



Vincenzo Zucchi S.p.A.

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi
degli artt. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 e 10 del
Regolamento (UE) n. 537/2014

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2021

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi degli artt. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 e 10 del Regolamento (UE) n. 537/2014

Agli azionisti della Vincenzo Zucchi S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio con rilievi

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Vincenzo Zucchi S.p.A. (la Società), costituito dal prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria al 31 dicembre 2021, dal prospetto dell'utile/(perdita) dell'esercizio e delle altre componenti di conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni di patrimonio netto, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalle note al bilancio che includono anche la sintesi dei più significativi principi contabili applicati.

A nostro giudizio, ad eccezione dei possibili effetti di quanto descritto nella sezione *Elementi alla base del giudizio con rilievi*, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2021, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38/05.

Elementi alla base del giudizio con rilievi

Crediti verso la parte correlata Descamps SAS

Il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2021 espone crediti commerciali verso la parte correlata Descamps SAS (Descamps) per Euro 5,7 milioni che includono il credito di Euro 0,5 milioni relativi alla procedura di *redressement judiciaire* (procedura concorsuale) in cui è coinvolta Descamps.

Nelle note al bilancio dell'esercizio precedente, gli amministratori indicavano che, nell'ambito della procedura di *redressement judiciaire*, nel mese di febbraio 2021 il Tribunale di Parigi aveva concesso alla Descamps una proroga di due anni dei pagamenti e che, in applicazione di un approccio prudente alla valutazione delle sue esposizioni verso la parte correlata, la Società aveva svalutato integralmente il credito relativo alla procedura.

Come indicato nella Nota 11, nell'esercizio corrente la Società ha rilasciato il fondo svalutazione crediti stanziato nell'esercizio precedente "tenuto in considerazione del pagamento della 9° rata del Redressement Judiciaire, dell'aumento del fatturato e del regolare pagamento dei maggiori debiti commerciali".

Con riferimento a quanto indicato dagli amministratori, rileviamo che il regolare pagamento dei debiti commerciali correnti da parte di Descamps verso la Società fosse una situazione esistente già alla data del bilancio relativo all'esercizio precedente quando gli amministratori avevano contabilizzato la svalutazione di Euro 0,5 milioni del credito relativo alla procedura di *redressement judiciaire*. Inoltre, alla data della presente relazione, parte dei crediti commerciali al 31 dicembre 2021 vantati dalla Società nei confronti di Descamps risultano scaduti per Euro 0,4 milioni.

Con riferimento all'aumento del fatturato della Società nei confronti di Descamps, invece, rileviamo che esso non è di per sé indicativo della futura capacità di Descamps di onorare le proprie obbligazioni in mancanza di informazioni complementari circa l'andamento economico e finanziario della parte correlata e la sussistenza del presupposto della continuità aziendale.

Inoltre, come riportato nelle note al bilancio, gli amministratori di Descamps non hanno ancora approvato il bilancio 2021 mentre quelli relativi agli esercizi 2019 e 2020 sono stati predisposti dagli amministratori ma non ancora approvati dai soci di Descamps. Peraltro, questi ultimi non ci sono stati messi a disposizione.

Tenuto conto di quanto sopra rappresentato, non siamo stati in grado di acquisire elementi probativi sufficienti e appropriati a supporto degli elementi considerati dagli amministratori nella loro valutazione circa il rilascio di Euro 0,5 milioni del fondo svalutazione crediti stanziato nell'esercizio precedente. Non siamo stati pertanto in grado di stabilire se fosse necessario apportare eventuali rettifiche a tale importo.

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Vincenzo Zucchi S.p.A. in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio con rilievi.

Aspetti chiave della revisione contabile

Gli aspetti chiave della revisione contabile sono quegli aspetti che, secondo il nostro giudizio professionale, sono stati maggiormente significativi nell'ambito della revisione contabile del bilancio dell'esercizio in esame. Tali aspetti sono stati da noi affrontati nell'ambito della revisione contabile e nella formazione del nostro giudizio sul bilancio d'esercizio nel suo complesso; pertanto su tali aspetti non esprimiamo un giudizio separato.

Oltre a quanto descritto nella sezione *Elementi alla base del giudizio con rilievi*, non abbiamo identificato altri aspetti chiave della revisione da comunicare nella presente relazione.

Altri aspetti – Direzione e coordinamento

La Società, come richiesto dalla legge, ha inserito nelle note illustrative i dati essenziali dell'ultimo bilancio della società che esercita su di essa l'attività di direzione e coordinamento. Il giudizio sul bilancio della Vincenzo Zucchi S.p.A. non si estende a tali dati.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38/05 e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata

informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Abbiamo fornito ai responsabili delle attività di governance anche una dichiarazione sul fatto che abbiamo rispettato le norme e i principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano e abbiamo comunicato loro ogni situazione che possa ragionevolmente avere un effetto sulla nostra indipendenza e, ove applicabile, le relative misure di salvaguardia.

Tra gli aspetti comunicati ai responsabili delle attività di governance, abbiamo identificato quelli che sono stati più rilevanti nell'ambito della revisione contabile del bilancio dell'esercizio in esame, che hanno costituito quindi gli aspetti chiave della revisione. Abbiamo descritto tali aspetti nella relazione di revisione.

Altre informazioni comunicate ai sensi dell'art. 10 del Regolamento (UE) 537/2014

L'assemblea degli azionisti della Vincenzo Zucchi S.p.A. ci ha conferito in data 31 maggio 2017 l'incarico di revisione legale del bilancio d'esercizio e consolidato della Società per gli esercizi dal 31 dicembre 2017 al 31 dicembre 2025.

Dichiariamo che non sono stati prestati servizi diversi dalla revisione contabile vietati ai sensi dell'art. 5, par. 1, del Regolamento (UE) 537/2014 e che siamo rimasti indipendenti rispetto alla Società nell'esecuzione della revisione legale.

Confermiamo che il giudizio sul bilancio d'esercizio espresso nella presente relazione è in linea con quanto indicato nella relazione aggiuntiva destinata al collegio sindacale, nella sua funzione di comitato per il controllo interno e la revisione legale, predisposta ai sensi dell'art. 11 del citato Regolamento.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio sulla conformità alle disposizioni del Regolamento Delegato (UE) 2019/815

Gli amministratori della Vincenzo Zucchi S.p.A. sono responsabili per l'applicazione delle disposizioni del Regolamento Delegato (UE) 2019/815 della Commissione Europea in materia di norme tecniche di regolamentazione relative alla specificazione del formato elettronico unico di comunicazione (ESEF – *European Single Electronic Format*) (nel seguito "Regolamento Delegato") al bilancio d'esercizio, da includere nella relazione finanziaria annuale.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 700B al fine di esprimere un giudizio sulla conformità del bilancio d'esercizio alle disposizioni del Regolamento Delegato.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio è stato predisposto nel formato XHTML in conformità alle disposizioni del Regolamento Delegato.

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10 e dell'art. 123-bis, comma 4, del D.Lgs. 58/98

Gli amministratori della Vincenzo Zucchi S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione e della relazione sul governo societario e gli assetti proprietari della Vincenzo Zucchi S.p.A. al 31 dicembre 2021, incluse la loro coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la loro conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e di alcune specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari indicate nell'art. 123-bis, co. 4, del D.Lgs. 58/98, con il bilancio d'esercizio della Vincenzo Zucchi S.p.A. al 31 dicembre 2021 e sulla conformità delle stesse alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, ad eccezione dei possibili effetti di quanto descritto nella sezione *Elementi alla base del giudizio con rilievi*, la relazione sulla gestione e alcune specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari sopra richiamate sono coerenti con il bilancio d'esercizio della Vincenzo Zucchi S.p.A. al 31 dicembre 2021 e sono redatte in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Milano, 6 aprile 2022

Mazars Italia S.p.A.



Marco Croci
Socio – Revisore Legale

mazars

Vincenzo Zucchi S.p.A.

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi
degli artt. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 e 10 del
Regolamento (UE) n. 537/2014

Bilancio consolidato al 31 dicembre 2021

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi degli artt. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 e 10 del Regolamento (UE) n. 537/2014

Agli azionisti della Vincenzo Zucchi S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio consolidato

Giudizio con rilievi

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato del Gruppo Zucchi (il Gruppo), costituito dal prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria consolidata al 31 dicembre 2021, dal prospetto dell'utile/(perdita) dell'esercizio e delle altre componenti di conto economico complessivo consolidato, dal prospetto delle variazioni di patrimonio netto consolidato, dal rendiconto finanziario consolidato per l'esercizio chiuso a tale data e dalle note al bilancio che includono anche la sintesi dei più significativi principi contabili applicati.

A nostro giudizio, ad eccezione degli effetti e dei possibili effetti di quanto descritto nella sezione *Elementi alla base del giudizio con rilievi*, il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo al 31 dicembre 2021, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38/05.

Elementi alla base del giudizio con rilievi

Aggregazione aziendale "Kidiliz"

Come indicato nella Nota 2.1, nel bilancio al 31 dicembre 2021, il Gruppo ha rettificato con effetto retroattivo gli importi provvisori rilevati alla data di acquisizione dei rami operativi del gruppo Kidiliz in fallimento acquistati dalla controllata Zuckids S.r.l. (Zuckids) tramite le sentenze del Tribunale Fallimentare di Parigi del 23 novembre e del 1° dicembre 2020.

Sulla base delle informazioni raccolte nel periodo di valutazione, Zuckids ha modificato il fair value iniziale delle rimanenze di magazzino che, iscritte provvisoriamente per Euro 0,1 milioni, sono state rideterminate in Euro 2,9 milioni.

A seguito della rettifica degli importi provvisori dell'aggregazione aziendale, gli amministratori hanno determinato come risultato dell'aggregazione un provento da *bargain purchase* di Euro 2,7 milioni iscritto nella voce altri ricavi dei dati comparativi riesposti. Tale importo è stato determinato senza considerare, come previsto dal principio contabile internazionale IAS 12, l'incidenza dell'effetto fiscale differito relativo al maggior *fair value* delle rimanenze di magazzino, il cui ammontare è stato invece iscritto nella voce imposte sul reddito per Euro 0,8 milioni. Inoltre, l'importo del provento da *bargain purchase* è decurtato dell'effetto di Euro 0,2 milioni derivante dalla riduzione delle rimanenze conseguente alle vendite effettuate tra la data dell'aggregazione e il 31 dicembre 2020. Ciò costituisce una deviazione dagli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea.

Conseguentemente, il dato comparativo rideterminato del costo del venduto sarebbe stato superiore di Euro 0,2 milioni, gli altri ricavi sarebbero stati inferiori di Euro 0,6 milioni, le imposte sul reddito sarebbero state inferiori di Euro 0,8 milioni.

Crediti verso la parte correlata Descamps SAS

Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2021 espone crediti commerciali verso la parte correlata Descamps SAS (Descamps) per Euro 5,9 milioni che includono il credito di Euro 0,5 milioni relativi alla procedura di *redressement judiciaire* (procedura concorsuale) in cui è coinvolta Descamps.

Nelle note al bilancio dell'esercizio precedente, gli amministratori indicavano che, nell'ambito della procedura di *redressement judiciaire*, nel mese di febbraio 2021 il Tribunale di Parigi aveva concesso alla Descamps una proroga di due anni dei pagamenti e che, in applicazione di un approccio prudente alla valutazione delle sue esposizioni verso la parte correlata, il Gruppo aveva svalutato integralmente il credito relativo alla procedura.

Come indicato nella Nota 13, nell'esercizio corrente la Capogruppo ha rilasciato il fondo svalutazione crediti stanziato nell'esercizio precedente "tenuto in considerazione del pagamento della 9° rata del Redressement Judiciaire, dell'aumento del fatturato e del regolare pagamento dei maggiori debiti commerciali".

Con riferimento a quanto indicato dagli amministratori, rileviamo che il regolare pagamento dei debiti commerciali correnti da parte di Descamps verso il Gruppo fosse una situazione esistente già alla data del bilancio relativo all'esercizio precedente quando gli amministratori avevano contabilizzato la svalutazione di Euro 0,5 milioni del credito relativo alla procedura di *redressement judiciaire*. Inoltre, alla data della presente relazione, parte dei crediti commerciali al 31 dicembre 2021 vantati dalla Capogruppo nei confronti di Descamps risultano scaduti per Euro 0,4 milioni.

Con riferimento all'aumento del fatturato del Gruppo nei confronti di Descamps, invece, rileviamo che esso non è di per sé indicativo della futura capacità di Descamps di onorare le proprie obbligazioni in mancanza di informazioni complementari circa l'andamento economico e finanziario della parte correlata e la sussistenza del presupposto della continuità aziendale.

Inoltre, come riportato nelle note al bilancio, gli amministratori di Descamps non hanno ancora approvato il bilancio 2021 mentre quelli relativi agli esercizi 2019 e 2020 sono stati predisposti dagli amministratori ma non ancora approvati dai soci di Descamps. Peraltro, questi ultimi non ci sono stati messi a disposizione.

Tenuto conto di quanto sopra rappresentato, non siamo stati in grado di acquisire elementi probativi sufficienti e appropriati a supporto degli elementi considerati dagli amministratori nella loro valutazione circa il rilascio di Euro 0,5 milioni del fondo svalutazione crediti stanziato nell'esercizio precedente. Non siamo stati pertanto in grado di stabilire se fosse necessario apportare eventuali rettifiche a tale importo.

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Vincenzo Zucchi S.p.A. (la Società) in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio con rilievi.

Aspetti chiave della revisione contabile

Gli aspetti chiave della revisione contabile sono quegli aspetti che, secondo il nostro giudizio professionale, sono stati maggiormente significativi nell'ambito della revisione contabile del bilancio consolidato dell'esercizio in esame. Tali aspetti sono stati da noi affrontati nell'ambito della revisione contabile e nella formazione del nostro giudizio sul bilancio consolidato nel suo complesso; pertanto su tali aspetti non esprimiamo un giudizio separato.

Oltre a quanto descritto nella sezione *Elementi alla base del giudizio con rilievi*, abbiamo identificato l'aspetto di seguito descritto come aspetto chiave della revisione da comunicare nella presente relazione.

Aggregazione aziendale "Kidiliz"

(nota 2.1 Principi contabili)

Descrizione dell'aspetto chiave della revisione contabile

Nella società controllata Zuckids S.r.l. (Zuckids), costituita nel novembre 2020, sono confluiti i rami operativi del gruppo Kidiliz in fallimento di cui il Gruppo Zucchi è risultato aggiudicatario in base alle sentenze del Tribunale di Parigi di novembre e dicembre 2020.

Tenuto conto del fatto che l'acquisto è stato fatto in blocco e senza la disponibilità attuale di sufficienti dettagli per la determinazione del *fair value* delle attività nette acquisite, l'unico elemento individuato da Zuckids al fine dell'iscrizione delle attività nette acquisite era rappresentato dai valori attribuiti nelle sentenze di assegnazione del Tribunale. Conseguentemente, il gruppo aveva contabilizzato la *Business Combination Kidiliz* nel bilancio consolidato al 31 dicembre 2020 a importi provvisori, avvalendosi del periodo di valutazione (*measurement period*) di un anno dalla data di efficacia dell'acquisizione per rideterminare i valori del business acquisito.

Nel corso del periodo di valutazione, le vendite a terzi del magazzino incluso nei rami d'azienda Kidiliz hanno evidenziato valori di realizzo molto diversi dai *fair value* provvisori iscritti in bilancio richiedendo, quindi, la rideterminazione del *fair value* iniziale delle rimanenze. In particolare, il *fair value* delle rimanenze di magazzino acquisite è stato rideterminato a ritroso, applicando l'incidenza media del costo del venduto, derivata dai conti economici di Kidiliz per l'intero esercizio 2019 ai corrispettivi di vendita realizzati dal mese di dicembre 2020. Tale incidenza media è stata avvalorata dal confronto con i dati economici di aziende comparabili e concorrenti di Kidiliz, ottenendo incidenze sostanzialmente omogenee.

La metodologia sopra descritta ha portato a rideterminare il valore delle rimanenze di magazzino, iscritte provvisoriamente per Euro 0,1 milioni, in Euro 2,9 milioni, mentre le altre valutazioni provvisorie sono state confermate

Procedure di revisione svolte

Le principali procedure di revisione svolte al fine di affrontare tale aspetto chiave della revisione hanno incluso:

- la verifica della valutazione da parte degli amministratori del *fair value* delle rimanenze di magazzino incluse nei rami d'azienda Kidiliz e della accurata contabilizzazione con effetto retroattivo degli importi provvisori rilevati alla data di acquisizione (in merito a tale aspetto si rimanda alla sezione *Elementi alla base del giudizio con rilievi*);
- il riesame del lavoro svolto dal revisore della Zuckids, in particolare con riferimento alla contabilizzazione degli effetti dell'aggregazione aziendale ai sensi dell'IFRS 3 sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico;
- l'esame dell'appropriatezza dell'informativa fornita nelle note al bilancio consolidato in relazione alla contabilizzazione dell'aggregazione aziendale.

Aggregazione aziendale “Kidiliz”

(nota 2.1 Principi contabili)

Descrizione dell’aspetto chiave della revisione contabile**Procedure di revisione svolte**

dalle informazioni raccolte durante il periodo di valutazione. Ciò ha determinato un risultato dell’acquisizione di segno opposto per cui l’avviamento di Euro 0,1 milioni è stato sostituito da un provento da *bargain purchase* di Euro 2,7 milioni (al lordo dell’effetto fiscale di Euro 0,8 milioni). Come previsto dal par. 49 di IFRS 3, le rettifiche degli importi provvisori sono state apportate come se la contabilizzazione dell’aggregazione aziendale fosse stata completata alla data di acquisizione (metodo retrospettivo).

Abbiamo ritenuto la contabilizzazione dell’aggregazione aziendale ai sensi dell’IFRS 3 un aspetto chiave della revisione del bilancio consolidato in considerazione della sua significatività sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico del Gruppo e della componente di giudizio professionale insita nei processi di valutazione e di stima sopra illustrati.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio consolidato

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall’Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell’art. 9 del D.Lgs. n. 38/05 e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Gruppo di continuare ad operare come un’entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio consolidato, per l’appropriatezza dell’utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio consolidato a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della capogruppo Vincenzo Zucchi S.p.A. o per l’interruzione dell’attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell’informativa finanziaria del Gruppo.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio consolidato.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio consolidato, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Gruppo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Gruppo cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio consolidato nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio consolidato rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati sulle informazioni finanziarie delle imprese o delle differenti attività economiche svolte all'interno del Gruppo per esprimere un giudizio sul bilancio consolidato. Siamo responsabili della direzione, della supervisione e dello svolgimento dell'incarico di revisione contabile del Gruppo. Siamo gli unici responsabili del giudizio di revisione sul bilancio consolidato.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Abbiamo fornito ai responsabili delle attività di governance anche una dichiarazione sul fatto che abbiamo rispettato le norme e i principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano e abbiamo comunicato loro ogni situazione che possa ragionevolmente avere un effetto sulla nostra indipendenza e, ove applicabile, le relative misure di salvaguardia.

Tra gli aspetti comunicati ai responsabili delle attività di governance, abbiamo identificato quelli che sono stati più rilevanti nell'ambito della revisione contabile del bilancio consolidato dell'esercizio in esame, che hanno costituito quindi gli aspetti chiave della revisione. Abbiamo descritto tali aspetti nella relazione di revisione.

Altre informazioni comunicate ai sensi dell'art. 10 del Regolamento (UE) 537/2014

L'assemblea degli azionisti della Vincenzo Zucchi S.p.A. ci ha conferito in data 31 maggio 2017 l'incarico di revisione legale del bilancio d'esercizio e consolidato della Società per gli esercizi dal 31 dicembre 2017 al 31 dicembre 2025.

Dichiariamo che non sono stati prestati servizi diversi dalla revisione contabile vietati ai sensi dell'art. 5, par. 1, del Regolamento (UE) 537/2014 e che siamo rimasti indipendenti rispetto alla Società nell'esecuzione della revisione legale.

Confermiamo che il giudizio sul bilancio consolidato espresso nella presente relazione è in linea con quanto indicato nella relazione aggiuntiva destinata al collegio sindacale, nella sua funzione di comitato per il controllo interno e la revisione legale, predisposta ai sensi dell'art. 11 del citato Regolamento.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio sulla conformità alle disposizioni del Regolamento Delegato (UE) 2019/815

Gli amministratori della Vincenzo Zucchi S.p.A. sono responsabili per l'applicazione delle disposizioni del Regolamento Delegato (UE) 2019/815 della Commissione Europea in materia di norme tecniche di regolamentazione relative alla specificazione del formato elettronico unico di comunicazione (ESEF – *European Single Electronic Format*) (nel seguito "Regolamento Delegato") al bilancio consolidato, da includere nella relazione finanziaria annuale.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 700B al fine di esprimere un giudizio sulla conformità del bilancio consolidato alle disposizioni del Regolamento Delegato.

Come descritto nella sezione *Elementi alla base del giudizio con rilievi*, il Gruppo ha riesposto i dati comparativi dell'esercizio precedente determinando il provento da *bargain purchase* iscritto nella voce altri ricavi senza tener conto dell'effetto fiscale differito relativo al maggior *fair value* delle rimanenze di magazzino nonché decurtandolo dell'effetto derivante dalla riduzione delle rimanenze conseguente alle vendite effettuate tra la data dell'aggregazione e il 31 dicembre 2020 con un conseguente effetto sulla marcatura dei dati comparativi. Inoltre, non siamo stati in grado di acquisire elementi probativi sufficienti e appropriati a supporto del valore di iscrizione del credito commerciale di Euro 0,5 milioni vantato nei confronti della parte correlata Descamps SAS. Non siamo stati pertanto in grado di stabilire se fosse necessario apportare eventuali rettifiche a tali importi e, conseguentemente, alla relativa marcatura.

A nostro giudizio, ad eccezione degli effetti e dei possibili effetti di quanto sopra indicato, il bilancio consolidato è stato predisposto nel formato XHTML ed è stato marcato, in tutti gli aspetti significativi, in conformità alle disposizioni del Regolamento Delegato.

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10 e dell'art. 123-bis, comma 4, del D.Lgs. 58/98

Gli amministratori della Vincenzo Zucchi S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione e della relazione sul governo societario e gli assetti proprietari del Gruppo Zucchi al 31 dicembre 2021, incluse la loro coerenza con il relativo bilancio consolidato e la loro conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e di alcune specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari indicate nell'art. 123-bis, co. 4, del D.Lgs. 58/98, con il bilancio consolidato del Gruppo Zucchi al 31 dicembre 2021 e sulla conformità delle stesse alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, ad eccezione degli effetti e dei possibili effetti di quanto descritto nella sezione *Elementi alla base del giudizio con rilievi*, la relazione sulla gestione e alcune specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari sopra richiamate sono coerenti con il bilancio consolidato del Gruppo Zucchi al 31 dicembre 2021 e sono redatte in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Dichiarazione ai sensi dell'art. 4 del Regolamento Consob di attuazione del D.Lgs. 30 dicembre 2016, n. 254

Gli amministratori della Vincenzo Zucchi S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della dichiarazione non finanziaria ai sensi del D.Lgs. 30 dicembre 2016, n.254. Abbiamo verificato l'avvenuta approvazione da parte degli amministratori della dichiarazione non finanziaria.

Ai sensi dell'art. 3, comma 10, del D.Lgs. 30 dicembre 2016, n. 254, tale dichiarazione è oggetto di separata attestazione di conformità da parte nostra.

Milano, 6 aprile 2022

Mazars Italia S.p.A.



Marco Croci

Socio – Revisore Legale

zucchigroup

zucchigroup

VINCENZO ZUCCHI S.P.A.
Via Legnano, 24 – 20027 Rescaldina (MI)
Codice Fiscale e Partita IVA 00771920154
Numero REA MI 443968
Capitale sociale Euro 17.546.782,57

Bilanci e relazioni al 31.12.2021

Il presente documento, approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 18 marzo 2022, è messo a disposizione del pubblico presso la sede della società, sul sito internet della Società www.gruppozucchi.it, nonché presso il meccanismo di stoccaggio centralizzato "1Info" gestito da Computershare (www.1info.it) in data 1° aprile 2022.

Organi sociali

Consiglio di Amministrazione

Presidente e Amministratore Delegato

Joel David Benillouche

Amministratori

Florian Gayet (2)

Didier Barsus (1) (2)

Elena Nembrini (1) (2)

Patrizia Polliotto (1) (2)

(1) Sussistenza dei requisiti di indipendenza previsti dal Codice di Autodisciplina, anche ai sensi dell'art. 147-ter, comma 4, del TUF

(2) Amministratori non esecutivi

Deleghe conferite:

Al Presidente e Amministratore Delegato Joel David Benillouche spetta la rappresentanza legale della Società e gli sono attribuiti alcuni poteri di ordinaria amministrazione con limiti diversi in funzione del tipo di operazione.

Restano attribuiti al Consiglio di Amministrazione tutti gli altri poteri.

Società soggetta a direzione e coordinamento da parte di Astrance Capital S.A. ai sensi degli articoli 2497 e seguenti del codice civile, nel rispetto delle condizioni di cui all'art. 16 del regolamento Consob n. 16191/2007.

Collegio Sindacale

Sindaci effettivi

Alessandro Musaio - *Presidente*

Gian Piero Balducci

Annamaria Esposito Abate

Sindaci Supplenti

Marcello Rabbia

Chiara Olliveri Siccardi

Miriam Denise Caggiano

Revisori contabili indipendenti

Mazars Italia S.p.A.

Indice

Organi sociali	2
Indice	3
Relazione degli amministratori sull'andamento della gestione nell'esercizio 2021	4
Bilancio consolidato al 31 dicembre 2021	40
Prospetti contabili bilancio consolidato	41
Note esplicative al bilancio consolidato	47
Sezione A – INFORMAZIONI GENERALI	49
Sezione B – INFORMATIVA SETTORIALE	86
Sezione C1 – NOTE AL PROSPETTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE – FINANZIARIA CONSOLIDATA ATTIVA	93
Sezione C2 – NOTE AL PROSPETTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE – FINANZIARIA CONSOLIDATA PASSIVA	105
Sezione D – NOTE ALLE PRINCIPALI VOCI DI BILANCIO – PROSPETTO DELL'UTILE/(PERDITA) DELL'ESERCIZIO E DELLE ALTRE COMPONENTI DI CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO CONSOLIDATO	117
Attestazione al bilancio consolidato	134
Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2021	135
Prospetti contabili bilancio d'esercizio	136
Note esplicative al bilancio d'esercizio	142
Sezione A – INFORMAZIONI GENERALI	144
Sezione B – INFORMATIVA SETTORIALE	172
Sezione C1 – NOTE AL PROSPETTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE – FINANZIARIA ATTIVA	173
Sezione C2 – NOTE AL PROSPETTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE – FINANZIARIA PASSIVA	189
Sezione D – NOTE ALLE PRINCIPALI VOCI DI BILANCIO – PROSPETTO DELL'UTILE/(PERDITA) DELL'ESERCIZIO E DELLE ALTRE COMPONENTI DI CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO	201
Attestazione al bilancio d'esercizio	220

**Relazione degli amministratori sull'andamento
della gestione nell'esercizio 2021**

**INFORMAZIONI
SULLA
GESTIONE**

*Implicazioni
pandemia
COVID-19*

Signori Azionisti,

la ripresa globale dell'attività economica iniziata dopo la fine delle prime fasi della pandemia prosegue sebbene si sia assistito ad un rallentamento e l'incertezza è cresciuta. Ad inizio anno ciò era dovuto all'ulteriore ondata della pandemia causata dalla variante "omicron" che ha frenato un ritorno alla normalità con frequenti focolai nei vari Paesi ed al continuo incremento dell'inflazione.

Questa ripresa, che molti Paesi stanno attraversando, ha provocato una crescita della domanda rispetto all'offerta che, anche a seguito della minore produzione post-pandemia, ha determinato un forte effetto inflattivo che ha fatto aumentare i prezzi di beni e servizi. Nel 2022 l'incremento dei prezzi, in particolare dei costi energetici ha spinto l'inflazione a livelli record nella zona euro. La situazione si è ulteriormente aggravata con lo scoppio della guerra tra Russia ed Ucraina e le conseguenti sanzioni economiche stabilite nei confronti della Russia che hanno portato ad un ulteriore aumento dei costi energetici ed al conseguente rallentamento della crescita. Il ritorno all'instabilità dovuta al conflitto in corso non permette di prevedere quanto dureranno gli impatti sulla frenata dell'economia anche in considerazione di come si muoveranno le autorità monetarie europee per fronteggiare la crisi in corso.

In questo ambito, nell'esercizio 2021, il Gruppo ha proseguito l'opera di contenimento dei costi che, unitamente agli effetti positivi derivanti dall'utilizzo delle misure governative a sostegno delle imprese, hanno permesso una mitigazione degli impatti della pandemia.

In particolare, sono state attuate azioni per il contenimento del costo del lavoro principalmente attraverso il ricorso all'accesso agli ammortizzatori sociali, quali la CIGO COVID-19, che ha consentito di ottenere una riduzione del costo del personale pari a 1.644 migliaia di Euro e la rinegoziazione dei contratti di affitto che ha portato un beneficio, pari a 254 migliaia di Euro, registrato negli altri ricavi e proventi.

Sono stati registrati inoltre dalla controllata Zuckids S.r.l., contributi per 565 migliaia di Euro relativi al credito d'imposta sugli affitti quale bonus locazioni come previsto dall'art. 4 del D.L. 73/2021 (decreto "Sostegni-bis").

A livello finanziario, per quanto riguarda la controllata Bassetti Schweiz si evidenzia che sono state adeguate da parte delle autorità locali le condizioni creditizie del finanziamento COVID-19 di 500 migliaia di CHF (484 migliaia di Euro), ottenuto nel 2020 da Credit Suisse e garantito dal Governo Federale svizzero. Il Parlamento svizzero ha rielaborato le disposizioni alla base del programma di credito COVID-19 modificando la durata del finanziamento da 5 a 8 anni. Inoltre, i pagamenti vengono differiti di un ulteriore anno prevedendo un rimborso di 41.667 CHF a cadenza semestrale a partire dal 31 marzo 2022 fino al 30 settembre 2027.

Nell'esercizio 2021 il Gruppo Zucchi ha conseguito ricavi consolidati pari a 98.713 migliaia di Euro con un incremento del 38,9% rispetto all'analogo periodo dell'esercizio precedente (71.052 migliaia di Euro). Le vendite comprendono 9.418 migliaia di Euro della nuova controllata Zuckids S.r.l. e 425 migliaia di Euro relativi alla nuova attività della Basitalia S.r.l. legata all'home decor e rinnovazione.

Inoltre, sono comprese vendite verso la società correlata Descamps S.A.S. per 12.958 migliaia di Euro in quanto beneficiano completamente dell'operazione di accentramento della logistica Descamps, che aveva interessato solo parzialmente lo scorso esercizio in quanto iniziata dopo il primo trimestre 2020 (6.750 migliaia di Euro al 31 dicembre 2020). Al netto dell'effetto delle suddette vendite l'incremento rispetto all'esercizio precedente sarebbe stato pari al 18,9%.

Si ritiene, in ogni caso, che i risultati realizzati nell'esercizio siano stati in parte positivamente influenzati da un rinnovato ed eccezionale rapporto dei clienti con il mondo "casa", anche e soprattutto a seguito dei lockdown.

A livello patrimoniale, si evidenzia l'incremento delle rimanenze di magazzino, pari a 2.017 migliaia di Euro, che risente sia dei maggiori approvvigionamenti per lo stock Descamps, sia dalla necessità di garantire i prodotti nei nuovi punti vendita *home innovation* oggetto della riconversione dei negozi Zuckids.

In termini di liquidità, si segnala che i rapporti di collaborazione che il Gruppo ha instaurato con i propri fornitori hanno consentito l'utilizzo della leva finanziaria che ha permesso un allungamento dei tempi medi di pagamento rispetto alle condizioni contrattuali ed il conseguente incremento dei debiti commerciali, con ciò mantenendo un maggior bilanciamento del capitale circolante.

zucchigroup

<p>Nuovo finanziamento "term"</p>	<p>Inoltre, a sostegno delle esigenze di cassa, dal mese di giugno 2021 la Capogruppo ha posto in essere operazioni di cessione di crediti avvenute a condizioni pro soluto. Pertanto, i relativi crediti, pari a 5.888 migliaia di Euro, sono stati eliminati dal bilancio e l'importo incassato dal Factor al netto di commissioni e interessi (269 migliaia di Euro) è stato contabilizzato tra le disponibilità liquide.</p> <p>In data 17 dicembre 2021 la Capogruppo ha sottoscritto un contratto di finanziamento <i>term</i> per complessivi 18 milioni di Euro con Illimity Bank S.p.A..</p> <p>Il finanziamento, interamente erogato su un conto corrente dedicato: (i) è stato utilizzato, per un importo pari a 14,357 milioni di Euro, al fine di rimborsare una quota parte dell'indebitamento finanziario della Capogruppo ai sensi dei contratti di finanziamento <i>term</i> e revolving sottoscritti dalla Società in data 25 settembre 2020 con DeA Capital Alternative Funds SGR S.A. e illimity Bank S.p.A.; e (ii) sarà destinato, per l'importo residuo, allo scopo di sostenere i costi del personale, gli investimenti, il capitale circolante e/o i costi dei canoni di locazione o di affitto di ramo d'azienda, in ciascun caso esclusivamente per stabilimenti produttivi e attività imprenditoriali localizzati in Italia.</p> <p>La Vincenzo Zucchi S.p.A. dovrà rimborsare il debito in essere in relazione al finanziamento in rate trimestrali a quota capitale costante a partire dal 31 dicembre 2022 (incluso) e sino alla data di scadenza finale del 30 settembre 2027. Il debito finanziario prevede il rimborso delle somme erogate ad un tasso di interesse pari all'Euribor maggiorato del 3,25% (325 punti base per anno) per tutta la durata del contratto. Al fine di garantire le proprie obbligazioni ai sensi del contratto di finanziamento, la Capogruppo ha concesso una ipoteca di primo grado su taluni immobili e un pegno sul saldo di taluni conti correnti. Il finanziamento è altresì assistito da garanzia emessa da SACE S.p.A. ai sensi del Decreto-legge 8 aprile 2020 n. 23 (convertito, con modificazioni, dalla Legge 5 giugno 2020 n. 40), C.U.I. 2020/1990/21.</p>
<p>Riconversione negozi Zuckids</p>	<p>Nella società controllata Zuckids S.r.l., costituita con atto del 20 novembre 2020, è confluito il business dei rami operativi Kidiliz in fallimento acquistati dalla Vincenzo Zucchi S.p.A. tramite le sentenze del Tribunale Fallimentare di Parigi del 23 novembre e del 1° dicembre 2020.</p> <p>All'epoca dell'acquisizione, tenuto conto del fatto che l'acquisto era stato fatto in blocco e senza la disponibilità di sufficienti dettagli per la determinazione del fair value delle attività nette acquisite, l'unico elemento individuato da Zuckids al fine dell'iscrizione di tali attività nette era rappresentato dai valori attribuiti nelle sentenze di assegnazione del Tribunale. Pertanto, a causa della indisponibilità di elementi sufficienti per determinazioni diverse del fair value rispetto a quanto aggiudicato in asta, tutte le poste iscritte a seguito della Business Combination Kidiliz erano da ritenersi provvisorie.</p> <p>Il trattamento contabile descritto aveva determinato l'iscrizione di un avviamento di 115 migliaia di Euro (quale differenza positiva tra il fair value del corrispettivo pagato e le attività nette acquisite).</p> <p>In coerenza con i paragrafi 45-50 dell'IFRS 3, Zuckids si era avvalsa del measurement period (1 anno dalla data di efficacia dell'acquisizione) per rideterminare i valori del business acquisito, in considerazione anche del fatto che le vendite a terzi del magazzino incluso nei rami d'azienda Kidiliz, già nei primi mesi di operatività di Zuckids, hanno definito prezzi di realizzo molto diversi dai fair value provvisori iscritti.</p> <p>Le informazioni raccolte nel periodo di valutazione (tramite le vendite effettuate e le procedure di inventario) hanno richiesto la modifica del fair value iniziale in merito alle sole scorte di magazzino, confermando invece tutte le altre valutazioni provvisorie. In particolare, le rimanenze di magazzino di materiale "Z Retail", iscritte provvisoriamente per 50 migliaia di Euro, sono state rideterminate in 2.886 migliaia di Euro, con ciò definendo un risultato dell'acquisizione di segno opposto: l'avviamento di 115 migliaia di Euro è stato sostituito da un provento da "bargain purchase" di 2.721 migliaia di Euro. Come previsto dal par. 49 di IFRS 3, le rettifiche degli importi provvisori sono state apportate come se la contabilizzazione dell'aggregazione aziendale fosse stata completata alla data di acquisizione (metodo retrospettivo).</p> <p>In merito alla metodica di identificazione del valore del magazzino alla data di acquisizione, si specifica come tale fair value sia stato identificato a ritroso, partendo dai corrispettivi di vendita realizzati già dal dicembre 2020 ed applicando agli stessi l'incidenza media del costo</p>

zucchigroup

	<p>del venduto, derivata dai conti economici del cedente (Kidilitz) per l'intero esercizio 2019 (resi disponibili dagli organi della Procedura). Tale incidenza media è stata avvalorata dal confronto con i dati economici di aziende comparabili e concorrenti di Kidiliz, ottenendo incidenze sostanzialmente omogenee.</p> <p>Sempre con riguardo alla rideterminazione dei valori provvisori inizialmente iscritti per la business combination Kidiliz, evidenziamo come sia stato necessario rivedere le informazioni comparative presentate in bilancio per l'esercizio precedente; nello specifico, oltre allo storno dell'avviamento provvisorio (per 115 migliaia di Euro), all'iscrizione di maggiore stock (per 2.836 migliaia di Euro) e alla registrazione dei proventi da bargain purchase (per 2.721 migliaia di Euro; 1.962 migliaia di Euro al netto dell'effetto fiscale), abbiamo provveduto a contabilizzare l'effetto fiscale differito (DTL per 759 migliaia di Euro con effetto a conto economico 2020). È stata inoltre, rideterminata la riduzione del magazzino per 183 migliaia di Euro ed il relativo effetto fiscale pari a 51 migliaia di Euro a seguito delle vendite effettuate nel mese di dicembre 2020. Il valore residuo del magazzino acquisito da Kidiliz al 31 dicembre 2021, dopo le vendite realizzate attuate sino a tale data, ammonta a 261 migliaia di Euro e l'effetto fiscale differito residuo.</p> <p>Nel corso dell'esercizio 2021 è iniziata un'opera di riconversione dei negozi Zuckids da vendita di abbigliamento per bambini a negozi di vendita biancheria per la casa come previsto dal Budget 2021 della Zuckids. I negozi Zuckids in Italia venderanno i prodotti sotto l'insegna "Bassetti Home Innovation", marchio di proprietà della Vincenzo Zucchi S.p.A., mentre i negozi ubicati in Francia eserciteranno l'attività sotto l'insegna Descamps. Al 31 dicembre 2021 sono stati oggetto di tale modifica l'intero ramo francese della controllata (10 negozi) e 32 negozi del ramo italiano, su un totale di 53 punti vendita.</p> <p>A seguito della riconversione, considerando la presenza di negozi sul territorio francese e l'interesse di Descamps di espandere la propria rete commerciale, in data 30 giugno 2021 è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione della Vincenzo Zucchi S.p.A. un <i>addendum al sales agreement</i> sottoscritto con la Descamps il 31 gennaio 2020. La modifica degli accordi prevede che, laddove Zucchi, ovvero Zuckids, venda direttamente in Francia – all'interno dei propri negozi – prodotti con <i>brand</i> riconducibili a Descamps, dovrà gestire l'attività commerciale sotto l'insegna Descamps riconoscendo a quest'ultima una Royalty del 10% già prevista nel Sales Agreement sottoscritto il 31 gennaio 2020.</p> <p>Tenuto conto dell'esistenza di una <i>partnership</i> tra il Gruppo e la parte correlata Descamps, i termini e le condizioni economiche dell'<i>addendum al sales agreement</i> risultano sostanzialmente in linea, nel loro complesso, con la prassi di mercato e con i termini e le condizioni normalmente applicate da Zucchi a controparti terze. Per ulteriori approfondimenti si rimanda al Documento Informativo pubblicato in data 26 luglio 2021.</p> <p>Nei primi mesi dell'esercizio 2021, la controllata Basitalia S.r.l. ha iniziato lo sviluppo di un nuovo business legato all'home decor ed alla rinnovazione che ha comportato una sostanziale modifica nell'attività della società. Tuttavia, durante l'esercizio 2021 le partite contabili legate all'implementazione della nuova linea di business sono risultate ancora molto contenute (ricavi complessivi per 425 migliaia di Euro).</p> <p>Si evidenzia che in data 20 luglio 2021 la Capogruppo e le controllate Basitalia S.r.l. e Zuckids S.r.l., a seguito dei nuovi rapporti tra le parti, hanno stipulato dei contratti intercompany al fine di regolare la cessione di prodotti, i termini di licenza del marchio di proprietà della Vincenzo Zucchi S.p.A. "Bassetti Home Innovation", la fornitura di servizi e l'utilizzo delle infrastrutture.</p> <p>In data 3 febbraio 2022, l'Assemblea ordinaria degli azionisti della Capogruppo ha approvato la distribuzione di un dividendo, mediante utilizzo di riserve di capitale disponibili, per un importo complessivo pari a circa 2,898 milioni di Euro, corrispondente ad Euro 0,1144 per ciascuna delle n. 25.331.766 azioni ordinarie in circolazione. Il dividendo è stato posto in pagamento il 9 febbraio 2022, con data di stacco il 7 febbraio 2022 e con record date l'8 febbraio 2022. Si sottolinea come il management della Capogruppo è particolarmente orgoglioso della distribuzione dei dividendi, in continuità rispetto alla proposta del 19 novembre 2020, in merito alla distribuzione di riserve disponibili ed auspica, altresì, di poter continuare a raggiungere i risultati ottenuti in questi anni.</p>
--	--

Home decor e rinnovazione

Distribuzione dividendi

ANDAMENTO DEL GRUPPO

Indicatore
alternativo di
performance

Nella presente relazione finanziaria annuale sono presentati e commentati alcuni indicatori performance alternativi (*alternative performance measure*) che sono ritenuti maggiormente rappresentativi dei risultati economici e finanziari. Poiché tali indicatori alternativi non sono identificati come misura contabile nell'ambito degli IFRS adottati dall'Unione Europea (*non-GAAP measures*), la misurazione quantitativa degli stessi potrebbe non essere univoca e differire da quelli utilizzati da altre società.

Margine delle attività operative: è pari al risultato operativo (EBIT) prima degli oneri e proventi non ricorrenti e di ristrutturazione.

Risultato operativo (EBIT): è pari al risultato ante imposte, ante proventi e oneri finanziari e ante proventi e oneri ricorrenti derivanti dalla gestione di partecipazioni e titoli. I proventi finanziari da rinuncia al debito bancario essendo non ricorrenti sono inclusi nell'EBIT.

EBITDA (Risultato operativo lordo): è definito come il risultato operativo (EBIT) al lordo degli ammortamenti, delle svalutazioni di attività e degli accantonamenti per rischi e oneri.

EBITDA prima degli oneri e proventi non ricorrenti e di ristrutturazione (EBITDA *adjusted*): è determinato EBITDA prima degli oneri e proventi non ricorrenti e di ristrutturazione.

Capitale circolante netto: è calcolato come differenza tra l'attivo corrente e i debiti a breve termine, esclusi i debiti finanziari.

Capitale investito netto: è definito come la somma algebrica dell'attivo non corrente, delle passività non correnti e del Capitale Circolante Netto.

Posizione finanziaria netta: è pari alla somma dei debiti finanziari a breve e a medio e lungo termine, al netto delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti e di altre attività finanziarie correnti.

Si evidenzia che nella presente relazione finanziaria annuale il Gruppo ha applicato il nuovo schema di Posizione Finanziaria netta previsto dal Richiamo di attenzione Consob n. 5/21 del 29 aprile 2021, il quale recepisce l'Orientamento ESMA pubblicato il 4 marzo 2021.

Per l'anno 2020 gli indicatori sono stati rideterminati per effetto della Business Combination come di seguito riportato.

Nella presente relazione finanziaria annuale il Gruppo ha provveduto all'applicazione dell'IFRS 3 – Business Combination nella valutazione dell'acquisizione dei rami d'azienda della controllata Zuckids S.r.l. costituita il 20 novembre 2020. La controllata Zuckids, in coerenza con i paragrafi 45-50 dell'IFRS 3, si era avvalsa del measurement period (1 anno dalla data di efficacia dell'acquisizione) per rideterminare i valori del business acquisito. Di conseguenza, si evidenzia che sono state rideterminate le seguenti voci dell'esercizio precedente:

- Proventi non ricorrenti per 2.538 migliaia di Euro;
- Imposte passive per 708 migliaia di Euro;
- Rimanenze: incremento per 2.653 migliaia di Euro;
- Attività immateriali: diminuzione per 115 migliaia di Euro;
- Passività per imposte differite: aumento per 708 migliaia di Euro;
- Patrimonio netto del Gruppo: aumento per 1.830 migliaia di Euro.

I dati comparativi relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 sono stati rideterminati per effetto della contabilizzazione definitiva della Business combination di Zuckids.

Per maggiori dettagli si rimanda alla Nota 2.1

zucchigroup

Conto economico consolidato riclassificato	(in migliaia di euro)		2021		2020		Var.%
Vendite	98.713	100,0%	71.052	100,0%			38,9%
Costo del venduto	47.567	48,2%	34.368	48,4%			38,4%
Margine industriale	51.146	51,8%	36.684	51,6%			39,4%
Spese di vendita e distribuzione	30.599	31,0%	20.080	28,3%			52,4%
Pubblicità e promozione	792	0,8%	1.004	1,4%			(21,1%)
Costi di struttura	10.455	10,6%	10.791	15,2%			(3,1%)
Altri costi e (ricavi)	(1.610)	(1,6%)	(1.011)	(1,4%)			59,2%
Margine delle attività operative	10.910	11,1%	5.820	8,2%			87,5%
Oneri e (proventi) non ricorrenti e di ristrutturazione	3.788	3,8%	163	0,2%			2.223,9%
Proventi finanziari non ricorrenti da rinuncia al debito bancario	-	0,0%	(64.241)	(90,4%)			100,0%
Risultato operativo (EBIT)	7.122	7,2%	69.898	98,4%			(89,8%)
Oneri e (proventi) finanziari netti	1.638	1,7%	231	0,3%			609,1%
Oneri e (proventi) da partecipazione	-	0,0%	-	0,0%			-
Risultato prima delle imposte	5.484	5,6%	69.667	98,1%			(92,1%)
Imposte	182	0,2%	2.401	3,4%			(92,4%)
Risultato d'esercizio	5.302	5,4%	67.266	94,7%			(92,1%)
Attribuibile a:							
Azionisti della controllante	5.302		67.266				(92,1%)
Azionisti di minoranza	-		-				-
RISULTATO OPERATIVO (EBIT)	7.122	7,2%	69.898	98,4%			(89,8%)
Ammortamenti e svalutazioni	1.236	1,3%	1.203	1,7%			2,7%
Ammortamenti IFRS 16	6.825	6,9%	4.307	6,1%			58,5%
Acc.to fondo svalutazione crediti	53	0,1%	846	1,2%			100,0%
Acc.fi fondi rischi e oneri	259	0,3%	70	0,1%			270,0%
Acc.to fondo svalutaz.rimanenze	92	0,1%	1.419	2,0%			100,0%
EBITDA	15.587	15,8%	77.743	109,4%			(80,0%)
Oneri e (proventi) non ricorrenti e di ristrutturazione	3.721	3,8%	(65.543)	(92,2%)			(105,7%)
EBITDA al netto degli oneri e proventi non ricorrenti e di ristrutturazione	19.308	19,6%	12.200	17,2%			58,3%
L'EBITDA relativo all'esercizio 2020 beneficiava dell'iscrizione dei proventi di natura finanziaria non ricorrenti, pari a 64.241 migliaia di Euro, maturati dalla rinuncia al debito da parte delle banche a seguito del perfezionamento dell'operazione di rifinanziamento e della risoluzione consensuale dell'Accordo di Ristrutturazione.							

zucchigroup

<p><i>Vendite</i></p>	<p>Le vendite comprendono 9.418 migliaia di Euro, relativi alla controllata Zuckids S.r.l. e 425 migliaia di Euro derivanti dalla nuova attività della Basitalia S.r.l.. Inoltre, nell'esercizio 2021 sono comprese vendite verso la correlata Descamps S.A.S. per 12.958 migliaia di Euro in quanto beneficiano completamente dell'operazione di accentramento della logistica Descamps, che aveva interessato solo parzialmente lo scorso esercizio in quanto iniziata dopo il primo trimestre 2020 (6.750 migliaia di Euro al 31 dicembre 2020). Al netto dell'effetto delle suddette vendite l'incremento rispetto all'esercizio precedente sarebbe stato pari al 18,9%.</p>
<p><i>Margine industriale</i></p>	<p>Il margine industriale, rispetto all'esercizio 2020, ha registrato un incremento in termini di valore assoluto dovuto al minore effetto della pandemia sull'esercizio mentre in termini percentuali è rimasto sostanzialmente stabile. Si segnala come la marginalità è influenzata dalla presenza di vendite relative ai rapporti commerciali con la parte correlata Descamps S.A.S che hanno un margine inferiore in quanto trattasi di prodotti a marchio differente dai <i>brands</i> di proprietà del Gruppo Zucchi. Tali ricavi hanno contribuito al riassorbimento dei costi di struttura.</p> <p>Maggiori dettagli in merito agli accordi Descamps sono contenuti nei Documenti informativi relativi ai contratti commerciali ed alla modifica della garanzia pubblicati il 7 febbraio 2020, nonché all'addendum al sales agreement pubblicato il 26 luglio 2021, a cui si rimanda.</p>
<p><i>Margine delle attività operative</i></p>	<p>Il margine delle attività operative migliora rispetto all'esercizio precedente passando da un risultato positivo di 5,8 milioni di Euro, dell'esercizio 2020, ad un risultato positivo pari a 10,9 milioni di Euro al 31 dicembre 2021, principalmente per effetto delle misure di contenimento dei costi e dell'utilizzo degli ammortizzatori sociali.</p>
<p><i>Costo del lavoro</i></p>	<p>Il costo del personale (vedasi SEZIONE D delle note esplicative), al netto degli oneri registrati a fronte degli interventi di riorganizzazione, è stato pari a 21,3 milioni di Euro in aumento di 5,5 milioni rispetto al valore di 15,8 milioni dell'esercizio precedente. Si segnala che il costo del personale comprende la controllata Zuckids, divenuta operativa nel mese di dicembre 2020; in termini omogenei il costo del personale è aumentato di 1,3 milioni di Euro, pari al 8,4%, rispetto all'esercizio 2021.</p> <p>La Capogruppo e le controllate Zuckids, Bassetti Schweiz e Bassetti Deutschland hanno fatto ricorso ad ammortizzatori sociali (tra i quali la CIGO COVID-19) che hanno comportato una riduzione del costo del personale pari a circa 1,6 milioni di Euro (1,7 milioni di Euro nell'esercizio 2020). Si segnala che nell'esercizio 2021 la riduzione comprende 0,4 milioni di Euro relativi alla CIGO COVID-19 della controllata Zuckids S.r.l..</p>
<p><i>Ammortamenti</i></p>	<p>Gli ammortamenti dell'esercizio ammontano a 8,0 milioni di Euro (5,4 milioni di Euro nell'esercizio precedente), di cui 0,9 milioni di Euro per "Immobili, impianti e macchinari", 0,3 milioni di Euro per le attività immateriali (0,9 milioni di Euro per "Immobili, impianti e macchinari" e 0,2 milioni di Euro per le attività immateriali nel 2020) e 6,8 milioni di Euro per "beni in lease" (4,3 milioni di Euro nel 2020).</p>
<p><i>Oneri e proventi non ricorrenti e di ristrutturazione</i></p>	<p>Il conto economico accoglie un saldo netto di componenti di reddito non ricorrenti e di ristrutturazione negativo per 3,8 milioni di Euro; nel 2020 tale saldo era negativo per 0,2 milioni di Euro.</p> <p>I "proventi non ricorrenti e di ristrutturazione" comprendono la plusvalenza derivante dalla</p>

zucchigroup

	<p>cessione dell'intero complesso industriale di Isca Pantanelle che era classificato nelle attività non correnti destinate alla vendita al 31 dicembre 2020. Il corrispettivo della cessione, pari a 700 migliaia di Euro, è sostanzialmente in linea col valore dell'area al 31 dicembre 2019 ottenuto da un terzo indipendente (730 migliaia di Euro) ed ha generato una plusvalenza di 413 migliaia di Euro.</p> <p>Negli oneri non ricorrenti sono compresi i costi sostenuti dalla Capogruppo e dalla controllata Zuckids S.r.l. per le spese legali e per la distribuzione dei prodotti nei negozi durante il periodo di start-up della nuova controllata, costituita nel mese di dicembre 2020, pari a 328 migliaia di Euro. Sono incluse, inoltre, 69 migliaia di Euro riferite ai costi sostenuti nell'esercizio 2021 per la riconversione dei negozi Zuckids da vendita abbigliamento per bambini a negozi di vendita biancheria per la casa. Gli oneri comprendono anche 308 migliaia di Euro per sanzioni su imposte della Capogruppo riferite all'anno 2015 e 193 migliaia di Euro per commissioni pagate dalla controllata Bassetti Deutschland ad una catena di grandi magazzini relative ad anni precedenti. Sono state registrate 24 migliaia di Euro per le spese legali, riferite al piano di ristrutturazione del personale e gli incentivi all'esodo accantonati dalla Capogruppo pari a 732 migliaia di Euro e pagati pari a 38 migliaia di Euro, di cui 32 migliaia di Euro della Capogruppo e 6 migliaia di Euro della controllata Zuckids S.r.l.. Gli oneri non ricorrenti comprendono inoltre, l'importo di 2.442 migliaia di Euro relativo alla variazione delle rimanenze della controllata Zuckids registrati in applicazione del principio contabile IFRS 3 - Business combination - in riferimento all'acquisizione dei rami d'azienda avvenuti nell'esercizio precedente come già evidenziato. Si segnala infine che la Capogruppo, nell'ambito dell'applicazione dello IAS 36 ha effettuato una svalutazione dei terreni di Notaresco per 62 migliaia di Euro e di Galliate per 5 migliaia di Euro.</p> <p>Nel 2020 gli "Oneri non ricorrenti e di ristrutturazione", pari a 163 migliaia di Euro interamente della Capogruppo, derivavano principalmente dal perfezionamento dell'operazione di rifinanziamento e dalla risoluzione consensuale dell'Accordo di Ristrutturazione che avevano comportato spese pari a 1.042 migliaia di Euro, tra le quali era compreso un bonus straordinario di 600 migliaia di Euro, attribuito al Presidente del Consiglio di Amministrazione e Amministratore Delegato della Vincenzo Zucchi S.p.A., a seguito del buon esito delle operazioni. Inoltre, gli oneri non ricorrenti includevano 1.290 migliaia di Euro relativi alla svalutazione delle rimanenze derivante dal cambio metodo di calcolo del fondo svalutazione; 145 migliaia di Euro relativi alla svalutazione del valore del terreno di Notaresco, effettuata nell'ambito dell'applicazione dello IAS 36; 289 migliaia di Euro che si riferivano principalmente all'indennità di esodo corrisposta ai lavoratori che avevano aderito su base volontaria alla procedura di licenziamento collettivo e 250 migliaia di Euro che si riferivano alle spese di consulenza relative all'operazione di acquisizione dei rami di azienda dal gruppo Kidiliz.</p> <p>I "proventi non ricorrenti e di ristrutturazione" comprendevano 172 migliaia di Euro relativi allo storno dei ratei per gli interessi accantonati dalla Capogruppo sui debiti bancari stralciati e 99 migliaia di Euro per contributi sui canoni di locazione, della Vincenzo Zucchi S.p.A. e della controllata Basitalia S.r.l., quale credito d'imposta per botteghe e negozi introdotto dal D.L. 18/2020 (c.d. "Decreto Cura Italia"). Erano compresi, inoltre, 44 migliaia di Euro di contributi ottenuti dal governo austriaco quale ristoro sulla perdita di fatturato della Bassetti Deutschland per i negozi ubicati in Austria.</p> <p>Si evidenzia infine, che a seguito dell'applicazione dell'IFRS 3 nella società Zuckids, sono stati rideterminati i proventi non ricorrenti per un importo di 2.538 migliaia di Euro.</p>
<p><i>Proventi finanziari non ricorrenti da rinuncia al debito bancario</i></p>	<p>Al 31 dicembre 2021 non si registrano proventi finanziari non ricorrenti da rinuncia al debito bancario.</p> <p>Nell'esercizio precedente i proventi finanziari da rinuncia al debito bancario si riferivano interamente a proventi di natura non ricorrente connessi alle operazioni di rifinanziamento e di risoluzione dell'Accordo di ristrutturazione della Capogruppo.</p> <p>Il perfezionamento dell'operazione di rifinanziamento e la risoluzione consensuale dell'Accordo di Ristrutturazione, con il conseguente scioglimento del Patrimonio destinato ad uno specifico affare ex art. 2447-bis c.c., avevano determinato il definitivo venir meno delle</p>

zucchigroup

	<p>condizioni risolutive che avevano reso efficace la rinuncia al debito bancario da parte delle banche finanziatrici pari a 49,67 milioni di Euro. Inoltre, le suddette operazioni avevano comportato un'ulteriore remissione del debito relativo al Patrimonio destinato pari a circa 11,53 milioni di Euro da parte di Dea Capital Alternative Funds SGR S.p.A. ed a circa 3,04 milioni di Euro da parte di Banco BPM.</p>
<i>EBIT</i>	<p>Il risultato operativo (EBIT) è stato positivo per 7,1 milioni di Euro (positivo per 69,9 milioni di Euro nell'esercizio 2020, principalmente da imputarsi ai suddetti proventi finanziari da rinuncia al debito bancario pari a 64,2 milioni di Euro).</p>
<i>EBITDA</i>	<p>L'EBITDA è positivo per 15,6 milioni di Euro rispetto a 77,7 milioni di Euro nell'esercizio 2020. Al netto degli oneri e proventi non ricorrenti e di ristrutturazione l'EBITDA è stato positivo per 19,3 milioni di Euro contro 12,2 milioni di Euro dell'esercizio precedente.</p>
<i>Oneri e proventi finanziari netti</i>	<p>Gli oneri finanziari al netto dei proventi sono stati complessivamente pari a 1,6 milioni di Euro (1,7% delle vendite) rispetto al valore di 0,2 milioni di Euro (0,3% delle vendite) registrato nell'esercizio 2020.</p> <p>Nella voce "Oneri e proventi finanziari" netti sono inclusi:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ 678 migliaia di Euro per interessi su debiti bancari (189 migliaia di Euro nel 2020); ▪ 908 migliaia di Euro per interessi su altri debiti (226 migliaia di Euro nel 2020); ▪ 52 migliaia di Euro quale saldo algebrico negativo delle differenze cambio (46 migliaia di Euro quale saldo algebrico negativo nel 2020); ▪ 117 migliaia di Euro quale rettifica negativa netta di valore di attività (241 migliaia di Euro positivi nell'esercizio 2020); ▪ saldo algebrico pari a 117 migliaia di Euro per altri proventi finanziari (saldo algebrico pari a 11 migliaia di Euro per altri oneri finanziari nell'esercizio 2020). <p>Gli interessi bancari corrisposti alle banche nel corso dell'esercizio 2021 ammontano a 678 migliaia di Euro (189 migliaia di Euro nel 2020) e hanno un'incidenza pari a 0,69% sulle vendite.</p> <p>Gli interessi su altri debiti comprendono quelli relativi alle passività per beni in lease che ammontano al 31 dicembre 2021 a 796 migliaia di Euro (199 migliaia di Euro nell'esercizio precedente).</p>
<i>Oneri e proventi da partecipazioni</i>	<p>Non sono stati registrati oneri di partecipazione nell'esercizio 2021 così come nell'esercizio precedente.</p>
<i>Imposte</i>	<p>Le imposte, pari complessivamente a circa 0,2 milioni di Euro, includono per circa 2,0 milioni di Euro imposte correnti dovute dalle controllate Bassetti Deutschland A.G. per 1,5 milioni di Euro e Bassetti Schweiz A.G. per 0,2 milioni di Euro e per 0,3 milioni di Euro imposte correnti rilevate dalla Capogruppo.</p> <p>Le variazioni delle imposte differite attive e/o passive vengono determinate considerando le differenze temporanee che daranno luogo ad ammontari imponibili nella determinazione dell'utile imponibile (o della perdita fiscale) dei futuri esercizi nei quali il valore contabile dell'attività o passività sarà recuperato o pagato.</p>

zucchigroup

	<p>Si segnala che la registrazione della fiscalità differita è stata informata dall'applicazione di un criterio di prudenza, per cui l'attivazione dei DTA (Deferred Tax Assets) è avvenuta nei limiti delle DTL (Deferred Tax Liabilities). La Capogruppo ha contabilizzato attività per imposte anticipate per 1,1 milione di Euro relative alle perdite fiscali che si prevede di utilizzare a fronte dell'imponibile fiscale previsto dal Budget 2022 senza considerare il potenziale beneficio della fiscalità anticipata sulle ulteriori perdite Ires il limitatamente riportabili pari a 6,1 milioni di Euro.</p> <p>Inoltre, si segnala, che non sono state attivate attività per imposte anticipate su differenze temporanee tra reddito fiscale e reddito civile per 2,1 milioni di Euro (imponibili per 8,3 milioni di Euro) e su perdite fiscali per 6,1 milioni di Euro (perdite fiscali per 25,5 milioni di Euro).</p> <p>In fase di consolidamento, sono state rilevate variazioni delle imposte differite di importo non significativo relativi agli adeguamenti registrati.</p> <p>Si evidenzia che, a seguito dell'applicazione dell'IFRS 3 nella società Zuckids, sono stati rideterminati i valori riferiti alle imposte differite dell'esercizio 2020 registrando un incremento di differite passive pari a 708 migliaia di Euro.</p>																												
<p><i>Risultato di esercizio</i></p>	<p>Il risultato dell'esercizio è positivo per 5,3 milioni di Euro (positivo per 67,3 milioni di Euro nell'esercizio 2020, comprensivo di proventi finanziari da rinuncia al debito bancario pari a 64,2 milioni di Euro).</p>																												
<p><i>Vendite per settore di attività</i></p>	<table border="1"> <thead> <tr> <th>(in migliaia di euro)</th> <th>2021</th> <th>2020</th> <th>Var. %</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Vincenzo Zucchi e Filiali</td> <td>92.554</td> <td>70.584</td> <td>31,1%</td> </tr> <tr> <td>Zuckids</td> <td>9.418</td> <td>468</td> <td>0,0%</td> </tr> <tr> <td>Hospitality</td> <td>-</td> <td>-</td> <td>0,0%</td> </tr> <tr> <td>Basitalia</td> <td>425</td> <td>-</td> <td>0,0%</td> </tr> <tr> <td>Rettifiche</td> <td>(3.684)</td> <td>-</td> <td>(100,0%)</td> </tr> <tr> <td>Vendite consolidate</td> <td>98.713</td> <td>71.052</td> <td>38,9%</td> </tr> </tbody> </table> <p>Nel corso dell'esercizio 2021 il Gruppo Zucchi ha conseguito ricavi consolidati pari a 98.713 migliaia di Euro con un incremento del 38,9% rispetto all'esercizio precedente.</p> <p>Le vendite comprendono 9.418 migliaia di Euro, relativi alla controllata Zuckids S.r.l. e 425 migliaia di Euro derivanti dalla nuova attività della Basitalia S.r.l.. Inoltre, nell'esercizio 2021 sono comprese vendite verso la correlata Descamps S.A.S. per 12.958 migliaia di Euro in quanto beneficiano completamente dell'operazione di accentramento della logistica Descamps, che aveva interessato solo parzialmente lo scorso esercizio in quanto iniziata dopo il primo trimestre 2020 (6.750 migliaia di Euro al 31 dicembre 2020). Al netto dell'effetto delle suddette vendite l'incremento rispetto all'esercizio precedente sarebbe stato pari al 18,9%.</p> <p>Tale incremento è parzialmente giustificato dal fatto che nell'esercizio precedente, al netto delle operazioni con la correlata Descamps, si era registrata una riduzione del fatturato causata dalle misure restrittive attuate dai governi europei a seguito del primo lockdown dovuto alla pandemia di COVID-19 iniziato il 9 marzo 2020. Infatti, nel corso del 2021, le misure restrittive attuate dalle autorità locali sono state meno rigide e durature delle precedenti, consentendo nel periodo considerato una maggiore apertura al pubblico dei punti vendita presenti nei diversi paesi europei e una piena operatività dei canali di vendita B2B.</p> <p>Ad oggi si ritiene, in ogni caso, che i risultati realizzati nel periodo siano stati in parte positivamente influenzati da un rinnovato ed eccezionale rapporto dei clienti con il mondo "casa", anche e soprattutto a seguito dei lockdown.</p>	(in migliaia di euro)	2021	2020	Var. %	Vincenzo Zucchi e Filiali	92.554	70.584	31,1%	Zuckids	9.418	468	0,0%	Hospitality	-	-	0,0%	Basitalia	425	-	0,0%	Rettifiche	(3.684)	-	(100,0%)	Vendite consolidate	98.713	71.052	38,9%
(in migliaia di euro)	2021	2020	Var. %																										
Vincenzo Zucchi e Filiali	92.554	70.584	31,1%																										
Zuckids	9.418	468	0,0%																										
Hospitality	-	-	0,0%																										
Basitalia	425	-	0,0%																										
Rettifiche	(3.684)	-	(100,0%)																										
Vendite consolidate	98.713	71.052	38,9%																										

zucchigroup

Si ricorda che il settore "Hospitality" è ancora in fase di ristrutturazione e non si prevedono effetti per l'anno 2022.

Si segnala che il fatturato Zuckids comprende 3.444 migliaia di Euro relativi alle vendite di biancheria per la casa, tra cui 741 migliaia di Euro relativi ai negozi del ramo francese e 2.703 migliaia di Euro in Italia, la cui attività è già stata riconvertita come sopra specificato. Il fatturato del settore Basitalia è totalmente riferito alla nuova attività di rinnovazione ed home decor iniziata nel 2021.

(in migliaia di euro)	2021	2020	Var. %
Prodotti biancheria per la casa	92.317	70.584	30,8%
Abbigliamento bambini	5.971	468	0,0%
Home decor e rinnovazione	425	-	0,0%
	-	-	0,0%
Vendite consolidate	98.713	71.052	38,9%

Vendite per area geografica

(in migliaia di euro)	2021		2020		Var. %
Italia	53.045	53,7%	36.308	51,1%	46,1%
Esteri:					
Francia	15.143	15,3%	7.132	10,0%	112,3%
Altri paesi europei	28.728	29,1%	26.395	37,1%	8,8%
Paesi extraeuropei	1.797	1,8%	1.217	1,7%	47,7%
Totale estero	45.668	46,3%	34.744	48,9%	31,4%
Vendite consolidate	98.713	100,0%	71.052	100,0%	38,9%

Come sopra esposto, l'incremento delle vendite in termini omogenei è pari al 18,9% rispetto all'esercizio precedente ed è parzialmente giustificato dal fatto che nel 2020, al netto delle operazioni con la correlata Descamps, si era registrata una riduzione del fatturato causata dalle misure restrittive attuate dai governi europei a seguito del primo lockdown dovuto alla pandemia di COVID-19 iniziato il 9 marzo 2020. Si segnala inoltre che, l'aumento del fatturato che si è registrato in Francia è da ricondurre anche alle vendite derivanti dai contratti commerciali con la parte correlata Descamps S.A.S. che nell'anno precedente erano divenuti operativi a partire dal mese di marzo.

Infatti, come già segnalato, l'esercizio 2021 comprende vendite verso la correlata Descamps S.A.S. per 12.958 migliaia di Euro in quanto beneficiano completamente dell'operazione di accentramento della logistica Descamps, che nello scorso esercizio aveva interessato solo parzialmente l'esercizio (6.750 migliaia di Euro al 31 dicembre 2020).

zucchigroup

<p>Personale</p> <p><i>N. dipendenti al 31 dicembre per inquadramento</i></p> <p><i>N. dipendenti al 31 dicembre per funzione</i></p>	<p>La situazione dei dipendenti attivi, per inquadramento e per funzione è di seguito sinteticamente rappresentata:</p> <table border="1" data-bbox="422 392 1364 616"> <thead> <tr> <th></th> <th>2021</th> <th>2020</th> <th>2019</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Dirigenti</td> <td>8</td> <td>10</td> <td>9</td> </tr> <tr> <td>Impiegati</td> <td>582</td> <td>560</td> <td>379</td> </tr> <tr> <td>Operai</td> <td>117</td> <td>116</td> <td>137</td> </tr> <tr> <td>Totale</td> <td>707</td> <td>686</td> <td>525</td> </tr> <tr> <td><i>vs anno precedente</i></td> <td>3%</td> <td>31%</td> <td>-1%</td> </tr> </tbody> </table> <table border="1" data-bbox="422 638 1364 840"> <thead> <tr> <th></th> <th>2021</th> <th>2020</th> <th>2019</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Produzione e logistica</td> <td>153</td> <td>154</td> <td>168</td> </tr> <tr> <td>Negozi e spazi</td> <td>443</td> <td>426</td> <td>251</td> </tr> <tr> <td>Struttura</td> <td>111</td> <td>106</td> <td>106</td> </tr> <tr> <td>Totale</td> <td>707</td> <td>686</td> <td>525</td> </tr> </tbody> </table> <p>Al 31 dicembre 2021 si è registrato un incremento del personale pari a 21 unità rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente, principalmente dovuto allo start up della controllata Zuckids (19 unità).</p> <p>Nel corso del 2021 l'emergenza sanitaria legata alla pandemia da Covid-19 ha compromesso per Vincenzo Zucchi S.p.A. la possibilità di realizzare le attività formative in presenza anche quelle in materia di salute e sicurezza. La formazione effettuata è stata dedicata soprattutto al personale dei punti vendita e dello stabilimento di Cuggiono.</p> <p>È stata condotta prettamente: <i>a distanza</i> e in modalità <i>training on the job</i>, o <i>in aula virtuale</i>. Le attività <i>on the job</i> hanno visto impegnato tutto il personale di vendita e un gruppo di venditori selezionati con l'obiettivo di potenziarne le abilità di comunicazione e di formazione sul campo. Le sessioni sincrone <i>a distanza</i> hanno coinvolto in prevalenza gli addetti alle squadre di emergenza. Il personale di Cuggiono ha potuto invece svolgere attività direttamente in aula con piccoli gruppi gestiti in sicurezza dal formatore interno accreditato.</p> <p>Parte del personale di sede ha frequentato la formazione interna volta a sensibilizzare e accrescere la conoscenza sui temi 231.</p> <p>Le iniziative formative realizzate nel corso del 2021 sono state pari ad un monte ore corso di 168,5 (359 nell'esercizio 2020) e un totale ore uomo di 1.215. Nel 2021 l'investimento complessivo è stato pari a 12 migliaia di Euro (11 migliaia di Euro nell'esercizio 2020).</p> <p>Il lavoro e gli investimenti nell'area del personale sono e saranno uno degli elementi centrali per garantire il mantenimento e lo sviluppo di risorse costantemente allineate alle necessità di un mercato e di un gruppo in evoluzione, ma anche capaci di anticipare e di attuare i cambiamenti necessari per raggiungere gli obiettivi che il gruppo si pone per il futuro.</p>		2021	2020	2019	Dirigenti	8	10	9	Impiegati	582	560	379	Operai	117	116	137	Totale	707	686	525	<i>vs anno precedente</i>	3%	31%	-1%		2021	2020	2019	Produzione e logistica	153	154	168	Negozi e spazi	443	426	251	Struttura	111	106	106	Totale	707	686	525
	2021	2020	2019																																										
Dirigenti	8	10	9																																										
Impiegati	582	560	379																																										
Operai	117	116	137																																										
Totale	707	686	525																																										
<i>vs anno precedente</i>	3%	31%	-1%																																										
	2021	2020	2019																																										
Produzione e logistica	153	154	168																																										
Negozi e spazi	443	426	251																																										
Struttura	111	106	106																																										
Totale	707	686	525																																										
<p><i>Sicurezza sul lavoro</i></p>	<p>L'elevata sicurezza sul lavoro è da sempre uno degli obiettivi forti che il gruppo si pone. Indipendentemente dagli obblighi normativi, il gruppo considera proprio dovere professionale, manageriale e morale fare tutto il possibile per garantire ambienti salubri e sicuri per il proprio personale e procedure di lavoro molto rispettose delle esigenze di tutela dei collaboratori. Grande attenzione viene sistematicamente posta all'informazione e alla formazione degli addetti e dei responsabili, ai sistemi di prevenzione e di intervento così come al continuo e costante monitoraggio dell'andamento degli infortuni. Il Consiglio di Amministrazione, considerando questo tema di importanza centrale nella strategia del gruppo, verifica periodicamente mezzi, strumenti e modalità ed effettua direttamente un monitoraggio degli infortuni, delle loro cause e dei programmi e progetti di miglioramento della sicurezza, tenuto conto anche delle recenti disposizioni in materia COVID.</p> <p>La dichiarazione consolidata di carattere non finanziario relativa all'esercizio 2021, redatta ai sensi del D.Lgs. n. 254/2016, riferisce in modo approfondito di detta tematica.</p>																																												

zucchigroup

Struttura patrimoniale e finanziaria consolidata

La struttura patrimoniale e finanziaria consolidata al 31 dicembre 2021 e al 31 dicembre 2020 è così sinteticamente rappresentata:

(in migliaia di euro)	2021	2020
Crediti commerciali	17.258	19.125
Crediti finanziari verso controllante	1.179	
Altri crediti e crediti per imposte correnti	4.676	4.506
Rimanenze	33.555	31.538
Debiti a breve (commerciali e altri debiti)	(28.291)	(25.544)
Capitale circolante netto	28.377	29.625
Attività non correnti destinate alla vendita	-	287
Immobili, impianti e macchinari	29.376	29.247
Diritto di utilizzo beni in Lease	28.680	25.236
Attività immateriali	2.090	2.080
Partecipazioni contabilizzate con il metodo del P.N. e altre	114	114
Altre attività non correnti	1.040	954
Attivo non corrente	61.300	57.631
Passività relative a Discontinued operation	-	-
Benefici a dipendenti	(4.838)	(4.751)
Fondi per rischi e oneri e passività per imposte differite	(6.797)	(8.009)
Capitale investito netto	78.042	74.783
Coperto da:		
Debiti correnti verso banche ed altri finanziatori	862	4.827
Debiti correnti verso altri finanziatori per beni in Lease	6.693	6.198
Disponibilità liquide e attività finanziarie a breve	(25.311)	(14.350)
Debiti non correnti verso banche ed altri finanziatori	17.333	9.985
Debiti non correnti v.so altri finanziatori per beni in Lease	23.699	19.573
Debiti commerciali ed altri debiti non correnti	722	472
Crediti finanziari verso correlate a breve termine	-	(654)
Posizione finanziaria netta	23.998	26.051
Capitale e riserve di terzi	-	-
Patrimonio netto del Gruppo	54.044	48.732
Totale come sopra	78.042	74.783

Si evidenzia che, a seguito dell'applicazione dell'IFRS 3 nella società Zuckids, sono stati rideterminati i valori dell'esercizio 2020.

Per maggiori dettagli si rimanda alla Nota 2.1

zucchigroup

<p><i>Capitale investito netto</i></p>	<p>Il capitale investito netto è aumentato rispetto allo scorso esercizio (78,0 milioni di Euro al 31 dicembre 2021 e 74,8 milioni di Euro al 31 dicembre 2020) principalmente per effetto dell'incremento dei diritti di utilizzo beni in Lease.</p> <p>Si segnala che all'interno del capitale circolante netto, a seguito dell'approvazione del finanziamento da parte del Consiglio di Amministrazione della Vincenzo Zucchi S.p.A., è stato registrato un credito finanziario verso la controllante Zucchi S.p.A., pari a 1.179 migliaia di Euro, che nell'anno precedente era classificato tra gli altri crediti per 1.049 migliaia di Euro. L'aumento delle rimanenze per 2.017 migliaia di Euro è stato compensato dall'incremento dei debiti commerciali per 2.747 migliaia di Euro e da un decremento dei crediti commerciali ed altri crediti per 648 migliaia di Euro. L'incremento delle rimanenze è dovuto in parte ai maggiori approvvigionamenti derivanti dalla centralizzazione dello stock Descamps ed in parte alla necessità di garantire i prodotti nei nuovi punti vendita <i>home innovation</i> oggetto della riconversione dei negozi Zuckids.</p> <p>Si segnala, all'interno della riduzione dei crediti commerciali, il rimborso del debito della parte correlata Descamps S.A.S. risalente agli accordi di riscadenzamento prorogato alla data del 30 aprile 2021 e regolarmente saldato entro i termini.</p> <p>Nel corso dell'esercizio il Gruppo ha affrontato investimenti sia di tipo materiale che di natura immateriale attraverso lo sviluppo del proprio sistema informatico.</p>																
<p><i>Posizione finanziaria netta</i></p>	<p>L'indebitamento finanziario netto al 31 dicembre 2021 è pari a 24,0 milioni di Euro con un decremento di 2,0 milioni di Euro rispetto al 31 dicembre 2020, in conseguenza di:</p> <p>(in migliaia di euro)</p> <table style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <td style="border-top: 1px solid black;">Incremento del capitale circolante netto</td> <td style="text-align: right; border-top: 1px solid black;">(1.248)</td> </tr> <tr> <td style="border-top: 1px solid black;">Diminuzione delle attività non correnti destinate alla vendita</td> <td style="text-align: right; border-top: 1px solid black;">(287)</td> </tr> <tr> <td style="border-top: 1px solid black;">Aumento delle attività non correnti</td> <td style="text-align: right; border-top: 1px solid black;">3.669</td> </tr> <tr> <td style="border-top: 1px solid black;">Diminuzione dei benefici ai dipendenti, dei fondi rischi ed oneri, delle imposte differite e delle passività a medio-lungo termine</td> <td style="text-align: right; border-top: 1px solid black;">1.125</td> </tr> <tr> <td style="border-top: 1px solid black;">Variazione del patrimonio netto:</td> <td style="border-top: 1px solid black;"></td> </tr> <tr> <td style="padding-left: 20px;">di terzi</td> <td style="text-align: right;">-</td> </tr> <tr> <td style="padding-left: 20px;">del Gruppo</td> <td style="text-align: right;">(5.312)</td> </tr> <tr> <td></td> <td style="text-align: right; border-top: 1px solid black;">(2.053)</td> </tr> </table> <p>I commenti in merito alla posizione finanziaria netta sono stati riportati in maniera dettagliata nel paragrafo "Rischi ed incertezze".</p>	Incremento del capitale circolante netto	(1.248)	Diminuzione delle attività non correnti destinate alla vendita	(287)	Aumento delle attività non correnti	3.669	Diminuzione dei benefici ai dipendenti, dei fondi rischi ed oneri, delle imposte differite e delle passività a medio-lungo termine	1.125	Variazione del patrimonio netto:		di terzi	-	del Gruppo	(5.312)		(2.053)
Incremento del capitale circolante netto	(1.248)																
Diminuzione delle attività non correnti destinate alla vendita	(287)																
Aumento delle attività non correnti	3.669																
Diminuzione dei benefici ai dipendenti, dei fondi rischi ed oneri, delle imposte differite e delle passività a medio-lungo termine	1.125																
Variazione del patrimonio netto:																	
di terzi	-																
del Gruppo	(5.312)																
	(2.053)																

In applicazione del nuovo schema di posizione finanziaria netta previsto dal Richiamo di attenzione Consob n. 5/21 del 29 aprile 2021, il quale recepisce l'Orientamento ESMA pubblicato il 4 marzo 2021, è stata riclassificata la voce "debiti commerciali ed altri debiti non correnti" per il periodo comparativo al 31 dicembre 2020.

Si riportano di seguito, ai sensi dello IAS 7 "Rendiconto finanziario", le variazioni delle passività derivanti da attività di finanziamento:

(in migliaia di euro)				Flussi non monetari			31-12-21
	31-12-20	Classe monetario-finanziari	NUOVA	Differenza cambio	Debito emesso	Altri finanziari	
Indebitamento bancario corrente	4.827	(5.008)	900			143	862
Debito corrente per Lease	6.198	(7.191)	560			7.126	6.693
Indebitamento finanziario corrente	11.025	(12.199)	1.460	-	-	7.269	7.555
Indebitamento bancario non corrente	9.985	(9.670)	17.100	21		(103)	17.333
Debito non corrente per Lease	19.573					4.126	23.699
Debiti commerciali ed altri debiti non correnti	472	(337)				587	722
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	(14.350)	(10.848)		(113)			(25.311)
Crediti finanziari verso correlate	(654)	654					-
Indebitamento finanziario netto	26.051	(32.400)	18.560	(92)	-	11.879	23.998

Al fine di garantire le proprie obbligazioni ai sensi del contratto di finanziamento term stipulato con Ilimity Bank S.p.A, la Capogruppo ha concesso un pegno sul saldo del conto corrente dedicato e del conto corrente pagamenti costituiti in forza di atto del 13 ottobre 2020 e che al 31 dicembre 2021 presentavano rispettivamente un saldo di 3.642 migliaia di Euro e 264 migliaia di Euro.

Si segnala inoltre, che nelle disponibilità liquide sono compresi conti correnti vincolati per un importo di circa 20 migliaia di Euro che si riferiscono a depositi cauzionali a garanzia di fidejussioni per contratti d'affitto della controllata Bassetti Deutschland.

Patrimonio netto del Gruppo

Il Patrimonio netto del Gruppo alla data del 31 dicembre 2021 è positivo per 54,0 milioni di Euro, e si è incrementato di 5,3 milioni di Euro, rispetto al 31 dicembre 2020, per effetto dei seguenti movimenti:

(in migliaia di euro)	
Risultato dell'esercizio	5.302
Dividendi distribuiti	-
Utile (perdita) attuariale da valutazione TFR IAS 19	(149)
Differenze di conversione e altre minori	159
	5.312

zucchigroup

ANDAMENTO DELLA CAPOGRUPPO

Si rimanda al paragrafo *ANDAMENTO DEL GRUPPO* per quanto riguarda la definizione degli Indicatori alternativi di performance.

Conto economico separato riclassificato

(In migliaia di euro)	2021		2020		Var. %
Vendite	75.601	100,0%	53.868	100,0%	40,3%
Costo del venduto	48.030	63,5%	32.953	61,2%	45,8%
Margine industriale	27.571	36,5%	20.915	38,8%	31,8%
Spese di vendita e distribuzione	15.353	20,3%	13.621	25,3%	12,7%
Pubblicità e promozione	342	0,5%	538	1,0%	(36,4%)
Costi di struttura	7.280	9,6%	8.514	15,8%	(14,5%)
Altri costi e (ricavi)	(865)	(1,1%)	(947)	(1,8%)	(8,7%)
Margine delle attività operative	5.461	7,2%	(811)	(1,5%)	(773,4%)
Oneri e (proventi) non ricorrenti e di ristrutturazione	772	1,0%	2.782	5,2%	(72,3%)
Proventi finanziari non ricorrenti da rinuncia al debito bancario	0	0,0%	(64.241)	(119,3%)	100,0%
Risultato operativo (EBIT)	4.689	6,2%	60.648	112,6%	(92,3%)
Oneri e (proventi) finanziari netti	1.034	1,4%	127	0,2%	714,2%
Oneri (proventi) da partecipazione	(5.000)	(6,6%)	(4.710)	(8,7%)	6,2%
Risultato prima delle imposte	6.655	11,4%	65.231	121,1%	(86,7%)
Imposte	(498)	(0,7%)	22	0,0%	(2.363,6%)
Risultato dell'esercizio delle attività in funzionamento	9.153	12,1%	65.209	121,1%	(86,0%)
Utile (perdita) da attività non correnti destinate alla vendita	-	0,0%	-	0,0%	-
Risultato dell'esercizio	9.153	12,1%	65.209	121,1%	(86,0%)
RISULTATO OPERATIVO (EBIT)	4.689	6,2%	60.648	112,6%	(92,3%)
Ammortamenti e svalutazioni	1.078	1,4%	1.080	2,0%	(0,2%)
Ammortamenti IFRS 16	2.967	3,9%	3.133	5,8%	(5,3%)
Acc.to fondo svalutazione crediti	-	0,0%	843	1,6%	100,0%
Acc.to fondi rischi e oneri	42	0,1%	63	0,1%	(33,3%)
Acc.to fondo svalutaz.rimanenze	-	0,0%	1.388	2,6%	100,0%
EBITDA	8.776	11,6%	67.155	124,7%	(86,9%)
Oneri e (proventi) non ricorrenti e di ristrutturazione	705	0,9%	(62.924)	(116,8%)	(101,1%)
EBITDA al netto degli oneri e proventi non ricorrenti e di ristrutturazione	9.481	12,5%	4.231	7,9%	124,1%

L'EBITDA relativo all'esercizio 2020 beneficia dell'iscrizione dei proventi di natura finanziaria non ricorrenti, pari a 64.241 migliaia di Euro, maturati dalla rinuncia al debito da parte delle banche a seguito del perfezionamento dell'operazione di rifinanziamento e della risoluzione consensuale dell'Accordo di Ristrutturazione.

zucchigroup

<i>Vendite</i>	<p>Le vendite della Società hanno registrato nel 2021 un incremento del 40,3%, passando da 53,9 milioni di Euro a 75,6 milioni di Euro.</p> <p>Le vendite comprendono 12.958 migliaia di Euro verso la società correlata Descamps S.A.S. relative dell'operazione di accentrimento della logistica, che aveva interessato solo parzialmente lo scorso esercizio in quanto iniziata dopo il primo trimestre 2020 (6.750 migliaia di Euro al 31 dicembre 2020). Al netto dell'effetto delle suddette vendite l'incremento rispetto all'esercizio precedente sarebbe stato pari al 32,9%.</p> <p>L'aumento del fatturato è da ricondurre in parte ad un effetto di rimbalzo sull'esercizio precedente che era stato maggiormente colpito dalla pandemia da COVID-19.</p>
<i>Margine industriale</i>	<p>Il margine industriale, rispetto all'esercizio 2020, ha registrato un incremento in termini di valore assoluto dovuto al minore effetto della pandemia sull'esercizio mentre in termini percentuali si è ridotto a causa dei maggiori costi sostenuti, in particolare nell'ultimo trimestre dell'esercizio. Si segnala inoltre, come la marginalità è influenzata dalla presenza di vendite relative ai rapporti commerciali con la parte correlata Descamps S.A.S che hanno un margine inferiore in quanto trattasi di prodotti a marchio differente dai <i>brands</i> di proprietà del Gruppo Zucchi. Tali ricavi hanno contribuito al riassorbimento dei costi di struttura.</p> <p>Maggiori dettagli in merito agli accordi Descamps sono contenuti nei Documenti informativi relativi ai contratti commerciali ed alla modifica della garanzia pubblicati il 7 febbraio 2020, nonché all'addendum al sales agreement pubblicato il 26 luglio 2021, a cui si rimanda.</p>
<i>Spese operative</i>	<p>Le spese operative sono rimaste sostanzialmente stabili grazie all'utilizzo degli ammortizzatori sociali ottenuti a seguito della pandemia da COVID-19.</p>
<i>Margine delle attività operative</i>	<p>Il margine delle attività operative è migliorato passando da un risultato negativo di 0,8 milioni di Euro ad un risultato positivo di 5,5 milioni di Euro per effetto delle misure di contenimento dei costi e dell'utilizzo degli ammortizzatori sociali.</p>

zucchigroup

Oneri e proventi non ricorrenti e di ristrutturazione

Il conto economico accoglie un saldo netto di componenti di reddito non ricorrenti e di ristrutturazione negativo per 772 migliaia di Euro; nel 2020 tale saldo era negativo per 2.782 migliaia di Euro.

(In migliaia di euro)	2021	2020
Proventi		
Interessi stralciati per remissione debito	-	(172)
Contributi canonici di locazione	-	(62)
Plusvalenza su cessione attività non correnti destinate alla vendita	(413)	-
Totale proventi	(413)	(234)
Oneri		
Rettifica rimanenze cambio metodo esercizi precedenti	-	1.290
Consulenze per chiusura Accordo Ristrutturazione	-	442
Bonus straordinario Presidente e Amministratore Delegato	-	600
Svalutazione terreni per applicazione IAS 36	67	145
Consulenze per acquisto ramo d'azienda	-	250
Indennità di esodo	764	289
Spese legali per piano ristrutturazione personale	24	-
Costi start-up Zuckids	22	-
Sanzioni imposte anni precedenti	308	-
Totale oneri	1.185	3.016
Totale (proventi) ed oneri	772	2.782

I "proventi non ricorrenti e di ristrutturazione" comprendono la plusvalenza derivante dalla cessione dell'intero complesso industriale di Isca Pantanelle che era classificato nelle attività non correnti destinate alla vendita al 31 dicembre 2020. Il corrispettivo della cessione, pari a 700 migliaia di Euro, è sostanzialmente in linea col valore dell'area al 31 dicembre 2019 ottenuto da un terzo indipendente (730 migliaia di Euro) ed ha generato una plusvalenza di 413 migliaia di Euro.

Negli oneri non ricorrenti sono comprese le spese legali sostenute per lo start-up della nuova controllata Zuckids S.r.l., costituita nel mese di dicembre 2020, pari a 22 migliaia di Euro. Gli oneri comprendono anche 308 migliaia di Euro per sanzioni su imposte riferite all'anno 2015. Sono state registrate inoltre, le spese legali relative al piano di ristrutturazione del personale per 24 migliaia di Euro e gli incentivi all'esodo accantonati per 732 migliaia di Euro e pagati per 32 migliaia di Euro. Si segnala infine che la Società, nell'ambito dell'applicazione dello IAS 36 ha effettuato una svalutazione dei terreni di Notaresco per 62 migliaia di Euro e di Galliate per 5 migliaia di Euro.

Nel 2020 i "proventi non ricorrenti e di ristrutturazione" comprendevano 172 migliaia di Euro relativi allo storno dei ratei per gli interessi accantonati sui debiti bancari stralciati e 62 migliaia di Euro per contributi sui canoni di locazione quale credito d'imposta per botteghe e negozi introdotto dal D.L. 18/2020 (c.d. "Decreto Cura Italia").

Gli "Oneri non ricorrenti e di ristrutturazione", pari a 3.016 migliaia di Euro, derivavano principalmente dal perfezionamento dell'operazione di rifinanziamento e dalla risoluzione consensuale dell'Accordo di Ristrutturazione che avevano comportato spese pari a 1.042 migliaia di Euro, tra le quali era compreso un bonus straordinario di 600 migliaia di Euro, attribuito al Presidente del Consiglio di Amministrazione e Amministratore Delegato, a seguito del buon esito delle operazioni. Inoltre, gli oneri non ricorrenti includevano 1.290 migliaia di Euro relativi alla svalutazione delle rimanenze derivante dal cambio metodo di calcolo del fondo svalutazione; 145 migliaia di Euro relativi alla svalutazione del valore del terreno di Notaresco, effettuata nell'ambito dell'applicazione dello IAS 36; 289 migliaia di Euro che si riferivano principalmente all'indennità di esodo corrisposta ai lavoratori che avevano aderito su base volontaria alla procedura di licenziamento collettivo e 250 migliaia di Euro che si riferivano alle spese di consulenza relative all'operazione di acquisizione dei rami di azienda dal gruppo Kidiliz.

zucchigroup

<p><i>Proventi finanziari non ricorrenti da rinuncia al debito bancario</i></p>	<p>Al 31 dicembre 2021 non si registrano proventi finanziari non ricorrenti da rinuncia al debito bancario.</p> <p>Nell'esercizio precedente i proventi finanziari da rinuncia al debito bancario si riferivano interamente a proventi di natura non ricorrente connessi alle operazioni di rifinanziamento e di risoluzione dell'Accordo di ristrutturazione della Capogruppo.</p> <p>Il perfezionamento dell'operazione di rifinanziamento e la risoluzione consensuale dell'Accordo di Ristrutturazione, con il conseguente scioglimento del Patrimonio destinato ad uno specifico affare ex art. 2447-bis c.c., avevano determinato il definitivo venir meno delle condizioni risolutive che avevano reso efficace la rinuncia al debito bancario da parte delle banche finanziatrici pari a 49,67 milioni di Euro. Inoltre, le suddette operazioni avevano comportato un'ulteriore remissione del debito relativo al Patrimonio destinato pari a circa 11,53 milioni di Euro da parte di Dea Capital Alternative Funds SGR S.p.A. ed a circa 3,04 milioni di Euro da parte di Banco BPM.</p>																																																
<p><i>EBIT</i></p>	<p>L'EBIT è passato da un risultato positivo di 60,6 milioni di Euro dell'esercizio 2020 ad un risultato positivo di 4,7 milioni di Euro dell'esercizio 2021.</p> <p>Si ricorda, che nell'esercizio precedente il risultato operativo era influenzato dalla registrazione dei proventi finanziari da rinuncia al debito bancario pari a 64,2 milioni di Euro.</p>																																																
<p><i>Fatturato per area geografica</i></p>	<table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <thead> <tr> <th style="text-align: left;">(in migliaia di euro)</th> <th colspan="2" style="text-align: center;">2021</th> <th colspan="2" style="text-align: center;">2020</th> <th style="text-align: center;">Var. %</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Italia</td> <td style="text-align: right;">48.186</td> <td style="text-align: right;">63,7%</td> <td style="text-align: right;">36.003</td> <td style="text-align: right;">66,8%</td> <td style="text-align: right;">33,8%</td> </tr> <tr> <td>Esteri:</td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>Francia</td> <td style="text-align: right;">13.843</td> <td style="text-align: right;">18,3%</td> <td style="text-align: right;">6.969</td> <td style="text-align: right;">12,9%</td> <td style="text-align: right;">98,6%</td> </tr> <tr> <td>Altri paesi europei</td> <td style="text-align: right;">11.775</td> <td style="text-align: right;">15,6%</td> <td style="text-align: right;">9.679</td> <td style="text-align: right;">18,0%</td> <td style="text-align: right;">21,7%</td> </tr> <tr> <td>Paesi extraeuropei</td> <td style="text-align: right;">1.797</td> <td style="text-align: right;">2,4%</td> <td style="text-align: right;">1.217</td> <td style="text-align: right;">2,3%</td> <td style="text-align: right;">47,7%</td> </tr> <tr> <td></td> <td style="text-align: right;">27.415</td> <td style="text-align: right;">36,3%</td> <td style="text-align: right;">17.865</td> <td style="text-align: right;">33,2%</td> <td style="text-align: right;">53,5%</td> </tr> <tr> <td>Totale</td> <td style="text-align: right;">75.601</td> <td style="text-align: right;">100,0%</td> <td style="text-align: right;">53.868</td> <td style="text-align: right;">100,0%</td> <td style="text-align: right;">40,3%</td> </tr> </tbody> </table> <p>Si segnala che le vendite in Francia comprendono 12.958 migliaia di Euro verso la società correlata Descamps S.A.S. relative dell'operazione di accentramento della logistica, che aveva interessato solo parzialmente lo scorso esercizio in quanto iniziata dopo il primo trimestre 2020 (6.750 migliaia di Euro al 31 dicembre 2020).</p>	(in migliaia di euro)	2021		2020		Var. %	Italia	48.186	63,7%	36.003	66,8%	33,8%	Esteri:						Francia	13.843	18,3%	6.969	12,9%	98,6%	Altri paesi europei	11.775	15,6%	9.679	18,0%	21,7%	Paesi extraeuropei	1.797	2,4%	1.217	2,3%	47,7%		27.415	36,3%	17.865	33,2%	53,5%	Totale	75.601	100,0%	53.868	100,0%	40,3%
(in migliaia di euro)	2021		2020		Var. %																																												
Italia	48.186	63,7%	36.003	66,8%	33,8%																																												
Esteri:																																																	
Francia	13.843	18,3%	6.969	12,9%	98,6%																																												
Altri paesi europei	11.775	15,6%	9.679	18,0%	21,7%																																												
Paesi extraeuropei	1.797	2,4%	1.217	2,3%	47,7%																																												
	27.415	36,3%	17.865	33,2%	53,5%																																												
Totale	75.601	100,0%	53.868	100,0%	40,3%																																												
<p><i>Costo del personale</i></p>	<p>Ancorché non evidenziata nel conto economico riclassificato in precedenza esposto (si veda la Nota 26 delle note esplicative del bilancio d'esercizio), il costo del personale al 31 dicembre 2021 è stato pari a 13,9 milioni di Euro rispetto a 12,8 milioni di Euro al 31 dicembre 2020.</p> <p>Si segnala, che la Società ha fatto ricorso all'utilizzo della CIGO-COVID 19 che ha comportato una riduzione del costo del personale pari a circa 978 migliaia di Euro (1.537 migliaia di Euro nell'esercizio 2020).</p> <p>Il numero di dipendenti mediamente in forza nell'esercizio è stato di 423 contro i 425 del 2020. Al 31 dicembre 2021 il numero puntuale di addetti era di 425 rispetto ai 430 del 31 dicembre 2020.</p>																																																

zucchigroup

<i>Ammortamenti</i>	<p>Gli ammortamenti dell'esercizio, ancorché tale voce di costo non risulti evidenziata nel conto economico riclassificato esposto in precedenza (si veda la Nota 27 delle note esplicative del bilancio d'esercizio), ammontano a 4,0 milioni di Euro (4,1 milioni di Euro nel 2020), di cui 0,7 milioni di Euro per gli immobili, impianti e macchinari e 0,3 milioni di Euro per le attività immateriali (rispettivamente 0,8 milioni di Euro e 0,2 milioni di Euro nel 2020) e 3,0 milioni di Euro per beni in lease (3,1 milioni di Euro nel 2020).</p>
<i>Oneri e proventi finanziari</i>	<p>Gli oneri finanziari al netto dei proventi sono stati pari a 1.034 migliaia di Euro con una incidenza del 0,2% sulle vendite (proventi finanziari per 127 migliaia di Euro al 31 dicembre 2020 ed una incidenza del 0,2% sul fatturato).</p> <p>Nella voce oneri e proventi finanziari netti sono inclusi:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ 663 migliaia di Euro per interessi su debiti bancari (189 migliaia di Euro nell'esercizio 2020); ▪ 366 migliaia di Euro per interessi su altri debiti (197 migliaia di Euro nell'esercizio 2020); ▪ 117 migliaia di Euro quale rettifica netta negativa di valore di attività (241 migliaia di Euro positivi nell'esercizio 2020); ▪ 4 migliaia di Euro quale saldo algebrico negativo delle differenze cambio (40 migliaia di Euro negativi nell'esercizio 2020); ▪ saldo algebrico pari a 116 migliaia di Euro per altri proventi finanziari (saldo algebrico pari a 58 migliaia di Euro per altri proventi finanziari nell'esercizio 2020). <p>Gli interessi bancari corrisposti alle banche nel corso dell'esercizio 2021 ammontano a 663 migliaia di Euro e hanno un'incidenza pari a 0,9% sulle vendite (189 migliaia di Euro nel 2020 - incidenza 0,3%).</p> <p>Gli interessi su altri debiti comprendono quelli relativi alle passività per beni in lease che ammontano al 31 dicembre 2021 a 229 migliaia di Euro (170 migliaia di Euro nell'esercizio precedente).</p>
<i>Oneri e proventi da partecipazione</i>	<p>Non sono stati registrati oneri di partecipazione nell'esercizio 2021 così come nell'esercizio precedente.</p> <p>I proventi da partecipazione comprendono i dividendi percepiti dalla controllata Bassetti Deutschland GmbH pari a 5.000 migliaia di Euro.</p> <p>Nell'esercizio 2020 i proventi da partecipazione comprendevano i dividendi percepiti dalla controllata Bassetti Schweiz S.A. per 710 migliaia di Euro e Bassetti Deutschland GmbH per 4.000 migliaia di Euro.</p>

zucchigroup

Struttura patrimoniale e finanziaria

La struttura patrimoniale e finanziaria al 31 dicembre 2021 e al 31 dicembre 2020 è così sinteticamente rappresentata:

(In migliaia di euro)	2021	2020
Crediti commerciali	17.939	17.420
Crediti finanziari verso controllante	1.179	
Altri crediti e crediti per imposte correnti	3.358	4.145
Rimanenze	29.098	27.119
Debiti a breve	(20.299)	(23.929)
Capitale circolante netto	31.275	24.755
Attività non correnti destinate alla vendita	-	287
Immobili, impianti e macchinari	28.642	28.862
Diritto di utilizzo beni in Lease	14.469	15.502
Investimenti immobiliari	-	-
Attività immateriali	2.032	2.039
Partecipazioni	1.061	1.061
Altre attività non correnti	747	737
Attività non correnti	46.951	48.301
Benefici ai dipendenti	(4.635)	(4.751)
Fondi per rischi e oneri e passività per imposte differite	(7.142)	(7.553)
Capitale investito netto	66.449	61.039
Coperto da:		
Debiti correnti verso banche e altri finanziatori	862	4.827
Debiti correnti verso altri finanziatori per Lease	2.769	2.841
Debiti non correnti verso banche e altri finanziatori	18.849	9.522
Debiti non correnti verso altri finanziatori per Lease	11.993	12.899
Disponibilità liquide e attività finanziarie a breve	(15.291)	(4.846)
Debiti finanziari a breve verso società controllate e collegate	3.428	54
Debiti commerciali ed altri debiti non correnti	722	472
Crediti finanziari a breve verso società controllate e collegate	(24)	(182)
Crediti finanziari a breve verso società correlate	-	(654)
Posizione finanziaria netta	21.308	24.933
Patrimonio netto	45.141	36.106
Totale come sopra	66.449	61.039

zucchigroup

<i>Capitale investito netto</i>	<p>Il capitale investito al netto delle passività di funzionamento è aumentato rispetto allo scorso esercizio (66,4 milioni di Euro al 31 dicembre 2021 e 61,0 milioni di Euro al 31 dicembre 2020) principalmente per effetto dell'incremento del capitale circolante netto.</p> <p>Si segnala che all'interno del capitale circolante netto, a seguito dell'approvazione del finanziamento da parte del Consiglio di Amministrazione, è stato registrato un credito finanziario verso la controllante Zucchi S.p.A., pari a 1.179 migliaia di Euro, che nell'anno precedente era classificato tra gli altri crediti per 1.049 migliaia di Euro.</p> <p>La crescita del capitale netto è dovuta all'aumento delle rimanenze per 1.979 migliaia di Euro, all'incremento dei crediti commerciali ed altri crediti per 781 migliaia di Euro e dal decremento dei debiti commerciali per 3.630 migliaia di Euro. L'incremento delle rimanenze è dovuto in parte ai maggiori approvvigionamenti derivanti dalla centralizzazione dello stock Descamps ed in parte alla necessità di garantire i prodotti nei nuovi punti vendita <i>home innovation</i> oggetto della riconversione dei negozi Zuckids.</p> <p>Si segnala, all'interno dei crediti commerciali, il rimborso del debito della parte correlata Descamps S.A.S. risalente agli accordi di riscadenzamento prorogato alla data del 30 aprile 2021 e regolarmente saldato entro i termini.</p> <p>Nel corso dell'esercizio la Società ha affrontato investimenti sia di tipo materiale che di natura immateriale attraverso lo sviluppo del proprio sistema informatico.</p>												
<i>Posizione finanziaria netta</i>	<p>L'indebitamento finanziario netto al 31 dicembre 2021 è pari a 21,3 milioni di Euro con un decremento di 3,6 milioni di Euro rispetto al 31 dicembre 2020, in conseguenza di:</p> <p>(in migliaia di euro)</p> <table style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <td style="border-top: 1px solid black;">Aumento del capitale circolante netto</td> <td style="text-align: right; border-top: 1px solid black;">6.520</td> </tr> <tr> <td style="border-top: 1px solid black;">Diminuzione delle attività non correnti destinate alla vendita</td> <td style="text-align: right; border-top: 1px solid black;">(287)</td> </tr> <tr> <td style="border-top: 1px solid black;">Diminuzione delle attività non correnti</td> <td style="text-align: right; border-top: 1px solid black;">(1.350)</td> </tr> <tr> <td style="border-top: 1px solid black;">Diminuzione dei benefici ai dipendenti, fondi rischi ed oneri, passività per imposte differite</td> <td style="text-align: right; border-top: 1px solid black;">527</td> </tr> <tr> <td style="border-top: 1px solid black;">Variazione del patrimonio netto:</td> <td style="text-align: right; border-top: 1px solid black;">(9.035)</td> </tr> <tr> <td style="border-top: 1px solid black;">Totale</td> <td style="text-align: right; border-top: 1px solid black;">(3.625)</td> </tr> </table> <p>I commenti in merito alla posizione finanziaria netta sono stati riportati in maniera dettagliata nel paragrafo "Rischi ed incertezze".</p>	Aumento del capitale circolante netto	6.520	Diminuzione delle attività non correnti destinate alla vendita	(287)	Diminuzione delle attività non correnti	(1.350)	Diminuzione dei benefici ai dipendenti, fondi rischi ed oneri, passività per imposte differite	527	Variazione del patrimonio netto:	(9.035)	Totale	(3.625)
Aumento del capitale circolante netto	6.520												
Diminuzione delle attività non correnti destinate alla vendita	(287)												
Diminuzione delle attività non correnti	(1.350)												
Diminuzione dei benefici ai dipendenti, fondi rischi ed oneri, passività per imposte differite	527												
Variazione del patrimonio netto:	(9.035)												
Totale	(3.625)												
<i>Patrimonio netto</i>	<p>Al 31 dicembre 2021 il patrimonio netto della Società, positivo per 45,1 milioni di Euro si è incrementato rispetto al 31 dicembre 2020 di 9,0 milioni di Euro, come di seguito evidenziato:</p> <p>(in migliaia di euro)</p> <table style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <td style="border-top: 1px solid black;">Risultato dell'esercizio</td> <td style="text-align: right; border-top: 1px solid black;">9.153</td> </tr> <tr> <td style="border-top: 1px solid black;">Dividendi distribuiti</td> <td style="text-align: right; border-top: 1px solid black;">-</td> </tr> <tr> <td style="border-top: 1px solid black;">Utile (perdita) attuariale da valutazione TFR IAS 19</td> <td style="text-align: right; border-top: 1px solid black;">(118)</td> </tr> <tr> <td style="border-top: 1px solid black;">Totale</td> <td style="text-align: right; border-top: 1px solid black;">9.035</td> </tr> </table>	Risultato dell'esercizio	9.153	Dividendi distribuiti	-	Utile (perdita) attuariale da valutazione TFR IAS 19	(118)	Totale	9.035				
Risultato dell'esercizio	9.153												
Dividendi distribuiti	-												
Utile (perdita) attuariale da valutazione TFR IAS 19	(118)												
Totale	9.035												

zucchigroup

Rapporti con imprese controllate, collegate e con entità correlate

Secondo quanto disposto dallo IAS 24 e dalla delibera Consob 15519 del 27 luglio 2006, i rapporti intervenuti nel corso del 2021, regolati a normali condizioni di mercato, condizioni equivalenti a quelle prevalenti in libere transazioni tra parti indipendenti e riferiti principalmente ai rapporti con le società collegate, sono stati evidenziati negli schemi di bilancio e nel rendiconto finanziario.

Di seguito si riportano le tabelle di dettaglio dell'incidenza delle operazioni con parti correlate sulla situazione patrimoniale e sul risultato economico di Gruppo e della Capogruppo e dei rapporti con le stesse.

Gruppo Zucchi

(in migliaia di Euro)

	Variazioni della redditività	Costi di vendita e distribuzioni	Costi di pubblicità e promozione	Costi di struttura	Ammortamenti e svalori	Oneri (provvista) finanziari	Impari (provvista) da partecipazioni	Impari (provvista) da perdite collegate
Società controllante								
Zucchi S.p.A.	-	-	-	-	-	(29)	-	-
A	-	-	-	-	-	(29)	-	-
Società collegate								
Intesa	-	230	-	-	-	-	-	-
B	-	230	-	-	-	-	-	-
Altre parti correlate								
Descamps	12.958	582	69	-	24	(1.553)	(3)	-
C	12.958	582	69	-	24	(1.553)	(3)	-
Totale A+B+C	12.958	792	69	-	24	(1.553)	(3)	-
Totale a bilancio	98.713	50.076	33.999	792	10.531	(1.138)	1.536	-
Incidenza %	13,13%	1,58%	0,22%	-	0,23%	136,47%	-1,95%	-

(in migliaia di Euro)

	Crediti commerciali	Crediti finanziari	Altri crediti	Debiti commerciali e altri rimb.
Società controllante				
Zucchi S.p.A.	-	1.179	-	28
A	-	1.179	-	28
Società collegate				
Intesa	-	-	-	44
B	-	-	-	44
Altre parti correlate				
Descamps	-	5.917	-	6
C	-	5.917	-	6
Totale A+B+C	-	5.917	-	34
Totale a bilancio	17.258	1.179	5.716	27.113
Incidenza %	34,29%	100,00%	0,59%	5,82%

Si evidenzia che i debiti commerciali verso Descamps includono 1.036 migliaia di Euro relativi ad acquisti di prodotti da parte della controllata Bassetti Deutschland poi ceduti a terze parti. Tale transazione è stata contabilizzata considerando Bassetti Deutschland come *agent*. Nello schema di conto economico il costo è stato compensato in contropartita delle vendite realizzate da Bassetti Deutschland con tali terze parti.

zucchigroup

(in migliaia di Euro)	Flusso di cassa generato/assorbito dalle attività operative	Flusso di cassa generato/assorbito dalle attività di finanziamento	Flusso di cassa generato/assorbito dalle attività di investimento
Società controllante			
Zucchi S.p.A.	(127)	-	-
Astrance Capital S.A.	(600)	-	-
A	(727)	-	-
Società collegate			
Intesa	(250)	-	-
B	(250)	-	-
Altre parti correlate			
Descamps S.A.S.	12.741	-	-
C	12.741	-	-
Totale A+B+C	11.764	-	-
Totale voce	15.158	(802)	(3.395)
Incidenza percentuale	77,6%	0,0%	0,0%

Vincenzo
Zucchi S.p.A.

(in migliaia di Euro)	Vendite nette	Costi del venduto	Spese di vendita e distribuzione	Costi di pubblicità e promozione	Carri e materiali	Altre attività	Oneri (provanii) finanziari	Oneri (provanii) partecipaz.
Società controllante								
Zucchi S.p.A.	-	-	-	-	-	-	(29)	-
Società controllate								
Bassetti Espanola	510	-	-	-	-	-	(59)	-
Bassetti Deutschland	9.368	-	-	-	-	-	(543)	18
Bassetti Schweiz	1.360	-	-	-	-	-	(290)	7
Zucchi S.A.	-	-	-	-	-	-	-	-
Ta Tria Epsilon	-	-	-	-	10	-	-	-
Mascioni USA	-	-	-	-	-	-	-	-
Baskalia	-	-	866	-	-	-	(173)	-
Zuckids	3.681	3	-	-	-	-	(189)	-
Società collegate								
Intesa	-	290	-	-	-	-	-	-
Altre								
Descamps S.A.S.	12.658	-	98	-	24	(1.392)	(3)	-
Totale	28.006	233	904	-	34	(2.656)	(7)	(5.000)
Totale voce	75.601	48.097	15.382	342	7.302	(596)	1.034	(5.000)
Incidenza percentuale	37,0%	0,5%	5,9%	0,0%	0,6%	453,2%	(0,7%)	100,0%

zucchigroup

(in migliaia di Euro)	Bilancio consolidato al 31/12/2014					
	Impieghi CREDITI FINANZIARI	Passivi RISORSE FINANZIARIE	Altri crediti	Debiti CREDITI FINANZIARI ALTRI DEBITI	Debiti verso altri finanziatori per titoli in circolo	-
Società controllante						
Zucchi S.p.A.	-	1.179	28	-	-	-
Società controllate						
Bassetti Espanola	308	-	-	-	-	-
Bassetti Deutschland	22	-	-	-	1.547	-
Bassetti Schweiz	837	20	-	-	1.881	-
Zucchi S.A.	-	4	-	-	-	-
Ta Tria Epsilon	-	-	-	-	-	-
Mascioni USA	-	-	-	34	-	-
Basitalia	361	-	-	44	-	4.167
Zuckids	3.868	-	7	4	-	-
Società collegate						
Inlesa	-	-	-	44	-	-
Altre						
Descamps S.a.s.	5.662	-	6	(42)	-	-
Totale	11.056	1.203	41	84	3.428	4.167
Totale voce	17.939	1.203	4.104	20.697	3.428	14.762
Incidenza percentuale	61,6%	100,0%	1,0%	0,4%	100,0%	28,2%

(in migliaia di Euro)	Flusso di cassa		
	generato/assorbito dalle attività operative	generato/assorbito dalle attività di finanziamento	Flusso di cassa generato/assorbito dalle attività di investimento
Società controllante			
Zucchi S.p.A.	(129)	-	-
Astrance Capital S.A.	(350)	-	-
Società controllate			
Bassetti Espanola	1.783	-	-
Bassetti Deutschland	10.006	-	5.000
Bassetti Schweiz	1.854	-	-
Zucchi S.A.	-	-	-
Ta Tria Epsilon	(10)	-	-
Mascioni USA	-	-	-
Basitalia	(894)	-	-
Zuckids	192	-	-
Società collegate			
Inlesa	(250)	-	-
Altre			
Descamps S.A.S.	12.890	-	-
Totale	25.571	5.000	5.000
Totale voce	2.234	5.529	2.682
Incidenza percentuale	1144,6%	0,0%	186,4%

zucchigroup

I dati delle società controllate sono desunti dai bilanci redatti secondo i principi contabili internazionali omologati dall'UE e predisposti ai fini della loro inclusione nel bilancio consolidato.

Le società controllate e collegate hanno avuto il seguente andamento:

Basitalia S.r.l. - Italia – partecipazione 100%

La Società si occupava prevalentemente della gestione e valorizzazione dei punti vendita commerciali quasi per conto esclusivamente della Capogruppo. A partire dai primi mesi del 2021 la controllata ha integrato la propria attività con lo sviluppo di un nuovo business legato all'home decor ed alla rinnovazione.

Durante l'esercizio 2021 le partite contabili legate all'implementazione della nuova linea di business sono risultate ancora molto contenute (ricavi complessivi per 425 migliaia di Euro). Basitalia ha conseguito proventi per affitti per 0,9 milioni di Euro, rispetto a 0,9 milioni di Euro nel 2020, ed ha chiuso l'esercizio con una perdita di 339 migliaia di Euro contro una perdita di 26 migliaia di Euro nell'esercizio 2020. L'incremento della perdita è da collegare al fatto che la nuova attività non è ancora avviata a pieno regime.

Zuckids S.r.l. - Italia – partecipazione 100%

La società si occupava inizialmente dell'attività di vendita di abbigliamento per bambini a seguito dell'acquisizione dei rami operativi Kidilitz avvenuta tramite le sentenze del Tribunale Fallimentare di Parigi del novembre 2020. Come già evidenziato, nell'esercizio 2021 è iniziata l'opera di riconversione dei negozi Zuckids da vendita abbigliamento per bambini a negozi di vendita biancheria per la casa come previsto dal Budget; al 31 dicembre 2021 sono stati oggetto di tale modifica l'intero ramo francese della controllata (10 negozi) e 32 negozi del ramo italiano, su un totale di 53 punti vendita.

La Società ha conseguito un fatturato pari a 9.418 migliaia di Euro, tra cui 5.971 migliaia di Euro per vendita abbigliamento per bambini e 3.447 migliaia di Euro per vendita biancheria per la casa, ed ha registrato una perdita di 2.910 migliaia di Euro, che comprende la contabilizzazione dell'effetto netto negativo per 1.780 migliaia di Euro relativo alla rideterminazione dei valori riferiti all'applicazione dell'IFRS 3.

Altre società controllate estere

Bassetti Deutschland, Bassetti Espanola e Bassetti Schweiz sono società commerciali che distribuiscono i prodotti del gruppo sui mercati locali principalmente tramite negozi diretti e il canale del dettaglio tradizionale.

Le società Zucchi S.A., Ta Tria Epsilon Bianca S.A. e Mascioni USA Inc. alla data di redazione del bilancio non sono operative.

In sintesi:

(in migliaia di euro)	% partecipazione	Fatturato		Utile (perdita)	
		2021	2020	2021	2020
Bassetti Deutschland G.m.b.H. - Germania	100,0%	22.238	19.568	4.162	3.891
Bassetti Espanola S.A. - Spagna	100,0%	1.228	1.122	(56)	54
Bassetti Schweiz AG - Svizzera *	100,0%	4.853	5.432	891	1.163
Ta Tria Epsilon Bianca S.A. - Grecia	100,0%	-	-	4	40
Zucchi S.A. - Belgio	74,8%	-	-	-	-
Mascioni USA Inc. - USA	100,0%	-	-	-	-

* Valori convertiti in Euro ai cambi utilizzati per la redazione del bilancio consolidato

Intesa Srl - Partecipazione 24,50%

La Società produce tessuti per la casa e, prevalentemente, per l'abbigliamento.

L'ultimo bilancio approvato dalla società collegata Intesa S.r.l., relativo all'esercizio 2020, mostra vendite per 3.908 migliaia di Euro, un utile di 7 migliaia di Euro ed un patrimonio netto di 1.482 migliaia di Euro.

Rapporti con entità correlate

Nel corso dell'anno 2021 la Capogruppo ha fatturato prodotti finiti verso la società correlata Descamps S.A.S. per 12.958 migliaia di Euro (comprensivi di 14 migliaia di Euro riferiti a fatture da emettere per adeguamento margine) relativi ai nuovi contratti di vendita, tra cui 12.429 migliaia di Euro con un margine del 15% e 529 migliaia di Euro con un margine del 25%). Sono stati riaddebitati servizi marketing, amministrativi e di IT resi dal personale della Capogruppo per 775 migliaia di Euro e costi di pubblicità, marketing e IT sostenuti dalla Capogruppo per complessivi 473 migliaia di Euro. Inoltre, sono state registrate 144 migliaia di Euro di sopravvenienze attive per storno di accantonamenti stanziati in eccesso nell'esercizio precedente. Sono state inoltre acquistate dalla correlata immobilizzazioni immateriali per un valore di circa 108 migliaia di Euro relative ai sistemi informativi per la piattaforma digitale.

Per quanto riguarda le controllate Bassetti Deutschland e Bassetti Espanola, si segnala che hanno acquistato prodotti Descamps come previsto dai contratti di consegna e distribuzione per un importo complessivo di circa 1.598 migliaia di Euro. Inoltre, la controllata Bassetti Deutschland ha addebitato commissioni alla parte correlata Descamps per un importo di 161 migliaia di Euro.

Il credito commerciale verso Descamps di 5.911 migliaia di Euro è esposto al netto di compensazioni per 666 migliaia di Euro, principalmente per compensazione di crediti ceduti dalla controllata Bassetti Espanola alla Capogruppo e comprende 767 migliaia di Euro per fatture da emettere sostanzialmente attribuibili ai servizi e costi condivisi.

Nel mese di febbraio 2021, nell'ambito della procedura di Redressement judiciaire, il Tribunale di Parigi ha concesso alla Descamps S.A.S. una proroga di due anni dei pagamenti del credito risalente alla procedura. I crediti contabilizzati dalla Capogruppo relativi alla procedura sono pari a 484 migliaia di Euro.

Si segnala che, in data 30 aprile 2021, la parte correlata Descamps S.A.S. ha effettuato il rimborso del debito, pari a 1.095 migliaia di Euro, risalente agli accordi di riscadenzamento e prorogato a tale data.

Rapporti con entità controllanti

In data 23 marzo 2021 il Consiglio di Amministrazione della Capogruppo ha approvato un finanziamento intercompany tra la Vincenzo Zucchi S.p.A. e la controllante Zucchi S.p.A. pari a 1.150 migliaia di Euro.

Si segnala che il finanziamento prevede interessi a decorrere dalla data del 30 giugno 2021 calcolati ad un tasso pari a 500 punti base per anno, sulla base di un anno di 365 giorni, per il numero effettivo di giorni trascorsi; al 31 dicembre gli interessi sono pari a 29 migliaia di Euro. La Zucchi S.p.A. corrisponderà a Vincenzo Zucchi S.p.A. gli interessi maturati in via posticipata al tasso di interesse a valere sull'ammontare del finanziamento intercompany alla data di scadenza finale del 30 giugno 2022 e con pari valuta.

Si evidenzia inoltre, che il contratto di finanziamento prevede il rimborso da parte di Zucchi S.p.A. o in via anticipata volontariamente o in un'unica soluzione alla data di scadenza finale del 30 giugno 2022.

I compensi degli amministratori Joel Benillouche e Florian Gaiet sono fatturati dalla società Astrance Capital S.A. in virtù dello schema della reversibilità dei compensi.

zucchigroup

Altre
informazioni
relative al
Gruppo

Attività di ricerca e sviluppo

Nel corso dell'esercizio 2021, la Capogruppo ha proseguito l'attività di ricerca e sviluppo che ha riguardato, principalmente, la realizzazione delle nuove collezioni a/i 2021/22 e p/e 2022 e la definizione e sviluppo, con il supporto di primarie società di consulenza in ambito retail, di un nuovo modello di concept store.

Si ritiene che l'esito positivo di tali innovazioni possa generare buoni risultati in termini di fatturato con ricadute favorevoli sull'economia dell'azienda.

I costi di ricerca e quelli di sviluppo non rispondenti ai requisiti indicati nello IAS 38 sono spesati a conto economico nell'esercizio di competenza.

Per le attività di ricerca e sviluppo la Capogruppo intende avvalersi del credito di imposta previsto ai sensi dell'art. 1 comma 35 della legge n. 190 del 23 dicembre 2014 e successive modificazioni normative, tra cui la legge n. 145 del 30 dicembre 2018 art. 1 commi 70-72.

Informazioni ai sensi del D.Lgs. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali)

Si segnala che il documento programmatico sulla sicurezza, previsto dall'allegato B del D.Lgs. 196/2003, è stato oggetto di revisione e aggiornamento da parte della capogruppo Vincenzo Zucchi S.p.A. e delle altre italiane incluse nell'area di consolidamento.

Azioni proprie

La Società e le società controllate non possiedono direttamente e/o indirettamente azioni proprie. Le società controllate non possiedono direttamente e/o indirettamente azioni e/o quote della Società controllante.

Rapporti con parti correlate e gestione del rischio

Con riferimento ai rapporti con parti correlate, di natura commerciale e finanziaria, effettuati a valori di mercato, attentamente monitorati dagli organi preposti (Comitato di Controllo Interno e Collegio Sindacale), ed alla gestione del rischio si rinvia alle note esplicative.

Relativamente all'andamento delle società controllate e collegate ed i rapporti con le stesse si rinvia a quanto già descritto in precedenza.

Direzione e coordinamento

Ai sensi degli articoli 2497 e seguenti del codice civile, si precisa che la Capogruppo è soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte di Astrance Capital S.A..

I dati essenziali di Astrance Capital S.A. sono riportati nella Nota 44 del bilancio d'esercizio.

Operazioni atipiche o inusuali

Il bilancio dell'esercizio 2021 non riflette componenti di reddito e poste patrimoniali e finanziarie (positive e/o negative) derivanti da eventi e operazioni atipiche e/o inusuali.

Sedi secondarie

L'elenco delle sedi secondarie della Capogruppo e delle società del Gruppo viene allegato al presente fascicolo di bilancio.

Relazione annuale sul sistema di Corporate Governance, sull'adesione al Codice di Autodisciplina ed informazioni sugli assetti proprietari

La relazione annuale sul sistema di corporate governance e sull'adesione al codice di autodisciplina, nonché relativa alle informazioni sugli assetti proprietari, viene depositata con il fascicolo di bilancio e verrà messa a disposizione del pubblico presso la sede sociale e sul meccanismo di stoccaggio nei termini di legge prescritti.

	<p>La documentazione sarà disponibile anche sul sito internet della società all'indirizzo www.zucchigroup.it</p> <p><i>Relazione illustrativa in materia di politica sulla remunerazione</i></p> <p>La relazione illustrativa in materia di politica sulla remunerazione viene depositata con il fascicolo di bilancio e verrà messa a disposizione del pubblico presso la sede sociale e sul meccanismo di stoccaggio nei termini di legge prescritti.</p> <p>La documentazione sarà disponibile anche sul sito internet della società all'indirizzo www.zucchigroup.it</p> <p><i>Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario redatta ai sensi del D.Lgs. n. 254/2016</i></p> <p>La dichiarazione consolidata di carattere non finanziario relativa all'esercizio 2021 redatta ai sensi del D.Lgs. n. 254/2016 viene depositata con il fascicolo di bilancio e verrà messa a disposizione del pubblico presso la sede sociale e sul meccanismo di stoccaggio nei termini di legge prescritti.</p> <p>La documentazione sarà disponibile anche sul sito internet della società all'indirizzo www.zucchigroup.it</p> <p><i>Ammontare dei compensi corrisposti agli amministratori, ai sindaci ed ai dirigenti con responsabilità strategiche</i></p> <p>Nelle tabelle incluse nelle note esplicative (Nota 39 del bilancio d'esercizio e Nota 42 del bilancio consolidato) sono indicati gli emolumenti corrisposti nel 2021 dalla Vincenzo Zucchi S.p.A. e dalle sue controllate ai componenti degli organi di amministrazione e controllo e degli altri dirigenti con responsabilità strategiche. Sono inclusi tutti i soggetti che hanno ricoperto le suddette cariche anche per una frazione d'anno.</p> <p><i>Consolidato fiscale</i></p> <p>La Capogruppo ha aderito al consolidato fiscale nazionale per il periodo 2016-2018 e mondiale per il quale è stata rinnovata la richiesta di adesione per il periodo 2019-2021. Con tale sistema di tassazione, gli imponibili fiscali di tutte le controllate residenti ed estere, ad eccezione della controllata Zuckids, sono inclusi, integralmente nel primo caso, proporzionalmente alla percentuale di possesso nel secondo, nella base imponibile della Capogruppo, venendosi così a determinare un unico reddito (perdita) imponibile.</p>
<p>Eventi succeduti al 31 dicembre 2021 relativi al Gruppo</p>	<p>In data 3 febbraio 2022, l'Assemblea ordinaria degli azionisti della Capogruppo ha approvato la distribuzione di un dividendo, mediante utilizzo di riserve di capitale disponibili, per un importo complessivo pari a circa 2,898 milioni di Euro, corrispondente ad Euro 0,1144 per ciascuna delle n. 25.331.766 azioni ordinarie in circolazione. Il dividendo è stato posto in pagamento il 9 febbraio 2022, con data di stacco il 7 febbraio 2022 e con record date l'8 febbraio 2022. Si sottolinea come il management della Capogruppo è particolarmente orgoglioso di proporre all'Assemblea, in continuità rispetto alla proposta del 19 novembre 2020, la distribuzione di riserve disponibili ed auspica, altresì, di poter continuare a raggiungere i risultati ottenuti in questi anni.</p>

zucchigroup

<p>Evoluzione della gestione del Gruppo</p>	<p>Le iniziative messe in atto nella gestione della pandemia in Italia confermano il progressivo allentamento delle misure restrittive e l'accelerazione della campagna vaccinale contro il virus. Tuttavia, rimane alta la preoccupazione per la diffusione delle varianti, che potrebbe concretizzarsi in rallentamenti del processo di normalizzazione del contesto economico. Inoltre, l'aggravarsi della situazione internazionale causata dallo scoppio della guerra tra Russia ed Ucraina e le conseguenti sanzioni economiche stabilite nei confronti della Russia e hanno portato ad un ulteriore aumento dei costi energetici ed al conseguente rallentamento della crescita. Il ritorno all'instabilità dovuta al conflitto in corso non permette di prevedere quanto dureranno gli impatti sulla frenata dell'economia anche in considerazione di come si muoveranno le autorità monetarie europee per fronteggiare la crisi in corso. Il Gruppo osserva con estrema attenzione l'evoluzione della crisi anche se l'impatto diretto sul Gruppo è circoscritto, non avendo una presenza produttiva in quell'area ed essendo limitata l'esposizione ai clienti della regione. Per quanto riguarda gli approvvigionamenti segnaliamo che fino alle collezioni autunno-inverno prossime non si prevedono grossi impatti in quanto gran parte degli stessi sono stati già effettuati.</p> <p>In previsione di una ripresa che rimane comunque incerta, soprattutto a causa dell'incognita sulla conclusione del conflitto e dell'incremento dei prezzi dei costi energetici che hanno spinto al rialzo l'inflazione gli amministratori della Capogruppo ritengono che le misure di contenimento dei costi attuate, unitamente agli effetti positivi derivanti dall'utilizzo delle misure governative a sostegno delle imprese possano permettere al Gruppo di generare sufficienti flussi di cassa dall'attività caratteristica per realizzare le iniziative volte allo sviluppo economico, patrimoniale e finanziario del Gruppo.</p> <p>Si evidenzia inoltre come a supporto delle azioni previste vi siano la disponibilità di ulteriori risorse finanziarie, in particolare il finanziamento <i>term</i> ottenuto al termine del precedente esercizio, ed anche la fruizione del consueto supporto dimostrato dai fornitori che hanno sinora garantito una flessibilità importante nelle linee di credito.</p> <p>Pertanto, gli amministratori della Capogruppo ritengono di disporre delle risorse finanziarie, di management e organizzative necessarie per affrontare e superare questa fase di sviluppo del Gruppo.</p> <p>Eventuali ulteriori impatti futuri sulla performance economico-finanziaria e sulla situazione patrimoniale del Gruppo, nonché sui piani di sviluppo dei business, saranno valutati alla luce dell'evoluzione e della durata della crisi internazionale.</p>
<p>RISCHI ED INCERTEZZE A CUI IL GRUPPO È ESPOSTO</p> <p><i>Rischi connessi alle condizioni generali dall'economia</i></p>	<p>La situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo è influenzata dai vari fattori che compongono il quadro macroeconomico, inclusi l'incremento o il decremento del Prodotto Nazionale Lordo, il livello di fiducia dei consumatori e delle imprese, l'andamento dei tassi di interesse per il credito al consumo, il costo delle materie prime e il tasso di disoccupazione nei vari Paesi in cui opera il Gruppo.</p> <p>Il Gruppo opera in un settore storicamente soggetto ad elevata ciclicità che tende a riflettere il generale andamento dell'economia.</p> <p>A causa di tali difficoltà nel prevedere la dimensione e la durata dei cicli economici, non si può fornire alcuna assicurazione circa gli andamenti futuri della domanda, o dell'offerta, dei prodotti venduti dal Gruppo nel mercato in cui la stessa opera.</p> <p>Peraltro, ogni evento macroeconomico, quali un incremento dei prezzi dell'energia, fluttuazioni nei prezzi delle commodities e di altre materie prime, fluttuazioni avverse in fattori specifici quali tassi di interesse e rapporti di cambio, modifiche delle politiche governative (inclusa la regolamentazione in materia d'ambiente), potrebbero incidere in maniera significativamente negativa sulle prospettive e sull'attività del Gruppo, nonché sui suoi risultati economici e sulla sua situazione finanziaria.</p> <p>Tali rischi sono ulteriormente accentuati dalle incertezze circa il conflitto in corso tra Russia ed Ucraina e dallo sviluppo futuro della pandemia da COVID-19 che hanno portato ad una recessione generalizzata del mercato.</p>

<p><i>Rischio COVID-19</i></p>	<p>A seguito del diffondersi della pandemia da COVID-19, gli stabilimenti del Gruppo e soprattutto i negozi nel corso del 2021 sono stati oggetto di sospensione temporanea e chiusure delle attività con durate differenti a seconda del Paese. Sin dai primi giorni dell'emergenza, ed in funzione della ripartenza, sono state predisposte tutte le misure necessarie a ridurre il rischio di contagio tra i propri dipendenti salvaguardando, al contempo, la continuità delle attività aziendali: diffusione di regole di comportamento e di distanziamento sociale, misurazione della temperatura, sanificazione degli uffici, ricorso allo smart working, messa a disposizione di presidi di protezione individuale per il personale addetto a funzioni maggiormente a rischio, regolamentazione dell'accesso alla mensa aziendale e agli spazi break, limitazione dell'accesso alle sedi aziendali da parte di soggetti esterni.</p> <p>Dall'inizio dell'emergenza, i Responsabili della Sicurezza e la Direzione hanno costantemente analizzato e monitorato l'attuazione e l'applicazione delle misure adottate in risposta alla pandemia da COVID-19, nel pieno rispetto delle disposizioni di volta in volta emanate dalle autorità governative. Gli organi competenti sono sempre stati tempestivamente informati sulla gestione aziendale dell'emergenza epidemiologica e tutte le misure sono state costantemente verificate nella loro applicazione effettiva, al fine di garantire la continuità aziendale e la tutela delle persone. La Vincenzo Zucchi S.p.A. continua a monitorare l'evolversi degli avvenimenti attivandosi anche nel 2022 per adottare ulteriori misure di mitigazione, qualora necessarie.</p> <p>Sono stati inoltre analizzati i principali rischi finanziari ed operativi a cui è esposto il Gruppo al fine di valutare gli effetti causati dalla pandemia da COVID-19. Per quanto riguarda specificatamente il rischio di credito, si evidenzia che i principali clienti hanno sostanzialmente rispettato le scadenze commerciali previste. Non si sono rilevate inoltre problematiche di fornitura nella supply chain, né particolari tensioni finanziarie dei fornitori strategici per il Gruppo.</p> <p>In generale, dall'analisi condotta non sono emerse criticità tali da poter avere impatti significativi sulla situazione economico-patrimoniale del Gruppo. Tuttavia, non è da escludere che il perdurare della situazione emergenziale, congiuntamente all'incertezza della sua evoluzione, possa continuare ad influenzare negativamente i risultati del Gruppo.</p>
<p><i>Rischi connessi ai fabbisogni di mezzi finanziari</i></p>	<p>Il futuro andamento del Gruppo dipenderà, tra l'altro, dalla capacità del Gruppo stesso di far fronte ai fabbisogni derivanti dai debiti in scadenza e dagli investimenti previsti attraverso i flussi derivanti dalla gestione operativa, la liquidità attualmente disponibile e l'eventuale ricorso al mercato dei capitali o altre fonti di finanziamento.</p> <p>Per maggiori dettagli sui rischi connessi al soddisfacimento dei fabbisogni finanziari si rinvia a quanto descritto al paragrafo "Continuità aziendale".</p>
<p><i>Rischio di credito, rischi connessi alla fluttuazione dei tassi di cambio ed interesse</i></p>	<p>Il Gruppo, che opera su più mercati a livello mondiale, è naturalmente esposto a rischi di mercato connessi alle fluttuazioni dei tassi di cambio e di interesse. L'esposizione ai rischi di cambio è collegata principalmente alla diversa distribuzione geografica delle sue attività produttive e commerciali, che lo porta ad avere flussi esportativi denominati in valute diverse da quella dell'euro. In particolare, il Gruppo risulta essere principalmente esposto, per le esportazioni, alle fluttuazioni del dollaro americano e a quelle del franco svizzero, mentre per le importazioni, dalle fluttuazioni del dollaro americano dall'area dollaro USA a quella dell'euro.</p> <p>Il Gruppo utilizza forme di finanziamento previste dal nuovo accordo relativo al finanziamento term.</p>

zucchigroup

<p><i>Rischi connessi ai rapporti con dipendenti e fornitori</i></p>	<p>In diversi paesi in cui il Gruppo opera, i dipendenti del Gruppo sono protetti da varie leggi e/o contratti collettivi di lavoro che garantiscono loro, tramite rappresentanze locali e nazionali, il diritto di essere consultati riguardo a specifiche questioni, ivi inclusi il ridimensionamento o la chiusura di punti di vendita e la riduzione dell'organico. Tali leggi e/o contratti collettivi di lavoro applicabili al Gruppo potrebbero influire sulla flessibilità del Gruppo stesso nel ridefinire e/o riposizionare strategicamente le proprie attività. La capacità del Gruppo di operare eventuali riduzioni di personale o altre misure di interruzione, anche temporanea, del rapporto di lavoro è condizionata da autorizzazioni governative e dal consenso dei sindacati. Le proteste sindacali da parte dei lavoratori dipendenti potrebbero avere effetti negativi sul business dell'azienda.</p> <p>Inoltre, il Gruppo acquista materie prime e componenti da un ampio numero di fornitori e dipende dai servizi e dai prodotti fornitigli da altre aziende esterne al Gruppo. Alcune di tali imprese sono anche altamente sindacalizzate. Una stretta collaborazione tra il produttore ed i fornitori è usuale nei settori in cui il Gruppo opera, è soprattutto un fattore importante per proseguire nell'azione di riduzione dei costi intrapresa e se, da un lato, può portare benefici economici in termini di riduzione dei costi, dall'altro fa sì che il Gruppo debba fare affidamento su detti fornitori con la conseguente possibilità che difficoltà dei fornitori (siano esse originate da fattori esogeni o endogeni) anche di natura finanziaria, possano ripercuotersi negativamente sul Gruppo.</p>
<p><i>Rischi connessi al management</i></p>	<p>Il successo del Gruppo dipende in larga parte dall'abilità dei propri amministratori esecutivi di gestire efficacemente il Gruppo ed i singoli settori. La perdita delle prestazioni di un amministratore esecutivo o di altra risorsa chiave senza un'adeguata sostituzione, nonché dell'incapacità di attrarre e trattenere risorse nuove e qualificate, potrebbe avere effetti negativi sulle prospettive, attività e risultati economici e finanziari del Gruppo.</p>
<p><i>Rischi relativi alle vendite su mercati internazionali e all'esportazione</i></p>	<p>Una parte delle vendite del Gruppo, seppur non significativa, ha luogo al di fuori dell'Unione Europea. Il Gruppo è esposto ai rischi inerenti l'operare su scala globale, inclusi i rischi relativi: all'esposizione a condizioni economiche e politiche locali, all'attuazione di politiche restrittive delle importazioni e/o esportazioni, alla sottoposizione a molteplici regimi fiscali, in particolare in tema di transfer pricing e di applicazione di ritenute o altre imposte su rimesse e altri pagamenti a favore di, o da parte di, società controllate, all'introduzione di politiche limitative e restrittive degli investimenti stranieri e/o del commercio, nonché politiche di controllo dei tassi di cambio e relative restrizioni al rimpatrio dei capitali.</p> <p>In particolare, il Gruppo opera in acquisto con realtà quali la Turchia, l'India, il Pakistan e la Cina. Il verificarsi di sviluppi politici e economici sfavorevoli in tali aree potrebbe incidere in maniera significativamente negativa sulle prospettive e sull'attività del Gruppo, nonché sui risultati economici e sulla situazione finanziaria del Gruppo. I rischi, come già evidenziato, sono ulteriormente accentuati dalle incertezze legate al conflitto in corso tra Russia ed Ucraina.</p>
<p><i>Rischi connessi alla politica ambientale</i></p>	<p>Alcune attività del Gruppo, seppure in modo marginale, sono soggette a norme e regolamenti in materia ambientale, e tale regolamentazione è oggetto di revisione in senso restrittivo in molti ambiti geografici in cui il Gruppo opera. Per attenersi a tale normativa, il Gruppo prevede di dover continuare a sostenere costi elevati.</p>
<p><i>Rischi connessi ai risultati delle controllate e collegate</i></p>	<p>La Capogruppo ha crediti commerciali nei confronti delle proprie filiali estere; la redditività, e la conseguente gestione finanziaria della società, quindi, risentono in buona parte della situazione-economica, patrimoniale e finanziaria delle controllate estere e delle collegate, in quanto situazioni di difficoltà di pagamento o di calo degli ordini sofferto da parte di quest'ultime, potrebbero comportare il rischio del mancato incasso a breve dei crediti commerciali e finanziari.</p>

zucchigroup

<p><i>Rischi connessi ai risultati delle parti correlate</i></p>	<p>Il Gruppo vanta crediti commerciali nei confronti della parte correlata Descamps SAS per complessivi 5.917 migliaia di Euro al 31 dicembre 2021 (ai netto di svalutazioni e attualizzazioni per complessivi 598 migliaia di Euro). La redditività, e la conseguente gestione finanziaria del Gruppo, quindi, risentono parzialmente della situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Descamps SAS, in quanto situazioni di difficoltà di pagamento, potrebbero comportare il rischio del mancato incasso a breve dei crediti commerciali e finanziari.</p> <p>Si segnala come la società correlata non abbia attualmente approvato il bilancio 2021, mentre per quanto riguarda i periodi 2019 e 2020 i bilanci predisposti dagli amministratori non sono ancora stati approvati dall'Assemblea dei soci.</p> <p>Nel mese di febbraio 2021, nell'ambito della procedura di Redressement judiciaire, il Tribunale di Parigi ha concesso alla Descamps S.A.S. una proroga di due anni dei pagamenti del credito risalente alla procedura.</p> <p>Si segnala che, in data 30 aprile 2021, la parte correlata Descamps S.A.S. ha effettuato il rimborso del debito, pari a 1.095 migliaia di Euro, risalente agli accordi di riscadenzamento e prorogato a tale data.</p> <p>Tenuto in considerazione del pagamento della 9° rata del Rèdressement Judiciaire, dell'aumento del fatturato e del regolare pagamento dei maggiori debiti commerciali, la Capogruppo ha ritenuto di effettuare un rilascio del fondo svalutazione crediti relativo alla correlata Descamps iscritto nell'attivo per 638 migliaia di Euro, di cui 484 migliaia di Euro relativo al debito del Rèdressement Judiciaire.</p>
<p><i>Rischi connessi alla capacità di offrire prodotti innovativi</i></p>	<p>Il successo delle attività del Gruppo dipenderà dalla capacità di mantenere ed incrementare le quote sui mercati in cui attualmente opera e/o di espandersi in nuovi mercati attraverso prodotti innovativi e di elevato standard qualitativo che garantiscano adeguati livelli di redditività, oltre dallo sviluppo e completamento del nuovo concept store. In particolare, qualora il Gruppo non fosse in grado di sviluppare e offrire prodotti innovativi e competitivi rispetto a quelli dei principali concorrenti in termini, tra l'altro, di prezzo e qualità, o qualora vi fossero dei ritardi nell'uscita sul mercato di nuove collezioni, le quote di mercato del Gruppo potrebbero ridursi con un impatto significativamente negativo sui risultati economici e finanziari del Gruppo stesso.</p>
<p><i>Continuità aziendale</i></p>	<p>Il Gruppo ha chiuso il periodo al 31 dicembre 2021 con un utile di circa 5,3 milioni di Euro, un patrimonio netto totale positivo per circa 54,0 milioni di Euro (comprensivo del suddetto risultato) ed una posizione finanziaria netta consolidata negativa di circa 24,0 milioni di Euro, comprensiva dei debiti iscritti in applicazione di IFRS 16 (leases) per 30,4 milioni di Euro.</p> <p>La Capogruppo ha chiuso l'esercizio al 31 dicembre 2021 con un utile di circa 9,1 milioni di Euro, un patrimonio netto positivo per circa 45,1 milioni di Euro (comprensivo di tale risultato) ed una posizione finanziaria netta negativa di circa 21,3 milioni di Euro, comprensiva dei debiti iscritti in applicazione di IFRS 16 (leases) per 14,8 milioni di Euro.</p> <p>Il bilancio è stato redatto ponendo particolare attenzione a tutti i fattori che possono influenzare il presupposto della continuità aziendale.</p> <p>Nel mese di ottobre 2020 la Vincenzo Zucchi S.p.A. e gli altri soggetti coinvolti nella sottoscrizione dell'Accordo di Ristrutturazione, così come gli eventuali loro aventi causa, hanno risolto per mutuo consenso l'Accordo di Ristrutturazione, concludendo in anticipo il percorso di risanamento iniziato dalla Società nel dicembre del 2015.</p> <p>Unitamente alla risoluzione consensuale dell'Accordo di Ristrutturazione, la Capogruppo ha sottoscritto un contratto di finanziamento ipotecario di medio-lungo termine con DeA Capital</p>

Alternative Funds SGR S.p.A. e Illimity Bank S.p.A. che prevedeva l'erogazione in favore di Vincenzo Zucchi S.p.A. di un importo complessivo pari a 10,4 milioni di Euro da rimborsare a partire dal 31 dicembre 2020 e fino al 30 giugno 2025.

Vincenzo Zucchi S.p.A. aveva altresì sottoscritto un contratto di finanziamento revolving con Illimity Bank S.p.A. da destinare alle generiche esigenze di cassa, per un importo pari a 4,75 milioni di Euro, con rimborso previsto entro 5 anni ad un tasso di interesse pari all'Euribor maggiorato del 3,75%.

In data 17 dicembre 2021 la Capogruppo ha sottoscritto un contratto di finanziamento term per complessivi 18 milioni di Euro con Illimity Bank S.p.A..

Il finanziamento, interamente erogato su un conto corrente dedicato: (i) è stato utilizzato, per un importo pari a 14,357 milioni di Euro, al fine di rimborsare una quota parte dell'indebitamento finanziario della Società ai sensi dei contratti di finanziamento term e revolving sottoscritti dalla Società in data 25 settembre 2020 con DeA Capital Alternative Funds SGR S.A. e Illimity Bank S.p.A.; e (ii) sarà destinato, per l'importo residuo, allo scopo di sostenere i costi del personale, gli investimenti, il capitale circolante e/o i costi dei canoni di locazione o di affitto di ramo d'azienda, in ciascun caso esclusivamente per stabilimenti produttivi e attività imprenditoriali localizzati in Italia.

La Vincenzo Zucchi S.p.A. dovrà rimborsare il debito in essere in relazione al finanziamento in rate trimestrali a quota capitale costante a partire dal 31 dicembre 2022 (incluso) e sino alla data di scadenza finale del 30 settembre 2027. Il debito finanziario prevede il rimborso delle somme erogate ad un tasso di interesse pari all'Euribor maggiorato del 3,25% (325 punti base per anno) per tutta la durata del contratto. Al fine di garantire le proprie obbligazioni ai sensi del contratto di finanziamento, la Capogruppo ha concesso un'ipoteca di primo grado su taluni immobili e un pegno sul saldo di taluni conti correnti. Il finanziamento è altresì assistito da garanzia emessa da SACE S.p.A. ai sensi del Decreto-legge 8 aprile 2020 n. 23 (convertito, con modificazioni, dalla Legge 5 giugno 2020 n. 40), C.U.I. 2020/1990/21.

Il finanziamento prevede il rispetto di alcuni parametri finanziari:

- a) LTV - il rapporto tra il finanziamento ed il valore degli immobili ipotecati dovrà essere inferiore o uguale all' 80% (ottanta per cento) degli stessi, come da valore di perizia, ad ogni data di verifica che cade il 31 dicembre di ogni anno ;
- b) il rapporto tra la posizione finanziaria netta consolidata e l'Ebitda consolidato non dovrà essere superiore al 3,3 alla data del 30 giugno 2022 ed al 2,8 alla data del 31 dicembre 2022;
- c) il rapporto tra la posizione finanziaria netta consolidata ed il patrimonio netto consolidato non dovrà essere superiore allo 0,9 alla data del 31 dicembre 2022.

Si osserva che nel corso del 2021 è proseguita l'opera di creazione di nuovi business così come previsto dal piano di sviluppo. Infatti, come già segnalato, è iniziata la riconversione dei negozi Zuckids da vendita di abbigliamento per bambini a negozi di vendita biancheria per la casa e la controllata Basitalia S.r.l. ha iniziato la nuova attività legata all'home decor ed alla rinnovazione.

Inoltre, è continuata la rinegoziazione dei contratti di affitto dei negozi per ottenere un ulteriore contenimento dei costi ed anche la fruizione del consueto supporto dimostrato dai fornitori che rappresenta una importante leva di bilanciamento del circolante.

Si segnala inoltre che, a sostegno delle esigenze di cassa, dal mese di giugno 2021 la Capogruppo ha posto in essere operazioni di cessione di crediti avvenute a condizioni pro soluto. Pertanto, i relativi crediti, pari a 5.888 migliaia di Euro, sono stati eliminati dal bilancio e l'importo incassato dal Factor al netto di commissioni e interessi (269 migliaia di Euro) è stato contabilizzato tra le disponibilità liquide.

Si ricorda che, la redditività e la conseguente gestione finanziaria del Gruppo, risentono parzialmente della situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Descamps SAS.

L'aggravarsi della situazione internazionale causata dallo scoppio della guerra tra Russia ed Ucraina e le conseguenti sanzioni economiche stabilite nei confronti della Russia e hanno

	<p>portato ad un ulteriore aumento dei costi energetici ed al conseguente rallentamento della crescita. Il ritorno all'instabilità dovuta al conflitto in corso non permette di prevedere quanto dureranno gli impatti sulla frenata dell'economia anche in considerazione di come si muoveranno le autorità monetarie europee per fronteggiare la crisi in corso. Il Gruppo osserva con estrema attenzione l'evoluzione della crisi anche se l'impatto diretto sul Gruppo è circoscritto, non avendo una presenza produttiva in quell'area ed essendo limitata l'esposizione ai clienti della regione. Per quanto riguarda gli approvvigionamenti segnaliamo che fino alle collezioni autunno-inverno prossime non si prevedono grossi impatti in quanto gran parte degli stessi sono stati già effettuati.</p> <p>In data 18 marzo 2022 è stato approvato il Budget 2022 che prevede lo sviluppo dei nuovi business, di cui sopra evidenziato, superando di fatto quanto stabilito nel Business Plan 2020-2025.</p> <p>Alla luce dei positivi eventi che hanno sancito il riequilibrio finanziario del Gruppo, in considerazione delle previsioni contenute nei budget 2022, e a fronte delle buone risultanze sinora ottenute nella gestione degli impatti derivanti dalla pandemia in atto, gli amministratori della Capogruppo ritengono di disporre delle risorse finanziarie, di management e organizzative sufficienti e necessarie per continuare ad adottare il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio.</p>
<p>OBLIGHI DI INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 114, COMMA 5 DEL D.LGS 58/1998</p>	<p>In ottemperanza alla richiesta avanzata dalla Consob, protocollo n. 910055189, avente ad oggetto gli obblighi di informativa ai sensi dell'art. 114, comma 5 del D. Lgs. n. 58/1998, si segnala quanto segue:</p> <p>Come sopra evidenziato, in data 17 dicembre 2021 la Capogruppo ha sottoscritto un contratto di finanziamento term per complessivi 18 milioni di Euro con Ilimity Bank S.p.A.. Il finanziamento è stato utilizzato per un importo pari a 14,357 milioni di Euro al fine di rimborsare una parte dell'indebitamento finanziario della Capogruppo ai sensi dei contratti di finanziamento term e revolving sottoscritti dalla Società in data 25 settembre 2020 con DeA Capital Alternative Funds SGR S.A. e ilimity Bank S.p.A.. L'importo residuo, pari a 3,643 milioni di Euro, sarà destinato allo scopo di sostenere i costi del personale, gli investimenti, il capitale circolante e/o i costi dei canoni di locazione o di affitto di ramo d'azienda, in ciascun caso esclusivamente per stabilimenti produttivi e attività imprenditoriali localizzati in Italia.</p> <p>La Vincenzo Zucchi S.p.A. dovrà rimborsare il finanziamento in rate trimestrali a quota capitale costante a partire dal 31 dicembre 2022 (incluso) e sino alla data di scadenza finale del 30 settembre 2027. Il debito finanziario prevede il rimborso delle somme erogate ad un tasso di interesse pari all'Euribor maggiorato del 3,25% (325 punti base per anno) per tutta la durata del contratto.</p> <p>Al fine di garantire le proprie obbligazioni ai sensi del contratto di finanziamento, la Capogruppo ha concesso un'ipoteca di primo grado su taluni immobili ed un pegno sul saldo di taluni conti correnti. Il finanziamento è altresì assistito da garanzia emessa da SACE S.p.A. ai sensi del Decreto-legge 8 aprile 2020 n. 23 (convertito, con modificazioni, dalla Legge 5 giugno 2020 n. 40), C.U.I. 2020/1990/21.</p> <p>Il finanziamento prevede il rispetto di alcuni parametri finanziari:</p> <ul style="list-style-type: none"> d) LTV - il rapporto tra il finanziamento ed il valore degli immobili ipotecati dovrà essere inferiore o uguale all' 80% (ottanta per cento) degli stessi, come da valore di perizia, ad ogni data di verifica che cade il 31 dicembre di ogni anno ; e) il rapporto tra la posizione finanziaria netta consolidata e l'Ebitda consolidato non dovrà essere superiore al 3,3 alla data del 30 giugno 2022 ed al 2,8 alla data del 31 dicembre 2022; f) il rapporto tra la posizione finanziaria netta consolidata ed il patrimonio netto

zucchigroup

consolidato non dovrà essere superiore allo 0,9 alla data del 31 dicembre 2022.

In data 18 marzo 2022 è stato approvato il Budget 2022 che prevede lo sviluppo dei nuovi business, di cui sopra evidenziato, superando di fatto quanto stabilito nel Business Plan 2020-2025.

Alla luce dei positivi eventi che hanno sancito il riequilibrio finanziario del Gruppo, in considerazione delle previsioni contenute nei budget 2022, e a fronte delle buone risultanze sinora ottenute nella gestione degli impatti derivanti dalla pandemia in atto, gli amministratori della Capogruppo ritengono di disporre delle risorse finanziarie, di management e organizzative sufficienti e necessarie per continuare ad adottare il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio.

RICONCILIAZIONE DEL RISULTATO DELL'ESERCIZIO E DEL PATRIMONIO NETTO DELLA VINCENZO ZUCCHI SPA E DEL GRUPPO

Il seguente prospetto evidenzia la riconciliazione fra l'utile netto ed il patrimonio netto della Vincenzo Zucchi SpA e l'utile netto ed il patrimonio netto del Gruppo risultanti dai bilanci consolidati:

(in migliaia di euro)	Risultato netto		Patrimonio netto	
	2021	2020	31/12/2021	31/12/2020
Come da bilancio della Vincenzo Zucchi S.p.A.	9.153	65.209	45.141	36.106
Adeguamento del valore delle Società collegate con il metodo del patrimonio netto	-	-	(48)	(48)
Risultati rettificati delle Società controllate e differenza fra patrimoni rettificati delle Società controllate e relativo valore di carico (al netto delle quote di terzi)	1.523	6.798	9.557	12.906
Storno delle svalutazioni delle partecipazioni effettuate dalla Capogruppo in Società controllate	-	-	-	-
Dividendi incassati nel periodo dalla Capogruppo	(5.000)	(4.710)	-	-
Eliminazione svalutazione crediti effettuata dalla Capogruppo con le Società controllate	-	(45)	-	-
Eliminazione dell'(utile)/perdita realizzato dalla Capogruppo con le Società controllate	(374)	14	(606)	(232)
Come da bilancio consolidato	5.302	67.266	54.044	48.732

Bilancio consolidato al 31 dicembre 2021

Prospetti contabili in bilancio consolidato

zucchigroup

Prospetto della
situazione
patrimoniale –
finanziaria
consolidata

I dati comparativi relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 sono stati rideterminati per effetto della contabilizzazione definitiva della Business combination di Zuckids.

Per maggiori dettagli si rimanda alla Nota 2.1

	Note	31.12.2021	di cui parti correlate (Nota n.40)*	31.12.2020	di cui parti correlate (Nota n.40)*
(in migliaia di euro)					
Attivo corrente					
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	9	25.311		14.350	
Crediti commerciali	13	17.258	5.917	19.125	3.740
Crediti finanziari verso controllante	14	1.179	1.179		
Crediti finanziari verso correlate	14	-		654	654
Altri crediti	15	4.676	34	4.506	1.055
Crediti per imposte correnti	23	-		-	
Rimanenze	12	33.555		31.538	
Totale attivo corrente		81.979		70.173	
Attività non correnti destinate alla vendita		-		287	
Attivo non corrente					
Immobili, impianti e macchinari	16	29.376		29.247	
Diritto di utilizzo beni in Lease	16	28.680		25.236	
Investimenti immobiliari	17	-		-	
Attività immateriali	18	2.090		2.080	
Altre attività finanziarie	11	-		-	
Partecipazioni con il metodo del P.N.ed altre	19	114		114	
Crediti commerciali	13	-		-	
Crediti finanziari	14	-		-	
Altri crediti	15	1.040		954	
Totale attivo non corrente		61.300		57.631	
Totale attivo		143.279		128.091	

*Ai sensi della delibera Consob n.15519 del 27 luglio 2006

zucchigroup

	Note	31.12.2021	di cui parti correlate (Nota n.40)*	31.12.2020	di cui parti correlate (Nota n.40)*
(in migliaia di euro)					
Passivo corrente					
Debiti correnti verso banche	21	862		4.827	
Debiti verso altri finanziatori	21	-		-	
Debiti verso altri finanz. per beni in Lease	21	6.693		6.198	
Debiti commerciali e altri debiti	22	26.391	1.579	24.728	158
Debiti per imposte correnti	23	1.900		816	
Fondi rischi ed oneri	25	887		278	
Benefici ai dipendenti	26	493		624	
Totale passivo corrente		37.226		37.471	
Passivo non corrente					
Debiti verso banche	21	17.333		5.224	
Debiti verso altri finanziatori	21	-		4.761	
Debiti verso altri finanz. per beni in Lease	21	23.699		19.573	
Fondi rischi ed oneri	25	1.498		1.411	
Benefici ai dipendenti	26	4.345		4.127	
Passività per imposte differite	24	4.412		6.320	
Altri debiti	22	722		472	
Totale passivo non corrente		52.009		41.888	
Patrimonio netto					
Capitale sociale	27	17.547		17.547	
Riserve e utili (perdite) a nuovo	27	31.195		(36.081)	
Risultato dell'esercizio		5.302		67.266	
Totale patrimonio netto del Gruppo		54.044		48.732	
Capitale e riserve di terzi	27	-		-	
Totale patrimonio netto		54.044		48.732	
Totale passivo		143.279		128.091	
*Ai sensi della delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006					

zucchigroup

Prospetto dell'utile / (perdita) dell'esercizio e delle altre componenti di conto economico complessivo consolidato

(In migliaia di euro)	Nota	2021	di cui parti correlate (Nota n.40)*	2020	di cui parti correlate (Nota n.40)*
Vendite	8	98.713	12.958	71.052	6.750
Costo del venduto	29	50.076	792	35.803	5.065
di cui non ricorrenti		2.509		1.435	
Margine Industriale		48.637	12.166	35.249	1.685
Spese di vendita e distribuzione	30	30.949	69	20.080	
di cui non ricorrenti		350			
Publicità e promozione	31	792		1.004	
Costi di struttura	32	10.531	24	11.823	2
di cui non ricorrenti		76		1.032	
Costi operativi		42.272		32.907	
di cui non ricorrenti		426		1.032	
Altri costi e (ricavi)	33	(1.138)	(1.553)	(3.604)	(832)
di cui non ricorrenti		472		(2.593)	
(Altri ricavi)	33	(3.427)	(1.553)	(5.262)	(832)
di cui non ricorrenti				(2.853)	
Altri costi	33	2.289		1.658	
di cui non ricorrenti		472		260	
Oneri (proventi) di ristrutturazione	34	381	-	289	-
(Proventi di ristrutturazione)	34	(413)	-	-	-
Oneri di ristrutturazione	34	794		289	
Risultato operativo (EBIT)		7.122	13.626	5.657	2.615
Oneri (proventi) finanziari	35	1.638	(32)	(64.010)	(10)
di cui non ricorrenti				(24.241)	
(Proventi finanziari)	35	(216)	(32)	(330)	(10)
(Proventi finanziari) da rinuncia debito bancario	35	-	-	(64.241)	-
di cui non ricorrenti				(94.241)	
Rettifiche di valore di crediti finanziari	35	-	-	-	-
Altri oneri finanziari	35	1.854		561	
Oneri (proventi) da partecipazioni	36	-	-	-	-
(Proventi da partecipazioni)	36	-	-	-	-
Oneri da partecipazioni	36	-	-	-	-
Quote (utile) perdita di partecipazioni contab. con il metodo del p.n. al netto effetto fiscale	39	-	-	-	-
Risultato prima delle imposte		5.484	13.658	69.667	2.525
Imposte sul reddito	37	182		2.401	
Utile/(Perdita) dell'esercizio		5.302	13.658	67.266	2.525
Altre componenti del conto economico complessivo					
Componenti riclassificabili in periodi successivi nel risultato d'esercizio:					
Differenze di conversione	27	159		89	
Totale componenti riclassificabili in periodi successivi nel risultato d'esercizio		159		89	
Componenti non riclassificabili in periodi successivi nel risultato d'esercizio:					
Utile (perdita) attuariale da valutazione TFR IAS 19		(149)		(24)	
Totale componenti non riclassificabili in periodi successivi nel risultato d'esercizio		(149)		(24)	
Totale altre componenti del conto economico complessivo		10		65	
Risultato dell'esercizio complessivo		5.312	13.688	67.331	2.525
Risultato dell'esercizio attribuibile a:					
Azionisti della controllante		6.362		67.266	
Azionisti di minoranza		-		-	
		6.362		67.266	
Risultato dell'esercizio complessivo attribuibile a:					
Azionisti della controllante		5.312		67.331	
Azionisti di minoranza		-		-	
		5.312		67.331	
Utile (perdita) per azione					
Esso	38	6.208		2.655	
Diluito	38	6.209		2.655	

* Ai sensi della delibera Consob n.15519 del 27 luglio 2006.

zucchigroup

Prospetto delle
variazioni di
patrimonio
netto
consolidato

(in migliaia di euro)	Note	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva azioni proprie	Riserva IFRS	Altre riserve e utili (perdite) a nuovo	Utile (perdita) dell'esercizio	Totale	Partecipazioni di terzi	Totale patrimonio netto
Saldo al 31 dicembre 2019	27	17.547		(863)		(34.873)	2.454	(15.735)		(15.735)
Totale conto economico complessivo dell'esercizio										
Risultato dell'esercizio							67.265	67.265		67.265
Altre componenti di conto economico complessivo										
Differenze di cambio della gestione estere e altre minori							89	89		89
Spese aumento capitale sociale										
Utile (perdita) attuariale da valutazione										
TFR IAS 19 al netto dell'effetto fiscale							(24)	(24)		(24)
Totale altre componenti del conto economico complessivo							65	65		65
Totale conto economico complessivo dell'esercizio							67.331	67.331		67.331
Contribuzioni da parte dei soci e distribuzioni a questi in qualità di soci al netto dei costi di transazione per aumento di capitale										
Distribuzione dividendi						(2.999)	(2.999)			(2.999)
Vendita azioni proprie				863		(728)		135		135
Destinazione risultato esercizio precedente						2.454	(2.454)			
Totale contribuzioni da parte dei soci e distribuzioni a questi ultimi in qualità di soci				863		(1.273)	(2.454)	(2.864)		(2.864)
Acquisizioni di partecipazioni di terzi										
Totale variazioni nell'interessenza partecipativa in controllata										
Saldo al 31 dicembre 2020	27	17.547				(36.146)	67.331	48.732		48.732
Totale conto economico complessivo dell'esercizio										
Risultato dell'esercizio							5.302	5.302		5.302
Altre componenti di conto economico complessivo										
Differenze di cambio della gestione estere e altre minori							159	159		159
Spese aumento capitale sociale										
Utile (perdita) attuariale da valutazione										
TFR IAS 19 al netto dell'effetto fiscale							(149)	(149)		(149)
Totale altre componenti del conto economico complessivo							10	10		10
Totale conto economico complessivo dell'esercizio							5.312	5.312		5.312
Contribuzioni da parte dei soci e distribuzioni a questi in qualità di soci al netto dei costi di transazione per aumento di capitale										
Distribuzione dividendi										
Destinazione risultato esercizio precedente				100	18.711	50.520	(67.331)			
Realizzo riserva per vendita Isca Pantanelle					(152)	152				
Variazione riserva per svalutazione terreni Notaresco e Gallate					(48)	48				
Totale contribuzioni da parte dei soci e distribuzioni a questi ultimi in qualità di soci			100		18.511	50.720	(67.331)			
Acquisizioni di partecipazioni di terzi										
Totale variazioni nell'interessenza partecipativa in controllata										
Saldo al 31 dicembre 2021	27	17.547	100		16.811	14.574	5.312	54.044		54.044

zucchigroup

Rendiconto
finanziario
consolidato

(in migliaia di euro)

FLUSSI DI CASSA GENERATI (ASSORBITI) DALLE ATTIVITA' OPERATIVE

	Nota	2021	2020
Risultato dell'esercizio del gruppo e dei terzi		5.302	67.266
Rettifiche per:			
Ammortamenti e rettifiche di valore degli Immobili, Imp., macchinari ed attività immateriali	16/18	8.061	5.510
Proventi finanziari	35	(30)	(5)
Oneri finanziari	35	1.474	407
(Plusvalenze) minusvalenze su Immobili, impianti e macchinari ed attività immateriali	33	(2)	12
(Plusvalenze) minusvalenze su attività non correnti destinate alla vendita		(413)	-
Proventi finanziari non ricorrenti per rinuncia al debito bancario		-	(64.241)
Interessi su finanziamenti a società controllante*	35	(29)	-
Interessi su finanziamenti a società correlate*	35	(3)	(10)
Imposta	37	182	2.292
Sub-totale a		14.542	11.231

Variazioni di capitale circolante

(Aumento) diminuzione dei crediti comm., altri crediti e crediti per imposte correnti	13/15/23	1.611	5.008
(Aumento) diminuzione delle rimanenze	12	(2.017)	(11.029)
Aumento (diminuzione) dei debiti commerciali, altri debiti e debiti per imposte correnti	22/23	2.657	6.300
Aumento (diminuzione) fondi e benefici ai dipendenti	25/26	588	(729)
Variazione nette altre attività e passività	11/13/15/22	-	-
Sub-totale b		2.839	(450)
Sub-totale a+b		17.381	10.781

Pagamenti di interessi		(678)	(199)
Pagamenti di imposte		(1.704)	(1.690)
Differenze di conversione e altre variazioni patrimoniali		159	89

TOTALE **15.158** **8.991**

FLUSSO DI CASSA GENERATO (ASSORBITO) DALLE ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO

Rimborso finanziamenti (banche)	21	(14.357)	(17.506)
Accensione finanziamenti (banche)	21	18.000	15.435
Aumento (diminuzione) debiti correnti verso banche per finanziamenti a breve	21	(280)	(7.387)
Aumento (diminuzione) debiti verso altri finanziatori per lease	21	3.825	(1.591)
Vendita azioni proprie	21	-	135
Pagamento di dividendi	27	-	(2.999)

TOTALE **7.208** **(13.823)**

FLUSSO DI CASSA GENERATO (ASSORBITO) DALLE ATTIVITA' DI INVESTIMENTO

Apporto di Immobili, impianti, macchinari e attività immateriali nuova controllata	16/18	-	-
Acquisto di Immobili, impianti, macchinari e attività immateriali	16/18	(1.385)	(931)
Incasso da cessione di Immobili, impianti, macchinari e attività immateriali		12	(12)
Incasso da cessione di attività non correnti destinate alla vendita	15	700	-
(Accessioni) chiusura contratti beni in lease e altre variazioni	15	(10.269)	(2.701)
(Aumento) diminuzione dei crediti finanziari verso società correlate*		854	(644)
(Aumento) diminuzione dei crediti finanziari verso società controllante*	14	(1.150)	-
Incasso di interessi		30	5
Incasso di interessi da società correlate*		3	-

TOTALE **(11.405)** **(4.283)**

Aumento (Diminuzione) disponibilità liquide e mezzi equivalenti **10.961** **(9.115)**

Disponibilità liquide e mezzi equivalenti iniziali **14.350** **23.465**

Disponibilità liquide e mezzi equivalenti finali **25.311** **14.350**

Note esplicative al bilancio consolidato

Note al bilancio consolidato	<p>Sezione A - INFORMAZIONI GENERALI</p> <p>Nota 1 Contenuto e forma dei prospetti contabili consolidati</p> <p>Nota 2 Principi contabili e criteri di valutazione</p> <p>Nota 3 Principi di consolidamento e criteri di valutazione</p> <p>Nota 4 Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni recepiti dalla U.E. ed applicati dal 1° gennaio 2021</p> <p>Nota 5-8 Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni non ancora in vigore e non adottati anticipatamente dal Gruppo</p> <p>Nota 7 Gestione e tipologia dei rischi finanziari</p> <p>Sezione B - INFORMATIVA SETTORIALE</p> <p>Nota 8 Informativa per settori operativi</p> <p>Sezione C1 - NOTE AL PROSPETTO DELLA STRUTTURA PATRIMONIALE-FINANZIARIA ATTIVA</p> <p>Nota 9 Disponibilità liquide e mezzi equivalenti</p> <p>Nota 10 Attività finanziarie detenute per la negoziazione</p> <p>Nota 11 Altre attività finanziarie</p> <p>Nota 12 Rimanenze</p> <p>Nota 13 Crediti commerciali</p> <p>Nota 14 Crediti finanziari</p> <p>Nota 15 Altri crediti</p> <p>Nota 16 Immobili, impianti e macchinari – Diritto di utilizzo beni in Lease</p> <p>Nota 17 Investimenti immobiliari</p> <p>Nota 18 Attività immateriali</p> <p>Nota 19 Partecipazioni in imprese collegate contabilizzate con il metodo del patrimonio netto ed altre partecipazioni</p> <p>Nota 20 Attività per imposte differite</p> <p>Sezione C2 - NOTE AL PROSPETTO DELLA STRUTTURA PATRIMONIALE-FINANZIARIA PASSIVA</p> <p>Nota 21 Debiti verso banche, altri finanziatori e finanziatori per beni in Lease</p> <p>Nota 22 Debiti commerciali e altri debiti</p> <p>Nota 23 Crediti/Debiti per imposte correnti</p> <p>Nota 24 Passività per imposte differite</p> <p>Nota 25 Fondi per rischi ed oneri</p> <p>Nota 26 Benefici ai dipendenti</p> <p>Nota 27 Patrimonio netto</p> <p>Sezione D - NOTE AL PROSPETTO DELL'UTILE/(PERDITA) DELL'ESERCIZIO E DELLE ALTRE COMPONENTI DI CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO</p> <p>Nota 28 Dettaglio spese per natura</p> <p>Nota 29 Costo del venduto</p> <p>Nota 30 Spese di vendita e distribuzione</p> <p>Nota 31 Pubblicità e promozione</p> <p>Nota 32 Costi di struttura</p> <p>Nota 33 Altri ricavi e costi</p> <p>Nota 34 Oneri e proventi di ristrutturazione</p> <p>Nota 35 Oneri e proventi finanziari netti</p> <p>Nota 36 Oneri e proventi da partecipazioni</p> <p>Nota 37 Imposte sul reddito</p> <p>Nota 38 Dividendi</p> <p>Nota 39 Utile (perdita) per azione</p> <p>Nota 40 Rapporti con parti correlate</p> <p>Nota 41 Eventi ed operazioni significative non ricorrenti</p> <p>Nota 42 Compensi agli amministratori e sindaci</p> <p>Nota 43 Compensi alla società di revisione</p> <p>Nota 44 Operazioni atipiche e/o inusuali</p> <p>Nota 45 Fatti di rilievo successivi al 31 dicembre 2021</p> <p>Nota 46 Elenco delle società partecipate al 31 dicembre 2021</p>
-------------------------------------	---

Sezione A - INFORMAZIONI GENERALI

Il Gruppo Zucchi, costituito da 9 società facenti capo alla Vincenzo Zucchi S.p.A. (società per azioni costituita in Italia presso il Registro delle imprese di Milano e quotata nel segmento standard del Mercato Telematico Azionario di Borsa Italiana S.p.A.) produce, distribuisce e commercializza prodotti nel settore della biancheria per la casa, ed opera anche, nello stesso settore, con servizi di nobilitazione e, ormai in misura residuale, con semilavorati.

Gli indirizzi della sede legale e delle altre sedi in cui sono condotte le attività del Gruppo sono indicati negli allegati al presente fascicolo di bilancio.

Si rimanda alla Relazione sulla gestione per i commenti sull'attività svolta nel 2021 dal Gruppo e sulla prevedibile evoluzione della gestione.

1. CONTENUTO E FORMA DEI PROSPETTI CONTABILI CONSOLIDATI

Il bilancio consolidato del Gruppo al 31 dicembre 2021, approvato dal Consiglio di Amministrazione del 18 marzo 2022, è stato predisposto in conformità ai Principi Contabili Internazionali ("IFRS") emessi dall'International Accounting Standards Board ("IASB") e omologati dall'Unione Europea, nonché dei provvedimenti emanati in attuazione dell'Art. 9 del D. Lgs. n. 38/2005. Con "IFRS" si intendono anche gli International Accounting Standards ("IAS") tuttora in vigore, nonché tutti i documenti interpretativi emessi dall'IFRS Interpretation Committee, precedentemente denominato International Financial Reporting Interpretations Committee ("IFRIC") e ancor prima Standard Interpretations Committee ("SIC").

1.1 Forma dei prospetti contabili consolidati

Relativamente alla forma dei prospetti contabili consolidati il Gruppo ha scelto di presentare le seguenti tipologie di schemi contabili:

Prospetto della situazione patrimoniale – finanziaria consolidata

Il Prospetto della situazione patrimoniale – finanziaria consolidata viene presentato a sezioni contrapposte con separata indicazione delle Attività, Passività e Patrimonio Netto. A loro volta le Attività e le Passività vengono esposte sulla base della loro classificazione come correnti e non correnti.

Prospetto dell'utile/(perdita) dell'esercizio e delle altre componenti di conto economico complessivo consolidato

Il prospetto dell'utile/(perdita) dell'esercizio e delle altre componenti di conto economico complessivo consolidato viene presentato nella sua classificazione per destinazione.

Ai fini di una più chiara comprensione dei risultati tipici della gestione industriale ordinaria, finanziaria e fiscale, il conto economico presenta i seguenti risultati intermedi:

- Margine industriale;
- Risultato Operativo (Ebit - Utile prima di interessi e imposte);
- Risultato prima delle imposte.

Prospetto delle variazioni di patrimonio netto consolidato

Si riporta il prospetto con evidenza separata del risultato del prospetto dell'utile/(perdita) dell'esercizio e delle altre componenti di conto economico complessivo consolidato.

Rendiconto finanziario consolidato

Viene presentato il prospetto suddiviso per aree di formazione dei flussi di cassa, predisposto secondo il metodo indiretto.

<p>1.2 Contenuto del bilancio consolidato e area di consolidamento</p>	<p><u>Altre informazioni</u></p> <p>Si precisa, infine, che sono state adottate tutte le indicazioni previste dalle delibere Consob 15519 e 15520, nonché dalla comunicazione DEM /6064293 della Consob, che prevedono la presentazione (qualora significative) delle posizioni o transazioni con parti correlate nonché dei componenti di reddito derivanti da eventi o fatti il cui accadimento risulta non ricorrente, e l'informativa da fornire nelle note esplicative.</p> <p>Il bilancio consolidato comprende il bilancio della Vincenzo Zucchi S.p.A. e delle società da essa controllate (italiane ed estere) direttamente ed indirettamente (vedasi Nota 46 per l'elenco delle Società partecipate).</p> <p>Nella sezione D della presente nota sono elencate le società incluse nell'area di consolidamento e i loro rapporti di partecipazione.</p> <p>Il presente bilancio è espresso in Euro (€) in quanto questa è la valuta nella quale è condotta la maggior parte delle operazioni del Gruppo (moneta funzionale); i valori espressi nelle note esplicative sono arrotondati alle migliaia di Euro tranne quando diversamente indicato.</p> <p>I valori esposti nei prospetti contabili sono espressi in migliaia di Euro.</p> <p>Le attività estere sono incluse nel bilancio consolidato secondo i principi indicati nelle note che seguono.</p> <p>Nel corso dell'esercizio non ci sono state variazioni dell'area di consolidamento rispetto all'esercizio 2020.</p> <p>Le informazioni finanziarie utilizzate ai fini del consolidamento sono quelle predisposte dagli organi amministrativi delle singole società, applicando i principi ed i criteri contabili del Gruppo.</p>
<p>2. PRINCIPI CONTABILI E CRITERI DI VALUTAZIONE</p> <p>2.1 Principi contabili</p>	<p>Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2021 è stato predisposto in conformità ai principi contabili internazionali IFRS emessi dallo IASB e omologati dall'Unione Europea alla data di chiusura del presente bilancio, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'articolo 9 del D.lgs 38/2005 e alle altre norme di legge e disposizioni Consob in materia di bilancio per quanto applicabili.</p> <p>Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2021 è comparato con il bilancio consolidato dell'esercizio precedente, ed è costituito dal prospetto della situazione patrimoniale - finanziaria, dal prospetto dell'utile/(perdita) dell'esercizio delle altre componenti di conto economico complessivo consolidato, dal prospetto delle movimentazioni del patrimonio netto consolidato, dal rendiconto finanziario consolidato nonché dalle presenti note esplicative.</p> <p>Si evidenzia che nella presente relazione finanziaria annuale il Gruppo ha provveduto all'applicazione del nuovo schema di Posizione Finanziaria netta previsto dal Richiamo di attenzione Consob n. 5/21 del 29 aprile 2021, il quale recepisce l'Orientamento ESMA pubblicato il 4 marzo 2021.</p> <p>Le note esplicative hanno la funzione di illustrare i principi di redazione adottati, fornire le informazioni richieste dai principi contabili IFRS, e non contenute in altre parti del bilancio, nonché fornire l'ulteriore informativa che non è esposta nei prospetti di bilancio, ma che è necessaria ai fini di una rappresentazione attendibile dell'attività aziendale.</p> <p>Il bilancio consolidato è redatto sulla base del principio del costo storico, ad eccezione degli strumenti finanziari derivati la cui valutazione è effettuata con il principio del fair value, e delle attività finanziarie rappresentate da titoli per i quali si è optato per la classificazione tra le attività finanziarie valutate al fair value con imputazione a conto economico, nonché sul presupposto della continuità aziendale.</p> <p>Si segnala che nella presente Relazione Finanziaria il Gruppo ha provveduto</p>

zucchigroup

Business combination
Zuckids

all'applicazione dell'IFRS 3 – Business Combination nella valutazione dell'acquisizione dei rami d'azienda della controllata Zuckids S.r.l. costituita il 20 novembre 2020. La controllata Zuckids, in coerenza con i paragrafi 45-50 dell'IFRS 3, si era avvalsa del measurement period (1 anno dalla data di efficacia dell'acquisizione) per rideterminare i valori del business acquisito.

Nella società controllata Zuckids S.r.l., è confluito il business dei rami operativi Kidilitz in fallimento acquistati dalla Vincenzo Zucchi S.p.A. tramite le sentenze del Tribunale Fallimentare di Parigi del 23 novembre e del 1° dicembre 2020.

All'epoca dell'acquisizione, tenuto conto del fatto che l'acquisto era stato fatto in blocco e senza la disponibilità di sufficienti dettagli per la determinazione del fair value delle attività nette acquisite, l'unico elemento individuato da Zuckids al fine dell'iscrizione di tali attività nette era rappresentato dai valori attribuiti nelle sentenze di assegnazione del Tribunale. Pertanto, a causa della indisponibilità di elementi sufficienti per determinazioni diverse del fair value rispetto a quanto aggiudicato in asta, tutte le poste iscritte a seguito della Business Combination Kidilitz erano da ritenersi provvisorie.

Il trattamento contabile descritto aveva determinato l'iscrizione di un avviamento di 115 migliaia di Euro (quale differenza positiva tra il fair value del corrispettivo pagato e le attività nette acquisite).

In coerenza con i paragrafi 45-50 dell'IFRS 3, Zuckids si era avvalsa del measurement period (1 anno dalla data di efficacia dell'acquisizione) per rideterminare i valori del business acquisito, in considerazione anche del fatto che le vendite a terzi del magazzino incluso nei rami d'azienda Kidilitz, già nei primi mesi di operatività di Zuckids, hanno definito prezzi di realizzo molto diversi dai fair value provvisori iscritti.

Le informazioni raccolte nel periodo di valutazione (tramite le vendite effettuate e le procedure di inventario) hanno richiesto la modifica del fair value iniziale in merito alle sole scorte di magazzino, confermando invece tutte le altre valutazioni provvisorie. In particolare, le rimanenze di magazzino di materiale "Z Retail", iscritte provvisoriamente per 50 migliaia di Euro, sono state rideterminate in 2.886 migliaia di Euro, con ciò definendo un risultato dell'acquisizione di segno opposto: l'avviamento di 115 migliaia di Euro è stato sostituito da un provento da "bargain purchase" di 2.721 migliaia di Euro. Come previsto dal par. 49 di IFRS 3, le rettifiche degli importi provvisori sono state apportate come se la contabilizzazione dell'aggregazione aziendale fosse stata completata alla data di acquisizione (metodo retrospettivo).

In merito alla metodica di identificazione del valore del magazzino alla data di acquisizione, si specifica come tale fair value sia stato identificato a ritroso, partendo dai corrispettivi di vendita realizzati già dal dicembre 2020 ed applicando agli stessi l'incidenza media del costo del venduto, derivata dai conti economici del cedente (Kidilitz) per l'intero esercizio 2019 (resi disponibili dagli organi della Procedura). Tale incidenza media è stata avvalorata dal confronto con i dati economici di aziende comparabili e concorrenti di Kidilitz, ottenendo incidenze sostanzialmente omogenee.

Sempre con riguardo alla rideterminazione dei valori provvisori inizialmente iscritti per la business combination Kidilitz, evidenziamo come sia stato necessario rivedere le informazioni comparative presentate in bilancio per l'esercizio precedente; nello specifico, oltre allo storno dell'avviamento provvisorio (per 115 migliaia di Euro), all'iscrizione di maggiore stock (per 2.836 migliaia di Euro) e alla registrazione dei proventi da bargain purchase (per 2.721 migliaia di Euro; 1.962 migliaia di Euro al netto dell'effetto fiscale), abbiamo provveduto a contabilizzare l'effetto fiscale differito (DTL per 759 migliaia di Euro con effetto a conto economico 2020). È stata inoltre, rideterminata la riduzione del magazzino per 183 migliaia di Euro ed il relativo effetto fiscale pari a 51 migliaia di Euro a seguito delle vendite effettuate nel mese di dicembre 2020. Il valore residuo del magazzino acquisito da Kidilitz al 31 dicembre 2021, dopo le vendite realizzate attuate sino a tale data, ammonta a 261 migliaia di Euro e l'effetto fiscale differito residuo.

Di seguito vengono presentate le tabelle di raccordo dei prospetti contabili dell'esercizio 2020 con i valori rideterminati al 31 dicembre 2021.

(in migliaia di euro)	31.12.2020	Rettifiche IFRS 3	31.12.2020 rideterminato
Attivo corrente			
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	14.350		14.350
Crediti commerciali	19.125		19.125
Crediti finanziari verso controllante			-
Crediti finanziari verso correlate	654		654
Altri crediti	4.506		4.506
Crediti per imposte correnti			-
Rimanenze	29.885	2.653	31.538
Totale attivo corrente	67.620	2.653	70.173
Attività non correnti destinate alla vendita	287		287
Attivo non corrente			
Immobili, impianti e macchinari	29.247		29.247
Diritto di utilizzo beni in Lease	25.236		25.236
Investimenti immobiliari			-
Attività immateriali	2.195	(115)	2.080
Altre attività finanziaria			-
Partecipazioni con il metodo del P.N.ed altre	114		114
Crediti commerciali			-
Crediti finanziari			-
Altri crediti	954		954
Totale attivo non corrente	57.746	(115)	57.631
Totale attivo	125.553	2.538	128.091

*Ai sensi della delibera Consob n.15519 del 27 luglio 2006

zucchigroup

(in migliaia di euro)	31.12.2020	Rettifiche IFRS 3	31.12.2020 ndeterminato
Passivo corrente			
Debiti correnti verso banche	4.827		4.827
Debiti verso altri finanziatori			
Debiti verso altri finanz. per beni in Lease	6.198		6.198
Debiti commerciali e altri debiti	24.728		24.728
Debiti per imposte correnti	816		816
Fondi rischi ed oneri	278		278
Benefici ai dipendenti	624		624
Totale passivo corrente	37.471	-	37.471
Passivo non corrente			
Debiti verso banche	5.224		5.224
Debiti verso altri finanziatori	4.761		4.761
Debiti verso altri finanz. per beni in Lease	19.573		19.573
Fondi rischi ed oneri	1.411		1.411
Benefici ai dipendenti	4.127		4.127
Passività per imposte differite	5.612	708	6.320
Altri debiti	472		472
Totale passivo non corrente	41.180	708	41.888
Patrimonio netto			
Capitale sociale	17.547		17.547
Riserve e utili (perdite) a nuovo	(36.081)		(36.081)
Risultato dell'esercizio	65.436	1.830	67.266
Totale patrimonio netto del Gruppo	46.902	1.830	48.732
Capitale e riserve di terzi			
Totale patrimonio netto	46.902	1.830	48.732
Totale passivo	125.553	2.538	128.091

*Ai sensi della delibera Consob n. 16519 del 27 luglio 2006

zucchigroup

(in migliaia di euro)	2020	Rettifiche IFRS 3	2020 rideterminato
Vendite	71.052		71.052
Costo del venduto	35.803		35.803
di cui non ricorrenti	1.435		1.435
Margine industriale	35.249	-	35.249
Spese di vendita e distribuzione	20.080		20.080
di cui non ricorrenti			
Pubblicità e promozione	1.004		1.004
Costi di struttura	11.823		11.823
di cui non ricorrenti	1.032		1.032
Costi operativi	32.907		32.907
di cui non ricorrenti	1.032		1.032
Altri costi e (ricavi)	(1.066)	(2.538)	(3.604)
di cui non ricorrenti	(55)		(2.853)
(Altri ricavi)	(2.724)	(2.538)	(5.262)
di cui non ricorrenti	(315)	(2.538)	(2.853)
Altri costi	1.658		1.658
di cui non ricorrenti	260		260
Oneri (proventi) di ristrutturazione (Proventi di ristrutturazione)	289	-	289
Oneri di ristrutturazione	289		289
Risultato operativo (EBIT)	3.119	2.538	5.657
Oneri (proventi) finanziari	(64.010)	-	(64.010)
di cui non ricorrenti	(64.241)		(64.241)
(Proventi finanziari)	(330)		(330)
(Proventi finanziari) da rinuncia debito bancario	(64.241)		(64.241)
di cui non ricorrenti	(64.241)		(64.241)
Rettifiche di valore di crediti finanziari			
Altri oneri finanziari	561		561
Oneri (proventi) da partecipazioni (Proventi da partecipazioni)	-	-	-
Oneri da partecipazioni			
Quote (utile) perdita di partecipazioni contab. con il metodo del p.n. al netto effetto fiscale			
Risultato prima delle imposte	67.129	2.538	69.667
Imposte sul reddito	1.663	708	2.401
Utile/(Perdita) dell'esercizio	65.438	1.830	67.268
Altre componenti del conto economico complessivo			
Componenti riclassificabili in periodi successivi nel risultato d'esercizio:			
Differenze di conversione	89	89	89
Totale componenti riclassificabili in periodi successivi nel risultato d'esercizio	89	89	89
Componenti non riclassificabili in periodi successivi nel risultato d'esercizio:			
Utile (perdita) attuariale da valutazione IFR IAS 19	(24)	(24)	(24)
Totale componenti non riclassificabili in periodi successivi nel risultato d'esercizio	(24)	(24)	(24)
Totale altre componenti del conto economico complessivo	65	65	65
Risultato dell'esercizio complessivo	65.501	1.895	67.331
Risultato dell'esercizio attribuibile a:			
Azionisti della controllante	65.438	1.830	67.268
Azionisti di minoranza	65.438	1.895	67.268
Risultato dell'esercizio complessivo attribuibile a:			
Azionisti della controllante	65.501	1.895	67.331
Azionisti di minoranza	65.501	1.895	67.331
Utile (perdita) per azione			
Basic	2,593	2,658	2,658
Diluted	2,883	2,658	2,658

* Ai sensi della delibera Consob n.15519 del 27 luglio 2006.

zucchigroup

<p>Continuità aziendale</p>	<p>Il Gruppo ha chiuso il periodo al 31 dicembre 2021 con un utile di circa 5,3 milioni di Euro, un patrimonio netto totale positivo per circa 54,0 milioni di Euro (comprensivo del suddetto risultato) ed una posizione finanziaria netta consolidata negativa di circa 24,0 milioni di Euro, comprensiva dei debiti iscritti in applicazione di IFRS 16 (leases) per 30,4 milioni di Euro.</p> <p>La Capogruppo ha chiuso l'esercizio al 31 dicembre 2021 con un utile di circa 9,1 milioni di Euro, un patrimonio netto positivo per circa 45,1 milioni di Euro (comprensivo di tale risultato) ed una posizione finanziaria netta negativa di circa 21,3 milioni di Euro, comprensiva dei debiti iscritti in applicazione di IFRS 16 (leases) per 14,5 milioni di Euro.</p> <p>Il bilancio è stato redatto ponendo particolare attenzione a tutti i fattori che possono influenzare il presupposto della continuità aziendale.</p> <p>Nel mese di ottobre 2020 la Vincenzo Zucchi S.p.A. e gli altri soggetti coinvolti nella sottoscrizione dell'Accordo di Ristrutturazione, così come gli eventuali loro aventi causa, hanno risolto per mutuo consenso l'Accordo di Ristrutturazione, concludendo in anticipo il percorso di risanamento iniziato dalla Società nel dicembre del 2015.</p> <p>Unitamente alla risoluzione consensuale dell'Accordo di Ristrutturazione, la Capogruppo ha sottoscritto un contratto di finanziamento ipotecario di medio-lungo termine con DeA Capital Alternative Funds SGR S.p.A. e Illimity Bank S.p.A. che prevedeva l'erogazione in favore di Vincenzo Zucchi S.p.A. di un importo complessivo pari a 10,4 milioni di Euro da rimborsare a partire dal 31 dicembre 2020 e fino al 30 giugno 2025.</p> <p>Vincenzo Zucchi S.p.A. aveva altresì sottoscritto un contratto di finanziamento revolving con Illimity Bank S.p.A. da destinare alle generiche esigenze di cassa, per un importo pari a 4,75 milioni di Euro, con rimborso previsto entro 5 anni ad un tasso di interesse pari all'Euribor maggiorato del 3,75%.</p> <p>In data 17 dicembre 2021 la Capogruppo ha sottoscritto un contratto di finanziamento term per complessivi 18 milioni di Euro con Illimity Bank S.p.A..</p> <p>Il finanziamento, interamente erogato su un conto corrente dedicato: (i) è stato utilizzato, per un importo pari a 14,357 milioni di Euro, al fine di rimborsare una quota parte dell'indebitamento finanziario della Società ai sensi dei contratti di finanziamento term e revolving sottoscritti dalla Società in data 25 settembre 2020 con DeA Capital Alternative Funds SGR S.A. e illimity Bank S.p.A.; e (ii) sarà destinato, per l'importo residuo, allo scopo di sostenere i costi del personale, gli investimenti, il capitale circolante e/o i costi dei canoni di locazione o di affitto di ramo d'azienda, in ciascun caso esclusivamente per stabilimenti produttivi e attività imprenditoriali localizzati in Italia.</p> <p>La Vincenzo Zucchi S.p.A. dovrà rimborsare il debito in essere in relazione al finanziamento in rate trimestrali a quota capitale costante a partire dal 31 dicembre 2022 (incluso) e sino alla data di scadenza finale del 30 settembre 2027. Il debito finanziario prevede il rimborso delle somme erogate ad un tasso di interesse pari all'Euribor maggiorato del 3,25% (325 punti base per anno) per tutta la durata del contratto. Al fine di garantire le proprie obbligazioni ai sensi del contratto di finanziamento, la Capogruppo ha concesso un'ipoteca di primo grado su taluni immobili e un pegno sul saldo di taluni conti correnti. Il finanziamento è altresì assistito da garanzia emessa da SACE S.p.A. ai sensi del Decreto-legge 8 aprile 2020 n. 23 (convertito, con modificazioni, dalla Legge 5 giugno 2020 n.40), C.U.I. 2020/1990/21.</p> <p>Il finanziamento prevede il rispetto di alcuni parametri finanziari:</p> <ul style="list-style-type: none">a) LTV - il rapporto tra il finanziamento ed il valore degli immobili ipotecati dovrà essere inferiore o uguale all' 80% (ottanta per cento) degli stessi, come da valore di perizia, ad ogni data di verifica che cade il 31 dicembre di ogni anno ;b) il rapporto tra la posizione finanziaria netta consolidata e l'Ebitda consolidato non dovrà essere superiore al 3,3 alla data del 30 giugno 2022 ed al 2,8 alla data del 31 dicembre 2022;c) il rapporto tra la posizione finanziaria netta consolidata ed il patrimonio netto consolidato non dovrà essere superiore allo 0,9 alla data del 31 dicembre 2022.
-----------------------------	--

Si osserva che nel corso del 2021 è proseguita l'opera di creazione di nuovi business così come previsto dal piano di sviluppo. Infatti, come già segnalato, è iniziata la riconversione dei negozi Zuckids da vendita di abbigliamento per bambini a negozi di vendita biancheria per la casa e la controllata Basitalia S.r.l. ha iniziato la nuova attività legata all'home decor ed alla rinnovazione.

Inoltre, è continuata la rinegoziazione dei contratti di affitto dei negozi per ottenere un ulteriore contenimento dei costi ed anche la fruizione del consueto supporto dimostrato dai fornitori che rappresenta una importante leva di bilanciamento del circolante.

Si segnala inoltre che, a sostegno delle esigenze di cassa, dal mese di giugno 2021 la Capogruppo ha posto in essere operazioni di cessione di crediti avvenute a condizioni pro soluto. Pertanto, i relativi crediti, pari a 5.888 migliaia di Euro, sono stati eliminati dal bilancio e l'importo incassato dal Factor al netto di commissioni e interessi (269 migliaia di Euro) è stato contabilizzato tra le disponibilità liquide.

Si ricorda che, la redditività, e la conseguente gestione finanziaria del Gruppo, sono influenzati parzialmente dal regolare pagamento dei debiti commerciali della parte correlata Descamps S.A.S. divenuta ormai il principale cliente.

L'aggravarsi della situazione internazionale causata dallo scoppio della guerra tra Russia ed Ucraina e le conseguenti sanzioni economiche stabilite nei confronti della Russia e hanno portato ad un ulteriore aumento dei costi energetici ed al conseguente rallentamento della crescita. Il ritorno all'instabilità dovuta al conflitto in corso non permette di prevedere quanto dureranno gli impatti sulla frenata dell'economia anche in considerazione di come si muoveranno le autorità monetarie europee per fronteggiare la crisi in corso. Il Gruppo osserva con estrema attenzione l'evoluzione della crisi anche se l'impatto diretto sul Gruppo è circoscritto, non avendo una presenza produttiva in quell'area ed essendo limitata l'esposizione ai clienti della regione. Per quanto riguarda gli approvvigionamenti segnaliamo che fino alle collezioni autunno-inverno prossime non si prevedono grossi impatti in quanto gran parte degli stessi sono stati già effettuati.

In data 18 marzo 2022 è stato approvato il Budget 2022 che prevede lo sviluppo dei nuovi business, di cui sopra evidenziato, superando di fatto quanto stabilito nel Business Plan 2020-2025.

Alla luce dei positivi eventi che hanno sancito il riequilibrio finanziario del Gruppo, in considerazione delle previsioni contenute nei budget 2022, e a fronte delle buone risultanze sinora ottenute nella gestione degli impatti derivanti dalla pandemia in atto, gli amministratori della Capogruppo ritengono di disporre delle risorse finanziarie, di management e organizzative sufficienti e necessarie per continuare ad adottare il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio.

3. PRINCIPI DI CONSOLIDAMENTO E CRITERI DI VALUTAZIONE

3.1 Principi di consolidamento

Il bilancio consolidato include il bilancio della Società e delle imprese da essa controllate (le controllate – l'elenco delle quali è in Nota 46) redatti al 31 dicembre di ogni anno modificati, ove necessario, per uniformarli ai principi adottati dal Gruppo.

Il Gruppo ha il controllo di un'impresa quando ha il potere di determinare le politiche finanziarie e operative dell'impresa oggetto di investimento in modo da incidere sull'ammontare dei benefici attesi dalla sua attività (esposizione o diritti ai rendimenti variabili). Generalmente vi è la presunzione del controllo quando il Gruppo detiene la maggioranza dei diritti di voto, eventualmente tenendo conto dei diritti di voto potenziali.

Controllate

I risultati economici delle imprese controllate acquisite o cedute nel corso dell'esercizio sono inclusi nel prospetto dell'utile/(perdita) dell'esercizio delle altre componenti di conto economico complessivo consolidato dall'effettiva data di acquisizione fino all'effettiva data di cessione.

Il valore contabile delle partecipazioni nelle società controllate è eliminato contro i relativi patrimoni netti a fronte dell'assunzione delle attività e passività delle stesse secondo il metodo della integrazione globale. La differenza tra il prezzo di acquisto della partecipazione ed il patrimonio netto contabile alla data in cui l'impresa è inclusa nel consolidamento è imputata, nei limiti attribuibili, agli elementi dell'attivo e del passivo e delle passività potenziali dell'impresa consolidata. L'eventuale differenza residua se positiva è attribuita alla voce avviamento, se negativa viene imputata al conto economico.

Tutte le operazioni significative intercorse (costi e ricavi) fra le società del Gruppo e i relativi saldi (crediti e debiti) sono eliminati nel processo di consolidamento, così come gli utili e le perdite non realizzati su tali transazioni; le perdite non sono eliminate nel caso in cui esse rappresentino un effettivo minor valore del bene.

Sono integralmente eliminati i dividendi distribuiti nell'ambito del gruppo.

La quota di interessenza degli azionisti di minoranza (partecipazioni di terzi) nelle attività nette delle controllate consolidate è identificata separatamente rispetto al patrimonio netto di Gruppo; la quota dei terzi del risultato d'esercizio delle controllate viene evidenziata separatamente nel prospetto dell'utile/(perdita) dell'esercizio delle altre componenti di conto economico complessivo consolidato. Tale interessenza viene determinata in base alla percentuale da essi detenuta nel fair value delle attività e passività iscritte alla data dell'acquisizione originaria e nelle variazioni di patrimonio netto dopo tale data. Successivamente le perdite attribuibili agli azionisti di minoranza (partecipazioni di terzi) eccedenti il patrimonio netto di loro spettanza sono attribuite al patrimonio netto di Gruppo ad eccezione dei casi in cui le minoranze hanno un'obbligazione vincolante e sono in grado di fornire ulteriori investimenti per coprire le perdite.

I bilanci separati di ciascuna società appartenente al Gruppo vengono preparati nella valuta dell'ambiente economico primario in cui essa opera (valuta funzionale), come di seguito indicato:

	<u>Valuta</u>
Mascioni USA Inc.	USD
Bassetti Schweiz A.G.	CHF

Nella preparazione dei bilanci delle singole entità, le operazioni in valute diverse dall'Euro sono inizialmente rilevate ai cambi alle date delle stesse.

Ai fini della presentazione del bilancio consolidato, le attività e le passività delle imprese controllate estere, le cui valute funzionali sono diverse dall'Euro, sono convertite ai cambi correnti alla data di bilancio, mentre il loro conto economico è convertito al cambio medio dell'esercizio, ritenuto rappresentativo dei cambi ai quali sono state effettuate le relative operazioni. Le differenze cambio emergenti sono rilevate nella voce del patrimonio netto Riserva di traduzione. Tale riserva è rilevata nel conto economico come provento o come onere nel periodo in cui la relativa impresa controllata è ceduta.

zucchigroup

Nell'area di consolidamento non vi sono imprese controllate e/o collegate che appartengono a Paesi ad economia iperinflazionata.

L'avviamento e le altre rettifiche per esporre a fair value le attività e le passività di entità acquisite sono rilevati come attività e passività della società. Nel caso di società estere acquisite sono convertiti al cambio di fine anno.

I cambi applicati nella conversione dei bilanci delle società estere di paesi non aderenti all'Euro sono i seguenti:

	2021		2020	
	medio	al 31/12	medio	al 31/12
Franco svizzero	1,0799	1,0331	1,0709	1,0802
Dollaro U.S.A	1,1816	1,1326	1,1470	1,2271

Si riporta di seguito il principio per la contabilizzazione delle aggregazioni aziendali in conformità all'IFRS 3 (rivisto nel 2020)

Le operazioni di aggregazione aziendale (business combination) sono rilevate in accordo con l'IFRS 3- 'Aggregazioni aziendali', applicando il cosiddetto acquisition method. Il costo di un'acquisizione è determinato dalla somma dei corrispettivi trasferiti in un'aggregazione aziendale, valutati al fair value, alla data di acquisizione e dell'ammontare del valore del patrimonio netto di pertinenza di terzi, valutato al fair value o al valore pro-quota delle attività nette riconosciute per l'impresa acquistata. Nel caso di aggregazioni aziendali avvenute per fasi, la partecipazione precedentemente detenuta dalla Società nell'impresa acquisita è rivalutata al fair value alla data di acquisizione del controllo e l'eventuale utile o perdita che ne consegue è rilevata nel conto economico. I corrispettivi sottoposti a condizione sono valutati al fair value alla data di acquisizione e sono inclusi tra i corrispettivi trasferiti ai fini della determinazione dell'avviamento. Le variazioni successive del fair value del corrispettivo sottoposto a condizione, ossia il cui ammontare e la cui erogazione sono dipendenti da eventi futuri, classificato come strumento finanziario, sono rilevate a conto economico o patrimonio netto nell'ambito delle altre componenti del risultato complessivo. I corrispettivi sottoposti a condizione che non rappresentano strumenti finanziari regolati dal principio IFRS 9-'Strumenti finanziari' sono valutati in base allo specifico IFRS/IAS di riferimento. I corrispettivi sottoposti a condizione che sono classificati come strumento di capitale non sono rimisurati, e, conseguentemente il regolamento è contabilizzato nell'ambito del patrimonio netto. Gli oneri accessori alla transazione sono rilevati a conto economico nel momento in cui sono sostenuti.

Eventuali variazioni di fair value avvenute in seguito all'ottenimento di maggiori informazioni nel periodo di misurazione (12 mesi dalla data di acquisizione) sono incluse in modo retrospettivo nell'avviamento. L'avviamento acquisito in una aggregazione aziendale è inizialmente misurato al costo rappresentato dall'eccedenza tra la somma dei corrispettivi trasferiti in una aggregazione aziendale, del valore del patrimonio netto di pertinenza di terzi e del fair value dell'eventuale partecipazione precedentemente detenuta nell'impresa acquisita rispetto alla quota di pertinenza della Società del valore equo netto delle attività, passività e passività potenziali identificabili dell'impresa acquisita. Se il valore delle attività nette acquisite e passività assunte alla data di acquisizione eccede la somma dei corrispettivi trasferiti, del valore del patrimonio netto di terzi e del fair value dell'eventuale partecipazione precedentemente detenuta nell'impresa acquisita, tale eccedenza viene contabilizzata come provento della transazione conclusa a conto economico. Dopo la rilevazione iniziale, l'avviamento è misurato al costo al netto di riduzioni di valore cumulate. Al fine di verificare la presenza di riduzioni di valore, l'avviamento acquisito in una aggregazione aziendale è allocato, dalla data di acquisizione, alle singole unità generatrici di flussi finanziari, o ai gruppi di unità generatrici di flussi finanziari che dovrebbero trarre

beneficio dalle sinergie dell'aggregazione, indipendentemente dal fatto che altre attività o passività dell'acquisita siano assegnate a tali unità o raggruppamenti di unità. Quando l'avviamento costituisce parte di una unità generatrice di flussi finanziari (gruppo di unità generatrici di flussi finanziari) e parte dell'attività interna a tale unità viene ceduta, l'avviamento associato all'attività ceduta è incluso nel valore contabile dell'attività per determinare l'utile o la perdita derivante dalla cessione. L'avviamento ceduto in tali circostanze è misurato sulla base dei valori relativi dell'attività ceduta e della porzione di unità mantenuta in essere.

Negli esercizi fino al 2009 incluso le aggregazioni aziendali venivano contabilizzate applicando il "purchase method". I costi di transazione direttamente attribuibili all'aggregazione venivano considerati come parte del costo di acquisto. Le quote di minoranza venivano misurate in base alla quota di pertinenza dell'attivo netto identificabile dell'acquisita. Le aggregazioni aziendali realizzate in più fasi venivano contabilizzate in momenti separati.

Collegate (partecipazioni contabilizzate con il metodo del patrimonio netto)

Le collegate sono entità sulle cui politiche finanziarie e gestionali il Gruppo esercita un'influenza notevole, pur non avendone il controllo.

Si suppone che esista un'influenza notevole quando il gruppo possiede tra il 20% e il 50% del potere di voto di un'altra entità.

Le collegate sono contabilizzate secondo il metodo del patrimonio netto e rilevate inizialmente al costo.

Le partecipazioni del Gruppo comprendono l'avviamento identificato al momento dell'acquisizione al netto delle perdite di valore cumulate.

Il bilancio consolidato comprende la quota di pertinenza del gruppo degli utili o delle perdite delle partecipate rilevate secondo il metodo del patrimonio netto, al netto delle rettifiche necessarie per allineare i principi contabili a quelli del gruppo a partire dalla data in cui ha inizio l'influenza notevole fino alla data in cui detta influenza o controllo cessano.

Quando la quota delle perdite di pertinenza del gruppo di una partecipazione contabilizzata con il metodo del patrimonio netto eccede il valore contabile di detta partecipata, il Gruppo azzerava la partecipazione e cessa di rilevare la quota delle ulteriori perdite, tranne nei casi in cui il gruppo abbia contratto obbligazioni legali o implicite oppure abbia effettuato dei pagamenti per conto della partecipata.

Disponibilità liquide e mezzi equivalenti (attività finanziarie non derivate)

Le disponibilità liquide e i mezzi equivalenti comprendono il denaro in cassa e i depositi a vista e investimenti aventi scadenza entro tre mesi dalla data di acquisizione.

Dopo la rilevazione iniziale, gli strumenti finanziari non derivati sono designati al fair value rilevato a conto economico.

Gli scoperti di c/c sono classificati tra le passività correnti.

Rimanenze

Le rimanenze sono iscritte al minore tra il costo di acquisto o di produzione, determinato secondo il metodo del costo medio ponderato, e il valore netto di realizzo.

Il valore netto di realizzo corrisponde al prezzo di vendita stimato nel normale svolgimento dell'attività al netto dei costi stimati di completamento nonché della stima dei costi necessari per realizzare la vendita.

Il costo di produzione comprende il costo delle materie prime, i costi diretti e tutti quelli indirettamente imputabili alla fabbricazione. Le scorte obsolete o di lento rigiro sono svalutate in relazione alla loro possibilità di utilizzo o realizzo.

Crediti iscritti nell'attivo corrente (attività finanziarie non derivate)

I crediti sono rilevati inizialmente al fair value del corrispettivo da ricevere che per tale tipologia corrisponde normalmente al valore nominale indicato in fattura adeguato (se necessario) al presumibile valore di realizzo mediante apposizioni di stanziamenti iscritti a rettifica dei valori nominali. Successivamente i crediti vengono valutati con il criterio del costo ammortizzato che generalmente corrisponde al valore nominale al netto di eventuali perdite di valore.

Il fondo svalutazione crediti viene stimato in base a una analisi specifica delle pratiche in contenzioso e delle posizioni che, pur non essendo in contenzioso, presentano degli elementi di criticità (es. ritardo negli incassi). Lo stanziamento include inoltre la valutazione dei crediti residuali secondo la logica della perdita attesa (*Expected Loss*) introdotto dall'IFRS 9. Gli accantonamenti al fondo svalutazione crediti sono rilevati a conto economico.

I crediti ceduti a seguito di operazioni di factoring sono eliminati dall'attivo dello Stato Patrimoniale se e solo se il contratto di riferimento prevede la cessione della titolarità del credito, unitamente alla titolarità dei flussi di cassa generanti dal credito stesso, nonché di tutti i rischi e i benefici correlati alla loro titolarità, in capo al cessionario. La cessione dei crediti che non soddisfa i suddetti requisiti rimane iscritto nel bilancio del Gruppo, sebbene il credito sia stato legalmente ceduto; in tal caso una passività finanziaria di tale importo è iscritta nel passivo a fronte dell'anticipazione ricevuta.

Immobili, impianti e macchinari

I terreni e i fabbricati utilizzati per la produzione o la fornitura di beni e servizi o per scopi amministrativi sono iscritti in bilancio al costo storico dedotti i successivi ammortamenti e svalutazioni accumulati. Si osserva che in sede di prima applicazione dei principi contabili internazionali, i terreni sono stati rilevati al costo rideterminato, pari al fair value alla data di transizione.

Gli immobili in corso di costruzione per fini produttivi, per uso amministrativo o per finalità non ancora determinate, sono iscritti al costo, al netto delle svalutazioni per perdite di valore. Il costo include eventuali onorari professionali. L'ammortamento di tali attività, come per tutti gli altri cespiti, comincia quando le attività sono disponibili per l'uso.

Gli impianti, i macchinari e le attrezzature sono iscritti al costo al netto degli ammortamenti accumulati e delle eventuali svalutazioni per perdite di valore. Il costo ricomprende gli eventuali costi di smantellamento e rimozione del bene e i costi di bonifica del sito su cui insiste l'immobilizzazione materiale, se rispondenti alle previsioni dello IAS 37. I beni composti di componenti, di importo significativo, con vite utili differenti sono considerati separatamente nella determinazione dell'ammortamento.

Il costo sostenuto per la sostituzione di una parte di un elemento di immobili, impianti e macchinari è sommato al valore contabile dell'elemento a cui si riferisce se è probabile che i relativi futuri benefici affluiranno al Gruppo e se il costo dell'elemento può essere determinato attendibilmente. Il valore contabile della parte sostituita viene eliminato. I costi per la manutenzione ordinaria di immobili, impianti e macchinari sono rilevati a conto economico nell'esercizio in cui sono sostenuti.

L'ammortamento viene determinato, a quote costanti, sul costo dei beni al netto dei relativi valori residui, in funzione della loro stimata vita utile.

Le vite utili stimate del periodo corrente e di quello comparativo sono le seguenti:

Fabbricati	34 anni
Costruzioni leggere	10 anni
Impianti e macchinari	6-8 anni
Attrezzature	4 anni
Mobili e macchine ufficio	5-8 anni

zucchigroup

Automezzi	4-5 anni
Altre	5-10 anni

La voce "Altre" comprende le migliorie su beni di terzi.

I valori residui dei cespiti e la vita utile sono rivisti, e modificati se necessario, alla chiusura del bilancio.

I terreni non vengono ammortizzati, avendo vita utile illimitata.

Gli utili o le perdite generati dalla cessione di un'immobilizzazione materiale sono determinati come la differenza tra il corrispettivo netto dalla cessione e il valore contabile del bene, e sono rilevati a conto economico al momento dell'alienazione.

I costi di manutenzione ordinaria sono spesi a conto economico nel periodo di sostenimento.

Immobilizzazioni in leasing

A partire dal 1° gennaio 2019, l'IFRS 16 ha sostituito lo IAS 17 (e le relative interpretazioni IFRIC 4, SIC 15 e il SIC 27) nella definizione dei principi per la rilevazione, la misurazione, la presentazione e l'informativa dei contratti di leasing. L'IFRS 16 prevede un unico modello contabile per tutti i contratti di locazione in base al quale il locatario rileva nello stato patrimoniale delle attività e delle passività inerenti all'operazione rappresentanti, rispettivamente, il diritto d'uso del bene sottostante per la durata del contratto e l'obbligazione per i pagamenti futuri dei canoni di locazione.

I locatari dovranno contabilizzare separatamente le spese per interessi sulla passività per leasing e l'ammortamento del diritto d'uso dell'attività. I locatari dovranno anche rimisurare la passività per leasing al verificarsi di determinati eventi (ad esempio: un cambiamento nelle condizioni del contratto di leasing, un cambiamento nei pagamenti futuri del leasing conseguente al cambiamento di un indice o di un tasso utilizzati per determinare quei pagamenti). Il locatario riconoscerà generalmente l'importo della rimisurazione della passività per leasing come una rettifica del diritto d'uso dell'attività.

I canoni leasing relativi a contratti che hanno una durata pari o inferiore a 12 mesi e quelli che hanno per oggetto beni di modico valore sono imputati a quote costanti in base alla durata del contratto.

Investimenti immobiliari

Gli investimenti immobiliari, rappresentati da immobili posseduti per la concessione in affitto e/o per l'apprezzamento patrimoniale, sono iscritti al costo di acquisto, al netto degli ammortamenti e delle perdite di valore.

Attività immateriali

Un'attività immateriale viene rilevata contabilmente solo se è identificabile, controllabile, ed è prevedibile che generi benefici economici futuri e il suo costo può essere determinato in modo attendibile.

Le immobilizzazioni immateriali a durata definita sono iscritte al costo di acquisto o di produzione al netto degli ammortamenti e delle perdite di valori accumulati.

Le vite utili stimate del periodo corrente e di quello comparativo sono le seguenti:

Diritti di brevetto industriale e altri diritti	5 anni
Concessioni, licenze e marchi	10 anni
Altri	5-6 anni

zucchigroup

L'ammortamento è parametrato al periodo della prevista vita utile dell'immobilizzazione e inizia quando l'attività è disponibile all'uso.

Nella voce "Altri" sono compresi gli importi pagati per l'acquisizione dei diritti di ingresso degli esercizi di vendita, aventi durata predefinita; detti importi sono quindi ammortizzati in base alla durata del contratto.

Gli utili o le perdite derivanti dall'alienazione di un bene immateriale sono misurati come la differenza fra il ricavo netto di vendita e il valore contabile del bene e sono rilevati a conto economico al momento dell'alienazione.

Costi di ricerca

I costi di ricerca vengono addebitati a Conto Economico quando sostenuti così come stabilito dallo IAS 38.

Software

I costi delle licenze software, comprensivi degli oneri accessori, sono capitalizzati e iscritti in bilancio al netto degli ammortamenti e delle eventuali perdite di valore accumulate.

La vita utile è stimata mediamente in cinque anni.

Avviamento

L'avviamento derivante dall'acquisizione di imprese è incluso tra le attività immateriali ed è valutato al costo al netto delle perdite di valore accumulate.

L'avviamento è rilevato come attività e rivisto annualmente, o con frequenza maggiore qualora si verificano eventi o cambiamenti che possono far emergere eventuali perdite di valore, per verificare che non abbia un minor valore. Le perdite di valore sono iscritte immediatamente a conto economico e non sono successivamente ripristinate.

In caso di cessione di un'impresa controllata o di un'entità a controllo congiunto, l'ammontare dell'avviamento ad esse attribuibile è incluso nella determinazione della plusvalenza o minusvalenza da alienazione.

Gli avviamenti derivanti da acquisizioni effettuate prima della data di transizione agli IFRS sono mantenuti ai valori risultanti dall'applicazione dei principi contabili italiani a tale data e sono assoggettati ad impairment test con la frequenza sopra indicata.

Qualora l'avviamento iscritto a bilancio si riferisca all'acquisizione onerosa di diritti per l'esercizio di attività commerciali aventi vita utile definita. Lo stesso viene sistematicamente ammortizzato in un periodo uguale alla durata del contratto di locazione cui si riferisce l'esercizio e viene iscritto al costo, al netto di ammortamenti ed eventuali perdite di valore.

Se l'avviamento iscritto a bilancio si riferisce all'acquisizione onerosa di diritti per l'esercizio di attività commerciali aventi vita utile indefinita, il valore non viene più sistematicamente ammortizzato, ma assoggettato ad una verifica periodica ai fini dell'identificazione di eventuali perdite di valore.

Perdite di valore ("Impairment")

Ad ogni data di bilancio, o con frequenza maggiore qualora si verificano eventi o cambiamenti che possono far emergere perdite di valore, il Gruppo rivede il valore contabile delle proprie attività materiali e immateriali per determinare se vi siano indicazioni che queste attività abbiano subito riduzioni di valore. Qualora queste indicazioni esistano, viene stimato l'ammontare recuperabile di tali attività per determinare l'eventuale importo della svalutazione. Dove non è possibile stimare il valore recuperabile di una attività individualmente, il Gruppo effettua la stima del valore recuperabile della unità generatrice

zucchigroup

di flussi finanziari a cui l'attività appartiene.

Le attività immateriali a vita utile indefinita tra cui l'avviamento e i marchi, vengono verificate annualmente e ogniqualvolta vi è un'indicazione di una possibile perdita di valore, al fine di determinare se vi sono perdite di valore.

L'ammontare recuperabile è il maggiore fra il fair value al netto dei costi di vendita e il valore d'uso. Nella determinazione del valore d'uso, i flussi di cassa futuri stimati sono scontati al loro valore attuale utilizzando un tasso al lordo delle imposte che riflette le valutazioni correnti di mercato del valore del denaro e dei rischi specifici dell'attività.

Se l'ammontare recuperabile di una attività (o di una unità generatrice di flussi finanziari) è stimato essere inferiore rispetto al relativo valore contabile, esso è ridotto al minor valore recuperabile. Una perdita di valore è rilevata nel conto economico immediatamente,

Quando una svalutazione non ha più ragione di essere mantenuta, il valore contabile dell'attività (o della unità generatrice di flussi finanziari), ad eccezione dell'avviamento, è incrementato al nuovo valore derivante dalla stima del suo valore recuperabile, ma non oltre il valore netto di carico che l'attività avrebbe avuto se non fosse stata effettuata la svalutazione per perdita di valore. Il ripristino del valore è imputato al conto economico immediatamente, a meno che l'attività sia valutata a valore rivalutato, nel qual caso il ripristino di valore è imputato alla riserva di rivalutazione.

Attività non correnti detenute per la vendita

Un'attività non corrente (o un gruppo in dismissione composto da attività e passività) viene classificata come posseduta per la vendita se il suo valore contabile sarà recuperato principalmente con un'operazione di vendita anziché tramite il suo utilizzo continuato.

Immediatamente prima della classificazione iniziale dell'attività (o gruppo in dismissione) come posseduta per la vendita, i valori contabili dell'attività sono valutati in conformità ai principi contabili del Gruppo.

Successivamente, l'attività (o gruppo in dismissione) viene valutata al minore tra il suo valore contabile e il fair value al netto dei costi di vendita. L'eventuale perdita di valore di un gruppo in dismissione viene allocata in primo luogo all'avviamento, quindi alle restanti attività e passività in misura proporzionale, ad eccezione di rimanenze, attività finanziarie, attività per imposte differite, benefici per dipendenti e investimenti immobiliari, che continuano ad essere valutate in conformità ai principi contabili del Gruppo.

Le perdite di valore derivanti dalla classificazione iniziale di un'attività come posseduta per la vendita e le differenze di valutazione successive sono rilevate a conto economico. Le variazioni di valore positive sono rilevate solo fino a concorrenza di eventuali perdite di valore cumulate.

Finanziamenti

I finanziamenti sono riconosciuti inizialmente al fair value del valore ricevuto al netto degli oneri accessori di acquisizione del finanziamento.

Dopo tale rilevazione iniziale i finanziamenti vengono rilevati con il criterio del costo ammortizzato calcolato tramite l'applicazione del tasso d'interesse effettivo.

Il costo ammortizzato è calcolato tenendo conto dei costi di emissione e di ogni eventuale sconto o premio previsti al momento della regolazione.

Debiti commerciali e altri debiti

I debiti sono rilevati inizialmente al fair value del corrispettivo da pagare.

Successivamente i debiti vengono valutati con il criterio del costo ammortizzato calcolato tramite l'applicazione del tasso d'interesse effettivo.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono relativi a accantonamenti che vengono stanziati solo quando si ritiene di dover far fronte a un'obbligazione (legale o implicita) derivante da un evento passato e per la quale è probabile un utilizzo di risorse il cui ammontare deve poter essere stimato in maniera attendibile.

L'importo dei fondi è rappresentato dal valore attuale dei flussi finanziari attesi stimati, attualizzati a un tasso lordo delle imposte che riflette valutazioni correnti di mercato del valore attuale del denaro e i risultati specifici connessi alle passività.

Non si procede invece ad alcun stanziamento a fronte di rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile. In questa evenienza si procede a darne menzione nell'apposita sezione informativa su impegni e rischi e non si procede ad alcun stanziamento.

Accantonamenti relativi a operazioni di riorganizzazione aziendale vengono stanziati solo quando esiste un piano formale dettagliato approvato dalla Direzione e tali operazioni sono portate a conoscenza delle principali parti coinvolte.

Benefici ai dipendenti

L'obbligazione netta del Gruppo a seguito di benefici ai dipendenti a lungo termine, diversi da quelli derivanti da piani pensionistici, corrisponde all'importo del beneficio futuro che i dipendenti hanno maturato per le prestazioni di lavoro nell'esercizio corrente e negli esercizi precedenti. Tale beneficio viene attualizzato, mentre il fair value di eventuali attività viene detratto dalle passività. Il tasso di attualizzazione è il rendimento, alla data di riferimento del bilancio, delle obbligazioni primarie le cui date di scadenza approssimano i termini delle obbligazioni del Gruppo. L'obbligazione viene calcolata utilizzando il metodo della proiezione unitaria del credito. Gli eventuali utili e perdite attuariali sono rilevati a conto economico nell'esercizio in cui sono realizzati o sostenuti.

La valutazione della passività è effettuata da attuari indipendenti.

Piani a contribuzione definita

I contributi da versare ai piani a contribuzione definita sono rilevati come costo nel Conto Economico dell'esercizio in cui sono sostenuti.

Piani a benefici definiti

Il Trattamento di Fine Rapporto (TFR) dovuto ai dipendenti delle società italiane appartenenti al Gruppo ai sensi dell'articolo 2120 del Codice civile, rientra tra i piani pensionistici a benefici definiti, piani basati sulla vita lavorativa dei dipendenti e sulla remunerazione percepita dal dipendente nel corso di un predeterminato periodo di servizio. In particolare, la passività relativa al trattamento di fine rapporto del personale è iscritta in bilancio in base al valore attuariale della stessa, in quanto qualificabile quale beneficio ai dipendenti dovuto in base ad un piano a prestazioni definite. L'iscrizione in bilancio dei piani a prestazioni definite richiede la stima con tecniche attuariali dell'ammontare delle prestazioni maturate dai dipendenti in cambio dell'attività lavorativa prestata nell'esercizio corrente e in quelli precedenti e l'attualizzazione di tali prestazioni al fine di determinare il valore attuale degli impegni del Gruppo.

La Legge del 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007) ha introdotto nuove regole per il TFR che matura a partire dal 1° gennaio 2007.

Per effetto della riforma della previdenza complementare:

- le quote di TFR maturate fino al 31 dicembre 2006 rimangono in azienda;
- le quote di TFR che matura a partire dal 1° gennaio 2007 devono, a scelta del dipendente e secondo le modalità di adesione esplicita o adesione tacita:
 - essere destinate a forme di previdenza complementare;
 - essere mantenute in azienda, la quale provvederà a trasferire le quote di TFR al Fondo di Tesoreria istituito presso l'INPS.

In entrambi i casi le quote di TFR maturate dopo il 1° gennaio 2007 (o alla data di effettuazione della scelta nei casi di destinazione a forme di previdenza complementare) è considerato un piano a contribuzione definita.

La Legge Finanziaria 2007 non ha comportato alcuna modifica relativamente al TFR maturato al 31 dicembre 2006 che pertanto rientra tra i piani pensionistici a benefici definiti. Peraltro, a seguito delle novità normative introdotte dalla Legge Finanziaria 2007, il TFR "maturato" ante 1° gennaio 2007 (o alla data di effettuazione della scelta nei casi di destinazione a forme di previdenza complementare) subisce una rilevante variazione di calcolo per effetto del venir meno delle ipotesi attuariali precedentemente previste legate agli incrementi salariali.

In particolare, la passività connessa al "TFR maturato" è valutata utilizzando tecniche attuariali al 1 gennaio 2007 (o alla data di effettuazione della scelta nei casi di destinazione a forme di previdenza complementare) senza applicazione del pro-rata (anni di servizio già prestati/anni complessivi di servizio), in quanto i benefici dei dipendenti relativi a tutto il 31 dicembre 2006 (o alla data di effettuazione della scelta nei casi di destinazione a forme di previdenza complementare) possono essere considerati quasi interamente maturati (con la sola eccezione della rivalutazione). Ne consegue che, ai fini di questo calcolo, i "current service costs" relativi alle prestazioni future di lavoro dei dipendenti sono da considerarsi nulli in quanto sono rappresentati dai versamenti contributivi ai fondi di previdenza integrativa o al Fondo di Tesoreria dell'INPS.

Benefici a breve termine

I benefici a breve termine per i dipendenti sono rilevati su base non attualizzata come costo nel momento in cui viene fornita la prestazione che dà luogo a tali benefici.

Il Gruppo rileva una passività per l'importo che si prevede dovrà essere pagato sotto forma di compartecipazione agli utili e piani di incentivazione quando ha un'obbligazione effettiva, legale o implicita, ad effettuare tali pagamenti come conseguenza di eventi passati e può essere effettuata una stima attendibile dell'obbligazione.

Imposte

La Capogruppo Vincenzo Zucchi S.p.A. ha aderito al consolidato fiscale nazionale per il periodo 2016-2018 e mondiale per il quale è stata rinnovata la richiesta di adesione per il periodo 2019-2021. Con tale sistema di tassazione, gli imponibili fiscali di tutte le controllate residenti ed estere sono inclusi, integralmente nel primo caso, proporzionalmente alla percentuale di possesso nel secondo, nella base imponibile della Capogruppo, venendosi così a determinare un unico reddito (perdita) imponibile.

Le imposte dell'esercizio rappresentano la somma delle imposte correnti e differite.

Le imposte correnti sono basate sul risultato imponibile dell'esercizio. Il reddito imponibile differisce dal risultato riportato nel conto economico poiché esclude componenti positivi e negativi che saranno tassabili o deducibili in altri esercizi e esclude inoltre voci che non saranno mai tassabili o deducibili. La passività per imposte correnti è calcolata utilizzando le aliquote vigenti o di fatto vigenti alla data del bilancio.

Le imposte differite sono le imposte che ci si aspetta di pagare o di recuperare sulle differenze temporanee fra il valore contabile delle attività e delle passività di bilancio e il corrispondente valore fiscale utilizzato nel calcolo dell'imponibile fiscale, contabilizzate secondo liability method. Le passività fiscali differite sono generalmente rilevate per tutte le differenze temporanee imponibili, mentre le attività fiscali differite sono rilevate nella misura in cui si ritenga probabile che vi saranno risultati fiscali imponibili in futuro che consentiranno l'utilizzo delle differenze temporanee deducibili. Tali attività e passività non sono rilevate se le differenze temporanee derivano da avviamento o dall'iscrizione iniziale (non in operazioni di aggregazioni di imprese) di altre attività o passività in operazioni che non hanno influenza né sul risultato contabile né sul risultato imponibile.

Il valore di carico delle attività fiscali differite è rivisto ad ogni data di bilancio e ridotto nella misura in cui non sia più probabile l'esistenza di sufficienti redditi imponibili tali da consentire in tutto o in parte il recupero di tali attività.

Le imposte differite sono calcolate in base all'aliquota fiscale che ci si aspetta sarà in vigore al momento del realizzo dell'attività o dell'estinzione delle passività. Le imposte

differite sono imputate direttamente al conto economico, ad eccezione di quelle relative a voci rilevate direttamente a patrimonio netto, nel qual caso anche le relative imposte differite sono anch'esse imputate al patrimonio netto.

Le attività e passività fiscali differite sono compensate quando vi è un diritto legale a compensare le imposte correnti attive e passive e quando si riferiscono ad imposte dovute alla medesima autorità fiscale e il Gruppo intende liquidare le attività e le passività fiscali correnti su base netta.

Ricavi

Vendita di merci

I ricavi dalla vendita di merci sono valutati al fair value del corrispettivo ricevuto o spettante tenendo conto del valore di eventuali resi, abbuoni, sconti commerciali e premi legati alla qualità. I ricavi sono rilevati quando il controllo dei beni è trasferito all'acquirente, quando la recuperabilità del corrispettivo è probabile, i relativi costi o l'eventuale restituzione delle merci possono essere stimati attendibilmente, e se la direzione smette di esercitare il livello continuativo di attività solitamente associate con la proprietà della merce venduta.

Vendita di servizi

I ricavi derivanti da prestazioni di servizi sono rilevati a conto economico in base allo stato di avanzamento della prestazione alla data di riferimento del bilancio.

Lo stato di avanzamento viene valutato sulla base delle misurazioni del lavoro svolto.

Proventi e oneri finanziari

I proventi finanziari comprendono gli interessi attivi sulla liquidità investita (comprese le attività finanziarie disponibili per la vendita), i dividendi attivi, i proventi derivanti dalla vendita di attività finanziarie rilevate a conto economico e gli utili su strumenti di copertura rilevati a conto economico. Gli interessi attivi sono rilevati a conto economico per competenza utilizzando il metodo dell'interesse effettivo. I dividendi attivi sono rilevati quando si stabilisce il diritto del Gruppo a ricevere il pagamento che, nel caso di titoli quotati, corrisponde alla data di stacco cedola.

Gli oneri finanziari comprendono gli interessi passivi sui finanziamenti calcolati, il rilascio dell'attualizzazione dei fondi, le variazioni del fair value delle attività finanziarie al fair value rilevato a conto economico; le perdite di valore delle attività finanziarie sono rilevati a conto economico utilizzando il metodo dell'interesse effettivo.

Dividendi

I dividendi deliberati sono riconosciuti come debito verso i soci al momento della delibera di distribuzione. Inoltre, essi vengono registrati quando sorge il diritto all'incasso che normalmente coincide con la delibera assembleare di distribuzione dei dividendi.

Conversione delle poste in valuta estera

Il bilancio consolidato è presentato in Euro, che è la valuta funzionale e di presentazione adottata.

Le transazioni in valuta estera sono rilevate, inizialmente, al tasso di cambio in essere alla data dell'operazione.

Le differenze cambio realizzate nel corso dell'esercizio, in occasione dell'incasso dei crediti e del pagamento dei debiti in valuta estera, sono iscritte a conto economico.

Alla chiusura dell'esercizio, le attività e le passività monetarie denominate in valuta estera, sono riconvertite nella valuta funzionale di riferimento al tasso di cambio in essere alla data di chiusura del bilancio, registrando a conto economico l'eventuale differenza cambio rilevata.

Le poste non monetarie, valutate al costo storico in valuta estera, sono convertite usando i tassi di cambio in vigore alla data di iniziale rilevazione della transazione. Le poste non monetarie iscritte al valore equo in valuta estera sono convertite usando il tasso di cambio alla data di determinazione di tale valore.

Attività e passività finanziarie

Al momento della sua rilevazione iniziale, un'attività finanziaria che rientra nell'ambito di applicazione dell'IFRS 9 è classificata in una delle seguenti tre categorie in base alla sua valutazione:

1. attività finanziarie valutate al costo ammortizzato;
2. attività finanziarie valutate al fair value rilevato nelle altre componenti di conto economico complessivo (FVOCI);
3. attività finanziarie valutate al fair value rilevato nell'utile/(perdita) dell'esercizio (FVTPL).

La classificazione delle attività finanziarie in una delle tre categorie suddette dipende dal modello di business della Società per la gestione delle attività finanziarie e dalle caratteristiche dei flussi finanziari contrattuali dell'attività finanziaria.

Le attività finanziarie non sono riclassificate successivamente alla loro rilevazione iniziale, salvo che il Gruppo modifichi il proprio modello di business per la gestione delle attività finanziarie. In tal caso, tutte le attività finanziarie interessate sono riclassificate il primo giorno del primo esercizio successivo alla modifica del modello di business.

1. Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato

In questa categoria sono classificate le attività finanziarie gestite in base a un modello di business il cui obiettivo è il possesso dell'attività finanziaria al fine di incassare i flussi di cassa contrattuali che siano rappresentati esclusivamente da pagamenti del capitale e degli interessi maturati sul capitale.

Tali attività sono valutate al costo ammortizzato, utilizzando il tasso di interesse effettivo. Gli effetti di tale misurazione sono rilevati a conto economico tra i proventi e gli oneri finanziari. Tali attività sono inoltre soggette al modello di impairment descritto al paragrafo *Crediti iscritti nell'attivo corrente (attività finanziarie non derivate)*.

2. Attività finanziarie valutate al fair value rilevato nelle altre componenti di conto economico complessivo (FVOCI)

In questa categoria sono classificate le attività finanziarie gestite in base a un modello di business il cui obiettivo è raggiunto sia con l'incasso dei flussi di cassa contrattuali sia con la vendita delle attività finanziarie e i flussi di cassa sono rappresentati esclusivamente da pagamenti del capitale e degli interessi maturati sul capitale. Come la categoria precedente, anche le attività finanziarie valutate al FVOCI sono soggette al modello di impairment descritto al paragrafo *Crediti iscritti nell'attivo corrente (attività finanziarie non derivate)*.

Tali attività sono valutate al fair value e le eventuali variazioni successive del fair value vengono rilevate nelle altre componenti di conto economico complessivo.

3. Attività finanziarie valutate al fair value rilevato nell'utile/(perdita) dell'esercizio (FVTPL)

Sono classificate in questa categoria le attività finanziarie che:

- (i) è uno strumento di capitale che non soddisfa i criteri per la classificazione al costo ammortizzato e al FVOCI;
- (ii) è una partecipazione in strumenti di capitale che non è designata alla sua rilevazione iniziale al FVOCI;
- (iii) è uno strumento di debito che, alla rilevazione iniziale, è stato irrevocabilmente designato al FVTPL (fair value option "FVO").

Tali attività sono misurate al fair value e le eventuali variazioni successive del fair value vengono rilevate a conto economico tra i proventi e gli oneri finanziari. Come per le categorie precedenti, anche le attività finanziarie valutate al FVTPL sono soggette al modello di impairment descritto al paragrafo *Crediti iscritti nell'attivo corrente (attività*

finanziarie non derivate).

Gli strumenti derivati vengono inclusi in questa categoria a meno che non siano designati come strumenti copertura (hedge instruments).

Le passività finanziarie sono classificate come valutate al costo ammortizzato o al FVTPL. Una passività finanziaria viene classificata al FVTPL quando è posseduta per la negoziazione, rappresenta un derivato o è designata come tale al momento della rilevazione iniziale.

Le attività e le passività finanziarie detenute dal Gruppo consistono principalmente in disponibilità liquide (cassa e depositi bancari), crediti e debiti commerciali, debiti bancari e altre passività finanziarie, altre attività finanziarie correnti e non correnti.

Gli amministratori della Capogruppo hanno rivisto e valutato le attività finanziarie del Gruppo in essere al 1 gennaio 2021 sulla base dei fatti e delle circostanze in essere a tale data e hanno concluso che le attività finanziarie classificate come finanziamenti e crediti che in base allo IAS 39 erano valutate al costo ammortizzato continuano ad essere valutate al costo ammortizzato in base all'IFRS 9 in quanto sono gestite in base a un modello di business il cui obiettivo è il possesso dell'attività finanziaria al fine di incassare i flussi di cassa contrattuali che siano rappresentati esclusivamente da pagamenti del capitale e degli interessi maturati sul capitale.

Determinazione del fair value

L'IFRS 13 definisce il fair value come il prezzo che si percepirebbe per la vendita di un'attività ovvero che si pagherebbe per il trasferimento di una passività in una regolare operazione tra operatori di mercato alla data di valutazione.

L'IFRS 13 stabilisce una gerarchia che classifica in livelli gli input delle tecniche di valutazione adottate per misurare il fair value. I livelli previsti, esposti in ordine gerarchico, sono i seguenti:

- livello 1: quotazioni rilevate su un mercato attivo per attività o passività oggetto di valutazione;
- livello 2: tecniche valutative basate su dati di mercato direttamente o indirettamente osservabili;
- livello 3: tecniche valutative non basate su dati di mercato osservabili.

Cancellazione di attività e passività finanziarie

Un'attività finanziaria (o, ove applicabile, parte di un'attività finanziaria o parte di un gruppo di attività finanziarie simili) viene cancellata dal bilancio quando:

- i diritti a ricevere flussi finanziari dall'attività sono estinti;
- la società conserva il diritto a ricevere flussi finanziari dall'attività, ma ha assunto l'obbligo contrattuale di corrisponderli interamente e senza ritardi a una terza parte;
- la società ha trasferito il diritto a ricevere flussi finanziari dall'attività e (i) ha trasferito sostanzialmente tutti i rischi e benefici della proprietà dell'attività finanziaria oppure (ii) non ha trasferito né trattenuto sostanzialmente tutti i rischi e benefici dell'attività, ma ha trasferito il controllo della stessa.

Nei casi in cui la società abbia trasferito i diritti a ricevere flussi finanziari da un'attività e non abbia né trasferito né trattenuto sostanzialmente tutti i rischi e benefici o non abbia perso il controllo sulla stessa, l'attività viene rilevata nel bilancio della società, nella misura del suo coinvolgimento residuo dell'attività stessa.

Una passività finanziaria viene cancellata dal bilancio quando l'obbligo sottostante la passività è estinto, o annullato o adempiuto.

Nei casi in cui una passività finanziaria esistente è sostituita da un'altra dello stesso prestatore, a condizioni sostanzialmente diverse, oppure le condizioni di una passività esistente vengono sostanzialmente modificate, tale scambio o modifica viene trattata come una cancellazione contabile della passività originale e la rilevazione di una nuova passività, con iscrizione a conto economico di eventuali differenze tra i valori contabili.

Strumenti derivati e contabilizzazione delle operazioni di copertura

Come previsto dall'IFRS 9, tutti gli strumenti finanziari derivati sono valutati al fair value. Uno strumento finanziario derivato può essere acquistato con finalità di negoziazione o con finalità di copertura.

Gli strumenti derivati acquistati con finalità di copertura possono essere contabilizzati secondo le modalità dell'hedge accounting, che compensa la rilevazione a conto economico dei derivati con quella delle poste coperte, solo quando:

- gli elementi coperti e gli strumenti di copertura soddisfano i requisiti di ammissibilità;
- all'inizio della relazione di copertura vi è una designazione e documentazione formale della relazione di copertura;
- la relazione di copertura è efficace sulla base della valutazione della relazione economica esistente tra elemento coperto e strumento di copertura.

Ai fini della contabilizzazione, le operazioni di copertura sono classificate come "coperture del fair value" se sono a fronte del rischio di variazione di mercato dell'attività o dell'attività sottostante, oppure come "coperture dei flussi finanziari" se sono a fronte del rischio di variabilità nei flussi finanziari derivanti sia da un'esistente attività o passività sia da un'operazione futura.

Per quanto riguarda le operazioni di copertura del fair value, gli utili e le perdite derivanti dalla rideterminazione del fair value dello strumento derivato sono imputati a conto economico tra i proventi e gli oneri finanziari.

Per quanto riguarda le operazioni di copertura dei flussi finanziari, gli utili e le perdite di valutazione dello strumento di copertura sono rilevati nelle altre componenti del conto economico complessivo per la parte efficace, mentre l'eventuale porzione non efficace viene rilevata immediatamente nell'utile/(perdita) dell'esercizio.

Gli utili o le perdite di valutazione correlati ai derivati acquistati con finalità di negoziazione sono imputati a conto economico tra i proventi e gli oneri finanziari.

Il Gruppo utilizza gli strumenti finanziari derivati per coprire la propria esposizione ai rischi di cambio che, tuttavia, non sono qualificati di copertura.

Principali scelte valutative nell'applicazione dei principi contabili e fonti di incertezze nell'effettuazione delle stime

La redazione del bilancio e delle relative note in applicazione degli IFRS richiede, da parte della direzione l'effettuazione di valutazioni discrezionali e stime contabili che hanno effetto sui valori delle attività e delle passività di bilancio e sull'informativa di bilancio. Tali stime sono basate sull'esperienza e su altri fattori considerati rilevanti.

I risultati che si consuntiveranno potranno, pertanto, differire da tali stime.

Le aree di maggiore incertezza nella formulazione di stime e valutazioni durante il processo di applicazione degli IFRS che hanno un effetto significativo sugli importi rilevati a bilancio riguardano:

- rischi su crediti;
- obsolescenza di magazzino;
- fondi per rischi ed oneri;
- valutazione strumenti finanziari;
- perdite di valore dell'attivo (ad esempio immobili, impianti e macchinari ed attività immateriali);
- recuperabilità delle attività per imposte differite;
- rettifica valore attività finanziarie.

Le stime e le assunzioni utilizzate sono basate su elementi noti alla data di predisposizione del bilancio, sull'esperienza del Gruppo e su altri elementi eventualmente considerati rilevanti.

In tale ambito si segnala che la situazione causata dalle perduranti difficoltà del contesto economico e finanziario, in particolare nell'Eurozona, hanno comportato la necessità di

effettuare assunzioni riguardanti l'andamento futuro caratterizzato da significativa incertezza, per cui non si può escludere il concretizzarsi, nel futuro, di risultati diversi da quanto stimato e che quindi potrebbero richiedere rettifiche, ad oggi ovviamente né stimabili né prevedibili, anche significative, al valore contabile delle relative poste. Le voci di bilancio principalmente interessate da tali situazioni di incertezza sono le attività non correnti (attività immateriali e materiali), le imposte differite attive, i fondi per i dipendenti, i fondi svalutazione magazzino.

Le stime e le assunzioni utilizzate sono verificate periodicamente e regolarmente dal Gruppo. In caso di diverso andamento degli elementi considerati in tale processo, le stime che si consuntiveranno potrebbero differire da quelle originarie e richiedere di essere modificate. Gli effetti di ogni variazione di stima sono riflessi a conto economico nel periodo in cui avviene la revisione se questa ha effetti solo su tale periodo, o anche nei periodi successivi se la revisione ha effetti sia sull'esercizio corrente, sia su quelli futuri.

Perdita di valore di attività

Per determinare se vi sono indicatori di perdita di valore di attività è necessario stimare il fair value dell'attività oppure il suo valore d'uso. La determinazione del valore d'uso richiede la stima dei flussi di cassa attesi che l'impresa si attende di ottenere dall'attività, nonché la determinazione di un appropriato tasso di sconto.

Accantonamenti

Gli accantonamenti alle poste dell'attivo circolante (crediti, magazzino) sono stati iscritti, quanto ai crediti, sulla base di una valutazione dell'esigibilità dei crediti in essere e sull'esperienza storica di perdite su crediti; quanto al magazzino, sulle prospettive di utilizzo delle giacenze nel ciclo produttivo e sulla possibilità di economico realizzo delle giacenze di prodotti finiti.

Gli accantonamenti relativi agli oneri di ristrutturazione conseguenti alle dismissioni sono stati iscritti sulla base di previsioni dei tempi e dell'entità con cui si manifesteranno le varie forme di incentivazione concordate con le organizzazioni sindacali, per la gestione degli esuberi.

Gli accantonamenti relativi all'esistenza di contenziosi con terze parti sono stati iscritti nel caso in cui si pensi di far fronte ad un'obbligazione (legale o implicita) derivante da un evento passato e per la quale è probabile un utilizzo di risorse il cui ammontare viene stimato in maniera attendibile.

Informazioni per settore

In applicazione di quanto previsto dell'IFRS 8 "Settori operativi", che disciplina il concetto dell'approccio direzionale per predisporre l'informativa di settore, si segnala che il più alto livello decisionale operativo (CODM – Chief Operating Decision Maker) si identifica nel Consiglio di Amministrazione. I settori di attività, i cui andamenti e risultati vengono periodicamente rivisti dal CODM, al fine di allocare le risorse e valutarne i risultati, sono rappresentati dalle seguenti Business Unit: Vincenzo Zucchi con le proprie filiali commerciali estere, la consociata americana Mascioni USA Inc., attualmente è ancora in fase di ristrutturazione, che si occupa del settore hospitality, Basitalia S.r.l. che svolge attività di gestione dei contratti di locazione dei punti vendita e che a partire dall'esercizio in corso ha integrato la propria attività con lo sviluppo di un nuovo business legato all'home decor ed alla rinnovazione. Inoltre, nel mese di dicembre 2020, è stata costituita la Zuckids S.r.l. che inizialmente si occupava dell'attività di vendita di abbigliamento per bambini tramite i negozi del ramo Kidiliz acquisiti dal Tribunale Fallimentare di Parigi. Questi punti vendita nel corso del 2021 sono in fase di conversione in negozi di vendita di biancheria per la casa.

4. PRINCIPI CONTABILI, EMENDAMENTI ED INTERPRETAZIONI RECEPITI DALLA U.E. ED APPLICATI DAL 1° GENNAIO 2021

Nel seguito vengono indicati e succintamente illustrati gli IFRS in vigore a partire dal 1° gennaio dell'esercizio corrente.

In data 25 giugno 2020 lo IASB ha pubblicato un emendamento denominato "Extension of the Temporary Exemption from Applying IFRS 9 (Amendments to IFRS 4)". In considerazione della decisione dello IASB di differire la data di prima applicazione dell'IFRS 17 al 1° gennaio 2023, avvenuta anch'essa in data 25 giugno 2020, viene contestualmente prorogata al 1° gennaio 2023 l'autorizzazione a rinviare l'applicazione dell'IFRS 9 (il cosiddetto "Deferral Approach") al fine di rimediare alle conseguenze contabili temporanee dello sfasamento tra la data di entrata in vigore dell'IFRS 9 "Strumenti finanziari" e la data di entrata in vigore del futuro IFRS 17 "Contratti assicurativi". Le modifiche sono efficaci per gli esercizi che inizieranno il 1° gennaio 2021 o successivamente.

L'adozione di tale emendamento non ha comportato effetti sul bilancio della Società.

In data 27 agosto 2020 sono state apportate delle modifiche all'IFRS 9, allo IAS 39, all'IFRS 7, all'IFRS 4 e all'IFRS 16 relative alla riforma degli indici di riferimento per la determinazione dei tassi di interesse – fase 2. In particolare, successivamente alla prima fase, le cui principali modifiche predisposte riguardano la rappresentazione contabile delle modifiche ai contratti in essere per riflettere i nuovi tassi e se queste debbano essere contabilizzate, ai sensi dell'IFRS 9, come una modifica ("modification") o come una cancellazione contabile ("derecognition"), nella seconda fase del progetto lo IASB ha analizzato l'impatto sulle relazioni di copertura. È previsto, inoltre, un ulteriore arricchimento della disclosure, oltre alle integrazioni all'IFRS 7 già implementate nell'ambito nelle modifiche della fase 1, con integrazione delle richieste di informativa qualitativa e quantitativa da fornire in bilancio sulla natura e sui rischi connessi all'IBOR Reform, sulla gestione di tali rischi e sui progressi nel processo di transizione ai nuovi tassi.

Le modifiche sono efficaci per gli esercizi che inizieranno il 1° gennaio 2021 o successivamente.

L'adozione di tale emendamento non ha comportato effetti sul bilancio delle Società.

In data 31 marzo 2021 lo IASB ha pubblicato un emendamento denominato "Covid-19 – Related Rent Concessions beyond 30 June 2021" all'IFRS 16. L'ulteriore modifica prevede l'estensione del periodo di tempo durante il quale l'espedito pratico previsto dall'emendamento emesso lo scorso 28 maggio 2020 (e omologato lo scorso 9 ottobre 2020) potrà essere applicabile. Poiché gli effetti della pandemia da COVID-19 sono tuttora in corso e significativi, tale Exposure draft prevede la possibilità di riflettere direttamente a conto economico i benefici derivanti dalla riduzione dei pagamenti minimi originariamente dovuti da parte del locatore entro il 30 giugno 2022, anziché entro il 30 giugno 2021 attualmente in vigore.

L'adozione di tale emendamento non ha comportato effetti sul bilancio delle Società.

5. 6. PRINCIPI CONTABILI, EMENDAMENTI ED INTERPRETAZIONI NON ANCORA IN VIGORE E NON ADOTTATI ANTICIPATAMENTE DAL GRUPPO

Alla data del presente bilancio, gli organi competenti dell'Unione Europea non hanno ancora concluso il processo di omologazione necessario per l'adozione dei seguenti principi ed emendamenti, ovvero tali principi ed emendamenti, pur omologati, non sono ancora entrati in vigore:

Nuovo Standard e/o modifica	Contenuto
IFRS 17 (Insurance Contracts)	In data 18 maggio 2017 è stato emesso l'IFRS 17 il quale introduce un approccio coerente, a livello internazionale, in merito alla contabilizzazione dei contratti assicurativi. In data 25 giugno 2020 è stato emesso un emendamento a tale principio contabile. Le modifiche sono efficaci per gli esercizi che inizieranno il 1° gennaio 2023 o successivamente.
Aggiornamento dell'IFRS 3 (Business Combinations), dello IAS 16 (Property, Plant and Equipment), dello IAS 37 (Provisions, Contingent Liabilities and contingent Assets) e l'annual Improvements 2018-2020	In data 14 maggio 2020, sono stati emessi dagli emendamenti ad alcuni standard: in particolare: -"Reference to the Conceptual Framework (Amendments to IFRS 3)" che aggiorna il riferimento presente nell'IFRS 3 al Conceptual Framework nella versione rivista, senza che ciò comporti modifiche alle disposizioni dello standard; -"Property, Plant and Equipment - Proceeds before Intended Use (Amendment to IAS 16)" che vieta di dedurre dal costo delle immobilizzazioni materiali l'importo ricevuto dalla vendita di beni prodotti nella fase di test dell'immobilizzazioni stessa. Tali ricavi di vendita e i relativi costi saranno rilevati a conto economico; -"Onerous Contracts – Cost of Fulfilling a Contract (Amendment IAS 37)" che chiarisce quali costi devono essere considerati nella valutazione dell'onerosità del contratto. Più precisamente, il costo di adempimento di un contratto comprende i costi che si riferiscono direttamente al contratto. Può trattarsi di costi incrementali (ad esempio, costi del materiale diretto impiegato nella lavorazione) ma anche di costi che l'impresa non può evitare in quanto ha stipulato il contratto (es. la quota del costo del personale e dell'ammortamento dei macchinari impiegati per l'adempimento del contratto); -"Annual Improvements to IFRS Standards 2018-2020" che contiene proposte di modifica per quattro principi: IFRS 1 – "Subsidiary as a first-time adopter"; IFRS 9 – "Fees in the '10 per cent' test for derecognition of financial liabilities"; la modifica chiarisce quali fees sono da considerare nell'esecuzione del test in applicazione del par. B3.3.6 dell'IFRS 9, per valutare la cancellazione di una passività finanziaria; IFRS 16 – "Lease incentives": la modifica riguarda un esempio illustrativo ed infine l'IFRS 41 – "Taxation in fair value measurements". Le modifiche sono efficaci per gli esercizi che inizieranno il 1° gennaio 2022 o successivamente.
Aggiornamento dello IAS 1 (Presentation of Financial Statements) e dello IAS 8 (Accounting policies, Changes in Accounting Estimates and Errors).	Nel mese di febbraio 2021 lo IASB ha emesso degli emendamenti allo IAS 1 e allo IAS 8. Le modifiche sono volte a migliorare la disclosure sulle accounting policy in modo da migliorare l'informativa da dare agli investitori e agli altri utilizzatori primari del bilancio, nonché ad aiutare le società a distinguere i cambiamenti nelle stime contabili dai cambiamenti di accounting policy. Le modifiche sono efficaci per gli esercizi che inizieranno il 1° gennaio 2023 o successivamente.

Il Gruppo non ha adottato anticipatamente nuovi principi, interpretazioni o modifiche che sono stati emessi, ma non ancora in vigore.

<p>7. GESTIONE E TIPOLOGIA DEI RISCHI FINANZIARI</p>	<p>Il Gruppo, in relazione alla sua attività ed all'utilizzo di strumenti finanziari, è esposto, oltre al rischio generale legato alla conduzione del business, ai seguenti rischi:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ rischio di credito; ▪ rischio di liquidità; ▪ rischio di mercato; ▪ rischio connesso alle condizioni risolutive contenute nell'Accordo di Ristrutturazione. <p>Nella presente sezione vengono fornite informazioni integrative relative all'esposizione del Gruppo a ciascuno dei rischi elencati in precedenza, agli obiettivi, alle politiche ed ai processi di gestione di tali rischi ed ai metodi utilizzati per valutarli. La presente nota contiene inoltre informazioni quantitative al fine di valutare l'entità dei rischi derivanti dagli strumenti finanziari a cui il Gruppo è esposto nel corso dell'esercizio e alla data di riferimento del bilancio. Ulteriori informazioni quantitative sono esposte nelle specifiche note al bilancio relative alle attività e passività finanziarie.</p> <p>La responsabilità complessiva per la creazione e la supervisione di un sistema di gestione dei rischi del Gruppo è del Consiglio di Amministrazione. La Direzione Amministrazione e Finanza è responsabile dello sviluppo e del monitoraggio delle politiche di gestione dei rischi del Gruppo ed informa periodicamente il Consiglio di Amministrazione sulle proprie attività.</p> <p>Le politiche di gestione dei rischi del Gruppo hanno lo scopo di:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ identificare ed analizzare i rischi ai quali il Gruppo è esposto; ▪ definire l'architettura organizzativa, con individuazione delle unità organizzative coinvolte, relative responsabilità e sistema di deleghe; ▪ individuare i principi di risk management su cui si fonda la gestione operativa dei rischi; ▪ individuare le tipologie di operazioni ammesse per la copertura dell'esposizione (es. negoziazione di derivati di copertura). <p>La Funzione Internal Audit controlla la corretta applicazione delle policy e delle procedure applicate per la gestione dei rischi finanziari. La Funzione Internal Audit svolge verifiche periodiche riportandone gli esiti al Consiglio di Amministrazione, questa funzione ad oggi è vacante.</p>
<p>7.1 Rischi finanziari</p> <p>7.1.1. Rischio di credito</p>	<p>Il rischio di credito è il rischio che un cliente o una delle controparti di uno strumento finanziario causi una perdita finanziaria non adempiendo ad un'obbligazione e deriva principalmente dai crediti commerciali e dagli investimenti finanziari del Gruppo.</p> <p><u>Crediti commerciali e altri crediti</u></p> <p>Il rischio di credito è principalmente connesso alla possibilità che i clienti non onorino i propri debiti verso le società del Gruppo alle scadenze pattuite. L'esposizione del Gruppo al rischio di credito dipende sostanzialmente dalle caratteristiche specifiche di ciascun cliente. I crediti iscritti a bilancio sono segmentabili innanzitutto per canale distributivo, quindi principalmente verso dettaglianti (affiliati e terzi), grossisti, Grande Distribuzione Organizzata (GDO) ed Export. Il grado di concentrazione delle esposizioni è in genere minimo ad eccezione del canale GDO, ove l'entità dei singoli crediti è più significativa anche in considerazione della stagionalità del fatturato che si concentra nell'ultimo trimestre dell'esercizio. Il grado di concentrazione dei crediti per i primi dieci clienti è pari al 16,7% (30,5% nel 2021).</p>

Il Gruppo vanta crediti commerciali nei confronti della parte correlata Descamps S.A.S. per 5.917 migliaia di Euro al 31 dicembre 2021 (al netto di svalutazioni per 598 migliaia di Euro) relativi a cessioni di beni e servizi per 5.393 migliaia di Euro e per 1.082 migliaia di Euro (svalutati per 598 migliaia di Euro) relativi alla procedura di *Rèdressement Judiciaire* e ad altri crediti commerciali per 40 migliaia di Euro.

Nel mese di febbraio 2021, nell'ambito della procedura di *Rèdressement Judiciaire*, il Tribunale di Parigi ha concesso alla Descamps S.A.S. una proroga di due anni dei pagamenti del credito risalente alla procedura.

Tenuto in considerazione del pagamento della 9° rata del *Rèdressement Judiciaire*, dell'aumento del fatturato e del regolare pagamento dei maggiori debiti commerciali, la Capogruppo ha ritenuto di effettuare un rilascio del fondo svalutazione crediti relativo alla correlata Descamps iscritto nell'attivo per 638 migliaia di Euro, di cui 484 migliaia di Euro relativi alla procedura di *Rèdressement Judiciaire*.

Si segnala che, in data 30 aprile 2021, la parte correlata Descamps S.A.S. ha effettuato il rimborso del debito, pari a 1.095 migliaia di Euro, risalente agli accordi di riscadenzamento e prorogato a tale data.

Si segnala come la società correlata non abbia attualmente approvato il bilancio 2021, mentre per quanto riguarda i periodi 2019 e 2020 i bilanci predisposti dagli amministratori non sono ancora stati approvati dall'Assemblea dei soci.

Il Gruppo ha adottato una procedura secondo cui viene determinata l'affidabilità di ciascun nuovo cliente, ad esclusione di alcuni clienti gestiti direttamente dalla direzione, cui sono poi offerte le condizioni standard di canale relativamente a termini di pagamento e consegna. L'analisi di affidabilità si basa su valutazioni di società di rating commerciali e, se disponibili, analisi di bilancio. Per ciascun cliente vengono stabiliti dei limiti di acquisto, rappresentativi della linea di credito massima; esposizioni oltre il fido accordato sono soggette a livelli di autorizzazione delle funzioni a ciò delegate.

Si segnala che nell'ambito del processo di delega, necessario per garantire il normale svolgimento dell'attività commerciale, i responsabili di funzione, dopo normale condivisione con il vertice aziendale e nell'ambito degli obiettivi di budget, hanno la facoltà di autorizzare sconfinamenti di fido o sblocchi di ordini/consegne e di definire le condizioni di pagamento.

Con la maggioranza dei clienti, il Gruppo intrattiene rapporti commerciali da molto tempo. L'attività di monitoraggio del rischio di credito verso i clienti avviene in base a una reportistica che prevede una analisi della situazione espositiva sulla base delle caratteristiche del credito, considerando tra l'altro se si tratta di persone fisiche o persone giuridiche, la dislocazione geografica, il canale di appartenenza, l'anzianità del credito e l'esperienza storica sui pagamenti.

Si segnala che la Capogruppo ha in essere una polizza assicurativa a garanzia della validità ed esigibilità dei propri crediti commerciali anche oggetto di anticipazione e/o sconto a valere sulle eventuali linee di credito autoliquidanti accordate, emesse a copertura integrale degli importi finanziati dalle Banche Finanziatrici attraverso tali linee.

Il Gruppo accantona un fondo svalutazione per perdite di valore che riflette la stima delle possibili perdite sui crediti commerciali e sugli altri crediti, le cui componenti principali sono svalutazioni specifiche individuali di esposizioni scadute significative e svalutazioni generiche di esposizioni omogenee per scadenze. La svalutazione collettiva viene determinata sulla base dell'esperienza storica, tenendo anche in considerazione l'attuale stato di crisi a livello internazionale.

Tra i crediti commerciali non correnti si segnala l'esistenza di un cliente della Capogruppo appartenente al canale affiliati il cui credito, pari a 1,1 milioni di Euro, è stato completamente svalutato a seguito dichiarazione di fallimento avvenuta in data 5 dicembre 2018.

In nota 7.2.1, sono fornite le informazioni quantitative sull'esposizione al rischio di credito per quanto riguarda i crediti commerciali e gli altri crediti, richieste dall'IFRS 7.

Attività finanziarie disponibili alla negoziazione

In tale categoria rientrano investimenti in titoli azionari di società quotate, obbligazioni emesse da società ad elevato rating, fondi azionari ed obbligazionari. In conseguenza della natura, dell'importo e del rating degli emittenti, i rischi di credito legati alla possibile inadempienza di emittenti strumenti finanziari, iscritti nell'attivo circolante alla voce Attività finanziarie al fair value imputato a conto economico, sono ritenuti non significativi.

Altre attività finanziarie e crediti finanziari

In questa voce è iscritto il credito finanziario derivante dal finanziamento intercompany tra la Vincenzo Zucchi S.p.A. e la controllante Zucchi S.p.A. pari a 1.150 migliaia di Euro, approvato dal Consiglio di Amministrazione della Capogruppo in data 23 marzo 2021. Come già segnalato, il finanziamento prevede interessi a decorrere dalla data del 30 giugno 2021 calcolati ad un tasso pari a 500 punti base per anno, sulla base di un anno di 365 giorni, per il numero effettivo di giorni trascorsi; al 31 dicembre gli interessi sono pari a 29 migliaia di Euro. La Zucchi S.p.A. corrisponderà a Vincenzo Zucchi S.p.A. gli interessi maturati in via posticipata al tasso di interesse a valere sull'ammontare del finanziamento intercompany alla data di scadenza finale del 30 giugno 2022 e con pari valuta.

Si evidenzia inoltre, che il contratto di finanziamento prevede il rimborso da parte di Zucchi S.p.A. o in via anticipata volontariamente o in un'unica soluzione alla data di scadenza finale del 30 giugno 2022.

Garanzie prestate, impegni e altre passività potenziali

Garanzie prestate

Al 31 dicembre 2021 il Gruppo ha in essere fidejussioni a favore di terzi per utenze energetiche, cauzioni doganali, concessioni pubbliche e contratti d'affitto di azienda per 1,9 milioni di Euro (1,9 milioni di Euro al 31 dicembre 2020).

Il fair value delle garanzie e degli impegni di cui sopra è pari a zero.

Altri contratti e diritti contrattuali rilevanti

Contratti di licenza

Nell'esercizio 2021 il Gruppo non ha in essere nessun contratto di licenza con terzi.

Cessioni di crediti

A sostegno delle esigenze di cassa, dal mese di giugno 2021 la Capogruppo ha posto in essere operazioni di cessione di crediti avvenute a condizioni pro soluto. Pertanto, i relativi crediti, pari a 5.888 migliaia di Euro, sono stati eliminati dal bilancio e l'importo incassato dal Factor al netto di commissioni e interessi (269 migliaia di Euro) è stato contabilizzato tra le disponibilità liquide.

Passività potenziali

Il Gruppo, operando a livello internazionale, è esposto a numerosi rischi legali, di norme a tutela della concorrenza e di ambiente e in materia fiscale o contributiva. È possibile che gli esiti giudiziari possano determinare oneri non coperti, o non totalmente coperti, da indennizzi assicurativi aventi pertanto effetti sulla situazione finanziaria e sui risultati del Gruppo. Alla data di bilancio il Gruppo non ha passività potenziali tali da necessitare stanziamenti di fondi rischi ed oneri in quanto ritiene non vi sia un esborso probabile di risorse.

Laddove sia probabile che sarà dovuto un esborso di risorse finanziarie per adempiere a delle obbligazioni e tale importo sia stimabile in modo attendibile, il Gruppo ha effettuato specifici accantonamenti a fondi rischi ed oneri (vedi Nota 25).

zucchigroup

<p>7.1.2 <i>Rischio di liquidità</i></p>	<p>Il rischio di liquidità è il rischio che il Gruppo abbia difficoltà ad adempiere alle obbligazioni associate a passività finanziarie. L'approccio del Gruppo nella gestione della liquidità prevede di garantire, per quanto possibile, che vi siano sempre fondi sufficienti per adempiere alle proprie obbligazioni alla scadenza, sia in condizioni normali che di tensione finanziaria, senza dover sostenere oneri significativi o rischiare di danneggiare la propria reputazione, grazie anche al supporto dei fornitori del gruppo che hanno consentito di adottare una leva finanziaria ritardando i pagamenti dovuti.</p> <p>I maggiori fabbisogni di cassa si evidenziano, per effetto della stagionalità del business, nel periodo compreso tra i mesi di maggio e settembre.</p> <p>Generalmente, il Gruppo si assicura che vi siano disponibilità liquide a vista sufficienti per coprire le necessità generate dal ciclo operativo e dagli investimenti, compresi i costi relativi alle passività finanziarie. I servizi di tesoreria del Gruppo effettuano in modo continuativo previsioni finanziarie basate sulle entrate ed uscite attese nei mesi successivi e adottano le conseguenti azioni correttive. Tuttavia, resta escluso l'effetto potenziale di circostanze estreme che non possono esser ragionevolmente previste, quali le calamità naturali.</p> <p>Si rinvia altresì al paragrafo dedicato alla continuità aziendale per gli ulteriori aspetti relativi al rischio liquidità.</p>
<p>7.1.3 <i>Rischio di mercato</i></p>	<p>Il rischio di mercato è il rischio che i flussi finanziari futuri di uno strumento finanziario fluttuino in seguito a variazioni dei prezzi di mercato per effetto di variazioni dei tassi di cambio, di interesse e ad altri rischi di prezzo. L'obiettivo della gestione del rischio di mercato è la gestione ed il controllo dell'esposizione del Gruppo a tale rischio entro livelli accettabili ottimizzando, allo stesso tempo, il rendimento degli investimenti.</p> <p><u>Rischio di cambio</u></p> <p>Il Gruppo opera internazionalmente sia come acquirente di merci e lavorazioni che come venditore dei propri prodotti e servizi ed è quindi esposto al rischio valutario derivante dalle fluttuazioni delle valute con cui avvengono le transazioni commerciali (soprattutto gli acquisti), in particolare il dollaro statunitense. È politica del Gruppo fronteggiare, ove possibile, questi rischi mediante la copertura a termine delle singole posizioni valutarie attive e passive previste a date future; la copertura, che tiene conto sia del cambio previsto a budget sia delle aspettative di andamento dei cambi, è attuata non per la totalità delle posizioni ma, per tener conto delle possibili variazioni dell'entità delle transazioni rispetto alle previsioni e per poter sfruttare commercialmente eventuali variazioni del cambio, viene coperta una percentuale dei flussi in valuta attesi nei successivi 12 mesi; tale percentuale scende man mano la manifestazione futura dei flussi si allontana nel tempo. Per la parte non coperta, si determinano delle differenze di cambio rispetto ai cambi registrati che impattano il conto economico.</p> <p>Ove non è possibile, si fronteggia il rischio di cambio mediante la gestione degli anticipi all'importazione delle singole posizioni valutarie passive previste a date future; la copertura, che tiene conto sia del cambio previsto a budget, sia delle aspettative di andamento dei cambi, è attuata di volta in volta per ogni singolo anticipo in funzione del cambio registrato alla data e delle aspettative future. Anche in questo caso le differenze di cambio che si determinano rispetto ai cambi registrati impattano il conto economico.</p> <p><u>Rischio tasso di interesse</u></p> <p>Esso afferisce in particolare, quanto alle attività finanziarie detenute per la negoziazione, agli effetti che le variazioni nei tassi di interesse hanno sul prezzo delle suddette attività; svalutazioni e rivalutazione dei prezzi di tali attività sono addebitate/accreditate a conto economico. Quanto invece alle passività finanziarie, il rischio di variazioni dei tassi di interesse ha effetti sul conto economico determinando un minor o maggior costo per oneri finanziari.</p> <p>Non esistono strumenti a copertura del rischio oscillazione del tasso di interesse.</p>

zucchigroup

	<p>Altri rischi di prezzo</p> <p>Riguardano la possibilità che il fair value di uno strumento finanziario possa variare per motivi differenti dal variare dei tassi di interesse o di cambio.</p> <p>Il Gruppo non è esposto a tali rischi.</p>																																																											
<p>7.2 Esposizione al rischio</p> <p>7.2.1 Rischio di credito</p>	<p>Il valore contabile delle attività finanziarie rappresenta l'esposizione massima del Gruppo al rischio di credito. Alla data di chiusura dell'esercizio tale esposizione era la seguente:</p> <table style="width: 100%; margin-top: 20px;"> <thead> <tr> <th rowspan="2" style="text-align: left; vertical-align: bottom;">(in migliaia di Euro)</th> <th colspan="2" style="text-align: center;">2021</th> <th colspan="2" style="text-align: center;">2020</th> </tr> <tr> <th style="text-align: center;">Valori lordi</th> <th style="text-align: center;">Svalutazioni Attualizzaz.</th> <th style="text-align: center;">Valori lordi</th> <th style="text-align: center;">Svalutazioni Attualizzaz.</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Attività finanziarie correnti e non correnti</td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>Attività finanziarie al fair value rilevato a conto economico</td> <td style="text-align: center;">-</td> <td style="text-align: center;">-</td> <td style="text-align: center;">-</td> <td style="text-align: center;">-</td> </tr> <tr> <td>Crediti commerciali</td> <td style="text-align: center;">21.879</td> <td style="text-align: center;">(4.621)</td> <td style="text-align: center;">24.452</td> <td style="text-align: center;">(5.327)</td> </tr> <tr> <td>Crediti finanziari verso controllante</td> <td style="text-align: center;">1.179</td> <td style="text-align: center;">-</td> <td style="text-align: center;">-</td> <td style="text-align: center;">-</td> </tr> <tr> <td>Crediti finanziari verso correlate</td> <td style="text-align: center;">-</td> <td style="text-align: center;">-</td> <td style="text-align: center;">654</td> <td style="text-align: center;">-</td> </tr> <tr> <td>Disponibilità liquide e mezzi equivalenti</td> <td style="text-align: center;">25.311</td> <td style="text-align: center;">-</td> <td style="text-align: center;">14.350</td> <td style="text-align: center;">-</td> </tr> <tr> <td>Altri crediti</td> <td style="text-align: center;">5.716</td> <td style="text-align: center;">-</td> <td style="text-align: center;">5.460</td> <td style="text-align: center;">-</td> </tr> <tr> <td>Contratti a termine su cambi</td> <td style="text-align: center;">-</td> <td style="text-align: center;">-</td> <td style="text-align: center;">-</td> <td style="text-align: center;">-</td> </tr> <tr> <td>Attività per derivati</td> <td style="text-align: center;">-</td> <td style="text-align: center;">-</td> <td style="text-align: center;">-</td> <td style="text-align: center;">-</td> </tr> <tr> <td></td> <td style="text-align: center;">54.085</td> <td style="text-align: center;">(4.621)</td> <td style="text-align: center;">44.916</td> <td style="text-align: center;">(5.327)</td> </tr> </tbody> </table> <p>La voce "Crediti commerciali" include crediti verso la parte correlata Descamps SAS per complessivi 5.911 migliaia di Euro (al netto di attualizzazioni 598 migliaia di Euro), principalmente derivanti da cessioni di merci e servizi.</p> <p>Tenuto in considerazione del pagamento della 9° rata del Rèdressement Judiciaire, dell'aumento del fatturato e del regolare pagamento dei maggiori debiti commerciali, la Capogruppo ha ritenuto di effettuare un rilascio del fondo svalutazione crediti relativo alla correlata Descamps iscritto nell'attivo per 638 migliaia di Euro, di cui 484 migliaia di Euro relativo al debito del Rèdressement Judiciaire.</p> <p>I crediti finanziari verso controllante si riferiscono al finanziamento intercompany tra la Vincenzo Zucchi S.p.A. e la controllante Zucchi S.p.A., per un importo di 1.179 migliaia di Euro comprensivo di interessi, approvato dal Consiglio di Amministrazione della Società in data 23 marzo 2021.</p> <p>Si specifica che, nell'ambito della procedura di <i>Redressement judiciaire</i>, in cui è coinvolta Descamps, il Tribunale di Parigi nel mese di febbraio 2021 ha concesso alla società una proroga di due anni dei pagamenti dei debiti relativi.</p> <p>I crediti finanziari verso controllante si riferiscono al finanziamento intercompany tra la Vincenzo Zucchi S.p.A. e la controllante Zucchi S.p.A., per un importo di 1.179 migliaia di Euro comprensivo di interessi, approvato dal Consiglio di Amministrazione della Società in data 23 marzo 2021.</p> <p>I crediti finanziari verso correlate si riferivano nell'esercizio precedente alla somma di 620 migliaia di Euro, più interessi pro tempore maturati per un totale di 654 migliaia di Euro, concessa a titolo di finanziamento fruttifero dalla Bassetti Schweiz AG alla parte correlata Descamps SAS ai sensi del contratto di finanziamento sottoscritto in data 31 marzo 2017. Il contratto di finanziamento è stato ceduto dalla Bassetti Schweiz alla Vincenzo Zucchi S.p.A. in data 31 gennaio 2020 con modifica dei termini di rimborso, Al 31 dicembre 2020 erano maturati 10 migliaia di Euro per interessi. In data 30 aprile 2021 la parte correlata</p>	(in migliaia di Euro)	2021		2020		Valori lordi	Svalutazioni Attualizzaz.	Valori lordi	Svalutazioni Attualizzaz.	Attività finanziarie correnti e non correnti					Attività finanziarie al fair value rilevato a conto economico	-	-	-	-	Crediti commerciali	21.879	(4.621)	24.452	(5.327)	Crediti finanziari verso controllante	1.179	-	-	-	Crediti finanziari verso correlate	-	-	654	-	Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	25.311	-	14.350	-	Altri crediti	5.716	-	5.460	-	Contratti a termine su cambi	-	-	-	-	Attività per derivati	-	-	-	-		54.085	(4.621)	44.916	(5.327)
(in migliaia di Euro)	2021		2020																																																									
	Valori lordi	Svalutazioni Attualizzaz.	Valori lordi	Svalutazioni Attualizzaz.																																																								
Attività finanziarie correnti e non correnti																																																												
Attività finanziarie al fair value rilevato a conto economico	-	-	-	-																																																								
Crediti commerciali	21.879	(4.621)	24.452	(5.327)																																																								
Crediti finanziari verso controllante	1.179	-	-	-																																																								
Crediti finanziari verso correlate	-	-	654	-																																																								
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	25.311	-	14.350	-																																																								
Altri crediti	5.716	-	5.460	-																																																								
Contratti a termine su cambi	-	-	-	-																																																								
Attività per derivati	-	-	-	-																																																								
	54.085	(4.621)	44.916	(5.327)																																																								

zucchigroup

Descamps S.A.S. ha regolarmente saldato il debito.

Il rischio massimo derivante dall'eventuale escussione di garanzie è pari a 6,0 milioni di Euro a fronte di fidejussioni a favore di terzi per utenze energetiche, cauzioni doganali, concessioni pubbliche e contratti d'affitto d'aziende o di locazioni di negozi (6,9 milioni di Euro al 31 dicembre 2020).

La massima esposizione al rischio di credito a fine esercizio derivante da crediti commerciali, suddivisa per regione geografica, era la seguente:

(in migliaia di Euro)	2021		2020	
	Valori lordi	Svalutazioni	Valori lordi	Svalutazioni
Italia	9.985	(3.614)	15.100	(3.683)
Francia	6.468	(598)	5.088	(1.303)
Altri paesi europei	5.373	(382)	4.213	(316)
Altri paesi extraeuropei	53	(27)	51	(25)
Totale	21.879	(4.621)	24.452	(5.327)

La massima esposizione al rischio di credito a fine esercizio derivante da crediti commerciali, suddivisa per tipologia di clientela (canale distributivo), era la seguente:

(in migliaia di Euro)	2021		2020	
	Valori lordi	Svalutazioni	Valori lordi	Svalutazioni
Dettaglio e Affiliati	10.782	(2.411)	11.170	(3.294)
Ingresso	178	(36)	574	(30)
Grande Distrib. Organizzata e Promoz.	3.949	(714)	7.810	(1.411)
Altri	6.970	(1.460)	4.898	(592)
Totale	21.879	(4.621)	24.452	(5.327)

Il canale "Altri" è riferito in particolar modo alle vendite industriali.

L'anzianità dei crediti commerciali alla data di bilancio era la seguente:

(in migliaia di Euro)	2021		2020	
	Valori lordi	Svalutazioni	Valori lordi	Svalutazioni
Non ancora scaduti	13.518	(2.404)	18.440	(1.256)
Scaduti da 1-30 giorni	1.004	(20)	864	(3)
Scaduti da 31-120 giorni	2.510	(175)	773	(60)
Oltre	4.847	(2.022)	4.375	(4.008)
Totale	21.879	(4.621)	24.452	(5.327)

zucchigroup

I movimenti del fondo svalutazione crediti commerciali nel corso dell'esercizio sono stati i seguenti:

(in migliaia di Euro)	2021	2020
Saldo al 1° gennaio	5.327	4.700
Perdita di valore dell'esercizio	53	846
Utilizzi dell'esercizio	(43)	-
Rilascio dell'esercizio	(720)	(217)
Differenze di conversione	4	(2)
Riclassifica	-	-
Saldo al 31 dicembre	4.621	5.327

L'utilizzo del fondo svalutazione crediti è principalmente imputabile allo stralcio di alcuni crediti divenuti inesigibili a seguito dell'attività di recupero posta in essere con l'assistenza del legale.

La perdita di valore dell'esercizio, imputata tra le spese di vendita viene determinata in modo che il saldo del fondo svalutazione alla fine dell'esercizio rappresenti la ragionevole riduzione del valore delle attività finanziarie a fronte dei crediti ritenuti inesigibili. Essa è determinata sulla base di dati storici relativi alle perdite su crediti e delle ragionevoli prospettive di incasso, applicando a tutti i crediti in essere percentuali di svalutazione diverse a seconda dell'anzianità del credito.

Il Gruppo utilizza i fondi svalutazione per riconoscere le perdite di valore sui crediti commerciali; tuttavia, quando vi è la certezza che non sarà possibile recuperare l'importo dovuto, l'ammontare considerato irrecuperabile viene direttamente stornato dalla relativa attività finanziaria con contropartita, fino a capienza, il fondo svalutazione e, per l'eventuale eccedenza, il conto economico.

Per quanto concerne i movimenti del fondo svalutazione crediti commerciali, inclusivo delle attualizzazioni effettuate, si rinvia a quanto esposto nelle note esplicative al bilancio.

Si segnala che il Gruppo, ha in essere una polizza assicurativa a garanzia della validità ed esigibilità dei propri crediti commerciali anche oggetto di anticipazione e/o sconto a valere sulle eventuali linee di credito autoliquidanti accordate, emesse a copertura integrale degli importi finanziati dalle Banche Finanziatrici attraverso tali linee.

7.2.2 Rischio di liquidità

Le scadenze contrattuali delle passività finanziarie, compresi gli interessi da versare, sono esposte nella tabella seguente:

31 dicembre 2020						
(in migliaia di Euro)	Valore contabile	Flussi futuri contrattuali	0-12 mesi	1-2 anni	3-4 anni	Oltre 5 anni
Passività finanziarie non derivate						
Banche	4.827	4.827	4.827	-	-	-
Leasing finanziari	-	-	-	-	-	-
Banche a m-ft	5.224	5.224	-	1.442	3.782	-
Debiti commerciali e altri debiti	26.918	26.918	26.632	286	-	-
Debiti verso altri finanziatori	4.761	4.761	-	1.442	3.319	-
Debiti verso altri finanziatori per Lease	25.771	25.771	6.198	4.863	6.317	6.373
Elisione debiti	-	-	-	-	-	-
Passività finanziarie derivate						
Interest rate swap di copertura	-	-	-	-	-	-
Contratti a termine su cambi						
Flussi in entrata	-	-	-	-	-	-
Flussi in uscita	-	-	-	-	-	-
31 dicembre 2021						
(in migliaia di Euro)	Valore contabile	Flussi futuri contrattuali	0-12 mesi	1-2 anni	3-4 anni	Oltre 5 anni
Passività finanziarie non derivate						
Banche	662	662	662	-	-	-
Leasing finanziari	-	-	-	-	-	-
Banche a m-ft	17.333	17.333	80	7.170	7.176	2.807
Debiti commerciali e altri debiti	30.393	30.393	29.671	299	314	109
Debiti verso altri finanziatori	-	-	-	-	-	-
Debiti verso altri finanziatori per Lease	30.392	30.392	6.682	5.651	12.224	5.835
Elisione debiti	-	-	-	-	-	-
Passività finanziarie derivate						
Interest rate swap di copertura	-	-	-	-	-	-
Contratti a termine su cambi						
Flussi in entrata	-	-	-	-	-	-
Flussi in uscita	-	-	-	-	-	-

I flussi futuri indicizzati all'Euribor sono determinati in funzione dell'ultimo fixing dell'Euribor.

Si evidenzia che alla data del 31 dicembre 2021 non sono in essere lettere di credito.

Per ogni ulteriore informazione sui rischi al soddisfacimento dei fabbisogni finanziari si rinvia al paragrafo sulla "Continuità aziendale".

zucchigroup

7.2.3 Rischio di cambio

La tabella seguente evidenzia l'esposizione del Gruppo al rischio di cambio in base al valore nozionale:

	31/12/2021		31/12/2020	
	USD	CHF	USD	CHF
Crediti commerciali	421	1.179	103	407
Debiti commerciali	362	172	52	158
Esposizione lorda nel prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria	59	1.007	51	249
Esposizione lorda	59	1.007	51	249
Acquisti previsti stimati				
Contratti a termine su cambi				
Esposizione netta	59	1.007	51	249

I principali tassi di cambio applicati nel corso dell'esercizio sono i seguenti:

	Cambio medio		Cambio fine eserc.	
	2021	2020	2021	2020
USD	1,1816	1,1470	1,1326	1,2271
CHF	1,0799	1,0709	1,0331	1,0802

Analisi di sensitività

Un apprezzamento dell'Euro di 5 centesimi rispetto al dollaro avrebbe comportato al 31 dicembre 2021 un aumento del patrimonio netto e del risultato netto per 2 migliaia di Euro (aumento di 2 migliaia di Euro nel 2020). Un deprezzamento dell'Euro di 5 centesimi rispetto al dollaro avrebbe causato una diminuzione del risultato netto e del patrimonio netto al 31 dicembre 2021 di 2 migliaia di Euro (diminuzione di 2 migliaia di Euro nel 2020), presupponendo che tutte le altre variabili siano rimaste costanti.

Un apprezzamento dell'Euro di 5 centesimi rispetto al franco svizzero avrebbe comportato al 31 dicembre 2021 un aumento del patrimonio netto e del risultato netto per 45 migliaia di Euro (aumento di 10 migliaia di Euro nel 2020). Un deprezzamento dell'Euro di 5 centesimi rispetto al dollaro avrebbe causato una diminuzione del risultato netto e del patrimonio netto al 31 dicembre 2021 di 50 migliaia di Euro (diminuzione di 11 migliaia di Euro nel 2020), presupponendo che tutte le altre variabili siano rimaste costanti.

7.2.4 Rischio di tasso di interesse

Il valore degli strumenti finanziari del Gruppo, distinto tra strumenti finanziari fruttiferi di interessi e strumenti infruttiferi, alla data di chiusura del bilancio era il seguente:

(in migliaia di Euro)	2021	2020
Strumenti finanziari fruttiferi a tasso fisso		
Attività finanziarie	-	-
Passività finanziarie	-	-
Strumenti finanziari fruttiferi a tasso variabile		
Attività finanziarie	25.311	15.004
Elisione crediti	-	-
Totale attività finanziarie	25.311	15.004
Passività finanziarie	(48.587)	(40.583)
Elisione debiti	-	-
Totale passività finanziarie	(48.587)	(40.583)
Strumenti finanziari infruttiferi		
Attività finanziarie	22.974	24.585
Elisione crediti	-	-
Totale attività finanziarie	22.974	24.585
Passività finanziarie	(30.393)	(26.918)
Elisione debiti	-	-
Totale passività finanziarie	(30.393)	(26.918)

Gli strumenti finanziari fruttiferi a tasso variabile sono costituiti dalle disponibilità di cassa, dai crediti finanziari verso collegate/correlate, dai debiti correnti e a medio-lungo termine per l'utilizzo dei beni in Lease, dai debiti correnti e medio-lungo termine verso banche. La variazione dei tassi ha effetti significativi soltanto sui flussi finanziari relativi ai debiti a medio/lungo termine in considerazione della loro *maturity*.

I debiti finanziari della Capogruppo oggetto del nuovo finanziamento term prevedono il rimborso delle somme erogate ad un tasso di interesse pari all'Euribor maggiorato del 3,25% (325 punti base per anno) per tutta la durata del contratto.

Analisi di sensitività dei flussi finanziari degli strumenti finanziari a tasso variabile

Se la curva dei tassi di interesse fosse aumentata/diminuita di 100 bps alla data di chiusura del bilancio, il patrimonio netto e il risultato netto sarebbero aumentati/diminuiti di 153 migliaia di Euro (56 migliaia di Euro nel 2020).

L'analisi è stata svolta presupponendo che le altre variabili siano rimaste costanti.

7.3 Gestione del capitale

L'obiettivo primario della gestione del capitale del Gruppo è garantire che sia mantenuto un solido rating creditizio ed adeguati livelli degli indicatori di capitale in modo da supportare l'attività, massimizzare il valore per gli azionisti e ridurre il costo del capitale.

Il Gruppo gestisce la struttura del capitale e lo modifica in funzione di variazioni nelle condizioni economiche.

Per mantenere o adeguare la struttura del capitale, il Gruppo può adeguare i dividendi pagati agli azionisti, rimborsare il capitale o emettere nuove azioni.

Il Gruppo verifica il proprio capitale mediante il rapporto di *gearing*, ovvero rapportando il debito netto al totale del patrimonio netto più il debito netto.

L'indice evidenzia in quale proporzione le risorse finanziarie di terzi finanziano la quantità di capitale necessario per la continuità della vita aziendale.

I risultati degli ultimi esercizi, la risoluzione dell'Accordo di ristrutturazione della Capogruppo e la conseguente remissione del debito bancario, hanno migliorato l'incidenza sull'indice di leva finanziaria, evidenziando una minore dipendenza dal capitale di debito.

(in migliaia di Euro)	2021	2020
Debiti finanziari	48.587	40.583
Crediti finanziari	-	(654)
Disponibilità	(25.311)	(14.350)
Debito netto	23.276	25.579
Patrimonio netto	54.044	48.732
Totale capitale	77.320	74.311
<i>Gearing ratio</i>	30,10%	34,42%

7.4 Classi di strumenti finanziari

Gli strumenti finanziari iscritti nello stato patrimoniale del Gruppo sono così raggruppabili per classi:

(in migliaia di euro)	Finanziamenti e crediti - costo ammortizzato	Attiv. Fin.rie al fair value imputato a conto economico	Passività al costo ammortizzato	Totale
31 dicembre 2020				
ATTIVO				
Disponibilità	14.350	-	-	14.350
Attiv. Fin.rie al fair value imputato a conto economico	-	-	-	-
Crediti per derivati	-	-	-	-
Crediti commerciali e altri crediti	25.239	-	-	25.239
Totale	39.589	-	-	39.589
PASSIVO				
Debiti verso banche e altre pass.fin.	-	-	40.583	40.583
Debiti per derivati	-	-	-	-
Debiti commerciali e altri debiti	-	-	26.918	26.918
Totale	-	-	67.501	67.501

(in migliaia di euro)	Finanziamenti e crediti - costo ammortizzato	Attiv. Fin.rie al fair value imputato a conto economico	Passività al costo ammortizzato	Totale
31 dicembre 2021				
ATTIVO				
Disponibilità	25.311	-	-	25.311
Attiv. Fin.rie al fair value imputato a conto economico	-	-	-	-
Crediti per derivati	-	-	-	-
Crediti commerciali e altri crediti	22.974	-	-	22.974
Totale	48.285	-	-	48.285
PASSIVO				
Debiti verso banche e altre pass.fin.	-	-	48.587	48.587
Debiti per derivati	-	-	-	-
Debiti commerciali e altri debiti	-	-	28.493	28.493
Totale	-	-	77.080	77.080

Si segnala che non vi sono state riclassifiche tra le diverse categorie.

zucchigroup

7.5 Fair value

Nella seguente tabella sono esposti per ogni attività e passività finanziaria, il valore contabile iscritto nello stato patrimoniale ed il relativo fair value:

(in migliaia di euro)	31 dicembre 2021		31 dicembre 2020	
	Valore contabile	Fair Value	Valore contabile	Fair Value
Disponibilità investite in valori mobiliari	-	-	-	-
Crediti commerciali/finanziari e altri crediti	22.974	22.974	25.239	25.239
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	25.311	25.311	14.350	14.350
Contratti a termine su cambi di copertura	-	-	-	-
Attività	-	-	-	-
Passività	-	-	-	-
Altri contratti a termine su cambi	-	-	-	-
Passività per leasing finanziari	-	-	-	-
Debiti bancari a breve termine	(862)	(862)	(4.827)	(4.827)
Debiti verso banche a m/l termine	(17.333)	(17.333)	(5.224)	(5.224)
Debiti v/altri finanziatori a m/l termine	-	-	(4.761)	(4.761)
Debiti v.so altri finan. a breve per Lease	(6.693)	(6.693)	(6.198)	(6.198)
Debiti v.so altri fin. a m/lungo per Lease	(23.699)	(23.699)	(19.573)	(19.573)
Debiti commerciali e altri debiti	(30.393)	(30.393)	(26.918)	(26.918)
Elisione crediti e debiti	-	-	-	-
Totale	(30.695)	(30.695)	(27.912)	(27.912)

Criteria per la determinazione del fair value

I metodi e le principali assunzioni utilizzate per la determinazione dei fair value degli strumenti finanziari sono indicati di seguito.

Strumenti finanziari derivati

Il fair value dei contratti a termine su cambi è determinato sulla base della loro quotazione alla data di riferimento del bilancio, se disponibile. Se non è disponibile una quotazione di mercato, il fair value è stimato attualizzando la differenza tra il prezzo a termine definito dal contratto e il prezzo a termine corrente per la durata residuale del contratto utilizzando un tasso di interesse privo di rischio. Nell'esercizio 2021 non sono state effettuate operazioni che hanno previsto l'utilizzo di strumenti finanziari derivati.

Passività finanziarie

Il fair value delle passività finanziarie è calcolato come il valore attuale dei flussi finanziari attesi futuri attualizzato al tasso di interesse di mercato rilevato alla data di chiusura del bilancio.

Crediti commerciali ed altri crediti

Il fair value dei crediti commerciali e degli altri crediti è calcolato come il valore attuale dei flussi finanziari futuri per capitale ed interessi attualizzato al tasso di interesse di mercato rilevato alla data di chiusura del bilancio.

Tassi di interesse utilizzati per calcolare il fair value

I tassi di interesse utilizzati per attualizzare i flussi finanziari previsti, ove applicabile, si basano sulla curva dei tassi di mercato alla data di bilancio incrementati di un credit spread adeguato e sono riportati nella tabella seguente:

(in migliaia di euro)	2021	2020
Contratti di finanziamento	3,25%	3,75% - 7,00%
Contratti di leasing (IFRS 16)	1,00% - 3,75%	1,0% - 3,75%

SEZIONE B - INFORMATIVA SETTORIALE

Nota 8
INFORMATIVA
PER SETTORI
OPERATIVI

In applicazione di quanto previsto dell'IFRS 8 "Settori operativi", che disciplina il concetto dell'approccio direzionale per predisporre l'informativa di settore, si segnala che il più alto livello decisionale operativo (CODM – Chief Operating Decision Maker) si identifica nel Consiglio di Amministrazione. I settori di attività, i cui andamenti e risultati vengono periodicamente rivisti dal CODM, al fine di allocare le risorse e valutarne i risultati, sono rappresentati dalle seguenti Business Unit: Vincenzo Zucchi con le proprie filiali commerciali estere, la consociata americana Mascioni USA Inc., attualmente è ancora in fase di ristrutturazione, che si occupa del settore hospitality, Basitalia S.r.l. che svolge attività di gestione dei contratti di locazione dei punti vendita e che a partire dall'esercizio in corso ha integrato la propria attività con lo sviluppo di un nuovo business legato all'home decor ed alla rinnovazione. Inoltre, nel mese di dicembre 2020, è stata costituita la Zuckids S.r.l. che inizialmente si occupava dell'attività di vendita di abbigliamento per bambini tramite i negozi del ramo Kidilitz acquisiti dal Tribunale Fallimentare di Parigi. Questi punti vendita nel corso del 2021 sono in fase di conversione in negozi di vendita di biancheria per la casa.

La Business Unit Zucchi e Filiali si occupa della vendita e della commercializzazione di articoli di biancheria per la casa a marchio Zucchi e Bassetti.

Gli articoli in precedenza citati sono venduti nella fascia medio e medio-alta del mercato attraverso principalmente l'utilizzo di dettaglianti tradizionali, di una catena di negozi monomarca diretti o in franchising e della grande distribuzione ("GDO").

Inoltre, dal mese di marzo 2020, la Business Unit Zucchi e Filiali comprende le vendite relative ai nuovi rapporti commerciali della Capogruppo con la parte correlata Descamps S.A.S che hanno marginalità inferiori in quanto trattasi di prodotti a marchio differente dai *brands* di proprietà del Gruppo Zucchi.

Basitalia S.r.l. si occupava prevalentemente della gestione e valorizzazione dei punti vendita commerciali quasi per conto esclusivamente della Capogruppo. A partire dai primi mesi del 2021 la controllata ha integrato la propria attività con lo sviluppo di un nuovo business legato all'home decor ed alla rinnovazione.

La Business Unit Zuckids si occupava inizialmente dell'attività di vendita di abbigliamento per bambini a seguito dell'acquisizione dei rami operativi Kidilitz avvenuta tramite le sentenze del Tribunale Fallimentare di Parigi del novembre 2020.

Nell'esercizio 2021 è iniziata l'opera di riconversione dei negozi Zuckids da vendita abbigliamento per bambini a negozi di vendita biancheria per la casa come previsto dal Budget; al 31 dicembre 2021 sono stati oggetto di tale modifica l'intero ramo francese della controllata (10 negozi) e 32 negozi del ramo italiano, su un totale di 53 punti vendita.

Si evidenzia che la Business Unit Hospitality, che dovrà occuparsi della commercializzazione di prodotti per gli hotels e le comunità, attualmente è ancora in fase di ristrutturazione e non si prevedono effetti per l'anno 2022.

zucchigroup

Conto economico
2020

(in migliaia di euro)	2020					
	Vendite e Provviste	Hospitality	Activities	Products	Raffineria	Concessioni
Vendite di settore	70.584	-	-	468	-	71.052
Vendite da transazioni con altri settori operativi	-	-	-	-	-	-
Vendite verso terzi	70.584	-	-	468	-	71.052
Variaz. % 2019/2017	0,4%	-	-	-	-	7,0%
Costo del venduto	35.803	-	-	183	183	35.803
Margine industriale	34.781	-	-	285	-	35.249
Costi operativi	32.181	-	942	620	(836)	32.907
Altri costi e (ricavi)	(955)	-	(970)	(2.721)	1.042	(3.604)
Oneri e (proventi) di ristrutturazione	289	-	-	-	-	289
Risultato operativo (EBIT)	3.266	-	28	2.386	23	5.667
% sui ricavi	4,6%	-	-	-	-	8,0%
Oneri (proventi) finanziari netti	220	-	54	4	(47)	231
(Proventi) finanziari netti	(330)	-	-	-	-	(330)
Oneri finanziari netti	550	-	54	4	(47)	561
(Proventi finanziari) da rinuncia debito bancario	(64.241)	-	-	-	-	(64.241)
Oneri (proventi) da partecipazioni	-	-	-	-	-	-
Quote (utili) perdite di partecipazioni contab. con il	-	-	-	-	-	-
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	67.287	-	(26)	2.382	24	69.667
Imposte sul reddito	1.891	-	-	710	-	2.401
Risultato d'esercizio	65.596	-	(26)	1.672	24	67.286
Risultato d'esercizio di pertinenza di terzi	-	-	-	-	-	-
RISULTATO NETTO	65.596	-	(26)	1.672	24	67.286
Ammortamenti e svalutazioni	5.167	-	844	263	(764)	5.510

zucchigroup

Stato patrimoniale
2020

al 31 dicembre 2020

(in migliaia di euro)	2020 Attivo	2020 Passività	2019 Attivo	2019 Passività	2019 Differenza	2019 Differenza
Crediti commerciali	19.107	29	192	178	(382)	19.125
Altri crediti e crediti per imposte correnti	4.458	-	32	17	-	4.506
Rimanenze	28.835	-	-	2.703	-	31.538
Debiti a breve (commerciali e altri debiti)	(24.662)	(410)	(304)	(550)	382	(25.544)
Capitale circolante netto	27.738	(381)	(80)	2.348	-	29.625
Attività non correnti destinate alla vendita	287	-	-	-	-	287
Immobili, impianti e macchinari	29.247	-	-	-	-	29.247
Diritto di utilizzo beni in Lease	15.810	-	5.151	7.747	(4.472)	25.235
Attività immateriali	2.080	-	-	0	-	2.080
Partecipazioni contabilizzate con il metodo del P.N. e altre	230	-	-	-	(115)	114
Altre attività non correnti	823	-	22	109	-	954
Attivo non corrente	49.180	-	5.173	7.856	(4.588)	57.631
Benefici a dipendenti e altri debiti esigibili oltre l'esercizio successivo	(4.751)	-	-	-	-	(4.751)
Fondi per rischi e oneri e passività per imposte differite	(7.695)	-	-	(710)	396	(8.009)
Rettifiche per minor valore dell'attivo	-	-	-	-	-	-
Capitale investito netto	64.769	(381)	5.093	9.494	(4.192)	74.783
Coperto da:						
Debiti correnti verso banche ed altri finanziatori	4.827	-	-	-	-	4.827
Debiti non correnti verso banche ed altri finanziatori	9.585	-	-	-	-	9.585
Debiti finanziari correnti verso altri finanziatori per beni in Lease	3.464	-	790	2.657	(713)	6.198
Debiti finanziari non correnti verso altri finanziatori per beni in Lease	13.607	-	4.418	5.357	(3.809)	19.573
Disponibilità liquide e attività finanziarie a breve	(13.805)	(18)	(168)	(361)	-	(14.350)
Crediti finanziari verso controllate/collegate	(159)	-	-	-	159	-
Debiti finanziari verso controllate/collegate	-	-	-	159	(159)	-
Debiti commerciali ed altri debiti non correnti	472	-	-	-	-	472
Crediti finanziari verso correlate	(654)	-	-	-	-	(654)
Posizione finanziaria netta	17.737	(18)	5.042	7.812	(4.522)	26.051
Capitale e riserve di terzi	-	-	-	-	-	-
Patrimonio netto del Gruppo	47.032	(363)	51	1.682	330	48.732
Totale come sopra	64.769	(381)	5.093	9.494	(4.192)	74.783

zucchi group

Conto economico
2021

(in migliaia di euro)	2021					
	Zucchi Fin.B.	Hospitality	Realista	Zucchi&	Realista	Consolidato
Vendite di settore	88.873	-	425	9.415	-	98.713
Vendite da transazioni con altri settori operativi	3.681	-	-	3	(3.684)	-
Vendite verso terzi	92.554	-	-	9.418	(3.684)	98.713
Variaz % 2021/2020	31,1%	-	100,0%	19,12,4%	-	36,9%
Costo del venduto	49.366	-	289	3.653	(3.232)	50.076
Margine industriale	43.188	-	136	5.765	(452)	48.637
Costi operativi	32.164	-	1.343	9.608	(843)	42.272
Altri costi e (ricavi)	(556)	-	(924)	(535)	877	(1.138)
Oneri e (proventi) di ristrutturazione	375	-	-	6	-	381
Risultato operativo (EBIT)	11.205	-	(283)	(3.314)	(486)	7.122
% sui ricavi	12,7%	-	-0,3%	-3,5%	-0,5%	7,2%
Oneri (proventi) finanziari netti	1.226	-	56	405	(49)	1.638
(Proventi) finanziari netti	(216)	-	-	-	-	(216)
Oneri finanziari netti	1.442	-	56	405	(49)	1.854
(Proventi finanziari) da rinuncia debito bancario	-	-	-	-	-	-
Oneri (proventi) da partecipazioni	-	-	-	-	-	-
Quote (utili) perdite di partecipazioni contab. con il	-	-	-	-	-	-
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	9.979	-	(339)	(3.719)	(497)	5.484
Imposte sul reddito	1.117	-	-	(809)	(126)	182
Risultato d'esercizio	8.862	-	(339)	(2.910)	(311)	5.302
Risultato d'esercizio di pertinenza di terzi	-	-	-	-	-	-
RISULTATO NETTO	8.862	-	(339)	(2.910)	(311)	5.302
Ammortamenti e svalutazioni	5.104	-	821	2.876	(740)	8.061

zucchigroup

Stato patrimoniale
2021

al 31 dicembre 2021

(in migliaia di euro)

	Gruppo Totale	Immobiliari	Bancaria	Finanziaria	Raffineria	Consolidato
Crediti commerciali	21.426	32	74	35	(4.309)	17.258
Crediti finanziari verso controllante	1.179	-	-	-	-	1.179
Altri crediti e crediti per imposte correnti	3.678	-	259	758	(20)	4.676
Rimanenze	81.276	-	-	2.791	(452)	33.555
Debiti a breve (commerciali e altri debiti)	(26.069)	(445)	(722)	(5.383)	4.329	(28.291)
Capitale circolante netto	31.490	(413)	(389)	(1.859)	452	28.377
Attività non correnti destinate alla vendita	-	-	-	-	-	-
Immobili, impianti e macchinari	28.851	-	8	517	-	29.376
Diritto di utilizzo beni in Lease	16.427	-	4.701	11.854	(4.102)	28.686
Attività immateriali	2.089	-	21	-	-	2.090
Partecipazioni contabilizzate con il metodo del P.N. e altre	230	-	-	-	(116)	114
Altre attività non correnti	850	-	22	323	168	1.040
Attivo non corrente	48.427	-	4.752	12.494	(4.373)	61.300
Benefici a dipendenti e altri debiti esigibili oltre l'esercizio successivo	(4.836)	-	(8)	(195)	-	(4.836)
Fondi per rischi e oneri e passività per imposte differite	(7.427)	-	-	(47)	677	(6.797)
Rettifiche per minor valore dell'attivo	-	-	-	-	-	-
Capitale investito netto	67.855	(413)	4.355	10.393	(4.146)	78.042
Coperto da:						
Debiti correnti verso banche ed altri finanziatori	862	-	-	-	-	862
Debiti non correnti verso banche ed altri finanziatori	17.333	-	-	-	-	17.333
Debiti finanziari correnti verso altri finanziatori per beni in Lease	3.565	-	781	3.092	(725)	6.693
Debiti finanziari non correnti verso altri finanziatori per beni in Lease	13.207	-	3.971	9.963	(3.442)	23.699
Disponibilità liquide e attività finanziarie a breve	(23.799)	(20)	(89)	(1.403)	-	(25.311)
Crediti finanziari verso controllate/collegate	-	-	-	-	-	-
Debiti commerciali ed altri debiti non correnti	722	-	-	-	-	722
Crediti finanziari verso correlate	-	-	-	-	-	-
Posizione finanziaria netta	11.890	(20)	4.643	11.652	(4.187)	23.998
Capitale e riserve di terzi	-	-	-	-	-	-
Patrimonio netto del Gruppo	55.955	(393)	(288)	(1.259)	19	54.044
Totale come sopra	67.855	(413)	4.355	10.393	(4.146)	78.042

zucchigroup

Settori geografici	<p>Il Gruppo opera con tutti i suoi settori di attività principalmente in Italia ed Europa.</p> <p>Le tabelle seguenti presentano per gli esercizi 2020 e 2021 la ripartizione dei ricavi per area geografica "di destinazione", ovvero con riferimento alla nazionalità del cliente, e forniscono dati patrimoniali in relazione alle aree geografiche "di origine", ovvero prendendo a riferimento il paese di ubicazione delle società con cui è in essere il rapporto. Nello Stato Patrimoniale quindi le attività e passività non ripartite riguardano, oltre alle voci citate per l'informativa primaria di settore, anche i crediti e debiti per area geografica in quanto caratterizzati dalla "destinazione" e non "dall'origine" come criterio di allocazione.</p>																																																																																			
Ricavi 2020	<table border="1"> <thead> <tr> <th rowspan="2"></th> <th colspan="5">2020</th> </tr> <tr> <th>Italia</th> <th>Francia</th> <th>Altri paesi europei</th> <th>Paesi extra-europei</th> <th>Rettifiche</th> <th>Consolidato</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>(in migliaia di euro)</td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>RICAVI</td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>Vendite a terzi</td> <td>36.308</td> <td>7.132</td> <td>26.395</td> <td>1.217</td> <td>-</td> <td>71.052</td> </tr> <tr> <td>Variaz. %2020/2019</td> <td>-11,8%</td> <td>526,4%</td> <td>0,3%</td> <td>-29,4%</td> <td></td> <td>1,0%</td> </tr> </tbody> </table>		2020					Italia	Francia	Altri paesi europei	Paesi extra-europei	Rettifiche	Consolidato	(in migliaia di euro)							RICAVI							Vendite a terzi	36.308	7.132	26.395	1.217	-	71.052	Variaz. %2020/2019	-11,8%	526,4%	0,3%	-29,4%		1,0%																																											
	2020																																																																																			
	Italia	Francia	Altri paesi europei	Paesi extra-europei	Rettifiche	Consolidato																																																																														
(in migliaia di euro)																																																																																				
RICAVI																																																																																				
Vendite a terzi	36.308	7.132	26.395	1.217	-	71.052																																																																														
Variaz. %2020/2019	-11,8%	526,4%	0,3%	-29,4%		1,0%																																																																														
Stato patrimoniale 2020	<table border="1"> <thead> <tr> <th rowspan="2"></th> <th colspan="5">2020</th> </tr> <tr> <th>Italia</th> <th>Altri paesi europei</th> <th>Paesi extra-europei</th> <th>Rettifiche</th> <th>Consolidato</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>(in migliaia di euro)</td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>ATTIVITA'</td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>Attività del settore</td> <td>91.810</td> <td>4.141</td> <td>-</td> <td>(4.863)</td> <td>91.088</td> </tr> <tr> <td>Attività non ripartite</td> <td></td> <td></td> <td></td> <td>34.465</td> <td>34.465</td> </tr> <tr> <td>Totale</td> <td>91.810</td> <td>4.141</td> <td>-</td> <td>29.602</td> <td>125.553</td> </tr> <tr> <td>PASSIVITA'</td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>Passività del settore</td> <td>11.563</td> <td>1.660</td> <td>7</td> <td>(396)</td> <td>12.834</td> </tr> <tr> <td>Passività non ripartite</td> <td></td> <td></td> <td></td> <td>112.719</td> <td>112.719</td> </tr> <tr> <td>Totale</td> <td>11.563</td> <td>1.660</td> <td>7</td> <td>112.323</td> <td>125.553</td> </tr> <tr> <td>ALTRE INFORMAZIONI</td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>Investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali</td> <td>913</td> <td>85</td> <td></td> <td></td> <td>998</td> </tr> <tr> <td>Ammortamenti e svalutazioni</td> <td>5.320</td> <td>954</td> <td>-</td> <td>(764)</td> <td>5.510</td> </tr> </tbody> </table>		2020					Italia	Altri paesi europei	Paesi extra-europei	Rettifiche	Consolidato	(in migliaia di euro)						ATTIVITA'						Attività del settore	91.810	4.141	-	(4.863)	91.088	Attività non ripartite				34.465	34.465	Totale	91.810	4.141	-	29.602	125.553	PASSIVITA'						Passività del settore	11.563	1.660	7	(396)	12.834	Passività non ripartite				112.719	112.719	Totale	11.563	1.660	7	112.323	125.553	ALTRE INFORMAZIONI						Investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali	913	85			998	Ammortamenti e svalutazioni	5.320	954	-	(764)	5.510
	2020																																																																																			
	Italia	Altri paesi europei	Paesi extra-europei	Rettifiche	Consolidato																																																																															
(in migliaia di euro)																																																																																				
ATTIVITA'																																																																																				
Attività del settore	91.810	4.141	-	(4.863)	91.088																																																																															
Attività non ripartite				34.465	34.465																																																																															
Totale	91.810	4.141	-	29.602	125.553																																																																															
PASSIVITA'																																																																																				
Passività del settore	11.563	1.660	7	(396)	12.834																																																																															
Passività non ripartite				112.719	112.719																																																																															
Totale	11.563	1.660	7	112.323	125.553																																																																															
ALTRE INFORMAZIONI																																																																																				
Investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali	913	85			998																																																																															
Ammortamenti e svalutazioni	5.320	954	-	(764)	5.510																																																																															

zucchigroup

Ricavi 2021

(in migliaia di euro)	2021					Consolidato
	Italia	Altri paesi europei	Paesi extra-europei	Risultato	Finanziario	
RICAVI						
Vendite a terzi	53.133	15.055	28.728	1.797	-	98.713
Variaz. % 2021/2020	46,3%	111,1%	8,6%	47,7%		38,9%

Con riferimento alle vendite nei mercati geografici in cui opera il Gruppo, si è registrato un incremento generalizzato in tutte le aree dovuto principalmente ad un effetto di rimbalzo sull'esercizio precedente che era stato maggiormente colpito dalla pandemia da COVID-19.

In Francia, le vendite comprendono 12.958 migliaia di Euro verso la società correlata Descamps S.A.S. a seguito dell'operazione di accentramento della logistica, che aveva interessato solo parzialmente lo scorso esercizio in quanto iniziata dopo il primo trimestre 2020 (6.750 migliaia di Euro al 31 dicembre 2020).

Stato patrimoniale 2021

(in migliaia di euro)	2021				Consolidato
	Italia	Altri paesi europei	Paesi extra-europei	Risultato	
ATTIVITA'					
Attività del settore	99.172	3.327	-	(3.082)	99.417
Attività non ripartite				43.862	43.862
Totale	99.172	3.327	-	40.780	143.279
PASSIVITA'					
Passività del settore	12.090	1.838	7	(403)	13.532
Passività non ripartite				129.747	129.747
Totale	12.090	1.838	7	129.344	143.279
ALTRE INFORMAZIONI					
Investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali	1.101	30			1.131
Ammortamenti e svalutazioni	7.742	1.059	-	(740)	8.061

Sezione C1 - NOTE AL PROSPETTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE - FINANZIARIA CONSOLIDATA ATTIVA

<p><i>Nota 9</i> DISPONIBILITA' LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI</p>	<table style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <thead> <tr> <th style="width: 60%;"></th> <th style="width: 20%; text-align: center; background-color: #cccccc;">31.12.2021</th> <th style="width: 20%; text-align: center; background-color: #cccccc;">31.12.2020</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>(in migliaia di euro)</td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>Depositi bancari</td> <td style="text-align: right;">24.855</td> <td style="text-align: right;">13.793</td> </tr> <tr> <td>Assegni</td> <td style="text-align: right;">133</td> <td style="text-align: right;">-</td> </tr> <tr> <td>Denaro e valori di cassa</td> <td style="text-align: right;">323</td> <td style="text-align: right;">557</td> </tr> <tr> <td style="text-align: right;">Totale</td> <td style="text-align: right;">25.311</td> <td style="text-align: right;">14.350</td> </tr> </tbody> </table> <p>I depositi bancari sono a vista e sono remunerati ad un tasso variabile di circa 0,01%. Il valore di carico delle disponibilità si ritiene sia allineato al fair value alla data di bilancio.</p> <p>Al fine di garantire le proprie obbligazioni ai sensi del contratto di finanziamento term stipulato con Illimty Bank S.p.A, la Capogruppo ha concesso un pegno sul saldo del conto corrente dedicato e del conto corrente pagamenti costituiti in forza di atto del 13 ottobre 2020 e che al 31 dicembre 2021 presentavano rispettivamente un saldo di 3.642 migliaia di Euro e 264 migliaia di Euro.</p> <p>Si segnala inoltre, che nelle disponibilità liquide sono compresi conti correnti vincolati della Capogruppo per un importo di circa 20 migliaia di Euro che si riferiscono a depositi cauzionali a garanzia di fidejussioni per contratti d'affitto della controllata Bassetti Deutschland.</p> <p>Per ulteriori commenti si rimanda alla Nota 21.</p>		31.12.2021	31.12.2020	(in migliaia di euro)			Depositi bancari	24.855	13.793	Assegni	133	-	Denaro e valori di cassa	323	557	Totale	25.311	14.350
	31.12.2021	31.12.2020																	
(in migliaia di euro)																			
Depositi bancari	24.855	13.793																	
Assegni	133	-																	
Denaro e valori di cassa	323	557																	
Totale	25.311	14.350																	
<p><i>Nota 10</i> ATTIVITA' FINANZIARIE DETENUTE PER LA NEGOZIAZIONE</p>	<table style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <thead> <tr> <th style="width: 60%;"></th> <th style="width: 20%; text-align: center; background-color: #cccccc;">31.12.2021</th> <th style="width: 20%; text-align: center; background-color: #cccccc;">31.12.2020</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>(in migliaia di euro)</td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>Titoli</td> <td style="text-align: right;">-</td> <td style="text-align: right;">-</td> </tr> </tbody> </table> <p>Al 31 dicembre 2021 nessuna società del Gruppo detiene attività finanziarie per la negoziazione.</p>		31.12.2021	31.12.2020	(in migliaia di euro)			Titoli	-	-									
	31.12.2021	31.12.2020																	
(in migliaia di euro)																			
Titoli	-	-																	
<p><i>Nota 11</i> ALTRE ATTIVITA' FINANZIARIE</p>	<table style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <thead> <tr> <th style="width: 60%;"></th> <th style="width: 20%; text-align: center; background-color: #cccccc;">31.12.2021</th> <th style="width: 20%; text-align: center; background-color: #cccccc;">31.12.2020</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>(in migliaia di euro)</td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>Correnti</td> <td style="text-align: right;">-</td> <td style="text-align: right;">-</td> </tr> <tr> <td>Non correnti</td> <td style="text-align: right;">-</td> <td style="text-align: right;">-</td> </tr> <tr> <td style="text-align: right;">Totale</td> <td style="text-align: right;">-</td> <td style="text-align: right;">-</td> </tr> </tbody> </table> <p>Al 31 dicembre 2021 non sussistono attività finanziarie così come nell'esercizio precedente.</p>		31.12.2021	31.12.2020	(in migliaia di euro)			Correnti	-	-	Non correnti	-	-	Totale	-	-			
	31.12.2021	31.12.2020																	
(in migliaia di euro)																			
Correnti	-	-																	
Non correnti	-	-																	
Totale	-	-																	

zucchigroup

Nota 12
RIMANENZE

(in migliaia di Euro)	31.12.2021			31.12.2020
	Valori lordi	Fondo svalutazione	Valori netti	Valori netti
Materie prime e sussidiarie				
Materie prime	61		61	69
Materia sussidiaria e scorte varie	1.782	776	1.006	762
	1.843	776	1.067	831
Prodotti in lav. e semilavorati				
Merci in lavorazione	62	-	62	81
Semilavorati	9.973	713	9.260	7.494
	10.035	713	9.322	7.575
Prodotti finiti	25.830	2.664	23.166	23.132
Totale	37.708	4.153	33.555	31.538

Si segnala che il valore delle rimanenze, al lordo del fondo, è aumentato rispetto ai valori del 2020 di circa 1,3 milioni di Euro principalmente a causa dei maggiori approvvigionamenti derivanti dalla centralizzazione dello stock Descamps e dalla necessità di garantire i prodotti nei nuovi punti vendita *home innovation* oggetto della riconversione dei negozi Zuckids.

Per quanto riguarda le tipologie di articoli che compongono il magazzino, registriamo una diminuzione dei prodotti finiti per circa 0,7 milioni di Euro, un aumento delle materie prime e sussidiarie per circa 0,2 milioni di Euro e dei semilavorati per circa 1,8 milioni di Euro.

Al 31 dicembre le rimanenze del magazzino relative alla correlata Descamps sono pari a 7.474 migliaia di Euro in aumento di 1.945 migliaia di Euro a seguito dell'incremento del fatturato.

Si segnala che la rotazione del magazzino è migliorata passando dai circa 9,7 mesi del 2020 a circa 8,0 mesi del 2021, per quanto riguarda lo stock Descamps la rotazione è passata da circa 11,3 mesi del 2020 a circa 8,0 mesi nel 2021.

La movimentazione del fondo svalutazione magazzino è stata la seguente:

Saldo al 31.12.2019	3.457
Utilizzo e rilasci dell'esercizio 2020	(34)
Accantonamento 2020	1.419
Differenze di conversione	1
Saldo al 31.12.2020	4.843
Utilizzo e rilasci dell'esercizio 2021	(791)
Accantonamento 2021	92
Differenze di conversione	9
Saldo al 31.12.2021	4.153

Le rimanenze sono iscritte al minore tra il costo di acquisto o di produzione e il valore netto di realizzo. Il valore netto di realizzo corrisponde al prezzo di vendita stimato nel normale svolgimento dell'attività al netto dei costi stimati di completamento nonché della stima dei costi necessari per realizzare la vendita.

Negli ultimi anni si sono verificati radicali cambiamenti che hanno trasformato la Società da azienda di produzione ad azienda sempre più orientata verso il retail, di conseguenza dall'anno precedente il metodo di valutazione del fondo svalutazione delle rimanenze viene calcolato basandosi principalmente sulla stagionalità e la continuità del prodotto.

Nota 13
CREDITI
COMMERCIALI

(in migliaia di euro)	31.12.2021	31.12.2020
Corrente		
Crediti verso terzi	20.737	23.310
Crediti verso imprese collegate		
Svalutazione crediti per rischi di inesigibilità e attualizzazione	(3.479)	(4.185)
	17.258	19.125
Non corrente		
Crediti verso terzi	1.142	1.142
Crediti verso imprese collegate		
Svalutazione crediti per rischi di inesigibilità e attualizzazione	(1.142)	(1.142)
	-	-
Totale	17.258	19.125

L'adeguamento al cambio in vigore alla data di bilancio dei crediti espressi in valuta estera in essere alla data di chiusura dell'esercizio non ha comportato l'iscrizione di differenze ritenute significative.

Dal mese di giugno 2021 la Capogruppo ha posto in essere operazioni di cessione di credito avvenute a condizioni pro soluto. Pertanto, i relativi crediti, pari a 5.888 migliaia di Euro, sono stati eliminati dal bilancio e l'importo incassato dal Factor al netto di commissioni e interessi (269 migliaia di Euro) è stato contabilizzato tra le disponibilità liquide.

I crediti commerciali non correnti comprendono quelli verso un ex-cliente affiliato della Capogruppo con cui, in data 20 novembre 2012, è stata sottoscritta una scrittura privata notarile con la quale il cliente, riconoscendo il debito, si è impegnato ad adempiere regolarmente al pagamento delle obbligazioni nascenti oltre a quelle connesse al rientro del debito esistente alla data. Il debito oggetto di ristrutturazione è fruttifero di interessi. A garanzia dell'adempimento delle obbligazioni patrimoniali di cui alla scrittura privata, l'affiliato ha riconosciuto alla Capogruppo il diritto di opzione sulla vendita di tutti i punti vendita dallo stesso gestiti e ha costituito ipoteca volontaria su alcuni immobili. Tale ristrutturazione del credito ha comportato l'iscrizione del credito commerciale tra le partite non correnti. Nel corso degli esercizi 2013-2017 il cliente ha onorato regolarmente le nuove scadenze e ha adempiuto al pagamento delle rate previste nel piano di rimborso. Al termine dell'esercizio 2018, il credito residuo pari a 1,1 milioni di Euro è invece stato completamente svalutato a seguito dichiarazione di fallimento avvenuta in data 5 dicembre 2018.

Con riferimento ai crediti verso imprese correlate, il Gruppo vanta crediti commerciali nei confronti della Descamps S.A.S. per complessivi 5.911 migliaia di Euro (al netto di 598 migliaia di Euro per attualizzazioni e svalutazioni) relativi a:

- 5.387 migliaia di Euro derivanti da cessioni di beni e servizi nel corso dell'esercizio 2021 regolate dai contratti commerciali in essere;
- 1.082 migliaia di Euro (svalutati per 598 migliaia di Euro) relativi alla procedura di *Rèdressement Judiciaire* – come già evidenziato il fondo svalutazione è stato rilasciato parzialmente per 484 migliaia di Euro;
- 40 migliaia di Euro relativi ad altri crediti commerciali.

Le attività poste in essere con la parte correlata Descamps S.A.S. nel corso dell'esercizio 2021 sono state regolate dai seguenti contratti commerciali:

- Purchase and Sales agreement
- Accorde de principe e sue integrazioni
- Contratto di distribuzione Descamps
- Contratto di distribuzione Zucchi e sue modifiche
- Contratto di Marketing
- Contratto IT

Si segnala che, a seguito della riconversione dei negozi Zuckids, considerando la presenza di negozi sul territorio francese e l'interesse di Descamps di espandere la propria rete commerciale, in data 30 giugno 2021 è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione della Vincenzo Zucchi S.p.A. un *addendum al sales agreement* sottoscritto con la Descamps il 31 gennaio 2020. La modifica degli accordi, pubblicata in data 26 luglio 2021 con parere favorevole del Comitato di Controllo Interno, prevede che, laddove Zucchi, ovvero Zuckids, venda direttamente in Francia – all'interno dei propri negozi – prodotti con *brand* riconducibili a Descamps, dovrà gestire l'attività commerciale sotto l'insegna Descamps riconoscendo a quest'ultima una Royalty del 10% già prevista nel Sales Agreement sottoscritto il 31 gennaio 2020.

Tenuto conto dell'esistenza di una *partnership* tra il Gruppo e la parte correlata Descamps, i termini e le condizioni economiche dell'*addendum al sales agreement* risultano sostanzialmente in linea, nel loro complesso, con la prassi di mercato e con i termini e le condizioni normalmente applicate da Zucchi a controparti terze. Per ulteriori approfondimenti si rimanda al Documento Informativo pubblicato in data 26 luglio 2021.

Si evidenzia che, nell'ambito della procedura di *Redressement judiciaire*, in cui è coinvolta Descamps, il Tribunale di Parigi nel mese di febbraio 2021 ha concesso alla società una proroga di due anni dei pagamenti dei debiti relativi.

Maggiori dettagli relativamente alle caratteristiche, modalità, termini e condizioni delle operazioni con la parte correlata Descamps sono contenuti nei documenti informativi pubblicati in data 3 dicembre 2018, 7 febbraio 2020 e 26 luglio 2021.

Di seguito la movimentazione del fondo svalutazione crediti verso clienti:

(in migliaia di Euro)	31/12/2021	31/12/2020
Saldo iniziale	5.260	4.418
Accantonamento dell'esercizio	53	846
Utilizzi dell'esercizio	(43)	-
Rilascio dell'esercizio	(653)	(2)
Differenze da conversione	4	(2)
Riclassifica	-	-
Saldo finale	4.621	5.260

Il rilascio dell'esercizio 2021 comprende 638 migliaia di Euro, relativi alla correlata Descamps S.A.S. di cui 484 migliaia di Euro relativi alla procedura di *Redressement judiciaire*. Tenuto in considerazione del pagamento della 9° rata del *Redressement judiciaire*, dell'aumento del fatturato e del regolare pagamento dei maggiori debiti commerciali, la Capogruppo ha ritenuto di effettuare un rilascio del fondo svalutazione crediti relativo alla correlata Descamps iscritto nell'attivo per 638 migliaia di Euro, di cui 484

zucchigroup

	<p>migliaia di Euro relativo al debito del Rèdressement Judiciaire.</p> <p>Non si è ritenuto di provvedere ad un accantonamento al fondo svalutazione crediti commerciali correnti in quanto non significativo.</p>																			
<p>Nota 14 CREDITI FINANZIARI</p>	<table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <thead> <tr> <th style="width: 60%;"></th> <th style="width: 20%; text-align: center;">31.12.2021</th> <th style="width: 20%; text-align: center;">31.12.2020</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>(in migliaia di euro)</td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>Corrente</td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>controllante</td> <td style="text-align: right;">1.179</td> <td style="text-align: right;">-</td> </tr> <tr> <td>Crediti per finanziamenti a società correlate</td> <td style="text-align: right;">-</td> <td style="text-align: right;">654</td> </tr> <tr> <td style="text-align: right;">Totale</td> <td style="text-align: right;">1.179</td> <td style="text-align: right;">654</td> </tr> </tbody> </table>		31.12.2021	31.12.2020	(in migliaia di euro)			Corrente			controllante	1.179	-	Crediti per finanziamenti a società correlate	-	654	Totale	1.179	654	
	31.12.2021	31.12.2020																		
(in migliaia di euro)																				
Corrente																				
controllante	1.179	-																		
Crediti per finanziamenti a società correlate	-	654																		
Totale	1.179	654																		
	<p>I crediti finanziari verso controllante si riferiscono al credito della Capogruppo verso la controllante Zucchi S.p.A. pari a 1.179 migliaia di Euro (comprensivo di 29 migliaia di Euro per interessi maturati), registrato a seguito dell'approvazione del finanziamento da parte del Consiglio di Amministrazione della Vincenzo Zucchi S.p.A. avvenuta in data 23 marzo 2021.</p> <p>Il finanziamento prevede interessi a decorrere dalla data del 30 giugno 2021 calcolati ad un tasso pari a 500 punti base per anno, sulla base di un anno di 365 giorni, per il numero effettivo di giorni trascorsi; al 31 dicembre gli interessi sono pari a 29 migliaia di Euro.</p> <p>La Zucchi S.p.A. corrisponderà a Vincenzo Zucchi S.p.A. gli interessi maturati in via posticipata al tasso di interesse a valere sull'ammontare del finanziamento intercompany alla data di scadenza finale del 30 giugno 2022 e con pari valuta.</p> <p>Si evidenzia inoltre, che il contratto di finanziamento prevede il rimborso da parte di Zucchi S.p.A. o in via anticipata volontariamente o in un'unica soluzione alla data di scadenza finale del 30 giugno 2022.</p> <p>I crediti finanziari verso correlate nell'esercizio precedente si riferivano al credito che era vantato da Bassetti Schweiz AG nei confronti di Descamps S.A.S. ed era stato ceduto in data 31 gennaio 2020 in favore di Vincenzo Zucchi S.p.A.. Il credito, pari a 654 migliaia di Euro, comprensivo di interessi pro tempore maturati, è stato saldato dalla parte correlata in data 30 aprile 2021.</p>																			
<p>Nota 15 ALTRI CREDITI</p>	<table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <thead> <tr> <th style="width: 60%;"></th> <th style="width: 20%; text-align: center;">31.12.2021</th> <th style="width: 20%; text-align: center;">31.12.2020</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>(in migliaia di euro)</td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>Corrente</td> <td style="text-align: right;">4.676</td> <td style="text-align: right;">4.506</td> </tr> <tr> <td>Non corrente</td> <td style="text-align: right;">1.040</td> <td style="text-align: right;">954</td> </tr> <tr> <td></td> <td style="text-align: right;">5.716</td> <td style="text-align: right;">5.460</td> </tr> </tbody> </table>		31.12.2021	31.12.2020	(in migliaia di euro)			Corrente	4.676	4.506	Non corrente	1.040	954		5.716	5.460				
	31.12.2021	31.12.2020																		
(in migliaia di euro)																				
Corrente	4.676	4.506																		
Non corrente	1.040	954																		
	5.716	5.460																		
	<p>Il dettaglio della quota corrente e della quota non corrente è così composto:</p>																			

zucchigroup

	31.12.2021	31.12.2020		
(in migliaia di euro)				
Corrente				
Anticipi a fornitori	1.005	954		
Inps	190	68		
IVA	2.034	1.356		
Altri	1.447	2.128		
	4.676	4.506		
Non corrente				
Depositi cauzionali	1.040	953		
Piani a benefici definiti a credito (TFR)	-	-		
Depositi a garanzia contratti locaz. negozi	-	-		
Certificati verdi	-	-		
Altri	-	1		
	1.040	954		
Totale	5.716	5.460		
<p>La quota non corrente è rappresentata dai depositi cauzionali versati per le utenze o per alcuni contratti di locazione. Tale voce è significativamente diminuita rispetto all'esercizio precedente avendo la Capogruppo riclassificato un credito vantato nei confronti della controllante Zucchi S.p.A. nella voce Crediti correnti verso altri.</p> <p>Nell'esercizio precedente la voce "Altri crediti" correnti includeva il credito verso Zucchi S.p.A., pari a Euro 1.049 migliaia di Euro. Come già evidenziato, in data 23 marzo 2021 il Consiglio di Amministrazione della Capogruppo ha approvato un finanziamento intercompany tra la Vincenzo Zucchi S.p.A. e la controllante Zucchi S.p.A. pari a 1.150 migliaia di Euro, già erogati per 984 migliaia di Euro, con la conseguente registrazione nella voce "crediti finanziari verso società controllante" di tale importo.</p>				
<p><i>Nota 16</i> IMMOBILI, IMPIANTI E MACCHINARI</p>	<p>La composizione della voce "Immobili, impianti e macchinari" e dei relativi ammortamenti accumulati al 31 dicembre 2021 e 2020 è la seguente:</p>			
	31.12.2021	31.12.2020		
(in migliaia di Euro)	Valori lordi	Fondo ammortamenti	Valori netti	Valori netti
Terreni	21.050	-	21.050	22.017
Fabbricati	40.427	34.502	5.925	6.419
Impianti e macchinari	27.678	27.478	200	197
Attrezzature	238	239	-	-
Altri beni	15.112	14.809	503	543
Migliorie su beni di terzi	3.271	2.754	517	55
Immobilizzazioni in corso e acconti	281	-	281	16
	108.958	79.582	29.376	29.247
<p>Si fornisce inoltre qui di seguito l'analisi dei movimenti delle immobilizzazioni e degli</p>				

ammortamenti accumulati intervenuti nel corso dell'esercizio:

(in migliaia di Euro)	Valore lordo	Ammortamenti accumulati e svalutazioni	Valore netto
Saldi al 31.12.2019	112.872	82.537	30.335
Incrementi (decrementi) dell'esercizio 2020:			
per acquisti	202	-	202
per svalutazioni	(145)	-	(145)
per ammortamenti	-	864	(864)
per vendite ed eliminazioni	(150)	(150)	-
per riclassifiche a beni destinati alla vendita	(4.699)	(4.412)	(287)
per riclassifiche	-	-	-
per differenze di conversione e altre minori	4	(2)	6
Saldi al 31.12.2020	108.084	78.837	29.247
Incrementi (decrementi) dell'esercizio 2021:			
per acquisti	819	-	819
per acconti	252	-	252
per svalutazioni	(67)	-	(67)
per ammortamenti	-	866	(866)
per vendite ed eliminazioni	(176)	(166)	(10)
per riclassifiche	-	-	-
per differenze di conversione e altre minori	46	45	1
Saldi al 31.12.2021	108.958	79.582	29.376

Gli acquisti dell'esercizio, pari a 819 migliaia di Euro, si riferiscono principalmente a lavori per il restyling dei punti di vendita per 683 migliaia di Euro, tra i quali 562 migliaia di Euro riferiti alla riconversione dei negozi della controllata Zuckids. Sono compresi inoltre, acquisti di computer ed altri beni per 44 migliaia di Euro, nonché l'ammodernamento di fabbricati, impianti e macchinari per 92 migliaia di Euro.

La svalutazione di 67 migliaia di Euro è riferita al valore del terreno di Notaresco per 62 migliaia di Euro e del terreno di Galliate per 5 migliaia di Euro, effettuata nell'ambito dell'applicazione dello IAS 36.

Nel mese di febbraio 2021 si è perfezionata la cessione dell'intero complesso industriale di Isca Pantanelle che era classificato nelle attività non correnti destinate alla vendita ai 31 dicembre 2020. Il corrispettivo della cessione, pari a 700 migliaia di Euro, è sostanzialmente in linea col valore dell'area al 31 dicembre 2019 ottenuto da un terzo indipendente (730 migliaia di Euro) ed ha generato una plusvalenza di 413 migliaia di Euro.

La composizione della voce "Diritto di utilizzo beni in Lease" e dei relativi ammortamenti accumulati al 31 dicembre 2021 e 2020 è la seguente:

(in migliaia di Euro)	31.12.2021		31.12.2020	
	Valore lordo	Ammortamenti accumulati	Valore netto	Valore netto
Fabbricati in Lease	42.034	13.582	28.472	25.007
Altri beni in Lease	490	282	208	229
	42.524	13.864	28.680	25.236

La voce fabbricati in lease si riferisce alla locazione degli immobili ove sono ubicati i punti

vendita del Gruppo mentre gli altri beni in Lease si riferiscono alla locazione di autovetture.

Si fornisce inoltre qui di seguito l'analisi dei movimenti dei "Diritti di utilizzo beni in Lease" e degli ammortamenti accumulati al 31 dicembre 2020 e 2021:

(In migliaia di Euro)	Valore lordo	Ammortamenti accumulati e svalutazioni	Valore netto
Saldi al 31.12.2019	22.539	3.707	18.832
Incrementi (decrementi) dell'esercizio 2020:			
per apporto nuova controllata Zuckids	8.010		8.010
per nuovi contratti beni in Lease	431		431
per ammortamenti beni in Lease		4.307	(4.307)
per chiusura contratti beni in Lease	(162)	(162)	-
per contratti beni in lease prorogati	2.266		2.266
per differenze di conversione e altre minori	3	(1)	4
Saldi al 31.12.2020	33.087	7.851	25.236
Incrementi (decrementi) dell'esercizio 2021:			
per nuovi contratti beni in Lease	141		141
per ammortamenti beni in Lease		6.825	(6.825)
per chiusura contratti beni in Lease	(882)	(882)	-
per contratti beni in lease prorogati	10.110		10.110
per differenze di conversione e altre minori	68	50	18
Saldi al 31.12.2021	42.524	13.844	28.680

Nell'esercizio 2021 sono stati registrati incrementi a seguito dell'apertura di nuovi contratti di locazione di autovetture.

Dagli incrementi relativi alle proroghe di alcuni contratti di affitto già in essere, pari a 9.694 migliaia di Euro, è emerso un analogo incremento delle corrispondenti passività finanziarie.

Valutazione aree in dismissione

Si segnala che le aree di Casorezzo e Notaresco sono considerate in dismissione da alcuni esercizi, ma non classificate tra le attività correnti destinate alla vendita non essendosi verificate tutte le condizioni previste dall'IFRS 5. Come sopra esposto, il complesso industriale di Isca, è stato ceduto nel mese di febbraio 2021.

La valutazione delle suddette aree, ottenuta da un terzo indipendente, alla data del 31 dicembre 2021 ammonta a:

- Casorezzo: valutazione totale dell'area 12,3 milioni di Euro;
- Notaresco: valutazione totale dell'area 3,2 milioni di Euro.

Il fair value delle singole unità immobiliari sopra esposte è pari all'ammontare stimato a cui una proprietà dovrebbe essere ceduta e acquistata, alla data della valutazione, da un venditore e da un acquirente entrambi interessati alla transazione, a condizioni concorrenziali, dopo un'adeguata trattativa in cui le parti abbiano agito in modo informato. Le valutazioni hanno considerato i beni nella destinazione d'uso alla data di riferimento della stima e gli immobili sono stati stimati sulla base del criterio del valore di trasformazione per il quale il valore del bene deriva dall'attualizzazione del cash flow generato dall'operazione di sviluppo immobiliare, sulla base dei ricavi attesi e della sommatoria dei costi da sostenere per realizzare la trasformazione. Un appropriato tasso di attualizzazione considera le componenti finanziarie ed il rischio imprenditoriale dell'operazione. La valutazione ha tenuto conto dei costi di cessione.

Valutazione terreni

I terreni sono stati valutati al costo rideterminato corrispondente al fair value alla data della transizione agli IFRS (1° gennaio 2004), a seguito di perizia di periti esperti indipendenti, redatta in conformità agli Standard Internazionali di valutazione; la rivalutazione è stata effettuata sulla base dei valori di mercato.

L'importo della rivalutazione alla data di transizione agli IFRS (36,8 milioni di Euro), al netto delle imposte differite (11,7 milioni di Euro), è stato allocato a patrimonio netto.

Il valore residuo ad oggi della rivalutazione, diminuito a seguito di dismissioni realizzate dal 2004 ad oggi, è pari ad 22,9 milioni di Euro e le relative imposte differite ammontano a 6,4 milioni di Euro.

Trattandosi di terreni, il valore di mercato è stato determinato facendo riferimento alla destinazione urbanistica del suolo ed alle potenzialità edificatorie previste dagli strumenti di pianificazione urbanistica vigenti (approvati o adottati).

Laddove ritenuto opportuno sono stati applicati fattori correttivi per tener conto delle caratteristiche intrinseche ed estrinseche ai singoli lotti di terreno.

Ai fini della redazione del bilancio al 31 dicembre 2021, stante la persistente crisi economico-finanziaria che ha caratterizzato l'economia mondiale, è stato richiesto al perito indipendente, seppur non fosse trascorso un triennio dall'ultima valutazione ottenuta degli stessi, una verifica dei valori che ha confermato che i fair value dei terreni non differiscono in maniera rilevante dai valori iscritti in bilancio.

Valutazione fabbricati e impianti generici

Per quanto concerne il valore dei fabbricati iscritto è stata richiesta una perizia ad un terzo indipendente volta a stimare il valore corrente di utilizzo attribuibile ai fabbricati e agli impianti generici dei complessi immobiliari siti in Cuggiono e Rescaldina. Tali perizie hanno evidenziato valori superiori di quelli iscritti in bilancio.

In relazione alle caratteristiche, alle destinazioni d'uso ed alle potenzialità di utilizzo di ciascun immobile, per la determinazione del valore di mercato sono stati adottati, in forma autonoma o combinati tra loro, i seguenti approcci:

- metodo comparativo: il valore dell'immobile deriva dal confronto con le quotazioni correnti di mercato relative ad immobili assimilabili (comparables), attraverso un processo di "aggiustamento" che apprezza le peculiarità dell'immobile oggetto di stima rispetto alle corrispondenti caratteristiche dei comparables;
- metodo dell'attualizzazione dei flussi di cassa (DCF): il valore dell'immobile, nel suo insieme, deriva dalla attualizzazione del cash flow che ci si attende verrà generato dai contratti di locazione e/o dai proventi delle vendite, al netto dei costi di pertinenza della proprietà; il procedimento utilizza un appropriato tasso di attualizzazione, che considera analiticamente i rischi caratteristici dell'immobile in esame.

Nel caso di immobili-porzioni immobiliari trasformabili/da valorizzare la valutazione è stata sviluppata applicando il criterio del Valore di Trasformazione, in base al quale il Valore della proprietà deriva dalla attualizzazione del cash flow generato dall'operazione di sviluppo immobiliare, alla luce dei ricavi attesi e della sommatoria dei costi di realizzazione, tenendo conto degli oneri/proventi finanziari e del rischio imprenditoriale.

Valutazioni impianti, macchinari e altri beni – assunzioni utilizzate

Il parco impianti e macchinari e quello delle attrezzature comprendono cespiti contabilmente già totalmente ammortizzati, ma ancora impiegati nella produzione essendo la loro capacità produttiva superiore alla vita contabile.

Valutata la natura degli asset della Capogruppo, in prevalenza generica, e il loro attuale utilizzo operativo, constatata la sussistenza di diverse metodologie di calcolo del fair value che ben sembrano adattarsi alla valutazione dei predetti assets, si è ritenuto di recepire la metodologia e i valori contenuti nella perizia di stima del fair value delle immobilizzazioni tecniche redatta dal perito professionalmente qualificato incaricato dalla Vincenzo Zucchi

	<p>S.p.A., ossia da Praxi S.p.A., per la determinazione del recoverable amount delle immobilizzazioni tecniche ai fini del giudizio di impairment prevista dallo IAS 36. In particolare, per la stima degli asset in oggetto Praxi S.p.A. si è avvalsa:</p> <ul style="list-style-type: none"> - del metodo comparativo, attraverso il quale il valore di un bene è stimato per comparazione con altri beni analoghi (per tipologia, caratteristiche e destinazione d'uso) di cui è noto il valore. Il metodo comparativo è utilizzabile laddove sia presente un numero sufficiente di valori di riferimento. Per la determinazione del valore finale dell'asset, quindi, il perito ha svolto le seguenti attività: (i) individuazione dei <i>comparable</i>, (ii) comparazione, (iii) apprezzamento/deprezzamento dell'asset rispetto ai <i>comparable</i>, in funzione delle sue caratteristiche specifiche e (iv) calcolo del valore finale; - del metodo del costo, attraverso il quale il valore di un bene, chiamato dal perito "Valore Corrente di Utilizzo" è stimato partendo dal suo costo di ricostruzione a nuovo da cui sono poi sottratti gli eventuali deprezzamenti imputabili a passività che gravano sul bene stesso (eccesso di investimento, usura fisica, inadeguatezza tecnologica, obsolescenza funzionale). Il metodo del costo è utilizzato per la valutazione di beni che presentano specificità tali da non consentire un confronto diretto con altri beni. <p>Praxi S.p.A. ha stimato il fair value, al netto dei costi di vendita, degli impianti, macchinari e degli altri beni applicando il metodo comparativo; quello del costo per gli impianti e macchinari non standard e installati in opera.</p> <p>Per le immobilizzazioni tecniche detenute dalle altre società consolidate, per un valore netto contabile di 285 migliaia di Euro, non si è ritenuto necessario richiedere una perizia di stima del fair value.</p> <p><u>Altre informazioni</u></p> <p>Si segnala che le obbligazioni di cui al Finanziamento term sono garantite, inter alia, da un'ipoteca di primo grado costituita sugli immobili di proprietà della Vincenzo Zucchi S.p.A. di Notaresco, Casorezzo, Vimercate e Rescaldina.</p> <p>Si evidenzia che il valore degli ordini emessi per l'acquisto di immobilizzazioni materiali alla data di bilancio era di importo non rilevante.</p>
<p>Nota 17 INVESTIMENTI IMMOBILIARI</p>	<p>Gli investimenti immobiliari alla data del 31 dicembre 2021 comprendono un box detenuto dalla Capogruppo e il cui valore di iscrizione a bilancio è pari a zero.</p> <p>Gli investimenti immobiliari sono iscritti al costo storico, eventualmente rettificato per riconoscere perdite di valore, che è rappresentativo del fair value alla data di bilancio.</p> <p>Nel corso del 2021, così come nell'esercizio 2020, la voce non ha registrato movimenti.</p> <p>Si evidenzia che nel 2021 non sono stati registrati ricavi per canoni e costi operativi relativamente agli investimenti immobiliare di cui sopra.</p>

zucchigroup

Nota 18
ATTIVITÀ
IMMATERIALI

La composizione delle attività immateriali e dei relativi ammortamenti accumulati al 31 dicembre 2021 e 2020 è la seguente:

(in migliaia di Euro)	31.12.2021		31.12.2020	
	Valori lordi	Fondo ammortamento	Valori netti	Valori netti
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione di opere dell'ingegno	526	411	115	210
Concessioni, licenze, marchi	111	100	11	22
Avviamenti commerciali	-	-	-	-
Immobilizzazioni in corso e acconti	509	-	509	1.140
Altre	1.723	268	1.455	708
	2.869	779	2.090	2.080

I "Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno" comprendono in prevalenza acquisti di software per elaboratori elettronici. La loro iscrizione avviene al costo storico che viene ammortizzato sulla base della vita utile, definita mediamente in cinque anni.

La voce "Avviamenti", che nell'esercizio precedente comprendeva 115 migliaia di Euro relativi al maggior valore pagato per l'acquisizione dei rami d'azienda effettuata dalla controllata Zuckids S.r.l., è stata rideterminata in applicazione dell'IFRS 3 azzerando il valore iniziale.

Nella voce "Altre" sono compresi i costi sostenuti per la creazione di nuovi modelli di business, tra i quali la piattaforma e-commerce.

Le immobilizzazioni in corso si riferiscono principalmente alla realizzazione dell'upgrade e all'implementazione del sistema informatico utilizzato dal Gruppo.

Si fornisce inoltre qui di seguito l'analisi dei movimenti delle immobilizzazioni e degli ammortamenti accumulati intervenuti nel corso dell'esercizio:

(in migliaia di Euro)	Valore lordo	Ammortamenti accumulati e svalutazioni	Valore netto
Saldi al 31.12.2019	2.111	560	1.551
Incrementi (decrementi) dell'esercizio 2020:			
per acquisti	731	-	731
per ammortamenti	-	194	(194)
per vendite ed eliminazioni	(165)	(165)	-0
per riclassifiche	(8)	-	(8)
per differenze di conversione e altre minori	-	-	-
Saldi al 31.12.2020	2.669	589	2.080
Incrementi (decrementi) dell'esercizio 2021:			
per acquisti	312	-	312
per ammortamenti	-	303	(303)
per vendite ed eliminazioni	(115)	(115)	-
per riclassifiche	-	-	-
per differenze di conversione e altre minori	3	2	1
Saldi al 31.12.2021	2.869	779	2.090

	<p>Nel corso dell'esercizio 2021 sono stati effettuati acquisti di immobilizzazioni immateriali principalmente connessi all'implementazione del sistema informatico e per i progetti relativi alla creazione di nuovi modelli di business della Capogruppo, tra i quali circa 108 migliaia di Euro dalla società correlata Descamps riferiti ai sistemi informativi per la piattaforma digitale.</p> <p>La voce "vendite ed eliminazioni" è costituita dall'eliminazione dei valori lordi e dei relativi ammortamenti dei beni che hanno raggiunto il completamento dell'ammortamento.</p>																																				
<p><i>Nota 19</i> PARTECIPAZIONI IN IMPRESE COLLEGATE CONTABILIZZATE CON IL METODO DEL PATRIMONIO NETTO ED ALTRE PARTECIPAZIONI</p>	<p>La voce partecipazioni pari a 114 migliaia di Euro (114 migliaia di Euro nel 2020) è così composta:</p> <table style="margin-left: auto; margin-right: auto; border-collapse: collapse;"> <thead> <tr> <th style="text-align: left;"></th> <th style="text-align: center; border: 1px solid black;">31-12-2021</th> <th style="text-align: center; border: 1px solid black;">31-12-2020</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td style="text-align: left;">(in migliaia di euro)</td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td style="text-align: left;">Partecipazioni in imprese collegate</td> <td style="text-align: center;">-</td> <td style="text-align: center;">-</td> </tr> <tr> <td style="text-align: left;">Partecipazioni in altre imprese</td> <td style="text-align: center;">114</td> <td style="text-align: center;">114</td> </tr> <tr> <td style="text-align: right;">Totale</td> <td style="text-align: center; border-top: 1px solid black;">114</td> <td style="text-align: center; border-top: 1px solid black;">114</td> </tr> </tbody> </table> <p><i>Partecipazioni in imprese collegate</i></p> <p>Di seguito si riporta il dettaglio delle partecipazioni e l'analisi sulle variazioni intervenute nel corso del 2021.</p> <table style="margin-left: auto; margin-right: auto; border-collapse: collapse;"> <thead> <tr> <th style="text-align: left;"></th> <th colspan="2" style="text-align: center; border: 1px solid black;">31-12-2020</th> <th style="text-align: center; border: 1px solid black;">Quota utili (partite)</th> <th style="text-align: center; border: 1px solid black;">Altri aumenti (decrementi)</th> <th colspan="2" style="text-align: center; border: 1px solid black;">31-12-2021</th> </tr> <tr> <th style="text-align: left;">(in migliaia di Euro)</th> <th style="text-align: center; border: 1px solid black;">% di possesso</th> <th style="text-align: center; border: 1px solid black;">Valori</th> <th style="text-align: center; border: 1px solid black;"></th> <th style="text-align: center; border: 1px solid black;"></th> <th style="text-align: center; border: 1px solid black;">Valori</th> <th style="text-align: center; border: 1px solid black;">% di possesso</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td style="text-align: left;">Inesa S.r.l.</td> <td style="text-align: center; border: 1px solid black;">24,5</td> <td style="text-align: center; border: 1px solid black;">-</td> <td style="text-align: center; border: 1px solid black;">-</td> <td style="text-align: center; border: 1px solid black;">-</td> <td style="text-align: center; border: 1px solid black;">-</td> <td style="text-align: center; border: 1px solid black;">24,5</td> </tr> </tbody> </table> <p>Si segnala inoltre che le partecipazioni detenute nelle società collegate sono iscritte con il metodo del patrimonio netto. Si evidenzia infine che non esistono passività potenziali che sorgono a causa di responsabilità solidale della partecipante per tutte o parte delle passività delle collegate sopra indicate.</p> <p>Una sintesi dell'informazione finanziaria delle collegate è riportata nella Nota 44 del bilancio separato della Capogruppo.</p>		31-12-2021	31-12-2020	(in migliaia di euro)			Partecipazioni in imprese collegate	-	-	Partecipazioni in altre imprese	114	114	Totale	114	114		31-12-2020		Quota utili (partite)	Altri aumenti (decrementi)	31-12-2021		(in migliaia di Euro)	% di possesso	Valori			Valori	% di possesso	Inesa S.r.l.	24,5	-	-	-	-	24,5
	31-12-2021	31-12-2020																																			
(in migliaia di euro)																																					
Partecipazioni in imprese collegate	-	-																																			
Partecipazioni in altre imprese	114	114																																			
Totale	114	114																																			
	31-12-2020		Quota utili (partite)	Altri aumenti (decrementi)	31-12-2021																																
(in migliaia di Euro)	% di possesso	Valori			Valori	% di possesso																															
Inesa S.r.l.	24,5	-	-	-	-	24,5																															
<p><i>Nota 20</i> ATTIVITÀ PER IMPOSTE DIFFERITE</p>	<p>Le attività per imposte differite e le passività per imposte differite sono compensate quando esiste un diritto legale a compensare attività e passività fiscali correnti e quando le imposte differite si riferiscono alla medesima giurisdizione fiscale.</p> <p>Il Gruppo ha rilevato imposte differite attive conseguenti a differenze temporali che si riverberano negli esercizi futuri; tali attività per imposte differite sono state iscritte considerando i redditi imponibili futuri eccedenti gli imponibili derivanti dall'annullamento di differenze temporanee imponibili esistenti.</p> <p>Per quanto concerne la composizione della voce in esame e la sua movimentazione si rinvia a quanto esposto alla Nota 24 a commento della voce "Passività per imposte differite".</p>																																				

Sezione C2 - NOTE AL PROSPETTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE FINANZIARIA CONSOLIDATA PASSIVA

Nota 21
DEBITI VERSO
BANCHE E ALTRI
FINANZIATORI

(in migliaia di euro)	31.12.2021	31.12.2020
Corrente		
Debiti verso banche	862	4.827
Debiti verso altri finanziatori	-	-
Debiti verso altri finanziatori beni in Lease	6.693	6.198
	7.555	11.025
Non corrente		
Debiti verso banca	17.333	5.224
Debiti verso altri finanziatori	-	4.761
Debiti verso altri finanziatori beni in Lease	23.699	19.573
	41.032	29.558
Totale	48.587	40.583

Nell'esercizio 2020, a seguito della risoluzione consensuale dell'Accordo di Ristrutturazione, la Capogruppo aveva sottoscritto un contratto di finanziamento ipotecario di medio-lungo termine con DeA Capital Alternative Funds SGR S.p.A. e Illimity Bank S.p.A. che prevedeva l'erogazione in favore di Vincenzo Zucchi S.p.A. di un importo complessivo pari a 10,4 milioni di Euro da rimborsare a partire dal 31 dicembre 2020 e fino al 30 giugno 2025. Inoltre, era stato sottoscritto un contratto di finanziamento revolving con Illimity Bank S.p.A. da destinare alle generiche esigenze di cassa, per un importo pari a 4,75 milioni di Euro, con rimborso previsto entro 5 anni ad un tasso di interesse pari all'Euribor maggiorato del 3,75%.

Come già evidenziato, in data 17 dicembre 2021 la Vincenzo Zucchi S.p.A. ha sottoscritto un contratto di finanziamento term per complessivi 18 milioni di Euro con Illimity Bank S.p.A.. Il finanziamento è stato utilizzato per un importo pari a 14,357 milioni di Euro al fine di rimborsare una parte dell'indebitamento finanziario della Società ai sensi dei contratti di finanziamento e revolving sottoscritti dalla stessa in data 25 settembre 2020 con DeA Capital Alternative Funds SGR S.A. e Illimity Bank S.p.A.. L'importo residuo, pari a 3,643 milioni di Euro, sarà destinato allo scopo di sostenere i costi del personale, gli investimenti, il capitale circolante e/o i costi dei canoni di locazione o di affitto di ramo d'azienda, in ciascun caso esclusivamente per stabilimenti produttivi e attività imprenditoriali localizzati in Italia.

La Vincenzo Zucchi S.p.A. dovrà rimborsare il finanziamento in rate trimestrali a quota capitale costante a partire dal 31 dicembre 2022 (incluso) e sino alla data di scadenza finale del 30 settembre 2027. Il debito finanziario prevede il rimborso delle somme erogate ad un tasso di interesse pari all'Euribor maggiorato del 3,25% (325 punti base per anno) per tutta la durata del contratto.

Al fine di garantire le proprie obbligazioni ai sensi del contratto di finanziamento, la Capogruppo ha concesso un'ipoteca di primo grado su taluni immobili ed un pegno sul saldo di taluni conti correnti. Il finanziamento è altresì assistito da garanzia emessa da SACE S.p.A. ai sensi del Decreto-legge 8 aprile 2020 n. 23 (convertito, con modificazioni, dalla Legge 5 giugno 2020 n. 40), C.U.I. 2020/1990/21.

Nei debiti verso banche è stato iscritto, per la propria quota di competenza, il costo ammortizzato di 346 migliaia di Euro relative agli oneri sostenuti nell'operazione di finanziamento. Il costo ammortizzato è stato attualizzato al tasso del 3,25%, derivante dalla media dei tassi applicati al finanziamento, per un valore totale pari a 311 migliaia di Euro.

Debiti verso banche

Nei debiti verso banche sono confluiti gli importi derivanti dal "Finanziamento term" che, come sopra descritto, prevede il rimborso delle somme erogate ad un tasso di interesse pari all'Euribor maggiorato del 3,25% annuo.

Inoltre, i debiti verso banche non correnti includono 500 migliaia di CHF, pari a 484 migliaia di Euro, relativi ad un finanziamento COVID-19 della controllata Bassetti Schweiz ottenuto da Credit Suisse. Si evidenzia che, sono state adeguate da parte delle autorità locali le condizioni creditizie del finanziamento, il Parlamento svizzero ha rielaborato le disposizioni alla base del programma di credito COVID-19 modificando la durata del finanziamento da 5 a 8 anni. Inoltre, i pagamenti vengono differiti di un ulteriore anno prevedendo un rimborso di 41.667 CHF a cadenza semestrale a partire dal 31 marzo 2022 fino al 30 settembre 2027.

La movimentazione nell'esercizio dei debiti è stata la seguente:

(in migliaia di Euro)	Debiti correnti	Debiti non correnti
Saldo al 31.12.2020	4.827	5.224
Rimborso finanziamento	(4.750)	(4.761)
Nuovi finanziamenti	900	17.100
Variazione linee di credito c/c	(57)	
Costo ammortizzato oneri finanziamento	(62)	(284)
Attualizzazione costo ammortizzato	2	33
Ammortamento costo ammortizzato	2	
Differenze di conversione		21
Saldo al 31.12.2021	862	17.333

Debiti verso altri finanziatori

Come sopra evidenziato, alla data del 17 dicembre 2021 i debiti verso altri finanziatori, che si riferivano ai debiti derivanti dal "Facility Agreement" verso DEA Capital Alternative Funds Sgr SpA, sono stati rimborsati mediante l'utilizzo del nuovo finanziamento term.

La movimentazione nell'esercizio dei debiti è stata la seguente:

(in migliaia di Euro)	Debiti correnti	Debiti non correnti
Saldo al 31.12.2020	-	4.761
Rimborso finanziamento	-	(4.761)
Saldo al 31.12.2021	-	-

Debiti verso altri finanziatori per beni in Lease

I debiti verso altri finanziatori per beni in lease derivano dai contratti di affitto degli immobili ove sono ubicati i punti vendita del Gruppo e per il noleggio a lungo termine di autovetture. Essi corrispondono al valore attuale dei pagamenti futuri dei canoni di locazione.

zucchigroup

Nella tabella sottostante viene illustrata la posizione finanziaria netta del Gruppo.

Si evidenzia che nella presente relazione finanziaria annuale il Gruppo ha provveduto all'applicazione del nuovo schema di Posizione Finanziaria netta previsto dal Richiamo di attenzione Consob n. 5/21 del 29 aprile 2021, il quale recepisce l'Orientamento ESMA pubblicato il 4 marzo 2021.

A seguito dell'utilizzo del nuovo schema di posizione finanziaria netta, sono stati rideterminati i dati ed è stata riclassificata la voce "debiti commerciali ed altri debiti non correnti" per il periodo comparativo al 31 dicembre 2020.

(in migliaia di Euro)		31-12-2021	31-12-2020
A	Disponibilità liquide	25.311	14.350
B	Mezzi equivalenti a disponibilità liquide	-	-
C	Altre attività finanziarie correnti	-	654
	<i>di cui con parti correlate</i>		654
D=(A+B+C)	Liquidità	25.311	15.004
E	Debito finanziario corrente	6.713	11.025
F	Parte corrente del debito finanzia. non corrente	842	-
G=(E+F)	Indebitamento finanziario corrente	7.555	11.025
H=(G-D)	Indebitamento finanziario corrente netto	(17.756)	(3.979)
I	Debito finanziario non corrente	41.032	29.558
J	Strumenti di debito	-	-
K	Debiti commerciali e altri debiti non correnti	722	472
L=(I+J+K)	Indebitamento finanziario non corrente	41.754	30.030
M=(H+L)	Totale indebitamento finanziario	23.998	26.051

Al fine di garantire le proprie obbligazioni ai sensi del contratto di finanziamento term stipulato con Illimity Bank S.p.A, la Capogruppo ha concesso un pegno sul saldo del conto corrente dedicato e del conto corrente pagamenti costituiti in forza di atto del 13 ottobre 2020 e che al 31 dicembre 2021 presentavano rispettivamente un saldo di 3.642 migliaia di Euro e 264 migliaia di Euro.

Si segnala inoltre, che nelle disponibilità liquide sono compresi conti correnti vincolati della Capogruppo per un importo di circa 20 migliaia di Euro che si riferiscono a depositi cauzionali a garanzia di fidejussioni per contratti d'affitto della controllata Bassetti Deutschland.

Il debito finanziario corrente include i debiti verso altri finanziatori per Lease pari a 6.693 migliaia di Euro.

Il debito finanziario non corrente comprende la quota non corrente del contratto di finanziamento term verso Illimity Bank S.p.A. per 16.849 migliaia di Euro, la quota non corrente dei debiti verso altri finanziatori per Lease pari a 23.699 migliaia di Euro ed il finanziamento COVID-19 della controllata Bassetti Schweiz per 484 migliaia di Euro.

I debiti commerciali e altri debiti non correnti includono i versamenti IVA (165 migliaia di Euro) ed i versamenti Irpef (557 migliaia di Euro), dovuti nell'anno 2015, esistenti alla data di deposito della domanda di ammissione ex art.161, sesto comma, della L.F. e rateizzati fino all'ottobre 2023 per quanto riguarda l'IVA e fino al settembre 2026 quelli relativi all'Irpef.

In merito all'andamento della posizione finanziaria netta si rinvia a quanto dettagliatamente descritto nella relazione sulla gestione.

**Nota 22
DEBITI
COMMERCIALI E
ALTRI DEBITI**

**Debiti verso
fornitori**

I debiti commerciali e gli altri debiti ammontano complessivamente a 27.113 migliaia di Euro (25.200 migliaia di Euro al 31 dicembre 2020) e sono così composti:

(in migliaia di euro)	31-12-2021	31-12-2020
Corrente	20.038	18.270
Non corrente		
Totale A	20.038	18.270

I debiti verso fornitori si sono incrementati rispetto all'esercizio precedente principalmente a causa dell'incremento degli acquisti legati agli approvvigionamenti per la conversione dei negozi Zuckids.

Analizzando la suddivisione per area geografica dei debiti commerciali, si evidenziano debiti verso fornitori appartenenti all'area europea (esclusa Italia) per 4.899 migliaia di Euro (3.406 migliaia di Euro al 31 dicembre 2020) e verso fornitori appartenenti a Paesi extra Europa per 2.342 migliaia di Euro (2.836 migliaia di Euro al 31 dicembre 2020). Tutti gli altri debiti sono relativi a creditori italiani.

Alla data odierna non vi sono azioni in corso (decreti ingiuntivi, etc.) da parte dei creditori del Gruppo. Si evidenzia infine che non vi sono particolari concentrazioni dei volumi di acquisti verso uno o pochi fornitori. Per quanto riguarda l'esposizione al rischio di cambio verso fornitori si rinvia alla nota 7.2.3.

I debiti verso fornitori non sono soggetti ad interessi.

Si segnala che alla data di bilancio l'esposizione debitoria scaduta del Gruppo nei confronti dei fornitori è così rappresentata:

- 3.338 migliaia di Euro scaduti da 1-30 giorni (3.006 migliaia al 31 dicembre 2020);
- 1.378 migliaia di Euro scaduti da 31-60 giorni (1.007 migliaia al 31 dicembre 2020);
- 2.538 migliaia di Euro scaduti oltre 60 giorni (2.185 migliaia al 31 dicembre 2020).

Alla data del 31 dicembre 2021 si riferiscono interamente a debiti verso la società collegata Intesa S.r.l., così come al 31 dicembre 2020.

**Debiti verso
imprese collegate**

(in migliaia di euro)	31-12-2021	31-12-2020
Corrente	44	64
Non corrente	-	-
Totale B	44	64

zucchigroup

		31.12.2021	31.12.2020
Debiti verso altri	(in migliaia di euro)		
	Corrente		
	Salari e stipendi da pagare di competenza dicembre, ferie, e premi maturati	2.431	1.557
	Debiti e anticipi da clienti	172	230
	Debiti verso istituti previdenziali	1.044	1.362
	IVA	705	598
	Irpef per dipendenti	616	1.004
	Altri debiti	1.341	1.643
	Totale (B)	6.309	6.394
	Non corrente		
	Debiti verso istituti previdenziali	-	70
	Altri debiti	722	402
	Totale (C)	722	472
	Totale (B+C)	7.031	6.866
	<p>L'incremento dei debiti per salari e stipendi sostanzialmente è da ricondurre alle mensilità differite di competenza del personale della controllata Zuckkids che nel 2020 era entrata a far parte dell'area di consolidamento a partire dagli inizi di dicembre.</p> <p>La riduzione dei debiti verso istituti previdenziali e l'Irpef è principalmente dovuta al fatto che il saldo di dette voci al 31 dicembre 2020 beneficiava delle proroghe di pagamento concesse dai decreti relativi ai sostegni Covid 19.</p> <p>Con riferimento ai debiti tributari non correnti, la Capogruppo ha inoltrato domande di rateazione dei debiti esistenti alla data di deposito della domanda di ammissione ex art. 161, sesto comma, della L.F.. Per tali debiti sono già stati definiti dei piani di ammortamento dei relativi pagamenti la cui ultima scadenza è prevista nell'ottobre 2023 per l'IVA (165 migliaia di Euro) e nel settembre 2026 per l'IRPEF (557 migliaia di Euro).</p> <p>Gli altri debiti correnti comprendono compensi ad amministratori per 413 migliaia di Euro, sindaci per 34 migliaia di Euro ed imposte ad enti locali per 61 migliaia di Euro.</p> <p>Sono compresi inoltre, i debiti che si riferiscono agli impegni assunti dalla Capogruppo nei confronti dell'Amministrazione Comunale di Casorezzo relativamente all'esecuzione delle opere di urbanizzazione primaria da realizzarsi in conformità al piano integrato di intervento interessante il recupero dell'area industriale dismessa. Alla data del 31 dicembre 2021 tali impegni ammontano ad un importo preventivato pari a 293 migliaia di Euro garantiti mediante polizza fideiussoria di 1.059 migliaia di Euro, nel rispetto della convenzione sottoscritta con l'Amministrazione Comunale di Casorezzo in data 21 marzo 2011.</p>		
Totale debiti commerciali e altri debiti	(in migliaia di euro)	31.12.2021	31.12.2020
	Totale (A+B+C)	27.113	25.200

zucchigroup

Nota 23
CREDITI/DEBITI
PER IMPOSTE
CORRENTI

(in migliaia di euro)	31.12.2021	31.12.2020
IRES a credito	13	1
IRES a debito	(266)	(6)
IRAP a debito	(58)	1
Erario per imposte correnti a credito (debito)	(1.589)	(812)
	(1.900)	(816)

L'incremento delle imposte correnti è relativo al maggior valore registrato dalla controllata Bassetti Deutschland G.m.b.H..
Si segnala che non vi sono posizioni debitorie scadute di natura tributaria.

Nota 24
PASSIVITA' PER
IMPOSTE
DIFFERITE

Si riportano di seguito le attività e passività per imposte differite e la loro movimentazione nel corso dell'esercizio.

(in migliaia di euro)	Attività		Passività		Importo netto	
	2021	2020	2021	2020	2021	2020
Immobili, impianti e macchinari	212	208	(6.408)	(6.509)	(6.196)	(6.301)
Attività immateriali	26	32	-	-	26	32
Altre attività finanziarie	36	36	-	-	36	36
Crediti commerciali ed altri crediti	1.100	1.258	-	-	1.100	1.258
Rimanenze	1.152	1.194	(73)	(740)	1.079	454
Debiti commerciali ed altri debiti	-	-	-	-	-	-
Benefici per i dipendenti	121	119	-	-	121	119
Fondo rischi ed oneri	466	274	-	-	466	274
Altro	-	3	(4)	-	(4)	3
Perdite fiscali riportate a nuovo	1.052	-	-	-	1.052	-
(Attività)/passività per imposte differite	4.165	3.124	(6.485)	(7.249)	(2.320)	(4.125)
imposte differite attive non rilevate	(2.092)	(2.195)	-	-	(2.092)	(2.195)
(Attività)/Passività per imposte differite nette	2.073	929	(6.485)	(7.249)	(4.412)	(6.320)

Attività per imposte differite
 (in migliaia di euro)

	Saldo 31.12.19	Rilevata a CE	Rilevata nel PN	Saldo 31.12.20	Rilevata a CE	Rilevata nel PN	Saldo 31.12.21
Crediti commerciali	1.074	164	-	1.258	(158)	-	1.100
Rimanenze	830	364	-	1.194	(42)	-	1.152
Fondo rischi ed oneri	385	(121)	-	274	192	-	466
Immobili, impianti e macchinari	241	(33)	-	208	4	-	212
Attività immateriali	8	24	-	32	(6)	-	26
Altre attività finanziarie	36	-	-	35	-	-	36
Benefici pari dipendenti	120	(8)	7	119	(44)	46	121
Altre minori	-	3	-	3	(3)	-	-
Perdite fiscali riportate a nuovo	-	-	-	-	1.052	-	1.052
Attività per imposte differite non rilevate (*)	(1.922)	(273)	-	(2.195)	103	-	(2.092)
Totale attività per imposte differite	782	140	7	929	1.088	46	2.073

Passività per imposte differite
 (in migliaia di euro)

	Saldo 31.12.19	Rilevata a CE	Rilevata nel PN	Saldo 31.12.20	Rilevata a CE	Rilevata nel PN	Saldo 31.12.21
Immobili, impianti e macchinari	(6.507)	2	-	(6.509)	101	-	(6.408)
Rimanenze	-	(740)	-	(740)	667	-	(73)
Benefici a dipendenti	-	-	-	-	-	-	-
Debiti commerciali ed altri debiti	-	-	-	-	-	-	-
Fondo rischi ed oneri	(2)	2	-	-	-	-	-
Altre minori	(1)	1	-	-	(4)	-	(4)
Passività per imposte differite non rilevate	-	-	-	-	-	-	-
Totale passività per imposte differite	(6.510)	(739)	-	(7.249)	764	-	(6.485)

Attività/Passività per imposte differite nette	(5.728)	(599)	7	(6.320)	1.862	46	(4.412)
---	----------------	--------------	----------	----------------	--------------	-----------	----------------

(*) escluso il valore delle perdite fiscali riportate a nuovo del Gruppo

Per effetto delle disposizioni di cui all'art. 23, comma 9, d.l. 6 luglio 2011, n. 98, convertito con modificazioni dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, le perdite fiscali possono essere computate in diminuzione del reddito dei periodi di imposta successivi in misura non superiore all'ottanta per cento del reddito imponibile di ciascuno di essi e per l'intero importo che trova capienza in tale ammontare. Scompare, quindi, il limite temporale di deducibilità.

Si segnala che la registrazione della fiscalità differita è stata informata dall'applicazione di un criterio di prudenza, per cui l'attivazione dei DTA (Deferred Tax Assets) è avvenuta nei limiti delle DTL (Deferred Tax Liabilities). La Capogruppo ha contabilizzato attività per imposte anticipate per 1,1 milione di Euro relative alle perdite fiscali che si prevede di utilizzare a fronte dell'imponibile fiscale previsto dal Budget 2022 senza considerare il potenziale beneficio della fiscalità anticipata sulle ulteriori perdite Ires illimitatamente riportabili pari a 6,1 milioni di Euro.

Inoltre, si segnala, che non sono state attivate attività per imposte anticipate su differenze temporanee tra reddito fiscale e reddito civile per 2,1 milioni di Euro (imponibili per 8,3 milioni di Euro) e su perdite fiscali per 6,1 milioni di Euro (perdite fiscali per 25,5 milioni di Euro).

Non sono state scritte imposte differite sulle riserve di utili non distribuiti dalle controllate, dal momento che il Gruppo è in grado di controllare le tempistiche di distribuzione di dette riserve ed è probabile che non siano distribuite nel prevedibile futuro.

Nota 25
FONDI PER
RISCHI ED
ONERI

(in migliaia di euro)	31.12.2021	31.12.2020
Corrente		
Fondo ristrutturazioni	754	42
Fondo rischi diversi	133	236
Altri fondi rischi	-	-
	887	278
Non correnti		
Fondo ristrutturazioni	-	-
Fondo indennità di cessazione del rapporto di agenzia	1.233	1.146
Fondo rischi diversi	265	265
	1.498	1.411
Totale fondo rischi ed oneri	2.385	1.689

Di seguito si presenta la movimentazione dettagliata dei fondi per rischi ed oneri:

(in migliaia di Euro)	Fondo ristrutturazioni	Fondo indennità cess rapp. agenzia	Fondo rischi diversi
Saldi al 31.12.2019	286	1.161	548
Accantonamento dell'esercizio 2020	30	40	-
Utilizzi e rilasci dell'esercizio 2020	(274)	(65)	(47)
Adeguamento attuariale		10	
Saldi al 31.12.2020	42	1.146	501
Accantonamento dell'esercizio 2021	732	259	-
Utilizzi e rilasci dell'esercizio 2021	(20)	(160)	(105)
Adeguamento attuariale		(12)	
Differenze di conversione			2
Saldi al 31.12.2021	754	1.233	398

Fondo ristrutturazioni

L'incremento del fondo ristrutturazioni è dovuto agli accantonamenti per gli incentivi all'esodo effettuati nell'ambito della procedura di ristrutturazione del personale posta in essere dalla Capogruppo.

Fondo rischi diversi

Il "Fondo rischi diversi" comprende, tra gli altri, un accantonamento di 205 migliaia di Euro che si riferisce al processo verbale di constatazione notificato alla Capogruppo in data 3 luglio 2009 a seguito di un controllo sull'esercizio 2006 e, successivamente, esteso agli esercizi 2004 e 2005 per i quali la società ha avuto esito positivo a seguito dei ricorsi presentati.

I rilievi evidenziati dall'Agenzia delle Entrate si riferiscono ad una indebita deduzione di perdite su crediti ed altri costi non inerenti, nonché interessi su finanziamenti intercompany e perdite fiscali delle filiali estere tramite politica transfer pricing. Sono stati altresì contestati costi, relativi agli acquisti di materie prime, sostenuti con operatori residenti in paesi con regime fiscale privilegiato. Il consulente fiscale ritiene che il maggior rischio di una passività fiscale appaia legato ai rilievi, sia ai fini Ires, che IVA ed Irap, relativi alle deduzioni delle perdite su crediti ed altri costi non inerenti, ritenendo congruo il fondo appostato a bilancio. Si precisa altresì che la Commissione Tributaria Provinciale di Milano ha accolto il ricorso della Vincenzo Zucchi S.p.A. con riferimento alle contestazioni sollevate aventi ad oggetto le operazioni poste in essere con operatori residenti in paesi con regime fiscale privilegiato, sentenza poi parzialmente riformata in Commissione Tributaria Regionale.

L'intervenuta novità legislativa in tema di deducibilità, ad oggi integrale, salvo eccezioni, dei costi sostenuti per operazioni poste in essere con imprese residenti in Paesi c.d. black list; la presenza, sul punto, della c.d. doppia conforme nonché la circostanza per cui i rilievi con riferimento ai quali la società Vincenzo Zucchi S.p.A. è risultata soccombente sono stati, dall'Ufficio stesso, annullati in autotutela nei periodi di imposta 2004 e 2005, sono elementi che inducono a qualificare medio/basso il rischio di soccombenza.

In data 21 dicembre 2012 la Vincenzo Zucchi S.p.A. ha ricevuto notifica di avvisi di accertamento per l'anno 2007, ai fini IRES, IVA ed IRAP, con i quali l'Agenzia delle Entrate ha contestato la deducibilità di costi sostenuti con operatori residenti in paesi con regime fiscale privilegiato, in violazione dell'art. 110, comma 10 TUIR nonché la competenza di alcuni costi dedotti nell'anno accertato. La Commissione Tributaria Provinciale di Milano, con sentenza confermata anche in Commissione Tributaria Regionale, ha parzialmente accolto il ricorso della Capogruppo, annullando così i rilievi concernenti i costi sostenuti per operazioni di acquisto di beni da fornitori residenti in Paesi c.d. "black list".

Quanto all'anno 2007, oltre alla richiamata novità legislativa in tema di deducibilità dei costi black list, evidenziata per il contenzioso in essere per l'anno 2008, devono sottolinearsi anche le modifiche apportate all'art. 1, comma 4, d.lgs. n. 471/1997, dall'art. 15, comma 1, lett. A), d.lgs. 158/2015; in ossequio al principio del favor rei, potrà essere richiesta in Cassazione l'applicazione della nuova sanzione prevista (in misura fissa o, comunque, ridotta) per le ipotesi di errore nell'applicazione delle regole di competenza dei costi, in assenza, come nel caso di specie, di un danno per l'Erario. Anche con riferimento a questo periodo di imposta, pertanto, deve qualificarsi come medio/basso il rischio di soccombenza per la società Vincenzo Zucchi S.p.A..

Ad oggi, i contenziosi relativi ai periodi d'imposta 2006 e 2007 sono entrambe pendenti in Corte di Cassazione.

Il Gruppo è parte in causa di azioni legali e controversie. Si ritiene tuttavia che le risoluzioni di tali controversie non debbano generare passività di rilievo per le quali non risultino già stanziati appositi fondi rischi.

Fondo indennità di cessazione del rapporto di agenzia

Il fondo indennità di cessazione del rapporto di agenzia rappresenta il valore attuale delle obbligazioni, per la maggior parte in capo alla Capogruppo, valutate sulla base di tecniche attuariali al fine di esprimere il valore attuale del beneficio erogabile al termine del rapporto di lavoro.

Ai fini della valutazione attuariale sono state considerate le seguenti assunzioni di natura demografica e finanziaria:

	2021	2020																
Probabilità di dimissioni volontarie	0,00%	0,00%																
Probabilità di dispensa dal servizio	10,00%	10,00%																
Probabilità annua di decesso	Tabelle R.G.48	Tabelle R.G.48																
Probabilità annua di inabilità	Tavole Inps	Tavole Inps																
Tasso di attualizzazione	0,29%	-0,08%																
<p>Il tasso annuo di attualizzazione utilizzato per la determinazione del valore attuale dell'obbligazione è stato desunto dall'indice Iboxx Corporate AA in relazione alla duration del collettivo.</p> <p>Al fine di determinare la vita lavorativa residua media degli agenti è stata considerata l'età terminale di 65 anni.</p>																		
<p><i>Nota 26</i> BENEFICIARI DIPENDENTI</p>	<p>Con riferimento alla Capogruppo ed alla controllata Zuckids, il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato (che rappresenta la copertura delle passività emergenti alla chiusura del rapporto a norma delle vigenti disposizioni contrattuali in materia) rientra nella tipologia dei piani a benefici definiti (fino al 31 dicembre 2006) ed è quindi soggetto a valutazione di natura attuariale al fine di esprimere il valore attuale del beneficio erogabile al termine del rapporto di lavoro, che i dipendenti hanno maturato alla data del bilancio.</p> <p>La voce ha avuto la seguente movimentazione:</p> <p>(in migliaia di euro)</p> <table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <tbody> <tr> <td style="width: 60%;">Debito al 31.12.2019</td> <td style="text-align: right;">5.172</td> </tr> <tr> <td>Utilizzi per erogazioni e trasf. f.di pensione</td> <td style="text-align: right;">(1.195)</td> </tr> <tr> <td>Apporto nuovo negozio</td> <td style="text-align: right;">50</td> </tr> <tr> <td>Accantonamento dell'esercizio 2020</td> <td style="text-align: right;">724</td> </tr> <tr> <td>Debito al 31.12.2020</td> <td style="text-align: right;">4.751</td> </tr> <tr> <td>Utilizzi per erogazioni e trasf. f.di pensione</td> <td style="text-align: right;">(953)</td> </tr> <tr> <td>Accantonamento dell'esercizio 2021</td> <td style="text-align: right;">1.040</td> </tr> <tr> <td>Debito al 31.12.2021</td> <td style="text-align: right;">4.838</td> </tr> </tbody> </table> <p>Gli utilizzi per erogazioni si riferiscono prevalentemente al personale coinvolto nelle procedure di ristrutturazione.</p> <p>Il debito al 31 dicembre 2021 comprende 493 migliaia di Euro a breve termine, nel 2020 il debito a breve termine ammontava a 624 migliaia di Euro.</p>		Debito al 31.12.2019	5.172	Utilizzi per erogazioni e trasf. f.di pensione	(1.195)	Apporto nuovo negozio	50	Accantonamento dell'esercizio 2020	724	Debito al 31.12.2020	4.751	Utilizzi per erogazioni e trasf. f.di pensione	(953)	Accantonamento dell'esercizio 2021	1.040	Debito al 31.12.2021	4.838
Debito al 31.12.2019	5.172																	
Utilizzi per erogazioni e trasf. f.di pensione	(1.195)																	
Apporto nuovo negozio	50																	
Accantonamento dell'esercizio 2020	724																	
Debito al 31.12.2020	4.751																	
Utilizzi per erogazioni e trasf. f.di pensione	(953)																	
Accantonamento dell'esercizio 2021	1.040																	
Debito al 31.12.2021	4.838																	

zucchigroup

Gli accantonamenti dell'esercizio sono così suddivisibili:

(in migliaia di euro)	31.12.2021	31.12.2020
Costo previdenziale	846	676
(Provento) onere finanziario	(1)	17
(Utile) perdita attuariale	195	31
	1.040	724

Il costo previdenziale è incluso nel costo del lavoro, mentre il provento finanziario è incluso nei "Proventi finanziari netti" (vedi Nota 35).

Le principali assunzioni attuariali utilizzate nel calcolo sono le seguenti:

	31.12.2021	31.12.2020
Tasso di attualizzazione	0,44%	-0,02%
Tasso di inflazione futura	1,75%	0,80%
Tavola di mortalità	Tabelle R.G.48	Tabelle R.G.48
Tavola di inabilità	INPS	INPS
Tavola di pensionamento	100% requisiti AGO	100% requisiti AGO
Tasso annuo incremento t.f.r.	2,8125%	2,100%
Tasso relativo alle dimissioni	5,00%	5,00%

Il tasso annuo di attualizzazione utilizzato per la determinazione del valore attuale dell'obbligazione è stato desunto, coerentemente con il par. 83 dello IAS 19, dall'indice Iboxx Corporate AA con duration 7-10 rilevato alla data della valutazione. A tal fine si è scelto il rendimento avente durata comparabile alla duration del collettivo di lavoratori oggetto della valutazione.

Nota 27
PATRIMONIO
NETTO

Capitale sociale

Il capitale sociale, sottoscritto per Euro 17.546.782,57, interamente liberato, è suddiviso in numero 3.942.878 azioni ordinarie quotate, prive di valore nominale aventi godimento regolare, numero 21.388.888 azioni ordinarie non quotate, prive di valore nominale aventi godimento regolare.

Il capitale sociale è stato interamente liberato nel mese di settembre 2016 a seguito dell'aumento di capitale riservato, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5, c.c., per l'importo di Euro 10 milioni come deliberato dall'assemblea riunita in sede straordinaria in data 26 maggio 2016, mediante emissione di n. 2.000.000.000 nuove azioni ordinarie Vincenzo Zucchi, prive del valore nominale, aventi il medesimo godimento e le medesime caratteristiche delle azioni ordinarie Vincenzo Zucchi in circolazione alla data di emissione.

zucchigroup

Riserva legale	<p>La riserva legale, pari a 100 migliaia di Euro, è stata costituita nel 2021 accantonando la parte legale relativa all'utile dell'esercizio 2020 come da Delibera Assembleare del 30.04.2021.</p>
Riserva IFRS	<p>Si precisa che la "Riserva IFRS", pari a 28.510 migliaia di Euro alla data del 31 dicembre 2010, era stata interamente azzerata per la copertura delle perdite come da delibera del 24 gennaio 2011. La riserva IFRS accoglieva le rettifiche effettuate su alcune poste di bilancio alla data della transizione agli IFRS/IAS, al netto dell'effetto fiscale. In particolare, la riserva era stata costituita per effetto della valutazione al fair value dei terreni, dell'applicazione dello IAS 17 a cespiti acquisiti a suo tempo con leasing finanziari, della valutazione al fair value delle attività finanziarie disponibili per la negoziazione e per l'effetto della valutazione attuariale dei benefici ai dipendenti (trattamento di fine rapporto), mentre è stata addebitata per lo storno di alcuni costi precedentemente iscritti tra gli oneri ad utilità differita, la cui capitalizzazione non è più consentita dai principi contabili internazionali.</p> <p>La riserva IFRS non è disponibile per la distribuzione agli azionisti se non per le poste che hanno generato i flussi finanziari relativi, previa approvazione dell'assemblea nei casi di legge previsti.</p> <p>In particolare, si segnala che la riserva in questione include quella relativa alla valutazione al fair value dei terreni alla data di transizione (25.149 migliaia di Euro) che è utilizzabile per l'importo di 8.887 migliaia di Euro; tale quota si riferisce a terreni già ceduti i cui plusvalori da fair value sono stati realizzati. La riserva relativa alla valutazione al Fair Value dei terreni, essendo stata interamente utilizzata per la copertura delle perdite con applicazione della disciplina stabilita dall'art. 7, comma 6, del D.Lgs. 28 febbraio 2005, n. 38, è stata obbligatoriamente ricostituita, con l'utile dell'esercizio 2020, per la parte relativa ai terreni non ancora ceduti (16.559 migliaia di Euro al netto anche delle successive riduzioni di valore per adeguamento al fair value) come da Delibera Assembleare del 30.04.2021.</p> <p>Alla fine dell'esercizio 2021, la riserva si è ulteriormente ridotta a 16.511 migliaia di Euro, a seguito della svalutazione effettuata nell'ambito dell'applicazione dello IAS 36 dei terreni di Notaresco e Galliate.</p>
Altre riserve	<p>Le altre riserve sono prevalentemente costituite dalla differenza tra i patrimoni rettificati delle società consolidate ed il relativo valore di carico.</p> <p>La riserva di traduzione è positiva per 1.406 migliaia di Euro (positiva per 1.247 migliaia di Euro al 31 dicembre 2020).</p> <p>La riserva per copertura perdite che al 31 dicembre 2021 era pari a 862 migliaia di Euro è stata azzerata a seguito della distribuzione dei dividendi approvata dall'Assemblea ordinaria degli azionisti della Capogruppo in data 3 febbraio 2022.</p>

Sezione D NOTE ALLE PRINCIPALI VOCI DI BILANCIO - PROSPETTO DELL'UTILE/(PERDITA) DELL'ESERCIZIO E DELLE ALTRE COMPONENTI DI CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO CONSOLIDATO

Si riportano di seguito informazioni sulla natura delle spese incluse nel prospetto di conto economico complessivo consolidato e alcuni dettagli delle principali voci per funzione e delle altre componenti del prospetto di conto economico complessivo consolidato.

In merito alle principali variazioni esposte nelle voci del prospetto di conto economico complessivo consolidato si rinvia a quanto dettagliatamente descritto nella Relazione sulla Gestione.

Nota 28
DETTAGLIO
SPESE PER
NATURA

(in migliaia di Euro)	2021	2020
Consumi e altri acquisti	33.425	24.942
Prestazioni di servizi	29.465	20.966
Costo del lavoro	21.344	15.790
Ammortamenti e svalutazioni	8.061	5.510
Svalutazione crediti	53	846
Altri	2.289	2.314
Totale costo del venduto, spese di vendita e distribuzione, pubblicità, struttura e altri costi	94.637	70.368

Nella tabella seguente viene riportato il numero medio dei dipendenti per categoria:

	2021	2020
Dirigenti	10	10
Impiegati	567	551
Operai	115	119
	692	680

Il numero medio dei dipendenti in forza nel corso dell'esercizio 2021 si è incrementato di 12 unità principalmente riferito alla nuova controllata Zuckids S.r.l.

Il numero effettivo dei dipendenti in forza al 31 dicembre 2021 è stato di 707 contro i 686 del 31 dicembre 2020.

Si ricorda che, la Capogruppo e le controllate Zuckids, Bassetti Schweiz e Bassetti Deutschland hanno fatto ricorso ad ammortizzatori sociali (tra i quali la CIGO COVID-19) che hanno comportato un minor costo del personale pari a circa 1.644 migliaia di Euro (1.711 migliaia di Euro nell'esercizio 2020), di cui 457 migliaia di Euro relativi alla controllata Zuckids S.r.l. (non presente nell'esercizio precedente).

Note 29
COSTO DEL
VENDUTO

(in migliaia di Euro)	2021	2020
Consumo materiali	32.178	22.982
<i>di cui non ricorrenti</i>	2.442	1.290
Manodopera	3.257	2.914
Costi per energie	136	124
Ammortamenti	381	402
Lavorazioni esterne	13.543	8.697
Spese generali di produzione	581	684
<i>di cui non ricorrenti</i>	67	145
	50.076	35.803
<i>di cui non ricorrenti</i>	2.509	1.435

La voce evidenzia un aumento del costo del venduto rispetto all'esercizio 2020 in termini di valore assoluto mentre è rimasta sostanzialmente stabile in termini di incidenza percentuale sulle vendite nette. L'incremento è dovuto all'aumento generalizzato dei costi, in particolare delle materie prime e dell'energia, verificatosi soprattutto nell'ultimo trimestre dell'esercizio. Da segnalare inoltre, nell'esercizio 2021 un incremento dell'operatività rispetto all'esercizio precedente che era stato maggiormente colpito dalla pandemia.

Gli oneri non ricorrenti si riferiscono per l'importo di 2.442 migliaia di Euro alla variazione delle rimanenze della controllata Zuckids a seguito della contabilizzazione definitiva della Business combination relativa all'acquisizione dei rami d'azienda Kidilitz avvenuti nell'esercizio precedente come già evidenziato.

Le restanti 67 migliaia di Euro sono relative alla svalutazione del valore del terreno di Notaresco per 62 migliaia di Euro e del terreno di Galliate per 5 migliaia di Euro, effettuata dalla Capogruppo nell'ambito dell'applicazione dello IAS 36.

Gli oneri non ricorrenti dell'esercizio precedente erano relativi per 1.290 migliaia di Euro alla svalutazione delle rimanenze derivante dal cambio metodo di calcolo del fondo svalutazione e per 145 migliaia di Euro alla svalutazione del valore del terreno di Notaresco, effettuata dalla Capogruppo nell'ambito dell'applicazione dello IAS 36.

Consumo materiali

(in migliaia di Euro)	2021	2020
Materie prime	120	101
Materie sussidiarie	3.912	3.166
Semilavorati e prodotti finiti	27.712	19.639
<i>di cui non ricorrenti</i>	2.442	1.290
Altri acquisti	434	76
	32.178	22.982

zucchigroup

<p>Nota 30 SPESE DI VENDITA E DISTRIBUZIONE</p>			
<p>Spese di distribuzione</p>	(in migliaia di Euro)	2021	2020
	Magazzinaggio	4.150	3.400
	<i>di cui non ricorrenti</i>	29	
	Trasporto a clienti	2.411	1.262
	<i>di cui non ricorrenti</i>	133	
	Altre spese		-
		6.561	4.662
	<p>Le "Spese di distribuzione" sono aumentate a causa dell'incremento dell'attività rispetto all'esercizio precedente che era stato maggiormente colpito dalla pandemia. Gli oneri non ricorrenti sono relativi alle sanzioni per ritardato pagamento della TASI dovute dalla Capogruppo per lo stabilimento di Rescaldina riferite all'esercizio 2015 ed il cui pagamento non era stato effettuato a seguito della domanda di rateazione dei debiti esistenti alla data di deposito della domanda di ammissione ex art. 161, sesto comma, della L.F.. Nella voce trasporti a clienti sono compresi costi non ricorrenti sostenuti per la distribuzione dei prodotti nei negozi durante il periodo di start-up della nuova controllata Zuckids.</p>		
<p>Royalties</p>	(in migliaia di Euro)	2021	2020
	Royalties	116	57
	<p>Nel corso dell'esercizio 2021 si sono incrementate a causa delle royalties pagate dalla controllata Zuckids alla correlata Descamps S.A.S. in applicazione dei nuovi accordi commerciali stipulati nell'ambito dell'operazione di riconversione dei negozi Zuckids.</p>		
<p>Spese di vendita dirette</p>	(in migliaia di Euro)	2021	2020
	Venditori ed agenti	2.866	1.893
	Negozi e spacci - spese di gestione	21.085	13.200
	<i>di cui non ricorrenti</i>	188	
	Altre spese	321	268
		24.272	15.361
	<i>di cui non ricorrenti</i>	188	
	<p>La voce "Spese di vendita dirette" si è incrementata rispetto all'esercizio precedente per le maggiori aperture di negozi e spacci a seguito di minori restrizioni dovute alla pandemia da COVID-19 rispetto all'esercizio 2020.</p>		

zucchigroup

<p>Totale spese di vendita e distribuzione</p>	<p>(in migliaia di Euro)</p> <table style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <thead> <tr> <th style="width: 60%;"></th> <th style="width: 20%; text-align: center;">2021</th> <th style="width: 20%; text-align: center;">2020</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Totale spese di vendita e distribuzione</td> <td style="text-align: right;">30.949</td> <td style="text-align: right;">20.080</td> </tr> <tr> <td><i>di cui non ricorrenti</i></td> <td style="text-align: right;"><i>350</i></td> <td></td> </tr> </tbody> </table> <p>La voce comprende 7.083 migliaia di Euro per ammortamenti materiali ed immateriali (4.553 migliaia di Euro per ammortamenti materiali ed immateriali nell'esercizio 2020).</p>		2021	2020	Totale spese di vendita e distribuzione	30.949	20.080	<i>di cui non ricorrenti</i>	<i>350</i>										
	2021	2020																	
Totale spese di vendita e distribuzione	30.949	20.080																	
<i>di cui non ricorrenti</i>	<i>350</i>																		
<p>Nota 31 PUBBLICITA' E PROMOZIONE</p>	<p>(in migliaia di Euro)</p> <table style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <thead> <tr> <th style="width: 60%;"></th> <th style="width: 20%; text-align: center;">2021</th> <th style="width: 20%; text-align: center;">2020</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Spese di pubblicità</td> <td style="text-align: right;">496</td> <td style="text-align: right;">556</td> </tr> <tr> <td>Contributi e materiali promozionali</td> <td style="text-align: right;">296</td> <td style="text-align: right;">432</td> </tr> <tr> <td>Partecipazioni a fiere</td> <td style="text-align: right;">-</td> <td style="text-align: right;">16</td> </tr> <tr> <td>Altre spese</td> <td style="text-align: right;">-</td> <td style="text-align: right;">-</td> </tr> <tr> <td></td> <td style="text-align: right;">792</td> <td style="text-align: right;">1.004</td> </tr> </tbody> </table> <p>La riduzione è dovuta all'effetto delle misure di contenimento dei costi pubblicitari.</p>		2021	2020	Spese di pubblicità	496	556	Contributi e materiali promozionali	296	432	Partecipazioni a fiere	-	16	Altre spese	-	-		792	1.004
	2021	2020																	
Spese di pubblicità	496	556																	
Contributi e materiali promozionali	296	432																	
Partecipazioni a fiere	-	16																	
Altre spese	-	-																	
	792	1.004																	
<p>Nota 32 COSTI DI STRUTTURA</p>																			
<p>Marketing e prodotto</p>	<p>(in migliaia di Euro)</p> <table style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <thead> <tr> <th style="width: 60%;"></th> <th style="width: 20%; text-align: center;">2021</th> <th style="width: 20%; text-align: center;">2020</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Marketing</td> <td style="text-align: right;">1.505</td> <td style="text-align: right;">1.177</td> </tr> <tr> <td>Prodotto</td> <td style="text-align: right;">395</td> <td style="text-align: right;">401</td> </tr> <tr> <td>Quadri stampa</td> <td style="text-align: right;">582</td> <td style="text-align: right;">622</td> </tr> <tr> <td>Altri costi</td> <td style="text-align: right;">-</td> <td style="text-align: right;">-</td> </tr> <tr> <td></td> <td style="text-align: right;">2.482</td> <td style="text-align: right;">2.200</td> </tr> </tbody> </table> <p>I costi per marketing e prodotto al 31 dicembre 2021 sono aumentati per effetto di una maggiore operatività.</p>		2021	2020	Marketing	1.505	1.177	Prodotto	395	401	Quadri stampa	582	622	Altri costi	-	-		2.482	2.200
	2021	2020																	
Marketing	1.505	1.177																	
Prodotto	395	401																	
Quadri stampa	582	622																	
Altri costi	-	-																	
	2.482	2.200																	
<p>Amministrazione e vendite sede</p>	<p>(in migliaia di Euro)</p> <table style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <thead> <tr> <th style="width: 60%;"></th> <th style="width: 20%; text-align: center;">2021</th> <th style="width: 20%; text-align: center;">2020</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Direzione commerciale di sede</td> <td style="text-align: right;">1.101</td> <td style="text-align: right;">2.412</td> </tr> </tbody> </table> <p>Si evidenzia che la voce comprende un rilascio del fondo svalutazione crediti iscritto nell'attivo per 638 migliaia di Euro, relativi alla correlata Descamps S.A.S.. Tenuto in considerazione del pagamento della 9° rata del Rèdressement Judiciaire, dell'aumento del fatturato e del regolare pagamento dei maggiori debiti commerciali, la Capogruppo ha ritenuto di effettuare un rilascio del fondo svalutazione crediti relativo alla correlata Descamps iscritto nell'attivo per 638 migliaia di Euro, di cui 484 migliaia di Euro relativo al debito del Rèdressement Judiciaire.</p> <p>Nell'esercizio precedente si erano registrate 843 migliaia di Euro per accantonamento svalutazione crediti iscritti nell'attivo, di cui 638 migliaia di Euro relativi alla parte correlata Descamps S.A.S..</p>		2021	2020	Direzione commerciale di sede	1.101	2.412												
	2021	2020																	
Direzione commerciale di sede	1.101	2.412																	

zucchigroup

		2021	2020
Generali e amministrative	(in migliaia di Euro)		
	Direzione generale	2.101	2.693
	<i>di cui non ricorrenti</i>		752
	Amministrazione e finanza	2.313	1.944
	<i>di cui non ricorrenti</i>		
	EDP	974	824
	Personale	384	360
	Acquisti	27	32
	Legale	265	509
	<i>di cui non ricorrenti</i>	76	280
	Servizi generali	884	829
		6.948	7.211
	<i>di cui non ricorrenti</i>	76	1.032
<p>Nella voce "Spese generali e amministrative" sono inclusi costi non ricorrenti, pari a 76 migliaia di Euro, che si riferiscono alle spese legali relative allo start-up ed all'operazione di riconversione della nuova controllata Zuckids sostenute dalla Capogruppo (22 migliaia di Euro) e dalla controllata Zuckids (54 migliaia di Euro).</p> <p>Nell'esercizio precedente erano inclusi costi non ricorrenti della Capogruppo per 1.032 migliaia di Euro. Tali costi derivavano principalmente dal perfezionamento dell'operazione di rifinanziamento e dalla risoluzione consensuale dell'Accordo di Ristrutturazione che aveva comportato spese pari a 782 migliaia di Euro, tra le quali era compreso un bonus straordinario di 600 migliaia di Euro, attribuito al Presidente del Consiglio di Amministrazione e Amministratore Delegato, a seguito del buon esito delle operazioni. Erano compresi, inoltre, 250 migliaia di Euro riferiti alle spese di consulenza relative all'operazione di acquisizione dei rami di azienda dal gruppo Kidiliz.</p>			
Totale	(in migliaia di Euro)		
	Totale costi di struttura	10.531	11.823
	<i>di cui non ricorrenti</i>	76	1.032
	<p>La voce comprende 532 migliaia di Euro per ammortamenti materiali ed immateriali (403 migliaia di Euro per ammortamenti nell'esercizio 2020).</p>		

zucchigroup

Nota 33
ALTRI RICAVI E
COSTI

Altri ricavi

Sono così composti:

(in migliaia di Euro)	2021	2020
Ricavi per servizi a terzi	(775)	-
Ricavi per addebiti vari	(634)	(307)
Vendita greggi	-	(13)
Vendita prodotti	-	(450)
Ricavi da affitti	(297)	(210)
Plusvalenze alienazione cespiti	(3)	(12)
Sopravvenienze attive	(333)	(451)
<i>di cui non ricorrenti</i>		(172)
Altri	(1.385)	(3.819)
<i>di cui non ricorrenti</i>		(2.681)
	(3.427)	(5.262)
<i>di cui non ricorrenti</i>		(2.853)

I ricavi per servizi a terzi si riferiscono interamente (775 migliaia di Euro) a servizi di marketing, amministrativi e di IT resi dal personale della Capogruppo alla correlata Descamps. I ricavi per addebiti vari comprendono 197 migliaia di Euro per costi pubblicitari e 276 migliaia di Euro per costi di marketing e di I.T. sostenuti dalla Capogruppo e riaddebitati alla correlata Descamps; sono comprese inoltre, 161 migliaia di Euro per costi sostenuti dalla controllata Bassetti Deutschland e riaddebitati alla correlata Descamps.

Le sopravvenienze attive includono 144 migliaia di Euro per storno di accantonamenti stanziati in eccesso nell'esercizio precedente dalla Capogruppo relativi alla correlata Descamps.

La voce "Altri" comprende principalmente il beneficio, pari a 254 migliaia di Euro (211 migliaia di Euro della Capogruppo e 43 migliaia di Euro della controllata Basitalia), derivante dalla rinegoziazione dei contratti di affitto dei punti vendita effettuata a seguito delle continue chiusure dovute alla pandemia da COVID-19; sono compresi, inoltre, 60 migliaia di Euro quali contributi per ricerca e sviluppo e 193 migliaia di Euro per rimborsi assicurativi.

Nella voce "Sopravvenienze attive" sono stati registrati storni di accantonamenti stanziati in eccesso negli esercizi precedenti.

Gli affitti attivi si riferiscono principalmente ai ricavi derivanti dal contratto di affitto di una porzione del magazzino di Cuggiono, pari a 204 migliaia di Euro, stipulato dalla Capogruppo con una società di logistica.

I "proventi non ricorrenti" erano relativi per 172 migliaia di Euro allo storno dei ratei per gli interessi accantonati dalla Capogruppo sui debiti bancari stralciati e per 99 migliaia di Euro per contributi sui canoni di locazione, della Vincenzo Zucchi S.p.A. e della controllata Basitalia S.r.l., quale credito d'imposta per botteghe e negozi introdotto dal D.L. 18/2020 (c.d. "Decreto Cura Italia"). Erano compresi, inoltre, 44 migliaia di Euro di contributi ottenuti dal governo austriaco quale ristoro sulla perdita di fatturato della Bassetti Deutschland per i negozi ubicati in Austria. Si evidenzia infine, che a seguito della contabilizzazione definitiva della Business combination relativa all'acquisizione dei rami d'azienda Kidilitz avvenuti nell'esercizio precedente, sono stati rideterminati gli altri proventi non ricorrenti per un importo di 2.538 migliaia di Euro.

zucchigroup

		2021	2020
Altri costi	(in migliaia di Euro)		
	Costi per servizi a terzi	775	-
	Costo per addebiti vari	473	307
	Costo greggi venduti	-	13
	Costo prodotti venduti	-	522
	Canoni affitto	-	-
	Minusvalenze alienazione cespiti	1	-
	Sopravvenienze passive	835	572
	di cui non ricorrenti	472	260
	Altri	205	-
		2.289	1.414
di cui non ricorrenti	472	260	
<p>I costi per addebiti e per servizi vari si sono incrementati per i maggiori riaddebiti effettuati dalla Capogruppo alla società correlata Descamps S.A.S. (775 migliaia di Euro per servizi di marketing, amministrativi e di IT resi dal personale e 473 migliaia di Euro per costi pubblicitari, di marketing ed I.T.).</p> <p>I costi per greggi e prodotti venduti si riferivano nell'esercizio precedente agli acquisti effettuati per conto della parte correlata Descamps S.A.S. alla quale venivano riaddebitati. Nell'esercizio 2021 tali operazioni sono cessate a seguito dell'accentramento della logistica e con la stipula dei nuovi contratti commerciali.</p> <p>La voce "Sopravvenienze passive" include costi per fatture relative ad esercizi precedenti.</p> <p>Gli "oneri non ricorrenti" registrati nelle sopravvenienze passive si riferiscono per 279 migliaia di Euro a sanzioni su imposte relative all'anno 2015 il cui pagamento non era stato effettuato a seguito della domanda di rateazione dei debiti esistenti alla data di deposito della domanda di ammissione ex art. 181, sesto comma, della L.F.. Sono comprese inoltre, 193 migliaia di Euro quali commissioni pagate dalla controllata Bassetti Deutschland relative all'esercizio precedente.</p> <p>Gli "oneri non ricorrenti" registrati nelle sopravvenienze passive dell'esercizio precedente si riferivano a costi dell'anno precedente relativi al perfezionamento dell'operazione di rifinanziamento e alla risoluzione consensuale dell'Accordo di Ristrutturazione.</p>			
Totale	(in migliaia di Euro)		
	Totale altri ricavi e costi	(1.138)	(3.848)
	di cui non ricorrenti	472	(2.593)
Nota 34 ONERI E PROVENTI DI RISTRUTTURAZIONE	(in migliaia di Euro)		
	Plusvalenza cessione attività non correnti destinate alla vendita	(413)	-
	Rilascio fondi rischi in esubero	-	-
		(413)	-
Proventi di ristrutturazione	<p>I proventi di ristrutturazione dell'esercizio 2021 si riferiscono alla plusvalenza derivante dalla cessione dell'intero complesso industriale di Isca Pantanelle che era classificato nelle</p>		

zucchigroup

<p>Oneri di ristrutturazione</p>	<p>attività non correnti destinate alla vendita al 31 dicembre 2020. Il corrispettivo della cessione, pari a 700 migliaia di Euro, è sostanzialmente in linea col valore dell'area al 31 dicembre 2019 ottenuto da un terzo indipendente (730 migliaia di Euro) ed ha generato una plusvalenza di 413 migliaia di Euro.</p> <table style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <td style="width: 50%;">(in migliaia di Euro)</td> <td style="width: 20%; text-align: center;">2021</td> <td style="width: 30%; text-align: center;">2020</td> </tr> <tr> <td>Incentivi all'esodo</td> <td style="text-align: right;">770</td> <td style="text-align: right;">289</td> </tr> <tr> <td>Spese legali piano di ristrutturazione</td> <td style="text-align: right;">24</td> <td style="text-align: right;">-</td> </tr> <tr> <td></td> <td style="text-align: right; border-top: 1px solid black;">794</td> <td style="text-align: right; border-top: 1px solid black;">289</td> </tr> </table> <p>Gli oneri di ristrutturazione sono relativi al nuovo piano di riorganizzazione del personale della Capogruppo e si riferiscono ad incentivi all'esodo, pagati per 32 migliaia di Euro ed accantonati per 732 migliaia di Euro, ed alle spese legali per 24 migliaia di Euro. Gli oneri di ristrutturazione dell'esercizio 2020, pari a 289 migliaia di Euro, erano relativi all'indennità di esodo corrisposta ai lavoratori che avevano aderito su base volontaria alla procedura di licenziamento collettivo.</p>	(in migliaia di Euro)	2021	2020	Incentivi all'esodo	770	289	Spese legali piano di ristrutturazione	24	-		794	289																		
(in migliaia di Euro)	2021	2020																													
Incentivi all'esodo	770	289																													
Spese legali piano di ristrutturazione	24	-																													
	794	289																													
<p>Totale</p>	<table style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <td style="width: 50%;">(in migliaia di Euro)</td> <td style="width: 20%; text-align: center;">2021</td> <td style="width: 30%; text-align: center;">2020</td> </tr> <tr> <td>Totale oneri e (proventi) di ristrutturazione</td> <td style="text-align: right; border-top: 1px solid black;">381</td> <td style="text-align: right; border-top: 1px solid black;">289</td> </tr> </table>	(in migliaia di Euro)	2021	2020	Totale oneri e (proventi) di ristrutturazione	381	289																								
(in migliaia di Euro)	2021	2020																													
Totale oneri e (proventi) di ristrutturazione	381	289																													
<p><i>Nota 35</i> ONERI E PROVENTI FINANZIARI NETTI</p> <p>Proventi finanziari</p>	<table style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <td style="width: 50%;">(in migliaia di Euro)</td> <td style="width: 20%; text-align: center;">2021</td> <td style="width: 30%; text-align: center;">2020</td> </tr> <tr> <td>Da crediti a lungo termine</td> <td style="text-align: right;">-</td> <td style="text-align: right;">-</td> </tr> <tr> <td>Proventi diversi dai precedenti:</td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>da imprese correlate</td> <td style="text-align: right;">(3)</td> <td style="text-align: right;">(10)</td> </tr> <tr> <td>da altri</td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>Altri interessi attivi</td> <td style="text-align: right;">(30)</td> <td style="text-align: right;">(5)</td> </tr> <tr> <td>Proventi di attualizzazione e rettifiche di valore di attività</td> <td style="text-align: right;">(99)</td> <td style="text-align: right;">(272)</td> </tr> <tr> <td>Altri proventi finanziari</td> <td style="text-align: right;">(84)</td> <td style="text-align: right;">(43)</td> </tr> <tr> <td style="text-align: right;">Totale proventi da altri</td> <td style="text-align: right; border-top: 1px solid black;">(213)</td> <td style="text-align: right; border-top: 1px solid black;">(320)</td> </tr> <tr> <td style="text-align: right;">Totale proventi finanziari</td> <td style="text-align: right; border-top: 1px solid black; border-bottom: 3px double black;">(216)</td> <td style="text-align: right; border-top: 1px solid black; border-bottom: 3px double black;">(330)</td> </tr> </table> <p>Le rettifiche di valore di attività si riferiscono principalmente, per 67 migliaia di Euro, al rilascio dell'attualizzazione registrata dalla Capogruppo e relativa al credito con la parte correlata Descamps S.A.S. che è stato saldato in data 30 aprile 2021. Comprendono inoltre, 31 migliaia di Euro relativi all'attualizzazione del costo ammortizzato riferito al nuovo finanziamento term.</p>	(in migliaia di Euro)	2021	2020	Da crediti a lungo termine	-	-	Proventi diversi dai precedenti:			da imprese correlate	(3)	(10)	da altri			Altri interessi attivi	(30)	(5)	Proventi di attualizzazione e rettifiche di valore di attività	(99)	(272)	Altri proventi finanziari	(84)	(43)	Totale proventi da altri	(213)	(320)	Totale proventi finanziari	(216)	(330)
(in migliaia di Euro)	2021	2020																													
Da crediti a lungo termine	-	-																													
Proventi diversi dai precedenti:																															
da imprese correlate	(3)	(10)																													
da altri																															
Altri interessi attivi	(30)	(5)																													
Proventi di attualizzazione e rettifiche di valore di attività	(99)	(272)																													
Altri proventi finanziari	(84)	(43)																													
Totale proventi da altri	(213)	(320)																													
Totale proventi finanziari	(216)	(330)																													

zucchigroup

Proventi finanziari da rinuncia al debito bancario	<p>(in migliaia di Euro)</p> <table style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <thead> <tr> <th style="width: 60%;"></th> <th style="width: 20%; text-align: center;">2021</th> <th style="width: 20%; text-align: center;">2020</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Proventi finanziari da rinuncia al debito bancario</td> <td style="text-align: center;">-</td> <td style="text-align: center;">(64.241)</td> </tr> <tr> <td><i>di cui non ricorrenti</i></td> <td></td> <td style="text-align: center;"><i>(64.241)</i></td> </tr> </tbody> </table>		2021	2020	Proventi finanziari da rinuncia al debito bancario	-	(64.241)	<i>di cui non ricorrenti</i>		<i>(64.241)</i>												
	2021	2020																				
Proventi finanziari da rinuncia al debito bancario	-	(64.241)																				
<i>di cui non ricorrenti</i>		<i>(64.241)</i>																				
	<p>Al 31 dicembre 2021 non si registrano proventi finanziari non ricorrenti da rinuncia al debito bancario.</p> <p>Nell'esercizio precedente i proventi finanziari da rinuncia al debito bancario si riferivano interamente a proventi di natura non ricorrente connessi alle operazioni di rifinanziamento e di risoluzione dell'Accordo di ristrutturazione della Capogruppo. Il perfezionamento dell'operazione di rifinanziamento e la risoluzione consensuale dell'Accordo di Ristrutturazione, con il conseguente scioglimento del Patrimonio destinato ad uno specifico affare ex art. 2447-bis c.c., avevano determinato il definitivo venir meno delle condizioni risolutive che avevano reso efficace la rinuncia al debito bancario da parte delle banche finanziatrici pari a 49,67 milioni di Euro. Inoltre, le suddette operazioni avevano comportato un'ulteriore remissione del debito relativo al Patrimonio destinato pari a circa 11,53 milioni di Euro da parte di Dea Capital Alternative Funds SGR S.p.A. ed a circa 3,04 milioni di Euro da parte di Banco BPM.</p>																					
Rettifiche di valore di crediti finanziari	<p>Nell'esercizio non sono state registrate rettifiche di valore ai crediti finanziari.</p>																					
Oneri finanziari	<p>(in migliaia di Euro)</p> <table style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <thead> <tr> <th style="width: 60%;"></th> <th style="width: 20%; text-align: center;">2021</th> <th style="width: 20%; text-align: center;">2020</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Verso altri</td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>Interessi su debiti bancari</td> <td style="text-align: center;">678</td> <td style="text-align: center;">189</td> </tr> <tr> <td>Interessi su altri debiti</td> <td style="text-align: center;">908</td> <td style="text-align: center;">217</td> </tr> <tr> <td>Oneri di attualizzazione e rettifiche di valore</td> <td style="text-align: center;">216</td> <td style="text-align: center;">40</td> </tr> <tr> <td>Altri oneri finanziari</td> <td style="text-align: center;">-</td> <td style="text-align: center;">69</td> </tr> <tr> <td style="text-align: right;">Totale oneri finanziari</td> <td style="text-align: center;">1.802</td> <td style="text-align: center;">515</td> </tr> </tbody> </table> <p>Negli "interessi su altri debiti" sono stati registrati 796 migliaia di Euro di interessi per finanziamenti in lease. La voce "Interessi su altri debiti" comprende altresì, 9 migliaia di Euro per interessi su operazioni di factoring della Capogruppo e 102 migliaia di Euro per interessi sulla dilazione delle imposte relative all'anno 2015 il cui pagamento non era stato effettuato a seguito della domanda di rateazione dei debiti esistenti alla data di deposito della domanda di ammissione ex art. 161, sesto comma, della L.F..</p> <p>Nella voce "Oneri di attualizzazione e rettifiche di valore" sono registrati l'ammortamento finanziario e l'attualizzazione del costo ammortizzato relativo al nuovo finanziamento term della Capogruppo.</p>		2021	2020	Verso altri			Interessi su debiti bancari	678	189	Interessi su altri debiti	908	217	Oneri di attualizzazione e rettifiche di valore	216	40	Altri oneri finanziari	-	69	Totale oneri finanziari	1.802	515
	2021	2020																				
Verso altri																						
Interessi su debiti bancari	678	189																				
Interessi su altri debiti	908	217																				
Oneri di attualizzazione e rettifiche di valore	216	40																				
Altri oneri finanziari	-	69																				
Totale oneri finanziari	1.802	515																				

zucchigroup

Differenze cambio	(in migliaia di Euro)	2021	2020
	Differenze cambio attive	(267)	(123)
	Differenze cambio passive	319	169
	Totale differenze cambio	52	46
<p>Le differenze cambio al 31 dicembre 2021 hanno registrato un effetto negativo per 52 migliaia di Euro rispetto ad un saldo negativo di 46 migliaia di Euro dell'anno precedente.</p>			
Totale	(in migliaia di Euro)	2021	2020
	Totale (proventi) oneri finanziari netti	1.638	(64.010)
	<i>di cui non ricorrenti</i>		(64.241)
Nota 36 ONERI E PROVENTI DA PARTECIPAZIONI	(in migliaia di Euro)	2021	2020
	Dividendi	-	-
	Minusvalenza su alienazione partecipazioni	-	-
		-	-
<p>Nell'esercizio 2021 non sono stati registrati oneri e proventi da partecipazione così come nell'esercizio precedente.</p>			
Nota 37 IMPOSTE SUL REDDITO	(in migliaia di Euro)	2021	2020
	Imposte correnti	2.044	1.802
	Imposte anticipate	(97)	(1)
	Imposte differite	(1.765)	600
		182	2.401
<p>Le imposte correnti, pari a circa 2.044 migliaia di Euro, sono costituite principalmente dalle imposte accantonate, ed in parte versate, dalla Capogruppo (353 migliaia di Euro) e dalle controllate Bassetti Deutschland G.m.b.H. (1.536 migliaia di Euro) e Bassetti Schweiz A.G.(153 migliaia di Euro).</p> <p>Sono state rilevate variazioni delle imposte differite attive e/o passive considerando le differenze temporanee che daranno luogo ad ammontari imponibili nella determinazione dell'utile imponibile (o della perdita fiscale) dei futuri esercizi nei quali il valore contabile dell'attività o passività sarà recuperato o pagato.</p> <p>Si segnala che la registrazione della fiscalità differita è stata informata dall'applicazione di un criterio di prudenza, per cui l'attivazione dei DTA (Deferred Tax Assets) è avvenuta nei limiti delle DTL (Deferred Tax Liabilities). La Capogruppo ha contabilizzato attività per imposte anticipate per 1,1 milione di Euro relative alle perdite fiscali che si prevede di utilizzare a fronte dell'imponibile fiscale previsto dal Budget 2022 senza considerare il</p>			

zucchigroup

	<p>potenziale beneficio della fiscalità anticipata sulle ulteriori perdite Ires il limitatamente riportabili pari a 6,1 milioni di Euro.</p> <p>Inoltre, si segnala, che non sono state attivate attività per imposte anticipate su differenze temporanee tra reddito fiscale e reddito civile per 2,1 milioni di Euro (imponibili per 8,3 milioni di Euro) e su perdite fiscali per 6,1 milioni di Euro (perdite fiscali per 25,5 milioni di Euro).</p> <p>Non sono state scritte imposte differite sulle riserve di utili non distribuiti dalle controllate, dal momento che il Gruppo è in grado di controllare le tempistiche di distribuzione di dette riserve ed è probabile che non siano distribuite nel prevedibile futuro.</p> <p>In fase di consolidamento, sono state rilevate variazioni delle imposte differite relative alle scritture effettuate.</p> <p>Per le variazioni delle imposte anticipate e differite si rinvia alla Nota 24.</p> <p>La differenza tra onere fiscale iscritto in bilancio e l'onere fiscale teorico è principalmente riferita all'utilizzo di perdite fiscali portate a nuovo dalla Capogruppo sulle quali, nell'esercizio precedente, non erano state attivate imposte anticipate</p>															
<p>Nota 38 DIVIDENDI</p>	<p>Relativamente all'esercizio 2021 viene proposta all'Assemblea ordinaria degli azionisti della Capogruppo, convocata per il giorno 28 aprile 2022, la distribuzione di un dividendo, mediante utilizzo di una parte dell'utile netto di esercizio del 2021, per un importo complessivo pari a circa 6,001 milioni di Euro, corrispondente ad Euro 0,2369 per ciascuna delle n. 25.331.766 azioni ordinarie in circolazione. Si sottolinea come il management della Capogruppo è particolarmente orgoglioso della distribuzione dei dividendi, in continuità rispetto alla proposta del 19 novembre 2020, in merito alla distribuzione di riserve disponibili ed auspica, altresì, di poter continuare a raggiungere i risultati ottenuti in questi anni.</p> <p>Si ricorda che, in data 3 febbraio 2022, l'Assemblea ordinaria degli azionisti ha approvato la distribuzione di un dividendo, mediante utilizzo di riserve di capitale disponibili, per un importo complessivo pari a circa 2,898 milioni di Euro, corrispondente ad Euro 0,1144 per ciascuna delle n. 25.331.766 azioni ordinarie in circolazione. Il dividendo è stato posto in pagamento il 9 febbraio 2022, con data di stacco il 7 febbraio 2022 e con record date l'8 febbraio 2022. Si sottolinea come il management è particolarmente orgoglioso della distribuzione dei dividendi, in continuità rispetto alla proposta del 19 novembre 2020, in merito alla distribuzione di riserve disponibili ed auspica, altresì, di poter continuare a raggiungere i risultati ottenuti in questi anni.</p>															
<p>Nota 38 UTILE (PERDITA) PER AZIONE</p>	<p>Il calcolo degli utili (perdite) per azione di base e diluito è basato sui seguenti dati:</p> <table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <thead> <tr> <th style="text-align: left;">(In migliaia di Euro)</th> <th style="text-align: center;">2021</th> <th style="text-align: center;">2020</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Utile (perdita) per azione base</td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>Utile (perdita) attribuibile agli azionisti</td> <td style="text-align: right;">5.302</td> <td style="text-align: right;">67.266</td> </tr> <tr> <td>Media ponderata azioni ordinarie emesse (in '000)</td> <td style="text-align: right;">25.332</td> <td style="text-align: right;">25.332</td> </tr> <tr> <td>Utile (perdita) per azione base</td> <td style="text-align: right;">0,209</td> <td style="text-align: right;">2,655</td> </tr> </tbody> </table>	(In migliaia di Euro)	2021	2020	Utile (perdita) per azione base			Utile (perdita) attribuibile agli azionisti	5.302	67.266	Media ponderata azioni ordinarie emesse (in '000)	25.332	25.332	Utile (perdita) per azione base	0,209	2,655
(In migliaia di Euro)	2021	2020														
Utile (perdita) per azione base																
Utile (perdita) attribuibile agli azionisti	5.302	67.266														
Media ponderata azioni ordinarie emesse (in '000)	25.332	25.332														
Utile (perdita) per azione base	0,209	2,655														

zucchigroup

	(in migliaia di Euro)																																																																																																																																		
	2021	2020																																																																																																																																	
Utile (perdita) per azione diluito	Utile (perdita) attribuibile agli azionisti per determinare l'utile (perdita) per azione diluito	5.302	67.266																																																																																																																																
	Azioni ordinarie emesse per il calcolo dell'utile (perdita) per azione diluito (in '000)	25.332	25.332																																																																																																																																
	Utile (perdita) per azione diluito	0,209	2,655																																																																																																																																
Nota 40 RAPPORTI CON PARTI CORRELATE	<p>Secondo quanto disposto dallo IAS 24 e dalla delibera Consob 15519 del 27 luglio 2006, i rapporti intervenuti nel corso del 2021, regolati a normali condizioni di mercato, condizioni equivalenti a quelle prevalenti in libere transazioni tra parti indipendenti e riferiti principalmente ai rapporti con le società collegate, sono stati evidenziati negli schemi di bilancio e nel rendiconto finanziario.</p> <p>Di seguito si riporta una tabella di dettaglio dell'incidenza delle operazioni con parti correlate sulla situazione patrimoniale e sul risultato economico di Gruppo; si riporta inoltre una tabella di dettaglio dei rapporti con le stesse.</p>																																																																																																																																		
	<table border="1"> <thead> <tr> <th>(in migliaia di Euro)</th> <th>Vendite nette</th> <th>Costo del venduto</th> <th>Spese di vendita e distribuzione</th> <th>Costi di pubblicità e promozione</th> <th>Costi di struttura</th> <th>AMI (costi a caso)</th> <th>Oneri (proventi) finanziari</th> <th>Oneri (proventi) da partecipazioni</th> <th>Oneri (proventi) da altri rapporti</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Società contraente</td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>Zucchi S.p.A.</td> <td>-</td> <td>-</td> <td>-</td> <td>-</td> <td>-</td> <td>-</td> <td>(28)</td> <td>-</td> <td>-</td> </tr> <tr> <td>A</td> <td>-</td> <td>-</td> <td>-</td> <td>-</td> <td>-</td> <td>-</td> <td>(28)</td> <td>-</td> <td>-</td> </tr> <tr> <td>Società collegate</td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>Inlesa</td> <td>-</td> <td>230</td> <td>-</td> <td>-</td> <td>-</td> <td>-</td> <td>-</td> <td>-</td> <td>-</td> </tr> <tr> <td>B</td> <td>-</td> <td>230</td> <td>-</td> <td>-</td> <td>-</td> <td>-</td> <td>-</td> <td>-</td> <td>-</td> </tr> <tr> <td>Altre parti correlate</td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>Descamps</td> <td>12.958</td> <td>562</td> <td>69</td> <td>-</td> <td>24</td> <td>(1.553)</td> <td>(3)</td> <td>-</td> <td>-</td> </tr> <tr> <td>C</td> <td>12.958</td> <td>562</td> <td>69</td> <td>-</td> <td>24</td> <td>(1.553)</td> <td>(3)</td> <td>-</td> <td>-</td> </tr> <tr> <td>Totale A+B+C</td> <td>12.958</td> <td>792</td> <td>69</td> <td>-</td> <td>24</td> <td>(1.553)</td> <td>(32)</td> <td>-</td> <td>-</td> </tr> <tr> <td>Totale a bilancio</td> <td>98.713</td> <td>50.076</td> <td>20.949</td> <td>792</td> <td>10.531</td> <td>(1.138)</td> <td>1.638</td> <td>-</td> <td>-</td> </tr> <tr> <td>Incidenza %</td> <td>13,13%</td> <td>1,58%</td> <td>0,22%</td> <td>-</td> <td>0,23%</td> <td>136,47%</td> <td>-1,95%</td> <td>-</td> <td>-</td> </tr> </tbody> </table>		(in migliaia di Euro)	Vendite nette	Costo del venduto	Spese di vendita e distribuzione	Costi di pubblicità e promozione	Costi di struttura	AMI (costi a caso)	Oneri (proventi) finanziari	Oneri (proventi) da partecipazioni	Oneri (proventi) da altri rapporti	Società contraente										Zucchi S.p.A.	-	-	-	-	-	-	(28)	-	-	A	-	-	-	-	-	-	(28)	-	-	Società collegate										Inlesa	-	230	-	-	-	-	-	-	-	B	-	230	-	-	-	-	-	-	-	Altre parti correlate										Descamps	12.958	562	69	-	24	(1.553)	(3)	-	-	C	12.958	562	69	-	24	(1.553)	(3)	-	-	Totale A+B+C	12.958	792	69	-	24	(1.553)	(32)	-	-	Totale a bilancio	98.713	50.076	20.949	792	10.531	(1.138)	1.638	-	-	Incidenza %	13,13%	1,58%	0,22%	-	0,23%	136,47%	-1,95%	-
(in migliaia di Euro)	Vendite nette	Costo del venduto	Spese di vendita e distribuzione	Costi di pubblicità e promozione	Costi di struttura	AMI (costi a caso)	Oneri (proventi) finanziari	Oneri (proventi) da partecipazioni	Oneri (proventi) da altri rapporti																																																																																																																										
Società contraente																																																																																																																																			
Zucchi S.p.A.	-	-	-	-	-	-	(28)	-	-																																																																																																																										
A	-	-	-	-	-	-	(28)	-	-																																																																																																																										
Società collegate																																																																																																																																			
Inlesa	-	230	-	-	-	-	-	-	-																																																																																																																										
B	-	230	-	-	-	-	-	-	-																																																																																																																										
Altre parti correlate																																																																																																																																			
Descamps	12.958	562	69	-	24	(1.553)	(3)	-	-																																																																																																																										
C	12.958	562	69	-	24	(1.553)	(3)	-	-																																																																																																																										
Totale A+B+C	12.958	792	69	-	24	(1.553)	(32)	-	-																																																																																																																										
Totale a bilancio	98.713	50.076	20.949	792	10.531	(1.138)	1.638	-	-																																																																																																																										
Incidenza %	13,13%	1,58%	0,22%	-	0,23%	136,47%	-1,95%	-	-																																																																																																																										

zucchigroup

(In migliaia di Euro)

	Crediti commerciali	Crediti finanziari	Altri crediti	Debiti commerciali e altri debiti
Società controllante				
Zucchi S.p.A.	-	1.179	28	-
A	-	1.179	28	-
Società collegate				
Intesa	-	-	-	44
B	-	-	-	44
Altre parti correlate				
Descamps	5.917	-	8	1.535
C	5.917	-	6	1.535
Totale A+B+C	5.917	1.179	34	1.579
Totale a bilancio	17.258	1.179	5.716	27.113
Incidenza %	34,29%	100,00%	0,59%	5,82%

Si evidenzia che i debiti commerciali verso Descamps includono 1.036 migliaia di Euro relativi ad acquisti di prodotti da parte della controllata Bassetti Deutschland poi ceduti a terze parti. Tale transazione è stata contabilizzata considerando Bassetti Deutschland come *agent*. Nello schema di conto economico il costo è stato compensato in contropartita delle vendite realizzate da Bassetti Deutschland con tali terze parti.

Si rinvia a quanto contenuto nelle Note 7.2 relativamente al rischio di credito nei confronti delle parti correlate.

(in migliaia di Euro)

	Flusso di cassa generato/assorbito dalle attività operative	Flusso di cassa generato/assorbito dalle attività di finanziamento	Flusso di cassa generato/assorbito dalle attività di investimento
Società controllante			
Zucchi S.p.A.	(127)	-	-
Astrance Capital S.A.	(600)	-	-
A	(727)	-	-
Società collegate			
Intesa	(250)	-	-
B	(250)	-	-
Altre parti correlate			
Descamps S.A.S.	12.741	-	-
C	12.741	-	-

In merito ad altre informazioni circa le parti correlate si rinvia a quanto esposto nella Relazione sulla gestione.

zucchigroup

**Nota 41
EVENTI ED
OPERAZIONI
SIGNIFICATIVE
NON
RICORRENTI**

Sulla base di quanto indicato dalla delibera Consob N.15519 del 27 luglio 2006 vengono riportate di seguito gli effetti delle "Operazioni significative non ricorrenti" nell'esercizio 2021.

Isolando l'effetto della rilevazione dei proventi ed oneri non ricorrenti, il risultato operativo delle attività ricorrenti è il seguente:

(in migliaia di Euro)	2021	2020
Vendite nette	98.713	71.052
Risultato operativo (EBIT)	7.122	5.657
Risultato operativo (EBIT)%	7,2%	8,0%
Proventi ed oneri non ricorrenti e di ristruttur.	3.788	163
Risultato operativo (EBIT) delle attività correnti	10.910	5.820
Risultato operativo (EBIT) delle attività correnti %	11,1%	8,2%

Si riportano di seguito gli effetti sul risultato netto dell'esercizio di tali operazioni:

(in migliaia di Euro)	2021	2020
Costo del venduto	2.509	1.435
Spese di vendita e distribuzione	350	-
Costi di struttura	76	1.032
Altri costi e (ricavi)	472	(2.593)
Oneri (proventi) di ristrutturazione	381	289
(Proventi) finanziari rinuncia al debito bancario	-	(64.241)
Risultato lordo	(3.788)	64.078
Effetto fiscale	(117)	(27)
Effetto totale	(3.671)	64.105
Risultato netto delle attività	5.302	67.266
Incidenza (%)	(69,24%)	95,30%

Gli oneri non ricorrenti nel costo del venduto riguardano la svalutazione del valore del terreno di Notaresco per 62 migliaia di Euro e del terreno di Galliate per 5 migliaia di Euro, effettuata nell'ambito dell'applicazione dello IAS 36. Sono compresi inoltre, gli oneri relativi alla variazione delle rimanenze della controllata Zuckids registrati in applicazione del principio contabile IFRS 3 - Business combination - in riferimento all'acquisizione dei rami d'azienda avvenuti nell'esercizio per l'importo di 2.442 migliaia di Euro precedente.

La voce "spese di vendita e distribuzione" comprende 272 migliaia di Euro relativi alle spese sostenute per la distribuzione dei prodotti nei negozi durante il periodo di start-up della nuova controllata Zuckids S.r.l., 49 migliaia di Euro riferite ai costi sostenuti per la riconversione dei negozi Zuckids da vendita abbigliamento per bambini a negozi di vendita biancheria per la casa e 29 migliaia di Euro per sanzioni su imposte della Capogruppo relative all'anno 2015.

I costi di struttura includono spese legali, sostenute dalla Capogruppo e dalla controllata Zuckids S.r.l, relative allo start-up della controllata Zuckids per 76 migliaia di Euro.

Gli altri costi e ricavi comprendono i costi per sanzioni su imposte della Capogruppo riferite all'anno 2015 di 279 migliaia di Euro e per commissioni pagate dalla controllata Bassetti Deutschland relative ad anni precedenti pari a 193 migliaia di Euro.

Gli oneri e proventi di ristrutturazione comprendono la plusvalenza derivante dalla cessione dell'intero complesso industriale di Isca Pantanelle pari a 413 migliaia di Euro; gli oneri relativi al nuovo piano di riorganizzazione del personale che si riferiscono ad incentivi all'esodo, pagati per 38 migliaia di Euro ed accantonati per 732 migliaia di Euro, ed alle spese legali per 24 migliaia di Euro.

Si riportano di seguito gli effetti sui valori patrimoniali e sui flussi finanziari che le operazioni hanno avuto:

Al 31 dicembre 2021 (in migliaia di Euro)	Valore economico	Valore patrimoniale al 31/12/2020	Effetto fin. del periodo	Valore patrimoniale al 31/12/2021
Costo del venduto	2.509	(25)	(23)	-
Spese di vendita e distribuzione	350	-	(350)	-
Costi di struttura	76	(92)	(76)	(92)
Altri costi e (ricavi)	472	-	(222)	(250)
Oneri (proventi) di ristrutturazione	381	(30)	351	(742)
Oneri (proventi) finanziari	-	-	-	-
Totale	-3.788	(147)	(322)	(1.084)

Nota 42
COMPENSI AGLI
AMMINISTRATO-
RI E SINDACI

Carica	Periodo 2021 per cui esiste l'incarico	Scadenza della carica	Esclusione dalla carica	Beneficio nominato	Pagati	Altri compensi	Compensi percepiti in altre società del gruppo	Note

Joel David Benliouche	Presidente	1/1-31/12/2021	31/12/2021	330	310			
Florian Gayet	Amministratore	1/1-31/12/2021	31/12/2021	20				
Fabrizia Polletto	Amministratore	1/1-31/12/2021	31/12/2021	20		10		
Dickier Barus	Amministratore	1/1-31/12/2021	31/12/2021	20				
Elena Nembrini	Amministratore	1/1-31/12/2021	31/12/2021	20		10		
Alessandro Musato	Presidente Collegio sindacale	1/1-31/12/2021	31/12/2021	20				
Gian Piero Balbacci	Sindaco effettivo	1/1-31/12/2021	31/12/2021	20				
Annamaria Esposito Abate	Sindaco effettivo	1/1-31/12/2021	31/12/2021	20				

Si segnala inoltre che i compensi spettanti al Dirigente Preposto della Capogruppo, dirigente con responsabilità strategica, ammontano complessivamente a 124 migliaia di Euro comprensivi di compensi fissi (115 migliaia di Euro), bonus e altri incentivi (9 migliaia di Euro). Nell'esercizio precedente erano pari a 124 migliaia di Euro, di cui 115 migliaia di Euro per compensi fissi e 9 migliaia di Euro per bonus ed altri incentivi.

zucchigroup

<p><i>Nota 43</i> COMPENSI ALLA SOCIETA' DI REVISIONE</p>	<table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <thead> <tr> <th style="background-color: #cccccc;">Tipologia di servizi</th> <th style="background-color: #cccccc;">Soggetto che ha erogato il servizio</th> <th style="background-color: #cccccc;">Destinatario</th> <th style="background-color: #cccccc;">Compensi (migliaia di Euro)</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Revisione contabile</td> <td>MAZARS ITALIA SpA</td> <td>Vincenzo Zucchi S.p.A.</td> <td style="text-align: right;">103</td> </tr> <tr> <td>Revisione sui dati della Dichiarazione di carattere non finanziario</td> <td>MAZARS ITALIA SpA</td> <td>Vincenzo Zucchi S.p.A.</td> <td style="text-align: right;">25</td> </tr> <tr> <td>Revisione sui dati della richiesta del credito per ricerca e sviluppo</td> <td>MAZARS ITALIA SpA</td> <td>Vincenzo Zucchi S.p.A.</td> <td style="text-align: right;">5</td> </tr> <tr> <td colspan="3" style="text-align: right;">TOTALE COMPENSI</td> <td style="text-align: right;">133</td> </tr> <tr> <td>Revisione contabile</td> <td>MAZARS G.m.b.H. & Co, KG</td> <td>Bassetti Deutschland G.m.b.H.</td> <td style="text-align: right;">19</td> </tr> <tr> <td>Revisione contabile</td> <td>MAZARS S.A.</td> <td>Bassetti Schweiz A.G.</td> <td style="text-align: right;">8</td> </tr> <tr> <td>Revisione contabile</td> <td>MAZARS Auditores</td> <td>Bassetti Espanola SA</td> <td style="text-align: right;">9</td> </tr> <tr> <td>Revisione contabile</td> <td>MAZARS ITALIA SpA</td> <td>Zucchi S.A.</td> <td style="text-align: right;">2</td> </tr> <tr> <td>Revisione contabile</td> <td>MAZARS ITALIA SpA</td> <td>Ta Tria Epsilon Bianca S.A.</td> <td style="text-align: right;">2</td> </tr> <tr> <td>Revisione contabile</td> <td>MAZARS ITALIA SpA</td> <td>Mascioni USA Inc</td> <td style="text-align: right;">5</td> </tr> <tr> <td>Totale</td> <td></td> <td></td> <td style="text-align: right;">178</td> </tr> </tbody> </table>	Tipologia di servizi	Soggetto che ha erogato il servizio	Destinatario	Compensi (migliaia di Euro)	Revisione contabile	MAZARS ITALIA SpA	Vincenzo Zucchi S.p.A.	103	Revisione sui dati della Dichiarazione di carattere non finanziario	MAZARS ITALIA SpA	Vincenzo Zucchi S.p.A.	25	Revisione sui dati della richiesta del credito per ricerca e sviluppo	MAZARS ITALIA SpA	Vincenzo Zucchi S.p.A.	5	TOTALE COMPENSI			133	Revisione contabile	MAZARS G.m.b.H. & Co, KG	Bassetti Deutschland G.m.b.H.	19	Revisione contabile	MAZARS S.A.	Bassetti Schweiz A.G.	8	Revisione contabile	MAZARS Auditores	Bassetti Espanola SA	9	Revisione contabile	MAZARS ITALIA SpA	Zucchi S.A.	2	Revisione contabile	MAZARS ITALIA SpA	Ta Tria Epsilon Bianca S.A.	2	Revisione contabile	MAZARS ITALIA SpA	Mascioni USA Inc	5	Totale			178	<p>I servizi di revisione contabile includono la revisione dei bilanci al 31 dicembre 2021 e la revisione contabile limitata della situazione semestrale al 30 giugno 2021.</p>
	Tipologia di servizi	Soggetto che ha erogato il servizio	Destinatario	Compensi (migliaia di Euro)																																														
	Revisione contabile	MAZARS ITALIA SpA	Vincenzo Zucchi S.p.A.	103																																														
	Revisione sui dati della Dichiarazione di carattere non finanziario	MAZARS ITALIA SpA	Vincenzo Zucchi S.p.A.	25																																														
	Revisione sui dati della richiesta del credito per ricerca e sviluppo	MAZARS ITALIA SpA	Vincenzo Zucchi S.p.A.	5																																														
	TOTALE COMPENSI			133																																														
	Revisione contabile	MAZARS G.m.b.H. & Co, KG	Bassetti Deutschland G.m.b.H.	19																																														
	Revisione contabile	MAZARS S.A.	Bassetti Schweiz A.G.	8																																														
	Revisione contabile	MAZARS Auditores	Bassetti Espanola SA	9																																														
	Revisione contabile	MAZARS ITALIA SpA	Zucchi S.A.	2																																														
	Revisione contabile	MAZARS ITALIA SpA	Ta Tria Epsilon Bianca S.A.	2																																														
	Revisione contabile	MAZARS ITALIA SpA	Mascioni USA Inc	5																																														
	Totale			178																																														
	<p><i>Nota 44</i> OPERAZIONI ATIPICHE E/O INUSUALI</p>	<p>Il bilancio consolidato 2021 non riflette componenti di reddito e poste patrimoniali e finanziarie (positive e/o negative) derivanti da eventi e operazioni atipiche e/o inusuali.</p>																																																
<p><i>Nota 45</i> FATTI DI RILIEVO SUCCESSIVI AL 31 DICEMBRE 2021</p>	<p>In data 3 febbraio 2022, l'Assemblea ordinaria degli azionisti ha approvato la distribuzione di un dividendo, mediante utilizzo di riserve di capitale disponibili, per un importo complessivo pari a circa 2,898 milioni di Euro, corrispondente ad Euro 0,1144 per ciascuna delle n. 25.331.766 azioni ordinarie in circolazione. Il dividendo è stato posto in pagamento il 9 febbraio 2022, con data di stacco il 7 febbraio 2022 e con record date l'8 febbraio 2022. Si sottolinea come il management è particolarmente orgoglioso della distribuzione dei dividendi, in continuità rispetto alla proposta del 19 novembre 2020, in merito alla distribuzione di riserve disponibili ed auspica, altresì, di poter continuare a raggiungere i risultati ottenuti in questi anni.</p>																																																	

zucchigroup

Nota 46
ELENCO DELLE
SOCIETÀ
PARTECIPATE
AL 31 DICEMBRE
2021

Le partecipazioni nelle seguenti società controllate sono state consolidate con il metodo integrale:

(in migliaia di Euro)	Capitale sociale (in migliaia)	% di possesso in nome proprio al 31.12.2021	% di partecipazione diretta	Indirizzo della società
Basitalia S.r.l. Rescaldina (MI)	Euro 120	100,0	100,0	-
Zuckids S.r.l. Rescaldina (MI)	Euro 10	100,0	100,0	-
Bassetti Espanola S.A. Caldes de Montbui (Spagna)	Euro 299	100,0	100,0	-
Bassetti Deutschland G.m.b.H. Oberhaching (Germania)	Euro 200	100,0	100,0	-
Bassetti Schweiz AG Lamone (Svizzera)	Fr. Sv. 200	100,0	100,0	-
Zucchi S.A. Bruxelles (Belgio)	Euro 75	100,0	74,9	25,1 Bassetti Schweiz S.A.
Ta Tria Epsilon Blanca S.A. Atene (Grecia)	Euro 800	100,0	100,0	-
Mascioni USA INC. New York (USA)	\$ USA 80	100,00	100,0	-

Le partecipazioni nelle seguenti società collegate sono state valutate con il metodo del patrimonio netto:

(in migliaia di Euro)	Capitale sociale (in migliaia)	% di possesso consolidato al 31.12.2021	% di partecipazione diretta	Indirizzo della società
Intesa S.r.l. Arconate (MI)	Euro 22	24,5	24,5	-

Rescaldina, 18 marzo 2022
Il Consiglio di Amministrazione

Attestazione al bilancio consolidato

ai sensi dell'art. 81-ter del Regolamento CONSOB n° 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche ed integrazioni

I sottoscritti Joel David Benillouche, in qualità di Presidente e Amministratore Delegato, e Emanuele Cordara, in qualità di Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari della Vincenzo Zucchi S.p.A., attestano tenuto anche conto di quanto previsto dall'art.154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n° 58:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
- l'effettiva applicazione

delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio consolidato nel corso dell'esercizio 2021.

La valutazione dell'adeguatezza delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2021 è basata su di un processo definito da Vincenzo Zucchi S.p.A. in coerenza con il modello Internal Control-Integrated Framework, emanato dal *Committee of Sponsoring Organizations of the Treadway Commission (CoSO)*, che rappresenta un framework di riferimento generalmente accettato a livello internazionale.

Si attesta, inoltre, che il bilancio d'esercizio:

- a) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- b) redatto in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. 38/2005;
- c) è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'Emittente.

18 marzo 2022

// Joel David Benillouche

Il Presidente e Amministratore Delegato
Joel David Benillouche

// Emanuele Cordara

Il Dirigente Preposto
Emanuele Cordara

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2021

Prospetti contabili bilancio d'esercizio

zucchigroup

Prospetto della
situazione
patrimoniale -
finanziaria

(in migliaia di euro)	Note	31.12.2021	di cui parti correlate (Nota n.37)*	31.12.2020	di cui parti correlate (Nota n.37)*
Attivo corrente					
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	8	15.291		4.846	
Crediti commerciali	11	17.939	11.056	17.420	5.489
Crediti finanziari verso controllante	12	1.179	1.179		
Crediti finanziari verso correlate	12	-		554	654
Crediti finanziari verso controllate/collegate	12	24	24	182	182
Altri crediti	13	3.357	41	4.144	1.055
Crediti per imposte correnti	21	1		1	
Rimanenze	10	29.098		27.119	
Totale attivo corrente		66.839		54.366	
Attività non correnti destinate alla vendita		-		287	
Attivo non corrente					
Immobili, impianti e macchinari	14	28.642		28.962	
Diritto di utilizzo beni in Lease	14	14.469		15.502	
Investimenti immobiliari	15	-		-	
Attività immateriali	16	2.032		2.039	
Altre attività finanziarie	9	-		-	
Partecipazioni	17	1.061		1.061	
Crediti commerciali	11	-		-	
Altri crediti	13	747		737	
Totale attivo non corrente		46.951		48.301	
Totale attivo		113.840		102.954	

*Ai sensi della delibera Consob n.15519 del 27 luglio 2006

zucchigroup

(in migliaia di euro)	Novembre	31-12-2021	di cui parti correlate (Nota n.37)*	31-12-2020	di cui parti correlate (Nota n.37)*
Passivo corrente					
Debiti correnti verso banche	19	862		4.827	
Debiti verso altri finanziatori	19	-		-	
Debiti verso altri finanziatori per beni in Lease	19	2.769	725	2.841	713
Debiti commerciali e altri debiti	20	19.975	84	23.923	2.765
Debiti finanziari verso controllate/collegate	20	3.428	3.428	54	54
Debiti per imposte	21	324		6	
Fondi rischi e oneri	23	1.249		642	
Benefici ai dipendenti	24	470		624	
Totale passivo corrente		29.077		32.917	
Passivo non corrente					
Debiti verso banche	19	16.849		4.761	
Debiti verso altri finanziatori	19	-		4.761	
Debiti verso altri finanziatori per beni in Lease	19	11.993	3.442	12.899	3.811
Fondi rischi ed oneri	23	979		1.109	
Benefici ai dipendenti	24	4.165		4.127	
Passività per imposte differite	22	4.914		5.802	
Altri debiti	20	722		472	
Totale passivo non corrente		39.622		33.931	
Patrimonio netto					
Capitale sociale	25	17.547		17.547	
Riserve e utili (perdite) a nuovo	25	18.441		(46.650)	
Risultato dell'esercizio	25	9.153		65.209	
Totale patrimonio netto		45.141		36.106	
Totale passivo		113.840		102.954	
*Ai sensi della delibera Consob n.15519 del 27 luglio 2006					

zucchigroup

Prospetto
del Profitto (perdita)
dell'esercizio e
della altri
componenti di
conto economico
complessivo

(in migliaia di euro)	Note	2021	di cui parti correlate (Nota n.37)*	2020	di cui parti correlate (Nota n.37)*
Vendite	7	75.601	28.005	53.868	16.156
Costo del venduto	27	48.097	238	34.388	4.529
<i>di cui non ricorrenti</i>		67		1.435	
Margine Industriale		27.504	27.772	19.480	11.627
Spese di vendita e distribuzione	28	15.382	904	13.621	859
<i>di cui non ricorrenti</i>		29			
Costi di pubblicità e promozione	29	342		538	
Costi di struttura	30	7.302	34	9.546	2
<i>di cui non ricorrenti</i>		22		1.032	
Totale costi operativi		23.026	938	23.705	861
<i>di cui non ricorrenti</i>		51		1.032	
Altri costi e (ricavi)	31	(586)	(2.656)	(921)	(1.684)
<i>di cui non ricorrenti</i>		279		26	
(Altri ricavi)	31	(3.804)	(2.656)	(3.311)	(1.684)
<i>di cui non ricorrenti</i>				(234)	
Altri costi	31	3.218		2.390	
<i>di cui non ricorrenti</i>		279		260	
Oneri (proventi) di ristrutturazione	32	375	-	289	-
(Proventi di ristrutturazione)	32	(413)		-	
Oneri di ristrutturazione	32	788		289	
Risultato operativo (EBIT)		4.689	29.490	(3.593)	12.450
Oneri e (proventi) finanziari	33	1.034	(7)	(64.114)	(10)
<i>di cui non ricorrenti</i>				(64.241)	
(Proventi finanziari)	33	(215)	(92)	(330)	(10)
(Proventi finanziari) da rinuncia al debito bancario	33	-		(64.241)	
<i>di cui non ricorrenti</i>				(64.241)	
Rettifiche di valore di crediti finanziari	33	-		-	
Altri oneri finanziari	33	1.249	25	457	
Oneri e (proventi) da partecipazioni	34	(5.000)	(5.000)	(4.710)	(4.710)
(Proventi da partecipazioni)	34	(5.000)	(5.000)	(4.710)	(4.710)
Oneri da partecipazioni	34	-		-	
Risultato prima delle imposte		8.655	34.497	65.231	17.170
Imposte	35	(498)		22	
Risultato dell'esercizio		9.153	34.497	65.209	17.170
Altre componenti del conto economico complessivo					
Componenti non riclassificabili in periodi successivi nel risultato d'esercizio:					
Utile (Perdita) attuariale da valutazione TFR IAS 19		(118)		(24)	
Totale componenti non riclassificabili in periodi successivi nel risultato d'esercizio		(118)		(24)	
Risultato dell'esercizio complessivo		9.035	34.497	65.185	17.170

*Ai sensi della delibera Consob n.15519 del 27 luglio 2008

zucchigroup

Prospetto delle
variazioni di
patrimonio netto
per gli esercizi
2020 e 2021

	Bilancio per esercizio										
	Saldo	Capitale sociale	Plusvalenze per aumento capitale sociale	Riserva sociale	Riserva IFRS	Riserva di copertura svalori	Riserva azioni proprie	Riserva in attesa di distribuzione	Impieghi finanziari	Altre (perdite) svalori	Totale
(in migliaia di euro)											
Saldo al 31 dicembre 2019	25	17.547	(445)	-	-	3.861	(863)	(545)	(46.003)	233	(26.215)
Totale conto economico complessivo dell'esercizio											
Risultato dell'esercizio	-	-	-	-	-	-	-	-	-	65.209	65.209
Altre componenti di conto economico complessivo											
Spese aumento capitale sociale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Utile (perdita) attuariale da valutazione TFR IAS 19 al netto dell'effetto fiscale	-	-	-	-	-	-	-	(24)	-	-	(24)
Totale altre componenti del conto economico complessivo	-	-	-	-	-	-	-	(24)	-	-	(24)
Totale conto economico complessivo dell'esercizio	-	-	-	-	-	-	-	(24)	-	65.209	65.185
Contribuzioni da parte dei soci e distribuzioni a questi in qualità di soci											
Vendita azioni proprie	-	-	-	-	-	-	863	-	(728)	-	135
Dividendi distribuiti	-	-	-	-	-	(2.999)	-	-	-	-	(2.999)
Destinazione risultato esercizio precedente	-	-	-	-	-	-	-	-	233	(233)	-
Totale contribuzioni da parte dei soci e distribuzioni a questi ultimi in qualità di soci	-	-	-	-	-	(2.999)	863	-	(495)	(233)	(2.864)
Saldo al 31 dicembre 2020	25	17.547	(445)	-	-	862	-	(669)	(46.488)	65.209	36.106
Totale conto economico complessivo dell'esercizio											
Risultato dell'esercizio	-	-	-	-	-	-	-	-	-	9.153	9.153
Altre componenti di conto economico complessivo											
Spese aumento capitale sociale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Utile (perdita) attuariale da valutazione TFR IAS 19 al netto dell'effetto fiscale	-	-	-	-	-	-	-	(116)	-	-	(116)
Totale altre componenti del conto economico complessivo	-	-	-	-	-	-	-	(116)	-	-	(116)
Totale conto economico complessivo dell'esercizio	-	-	-	-	-	-	-	(116)	-	9.153	9.035
Contribuzioni da parte dei soci e distribuzioni a questi in qualità di soci											
Vendita azioni proprie	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Dividendi distribuiti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Destinazione risultato esercizio precedente	-	-	-	100	18.711	-	-	-	48.399	(65.209)	-
Realizzo riserva per vendita Isca Pianaleffe	-	-	-	-	(152)	-	-	-	152	-	-
Variazione riserve per svalutazione terreni Notaresco e Gallole	-	-	-	-	(48)	-	-	-	48	-	-
Totale contribuzioni da parte dei soci e distribuzioni a questi ultimi in qualità di soci	-	-	-	100	18.511	-	-	-	48.598	(65.209)	-
Saldo al 31 dicembre 2021	25	17.547	(445)	100	18.511	862	-	(687)	3.100	9.153	45.141

zucchigroup

Rendiconto
finanziario

(in migliaia di euro)

FLUSSI DI CASSA GENERATI (ASSORBITI) DALLE ATTIVITA' OPERATIVE

	1996	1995	1994
Risultato dell'esercizio		9.153	65.209
Rettifiche per:			
Ammortamenti e svalutazioni degli immobili, imp., macchinari ed attività immateriali	14/16	4.045	4.213
Proventi finanziari	33	-	-
Oneri finanziari	33	892	377
(Plusvalenze) minusvalenze su immobili, impianti e macchinari	31	(2)	12
(Plusvalenze) minusvalenze su attività non correnti destinate alla vendita		(413)	-
Proventi finanziari non ricorrenti per rinuncia al debito bancario	33	-	(64.241)
Dividendi da controllate*	34	(5.000)	(4.710)
Interessi su finanziamenti a controllante*	33	(29)	-
Interessi su finanziamenti a correlata*	33	(3)	(10)
Imposte sul reddito	35	(851)	22
Sub-totale a		7.792	872

Variazioni di capitale circolante			
(Aumento) diminuzione dei crediti commerciali, altri crediti e crediti per imposte correnti	11/13/21	3.800	5.320
(Aumento) diminuzione dei crediti commerciali verso società controllate e collegate*	11	(3.557)	289
(Aumento) diminuzione delle rimanenze	10	(1.979)	(8.151)
(Aumento) diminuzione dei debiti commerciali, altri debiti e debiti per imposte correnti	20/21	(3.398)	8.254
Aumento (diminuzione) dei debiti commerciali verso società controllate e collegate*	20	16	(206)
Aumento (diminuzione) fondi e benefici ai dipendenti	23/24	206	(738)
Variazioni nelle altre attività e passività	11/13/20	(4.910)	4.726
Sub-totale b		2.882	5.592

Pagamenti di interessi		(663)	(189)
Pagamenti di imposte		-	(15)
TOTALE		2.234	5.388

FLUSSO DI CASSA GENERATO (ASSORBITO) DALLE ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO

Rimborso finanziamenti (banche)	19	(14.357)	(17.506)
Accensione finanziamenti (banche)	19	18.000	14.972
Aumento (diminuzione) debiti verso banche per finanziamenti a breve	19	(281)	(7.387)
Aumento (diminuzione) debiti verso altri finanziatori per lease	19	(1.207)	(886)
Aumento (diminuzione) debiti finanziari verso società controllate*	19	3.874	54
Vendita azioni proprie	25	-	135
Pagamento di dividendi		-	(2.999)
TOTALE		5.529	(13.417)

FLUSSO DI CASSA GENERATO (ASSORBITO) DALLE ATTIVITA' DI INVESTIMENTO

(Acquisto) di immobili, impianti, macchinari e altre attività immateriali	14/16	(781)	(840)
Incasso da cessione di immobili, imp., macchinari ed attività immateriali		12	(12)
Incasso da cessione di attività non correnti destinate alla vendita*		700	-
(Accessioni) chiusura contratti beni in lease e altre variazioni	14	(1.934)	(2.579)
(Aumento) diminuzione crediti finanziari verso società correlate*	12	654	(644)
(Aumento) diminuzione crediti finanziari verso società controllante*	12	(1.150)	-
(Aumento) diminuzione crediti finanziari verso società controllate e collegate*	9/12	158	(177)
(Acquisizioni) vendita-liquidazione di partecipazioni e acquisizione di quote di minoranza*		-	(10)
Incasso di dividendi		5.000	4.710
Incasso di interessi da finanziamenti a società controllate e collegate*		3	-
TOTALE		2.682	448

Aumento (Diminuzione) disponibilità liquide e mezzi equivalenti		10.445	(7.581)
--	--	---------------	----------------

Disponibilità liquide e mezzi equivalenti iniziali		4.846	12.427
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti finali		16.291	4.846

Note esplicative al bilancio d'esercizio

Note al bilancio
d'esercizio

Sezione A - INFORMAZIONI GENERALI

- Nota 1 Contenuto e forma dei prospetti contabili
- Nota 2 Principi contabili e criteri di valutazione
- Nota 3 Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni recepiti dalla U.E. ed applicati dal 1° gennaio 2021
- Nota 4-5 Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni non ancora in vigore e non adottati anticipatamente dal Gruppo
- Nota 6 Gestione e tipologia dei rischi finanziari

Sezione B - INFORMATIVA SETTORIALE

- Nota 7 Informativa per settori

Sezione C1 - NOTE AL PROSPETTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA ATTIVA

- Nota 8 Disponibilità liquide e mezzi equivalenti
- Nota 9 Altre attività finanziarie
- Nota 10 Rimanenze
- Nota 11 Crediti commerciali
- Nota 12 Crediti finanziari
- Nota 13 Altri crediti
- Nota 14 Immobili, impianti e macchinari – Diritto di utilizzo beni in Lease
- Nota 15 Investimenti immobiliari
- Nota 16 Attività immateriali
- Nota 17 Partecipazioni
- Nota 18 Attività per imposte differite

Sezione C2 - NOTE AL PROSPETTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA PASSIVA

- Nota 19 Debiti verso banche, altri finanziatori e finanziatori per beni in Lease
- Nota 20 Debiti commerciali, altri debiti e debiti finanziari verso controllate e collegate
- Nota 21 Crediti/Debiti per imposte correnti
- Nota 22 Passività per imposte differite
- Nota 23 Fondi per rischi ed oneri
- Nota 24 Benefici ai dipendenti
- Nota 25 Patrimonio netto

Sezione D - NOTE ALLE PRINCIPALI VOCI DI BILANCIO-PROSPETTO DELL'UTILE/(PERDITA) DELL'ESERCIZIO E DELLE ALTRE COMPONENTI DI CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO

- Nota 26 Dettaglio spese per natura
- Nota 27 Costo del venduto
- Nota 28 Spese di vendita e distribuzione
- Nota 29 Costi di pubblicità e promozione
- Nota 30 Costi di struttura
- Nota 31 Altri ricavi e costi
- Nota 32 Oneri e proventi di ristrutturazione
- Nota 33 Oneri e proventi finanziari
- Nota 34 Oneri e proventi da partecipazioni
- Nota 35 Imposte sul reddito
- Nota 36 Dividendi
- Nota 37 Rapporti con parti correlate
- Nota 38 Eventi ad operazioni significative non ricorrenti
- Nota 39 Compensi agli amministratori e sindaci
- Nota 40 Compensi alla società di revisione
- Nota 41 Operazioni atipiche e/o inusuali
- Nota 42 Fatti di rilievo successivi al 31 dicembre 2021
- Nota 43 Elenco delle società partecipate al 31 dicembre 2021
- Nota 44 Prospetti riepilogativi dei dati essenziali dei bilanci al 31 dicembre 2021 della società di direzione e coordinamento, delle società controllate e collegate (a valori IFRS)

Sezione A - INFORMAZIONI GENERALI

Vincenzo Zucchi S.p.A. (la Società) è una società per azioni costituita in Italia presso il Registro delle imprese di Milano. Gli indirizzi della sede legale e delle altre sedi in cui sono condotte le attività della Società sono indicati negli allegati al presente fascicolo di bilancio. Principalmente la Società produce, distribuisce e commercializza prodotti nel settore della biancheria per la casa.

<p>1. CONTENUTO E FORMA DEI PROSPETTI CONTABILI</p>	<p>Il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2021, approvato dal Consiglio di Amministrazione del 18 marzo 2022, è stato predisposto in conformità ai Principi Contabili Internazionali ("IFRS") emessi dall'International Accounting Standards Board ("IASB") e omologati dall'Unione Europea, nonché dei provvedimenti emanati in attuazione dell'Art. 9 del D. Lgs. n. 38/2005. Con "IFRS" si intendono anche gli International Accounting Standards ("IAS") tuttora in vigore, nonché tutti i documenti interpretativi emessi dall'IFRS Interpretation Committee, precedentemente denominato International Financial Reporting Interpretations Committee ("IFRIC") e ancor prima Standard Interpretations Committee ("SIC").</p> <p>Ai sensi dell'art. 2429 c.c. viene allegato un prospetto riepilogativo dei dati essenziali dell'ultimo bilancio della società di direzione e coordinamento, delle società controllate e collegate (vedi Nota 44).</p>
<p>1.1 Forma dei prospetti contabili</p>	<p>Relativamente alla forma dei prospetti contabili la società ha optato di presentare le seguenti tipologie di schemi contabili:</p> <p><u>Prospetto della situazione patrimoniale - finanziaria</u> Tale prospetto viene presentato a sezioni contrapposte con separata indicazione delle Attività, Passività e Patrimonio Netto. A loro volta le Attività e le Passività vengono esposte sulla base della loro classificazione come correnti e non correnti.</p> <p><u>Prospetto dell'utile/(perdita) dell'esercizio e delle altre componenti di conto economico complessivo</u> Il prospetto dell'utile/(perdita) dell'esercizio e delle altre componenti di conto economico complessivo viene presentato nella sua classificazione per destinazione. Ai fini di una più chiara comprensione dei risultati tipici della gestione industriale ordinaria, finanziaria e fiscale, il conto economico presenta i seguenti risultati intermedi:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Margine industriale; ▪ Risultato Operativo (Ebit risultato prima di interessi ed imposte); ▪ Risultato prima delle imposte. <p><u>Prospetto delle variazioni di patrimonio netto</u> Si riporta il prospetto con evidenza separata del risultato del prospetto dell'utile/(perdita) dell'esercizio e delle altre componenti di conto economico complessivo, comprensivo di ogni altra variazione non transitata a Conto Economico, ma imputata direttamente a Patrimonio Netto sulla base di specifici principi contabili IAS/IFRS.</p> <p><u>Rendiconto finanziario</u> Viene presentato il prospetto suddiviso per aree di formazione dei flussi di cassa, predisposto secondo il metodo indiretto.</p>

zucchigroup

	<p>Si precisa, inoltre, che sono state adottate tutte le indicazioni previste dalle delibere Consob 15519 e 15520, nonché dalla comunicazione DEM /6064293 della Consob, che prevedono la presentazione (qualora significative) delle posizioni o transazioni con parti correlate nonché dei componenti di reddito derivanti da eventi o fatti il cui accadimento risulta non ricorrente, e l'informativa da fornire nelle note esplicative.</p>									
<p>1.2 Moneta funzionale</p>	<p>Il presente bilancio d'esercizio è espresso in Euro, moneta funzionale della società. I valori esposti nei prospetti contabili e nelle note esplicative sono espressi in migliaia di Euro.</p> <p>I cambi applicati nella conversione al 31 dicembre 2021 delle attività e passività monetarie in valuta estera sono i seguenti:</p> <table border="1" style="margin-left: auto; margin-right: auto;"> <thead> <tr> <th></th> <th style="text-align: center;">2021</th> <th style="text-align: center;">2020</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Franco svizzero</td> <td style="text-align: right;">1,0331</td> <td style="text-align: right;">1,0802</td> </tr> <tr> <td>Dollaro U.S.A.</td> <td style="text-align: right;">1,1326</td> <td style="text-align: right;">1,2271</td> </tr> </tbody> </table>		2021	2020	Franco svizzero	1,0331	1,0802	Dollaro U.S.A.	1,1326	1,2271
	2021	2020								
Franco svizzero	1,0331	1,0802								
Dollaro U.S.A.	1,1326	1,2271								
<p>2. PRINCIPI CONTABILI E CRITERI DI VALUTAZIONE</p> <p>2.1 Principi contabili</p>	<p>Il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2021 è stato predisposto in conformità ai principi contabili internazionali IFRS emessi dallo IASB e omologati dall'Unione Europea alla data di relazione del presente bilancio, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'articolo 9 del D. Lgs 38/2005 e alle altre norme di legge e disposizioni Consob in materia di bilancio per quanto applicabili.</p> <p>Il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2021 è comparato con il bilancio d'esercizio precedente, ed è costituito dal prospetto della situazione patrimoniale e finanziaria, dal prospetto dell'utile/(perdita) dell'esercizio e delle altre componenti di conto economico complessivo, dal prospetto delle movimentazioni avvenute nei conti di patrimonio netto e rendiconto finanziario, nonché dalle presenti note esplicative.</p> <p>Le note esplicative hanno la funzione di illustrare i principi di redazione adottati, fornire le informazioni richieste dai principi contabili IFRS e non contenute in altre parti del bilancio e fornire l'ulteriore informativa che non è esposta nei prospetti di bilancio, ma che è necessaria ai fini di una rappresentazione attendibile dell'attività aziendale.</p> <p>Si evidenzia che nella presente relazione finanziaria annuale la Società ha provveduto all'applicazione del nuovo schema di Posizione Finanziaria netta previsto dal Richiamo di attenzione Consob n. 5/21 del 29 aprile 2021, il quale recepisce l'Orientamento ESMA pubblicato il 4 marzo 2021.</p> <p>Il bilancio è stato redatto sulla base del principio del costo storico, ad eccezione degli strumenti finanziari derivati la cui valutazione è effettuata con il principio del fair value, e delle attività finanziarie rappresentate da titoli per i quali si è optato per la classificazione tra le attività finanziarie valutate al fair value con imputazione a conto economico.</p>									

zucchigroup

Continuità aziendale

Il Gruppo ha chiuso il periodo al 31 dicembre 2021 con un utile di circa 5,3 milioni di Euro, un patrimonio netto totale positivo per circa 54,0 milioni di Euro (comprensivo del suddetto risultato) ed una posizione finanziaria netta consolidata negativa di circa 24,0 milioni di Euro, comprensiva dei debiti iscritti in applicazione di IFRS 16 (leases) per 30,4 milioni di Euro.

La Capogruppo ha chiuso l'esercizio al 31 dicembre 2021 con un utile di circa 9,1 milioni di Euro, un patrimonio netto positivo per circa 45,1 milioni di Euro (comprensivo di tale risultato) ed una posizione finanziaria netta negativa di circa 21,3 milioni di Euro, comprensiva dei debiti iscritti in applicazione di IFRS 16 (leases) per 14,8 milioni di Euro.

Il bilancio è stato redatto ponendo particolare attenzione a tutti i fattori che possono influenzare il presupposto della continuità aziendale.

Nel mese di ottobre 2020 la Vincenzo Zucchi S.p.A. e gli altri soggetti coinvolti nella sottoscrizione dell'Accordo di Ristrutturazione, così come gli eventuali loro aventi causa, hanno risolto per mutuo consenso l'Accordo di Ristrutturazione, concludendo in anticipo il percorso di risanamento iniziato dalla Società nel dicembre del 2015.

Unitamente alla risoluzione consensuale dell'Accordo di Ristrutturazione, la Capogruppo ha sottoscritto un contratto di finanziamento ipotecario di medio-lungo termine con DeA Capital Alternative Funds SGR S.p.A. e Illimity Bank S.p.A. che prevedeva l'erogazione in favore di Vincenzo Zucchi S.p.A. di un importo complessivo pari a 10,4 milioni di Euro da rimborsare a partire dal 31 dicembre 2020 e fino al 30 giugno 2025.

Vincenzo Zucchi S.p.A. aveva altresì sottoscritto un contratto di finanziamento revolving con Illimity Bank S.p.A. da destinare alle generiche esigenze di cassa, per un importo pari a 4,75 milioni di Euro, con rimborso previsto entro 5 anni ad un tasso di interesse pari all'Euribor maggiorato del 3,75%.

In data 17 dicembre 2021 la Capogruppo ha sottoscritto un contratto di finanziamento term per complessivi 18 milioni di Euro con Illimity Bank S.p.A..

Il finanziamento, interamente erogato su un conto corrente dedicato: (i) è stato utilizzato, per un importo pari a 14,357 milioni di Euro, al fine di rimborsare una quota parte dell'indebitamento finanziario della Società ai sensi dei contratti di finanziamento term e revolving sottoscritti dalla Società in data 25 settembre 2020 con DeA Capital Alternative Funds SGR S.A. e Illimity Bank S.p.A.; e (ii) sarà destinato, per l'importo residuo, allo scopo di sostenere i costi del personale, gli investimenti, il capitale circolante e/o i costi dei canoni di locazione o di affitto di ramo d'azienda, in ciascun caso esclusivamente per stabilimenti produttivi e attività imprenditoriali localizzati in Italia.

La Vincenzo Zucchi S.p.A. dovrà rimborsare il debito in essere in relazione al finanziamento in rate trimestrali a quota capitale costante a partire dal 31 dicembre 2022 (incluso) e sino alla data di scadenza finale del 30 settembre 2027. Il debito finanziario prevede il rimborso delle somme erogate ad un tasso di interesse pari all'Euribor maggiorato del 3,25% (325 punti base per anno) per tutta la durata del contratto. Al fine di garantire le proprie obbligazioni ai sensi del contratto di finanziamento, la Capogruppo ha concesso un'ipoteca di primo grado su taluni immobili e un pegno sul saldo di taluni conti correnti. Il finanziamento è altresì assistito da garanzia emessa da SACE S.p.A. ai sensi del Decreto-legge 8 aprile 2020 n. 23 (convertito, con modificazioni, dalla Legge 5 giugno 2020 n. 40), C.U.I. 2020/1990/21.

Il finanziamento prevede il rispetto di alcuni parametri finanziari:

- LTV - Il rapporto tra il finanziamento ed il valore degli immobili ipotecati dovrà essere inferiore o uguale all' 80% (ottanta per cento) degli stessi, come da valore di perizia, ad ogni data di verifica che cade il 31 dicembre di ogni anno ;
- il rapporto tra la posizione finanziaria netta consolidata e l'Ebitda consolidato non dovrà essere superiore al 3,3 alla data del 30 giugno 2022 ed al 2,8 alla data del 31 dicembre 2022;
- il rapporto tra la posizione finanziaria netta consolidata ed il patrimonio netto consolidato non dovrà essere superiore allo 0,9 alla data del 31 dicembre 2022.

zucchigroup

	<p>Si osserva che nel corso del 2021 è proseguita l'opera di creazione di nuovi business così come previsto dal piano di sviluppo. Infatti, come già segnalato, è iniziata la riconversione dei negozi Zuckids da vendita di abbigliamento per bambini a negozi di vendita biancheria per la casa e la controllata Basitalia S.r.l. ha iniziato la nuova attività legata all'home decor ed alla rinnovazione.</p> <p>Inoltre, è continuata la rinegoziazione dei contratti di affitto dei negozi per ottenere un ulteriore contenimento dei costi ed anche la fruizione del consueto supporto dimostrato dai fornitori che rappresenta una importante leva di bilanciamento del circolante.</p> <p>Si segnala inoltre che, a sostegno delle esigenze di cassa, dal mese di giugno 2021 la Società ha posto in essere operazioni di cessione di crediti avvenute a condizioni pro soluto. Pertanto, i relativi crediti, pari a 5.888 migliaia di Euro, sono stati eliminati dal bilancio e l'importo incassato dal Factor al netto di commissioni e interessi (269 migliaia di Euro) è stato contabilizzato tra le disponibilità liquide.</p> <p>Si ricorda che, la redditività e la conseguente gestione finanziaria del Gruppo, risentono parzialmente della situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Descamps SAS. L'aggravarsi della situazione internazionale causata dallo scoppio della guerra tra Russia ed Ucraina e le conseguenti sanzioni economiche stabilite nei confronti della Russia e hanno portato ad un ulteriore aumento dei costi energetici ed al conseguente rallentamento della crescita. Il ritorno all'instabilità dovuta al conflitto in corso non permette di prevedere quanto dureranno gli impatti sulla frenata dell'economia anche in considerazione di come si muoveranno le autorità monetarie europee per fronteggiare la crisi in corso. Il Gruppo osserva con estrema attenzione l'evoluzione della crisi anche se l'impatto diretto sul Gruppo è circoscritto, non avendo una presenza produttiva in quell'area ed essendo limitata l'esposizione ai clienti della regione. Per quanto riguarda gli approvvigionamenti segnaliamo che fino alle collezioni autunno-inverno prossime non si prevedono grossi impatti in quanto gran parte degli stessi sono stati già effettuati.</p> <p>In data 18 marzo 2022 è stato approvato il Budget 2022 che prevede lo sviluppo dei nuovi business, di cui sopra evidenziato, superando di fatto quanto stabilito nel Business Plan 2020-2025.</p> <p>Alla luce dei positivi eventi che hanno sancito il riequilibrio finanziario del Gruppo, in considerazione delle previsioni contenute nei budget 2022, e a fronte delle buone risultanze sinora ottenute nella gestione degli impatti derivanti dalla pandemia in atto, gli amministratori della Capogruppo ritengono di disporre delle risorse finanziarie, di management e organizzative sufficienti e necessarie per continuare ad adottare il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio.</p>
2.2 Criteri di valutazione	<p>Nel bilancio al 31 dicembre 2021 sono stati applicati i seguenti principi e criteri di valutazione.</p> <p><u>Disponibilità liquide e mezzi equivalenti (attività finanziarie non derivate)</u></p> <p>Le disponibilità liquide e i mezzi equivalenti comprendono il denaro in cassa, i depositi a vista e gli investimenti aventi scadenza entro tre mesi dalla data di acquisizione.</p> <p>Dopo la rilevazione iniziale, gli strumenti finanziari non derivati sono designati al fair value rilevato a conto economico.</p> <p>Gli scoperti di c/c bancario sono classificati tra le passività correnti.</p> <p><u>Rimanenze</u></p> <p>Le rimanenze sono iscritte al minore tra il costo di acquisto o di produzione, determinato secondo il metodo del costo medio ponderato, e il valore netto di realizzo.</p> <p>Il valore netto di realizzo corrisponde al prezzo di vendita stimato nel normale svolgimento dell'attività al netto dei costi stimati di completamento nonché della stima dei costi necessari per realizzare la vendita.</p> <p>Il costo di produzione comprende il costo delle materie prime, i costi diretti e tutti quelli</p>

indirettamente imputabili alla fabbricazione. Le scorte obsolete o di lento rigiro sono svalutate in relazione alla loro possibilità di utilizzo o realizzo.

Crediti iscritti nell'attivo corrente (attività finanziarie non derivate)

I crediti sono rilevati inizialmente al fair value del corrispettivo da ricevere che per tale tipologia corrisponde normalmente al valore nominale indicato in fattura adeguato (se necessario) al presumibile valore di realizzo mediante apposizioni di stanziamenti iscritti a rettifica dei valori nominali. Successivamente i crediti vengono valutati con il criterio del costo ammortizzato che generalmente corrisponde al valore nominale al netto di eventuali perdite di valore.

Il fondo svalutazione crediti viene stimato in base a una analisi specifica delle pratiche in contenzioso e delle posizioni che, pur non essendo in contenzioso, presentano degli elementi di criticità (es. ritardo negli incassi). Lo stanziamento include inoltre la valutazione dei crediti residuali secondo la logica della perdita attesa (*Expected Loss*) introdotto dall'IFRS 9. Gli accantonamenti al fondo svalutazione crediti sono rilevati a conto economico.

I crediti ceduti a seguito di operazioni di factoring sono eliminati dall'attivo dello Stato Patrimoniale se e solo se il contratto di riferimento prevede la cessione della titolarità del credito, unitamente alla titolarità dei flussi di cassa generanti dal credito stesso, nonché di tutti i rischi e i benefici correlati alla loro titolarità, in capo al cessionario. La cessione dei crediti che non soddisfa i suddetti requisiti rimane iscritta nel bilancio della società, sebbene il credito sia stato legalmente ceduto; in tal caso una passività finanziaria di tale importo è iscritta nel passivo a fronte dell'anticipazione ricevuta.

Immobili, impianti e macchinari

I terreni e i fabbricati utilizzati per la produzione o la fornitura di beni e servizi o per scopi amministrativi sono iscritti in bilancio al costo storico dedotti i successivi ammortamenti e svalutazioni accumulati. Si osserva che in sede di prima applicazione dei principi contabili internazionali, i terreni sono stati rilevati al costo rideterminato, pari al fair value alla data di transizione.

Gli immobili in corso di costruzione per fini produttivi, per uso amministrativo o per finalità non ancora determinate, sono iscritti al costo, al netto delle svalutazioni per perdite di valore. Il costo include eventuali onorari professionali. L'ammortamento di tali attività, come per tutti gli altri cespiti, comincia quando le attività sono disponibili per l'uso.

Il costo sostenuto per la sostituzione di una parte di un elemento di immobili, impianti e macchinari è sommato al valore contabile dell'elemento a cui si riferisce se è probabile che i relativi futuri benefici affluiranno alla società e se il costo dell'elemento può essere determinato attendibilmente. Il valore contabile della parte sostituita viene eliminato. I costi per la manutenzione ordinaria di immobili, impianti e macchinari sono rilevati a conto economico nell'esercizio in cui sono sostenuti.

Gli impianti, i macchinari e le attrezzature sono iscritti al costo al netto degli ammortamenti accumulati e delle eventuali svalutazioni per perdite di valore. Il costo ricomprende gli eventuali costi di smantellamento e rimozione del bene e i costi di bonifica del sito su cui insiste l'immobilizzazione materiale, se rispondenti alle previsioni dello IAS 37. I beni composti di componenti, di importo significativo, con vite utili differenti sono considerati separatamente nella determinazione dell'ammortamento.

L'ammortamento viene determinato, a quote costanti, sul costo dei beni al netto dei relativi valori residui, in funzione della loro stimata vita utile.

Le vite utili stimate del periodo corrente e di quello comparativo sono le seguenti:

Fabbricati	34 anni
Costruzioni leggere	10 anni
Impianti e macchinari	6-8 anni
Attrezzature	4 anni
Mobili e macchine ufficio	5-8 anni
Automezzi	4-5 anni
Altre	5-10 anni

La voce "Altre" comprende le migliorie su beni di terzi.
 I valori residui dei cespiti e la vita utile sono rivisti, e modificati se necessario, alla chiusura del bilancio.
 I terreni non vengono ammortizzati, avendo vita utile illimitata.
 Gli utili o le perdite generati dalla cessione di un'immobilizzazione materiale sono determinati come la differenza tra il corrispettivo netto dalla cessione e il valore contabile del bene, e sono rilevati a conto economico al momento dell'alienazione.
 I costi di manutenzione ordinaria sono spesi a conto economico nel periodo di sostenimento.

Immobilizzazioni in leasing

A partire dal 1° gennaio 2019, l'IFRS 16 ha sostituito lo IAS 17 (e le relative interpretazioni IFRIC 4, SIC 15 e il SIC 27) nella definizione dei principi per la rilevazione, la misurazione, la presentazione e l'informativa dei contratti di leasing. L'IFRS 16 prevede un unico modello contabile per tutti i contratti di locazione in base al quale il locatario rileva nello stato patrimoniale delle attività e delle passività inerenti all'operazione rappresentanti, rispettivamente, il diritto d'uso del bene sottostante per la durata del contratto e l'obbligazione per i pagamenti futuri dei canoni di locazione.

I locatari dovranno contabilizzare separatamente le spese per interessi sulla passività per leasing e l'ammortamento del diritto d'uso dell'attività. I locatari dovranno anche rimisurare la passività per leasing al verificarsi di determinati eventi (ad esempio: un cambiamento nelle condizioni del contratto di leasing, un cambiamento nei pagamenti futuri del leasing conseguente al cambiamento di un indice o di un tasso utilizzati per determinare quei pagamenti). Il locatario riconoscerà generalmente l'importo della rimisurazione della passività per leasing come una rettifica del diritto d'uso dell'attività.

I canoni leasing relativi a contratti che hanno una durata pari o inferiore a 12 mesi e quelli che hanno per oggetto beni di modico valore sono imputati a quote costanti in base alla durata del contratto.

Investimenti immobiliari

Gli investimenti immobiliari, rappresentati da immobili posseduti per la concessione in affitto e/o per l'apprezzamento patrimoniale, sono iscritti al costo di acquisto, al netto degli ammortamenti e delle perdite di valore.

Attività immateriali

Un'attività immateriale viene rilevata contabilmente solo se è identificabile, controllabile, ed è prevedibile che generi benefici economici futuri e il suo costo può essere determinato in modo attendibile.

Le immobilizzazioni immateriali a durata definita sono iscritte al costo di acquisto o di produzione al netto degli ammortamenti e delle perdite di valori accumulati.

Le vite utili stimate del periodo corrente e di quello comparativo sono le seguenti:

Diritti di brevetto industriale e altri diritti	5 anni
Concessioni, licenze e marchi	10 anni
Altri	5-6 anni

La voce "Altri" comprende indennità pagate per il rilascio dei locali adibiti ad attività commerciali.

L'ammortamento è parametrato al periodo della prevista vita utile dell'immobilizzazione e inizia quando l'attività è disponibile all'uso.

Gli utili o le perdite derivanti dall'alienazione di un bene immateriale sono misurati come la differenza fra il ricavo netto di vendita e il valore contabile del bene e sono rilevati a conto economico al momento dell'alienazione.

Costi di ricerca

I costi di ricerca vengono addebitati a Conto Economico quando sostenuti così come stabilito dallo IAS 38.

Software

I costi delle licenze software, comprensivi degli oneri accessori, sono capitalizzati e iscritti in bilancio al netto degli ammortamenti e delle eventuali perdite di valore accumulate.

La vita utile è stimata in cinque anni.

Avviamento

L'avviamento iscritto a bilancio si riferisce all'acquisizione onerosa di diritti per l'esercizio di attività commerciali aventi vita utile definita. Lo stesso viene sistematicamente ammortizzato in un periodo uguale alla durata del contratto di locazione cui si riferisce l'esercizio e viene iscritto al costo, al netto di ammortamenti ed eventuali perdite di valore.

Qualora l'avviamento iscritto a bilancio si riferisca all'acquisizione onerosa di diritti per l'esercizio di attività commerciali aventi vita utile indefinita, il valore non viene più sistematicamente ammortizzato, ma assoggettato ad una verifica periodica ai fini dell'identificazione di eventuali perdite di valore.

Partecipazioni

Le partecipazioni nelle società controllate, collegate ed altre imprese sono iscritte al costo, eventualmente rettificato per tener conto di perdite di valore.

Perdite di valore ("Impairment")

Ad ogni data di bilancio, o con frequenza maggiore qualora si verificano eventi o cambiamenti che possono far emergere eventuali perdite di valore, la Società rivede il valore contabile delle proprie attività materiali e immateriali per determinare se vi siano indicazioni che queste attività abbiano subito riduzioni di valore. Qualora queste indicazioni esistano, viene stimato l'ammontare recuperabile di tali attività per determinare l'eventuale importo della svalutazione. Dove non è possibile stimare il valore recuperabile di una attività individualmente, la Società effettua la stima del valore recuperabile della unità generatrice di flussi finanziari a cui l'attività appartiene.

L'ammontare recuperabile è il maggiore fra il fair value al netto dei costi di vendita e il valore d'uso. Nella determinazione del valore d'uso, i flussi di cassa futuri stimati sono scontati al loro valore attuale utilizzando un tasso al lordo delle imposte che riflette le valutazioni correnti di mercato del valore del denaro e dei rischi specifici dell'attività.

Se l'ammontare recuperabile di una attività (o di una unità generatrice di flussi finanziari) è stimato essere inferiore rispetto al relativo valore contabile, esso è ridotto al minor valore recuperabile. Una perdita di valore è rilevata nel conto economico immediatamente.

Quando una svalutazione non ha più ragione di essere mantenuta, il valore contabile dell'attività (o della unità generatrice di flussi finanziari), ad eccezione dell'avviamento, è incrementato al nuovo valore derivante dalla stima del suo valore recuperabile, ma non oltre il valore netto di carico che l'attività avrebbe avuto se non fosse stata effettuata la svalutazione per perdita di valore. Il ripristino del valore è imputato al conto economico immediatamente, a meno che l'attività sia valutata a valore rivalutato, nel qual caso il ripristino di valore è imputato alla riserva di rivalutazione.

Attività non correnti detenute per la vendita

Un'attività non corrente (o un gruppo in dismissione composto da attività e passività) viene classificata come posseduta per la vendita se il suo valore contabile sarà recuperato principalmente con un'operazione di vendita anziché tramite il suo utilizzo continuato.

Immediatamente prima della classificazione iniziale dell'attività (o gruppo in dismissione) come posseduta per la vendita, i valori contabili dell'attività sono valutati in conformità ai principi contabili della società.

Successivamente, l'attività (o gruppo in dismissione) viene valutata al minore tra il suo valore contabile e il fair value al netto dei costi di vendita. L'eventuale perdita di valore di un gruppo in dismissione viene allocata in primo luogo all'avviamento, quindi alle restanti attività e

passività in misura proporzionale, ad eccezione di rimanenze, attività finanziarie, attività per imposte differite, benefici per dipendenti ed investimenti immobiliari, che continuano ad essere valutate in conformità ai principi contabili della società.

Le perdite di valore derivanti dalla classificazione iniziale di un'attività come posseduta per la vendita e le differenze di valutazione successive sono rilevate a conto economico. Le variazioni di valore positive sono rilevate solo fino a concorrenza di eventuali perdite di valore cumulate.

Finanziamenti

I finanziamenti sono riconosciuti inizialmente al fair value del valore ricevuto al netto degli oneri accessori di acquisizione del finanziamento.

Dopo tale rilevazione iniziale i finanziamenti vengono rilevati con il criterio del costo ammortizzato calcolato tramite l'applicazione del tasso d'interesse effettivo.

Il costo ammortizzato è calcolato tenendo conto dei costi di emissione e di ogni eventuale sconto o premio previsti al momento della regolazione.

Debiti commerciali e altri debiti

I debiti sono rilevati inizialmente al fair value del corrispettivo da pagare.

Successivamente i debiti vengono valutati con il criterio del costo ammortizzato calcolato tramite l'applicazione del tasso d'interesse effettivo.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono relativi ad accantonamenti che vengono stanziati solo quando si ritiene di dover far fronte a un'obbligazione (legale o implicita) derivante da un evento passato e per la quale è probabile un utilizzo di risorse il cui ammontare deve poter essere stimato in maniera attendibile.

L'importo dei fondi è rappresentato dal valore attuale dei flussi finanziari attesi stimati, attualizzati a un tasso lordo delle imposte che riflette valutazioni correnti di mercato del valore attuale del denaro e i risultati specifici connessi alle passività.

Non si procede invece ad alcun stanziamento a fronte di rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile. In questa evenienza si procede a darne menzione nell'apposita sezione informativa su impegni e rischi e non si procede ad alcun stanziamento. Accantonamenti relativi a operazioni di riorganizzazione aziendale vengono stanziati solo quando esiste un piano formale dettagliato approvato dalla Direzione e tali operazioni sono portate a conoscenza delle principali parti coinvolte.

Benefici a dipendenti

Piani a contribuzione definita

I contributi da versare ai piani a contribuzione definita sono rilevati come costo nel Conto Economico dell'esercizio in cui sono sostenuti.

Piani a benefici definiti

Il Trattamento di Fine Rapporto (TFR) dovuto ai dipendenti ai sensi dell'articolo 2120 del Codice civile, rientra tra i piani pensionistici a benefici definiti, piani basati sulla vita lavorativa dei dipendenti e sulla remunerazione percepita dal dipendente nel corso di un predeterminato periodo di servizio. In particolare, la passività relativa al trattamento di fine rapporto del personale è iscritta in bilancio in base al valore attuariale della stessa, in quanto qualificabile quale beneficio ai dipendenti dovuto in base ad un piano a prestazioni definite. L'iscrizione in bilancio dei piani a prestazioni definite richiede la stima con tecniche attuariali dell'ammontare delle prestazioni maturate dai dipendenti in cambio dell'attività lavorativa prestata nell'esercizio corrente e in quelli precedenti e l'attualizzazione di tali prestazioni al fine di determinare il valore attuale degli impegni della Società.

La Legge del 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007) ha introdotto nuove regole per il TFR che matura a partire dal 1° gennaio 2007.

Per effetto della riforma della previdenza complementare:

- le quote di TFR maturate fino al 31 dicembre 2006 rimangono in azienda;
- le quote di TFR che matura a partire dal 1° gennaio 2007 devono, a scelta del dipendente e secondo le modalità di adesione esplicita o adesione tacita:
 - essere destinate a forme di previdenza complementare;
 - essere mantenute in azienda, la quale provvederà a trasferire le quote di TFR al Fondo di Tesoreria istituito presso l'INPS.

In entrambi i casi le quote di TFR maturate dopo il 1° gennaio 2007 (o alla data di effettuazione della scelta nei casi di destinazione a forme di previdenza complementare) è considerato un piano a contribuzione definita.

La Legge Finanziaria 2007 non ha comportato alcuna modifica relativamente al TFR maturato al 31 dicembre 2006 che pertanto rientra tra i piani pensionistici a benefici definiti. Peraltro, a seguito delle novità normative introdotte dalla Legge Finanziaria 2007, il TFR "maturato" ante 1° gennaio 2007 (o alla data di effettuazione della scelta nei casi di destinazione a forme di previdenza complementare) subisce una rilevante variazione di calcolo per effetto del venir meno delle ipotesi attuariali precedentemente previste legate agli incrementi salariali.

In particolare, la passività connessa al "TFR maturato" è valutata utilizzando tecniche attuariali al 1 gennaio 2007 (o alla data di effettuazione della scelta nei casi di destinazione a forme di previdenza complementare) senza applicazione del pro-rata (anni di servizio già prestati/anni complessivi di servizio), in quanto i benefici dei dipendenti relativi a tutto il 31 dicembre 2006 (o alla data di effettuazione della scelta nei casi di destinazione a forme di previdenza complementare) possono essere considerati quasi interamente maturati (con la sola eccezione della rivalutazione). Ne consegue che, ai fini di questo calcolo, i "current service costs" relativi alle prestazioni future di lavoro dei dipendenti sono da considerarsi nulli in quanto sono rappresentati dai versamenti contributivi ai fondi di previdenza integrativa o al Fondo di Tesoreria dell'INPS.

Benefici a breve termine

I benefici a breve termine per i dipendenti sono rilevati su base non attualizzata come costo nel momento in cui viene fornita la prestazione che dà luogo a tali benefici.

La società rileva una passività per l'importo che si prevede dovrà essere pagato sotto forma di compartecipazione agli utili e piani di incentivazione quando ha un'obbligazione effettiva, legale o implicita, ad effettuare tali pagamenti come conseguenza di eventi passati e può essere effettuata una stima attendibile dell'obbligazione.

Imposte

La Vincenzo Zucchi S.p.A. ha aderito al consolidato fiscale nazionale per il periodo 2016-2018 e mondiale per il quale è stata rinnovata la richiesta di adesione per il periodo 2019-2021.

Con tale sistema di tassazione, gli imponibili fiscali di tutte le controllate residenti ed estere sono inclusi, integralmente nel primo caso, proporzionalmente alla percentuale di possesso nel secondo, nella base imponibile della capogruppo, venendosi così a determinare un unico reddito (perdita) imponibile.

Le imposte dell'esercizio rappresentano la somma delle imposte correnti e differite.

Le imposte correnti sono basate sul risultato imponibile dell'esercizio. Il reddito imponibile differisce dal risultato riportato nel conto economico poiché esclude componenti positivi e negativi che saranno tassabili o deducibili in altri esercizi e esclude inoltre voci che non saranno mai tassabili o deducibili. La passività per imposte correnti è calcolata utilizzando le aliquote vigenti o di fatto vigenti alla data del bilancio.

Le imposte differite sono le imposte che ci si aspetta di pagare o di recuperare sulle differenze temporanee fra il valore contabile delle attività e delle passività di bilancio e il corrispondente valore fiscale utilizzato nel calcolo dell'imponibile fiscale, contabilizzate secondo il liability method. Le passività fiscali differite sono generalmente rilevate per tutte le differenze temporanee imponibili, mentre le attività fiscali differite sono rilevate nella misura

in cui si ritenga probabile che vi saranno risultati fiscali imponibili in futuro che consentiranno l'utilizzo delle differenze temporanee deducibili. Tali attività e passività non sono rilevate se le differenze temporanee derivano da avviamento o dall'iscrizione iniziale (non in operazioni di aggregazioni di imprese) di altre attività o passività in operazioni che non hanno influenza né sul risultato contabile né sul risultato imponibile.

Il valore di carico delle attività fiscali differite è rivisto ad ogni data di bilancio e ridotto nella misura in cui non sia più probabile l'esistenza di sufficienti redditi imponibili tali da consentire in tutto o in parte il recupero di tali attività.

Le imposte differite sono calcolate in base all'aliquota fiscale che ci si aspetta sarà in vigore al momento del realizzo dell'attività o dell'estinzione delle passività. Le imposte differite sono imputate direttamente al conto economico, ad eccezione di quelle relative a voci rilevate direttamente a patrimonio netto, nel qual caso anche le relative imposte differite sono anch'esse imputate al patrimonio netto.

Le attività e passività fiscali differite sono compensate quando vi è un diritto legale a compensare le imposte correnti attive e passive e quando si riferiscono ad imposte dovute alla medesima autorità fiscale e la Società intende liquidare le attività e le passività fiscali correnti su base netta.

Ricavi

Vendita di merci

I ricavi dalla vendita di merci sono valutati al fair value del corrispettivo ricevuto o spettante tenendo conto del valore di eventuali resi, abbuoni, sconti commerciali e premi legati alla qualità. I ricavi sono rilevati quando il controllo dei beni è trasferito all'acquirente, quando la recuperabilità del corrispettivo è probabile, i relativi costi o l'eventuale restituzione delle merci possono essere stimati attendibilmente, e se la direzione smette di esercitare il livello continuativo di attività solitamente associate con la proprietà della merce venduta.

Vendita di servizi

I ricavi derivanti da prestazioni di servizi sono rilevati a conto economico in base allo stato di avanzamento della prestazione alla data di riferimento del bilancio.

Lo stato di avanzamento viene valutato sulla base delle misurazioni del lavoro svolto.

Proventi e oneri finanziari

I proventi finanziari comprendono gli interessi attivi sulla liquidità investita (comprese le attività finanziarie disponibili per la vendita), i dividendi attivi, i proventi derivanti dalla vendita di attività finanziarie rilevate a conto economico e gli utili su strumenti di copertura rilevati a conto economico. Gli interessi attivi sono rilevati a conto economico per competenza utilizzando il metodo dell'interesse effettivo. I dividendi attivi sono rilevati quando si stabilisce il diritto della società a ricevere il pagamento che, nel caso di titoli quotati, corrisponde alla data di stacco cedola.

Gli oneri finanziari comprendono gli interessi passivi sui finanziamenti calcolati, il rilascio dell'attualizzazione dei fondi, le variazioni del fair value delle attività finanziarie al fair value rilevato a conto economico; le perdite di valore delle attività finanziarie sono rilevate a conto economico utilizzando il metodo dell'interesse effettivo.

Conversione delle poste in valuta estera

Il bilancio d'esercizio è presentato in Euro, che è la valuta funzionale e di presentazione adottata.

Le transazioni in valuta estera sono rilevate, inizialmente, al tasso di cambio in essere alla data dell'operazione.

Le differenze cambio realizzate nel corso dell'esercizio, in occasione dell'incasso dei crediti e del pagamento dei debiti in valuta estera, sono iscritte a conto economico.

Alla chiusura dell'esercizio, le attività e le passività monetarie denominate in valuta estera, sono riconvertite nella valuta funzionale di riferimento al tasso di cambio in essere alla data di chiusura del bilancio, registrando a conto economico la eventuale differenza cambio rilevata.

Le poste non monetarie, valutate al costo storico in valuta estera, sono convertite usando i tassi di cambio in vigore alla data di iniziale rilevazione della transazione. Le poste non monetarie iscritte al valore equo in valuta estera sono convertite usando il tasso di cambio alla data di determinazione di tale valore.

Dividendi

I dividendi sono registrati quando sorge il diritto all'incasso che normalmente corrisponde alla delibera assembleare di distribuzione dei dividendi.

I dividendi deliberati sono riconosciuti come debito verso i soci al momento della delibera di distribuzione.

Attività e passività finanziarie

Al momento della sua rilevazione iniziale, un'attività finanziaria che rientra nell'ambito di applicazione dell'IFRS 9 è classificata in una delle seguenti tre categorie in base alla sua valutazione:

4. attività finanziarie valutate al costo ammortizzato;
5. attività finanziarie valutate al fair value rilevato nelle altre componenti di conto economico complessivo (FVOCI);
6. attività finanziarie valutate al fair value rilevato nell'utile/(perdita) dell'esercizio (FVTPL).

La classificazione delle attività finanziarie in una delle tre categorie suddette dipende dal modello di business della Società per la gestione delle attività finanziarie e dalle caratteristiche dei flussi finanziari contrattuali dell'attività finanziaria.

Le attività finanziarie non sono riclassificate successivamente alla loro rilevazione iniziale, salvo che il Gruppo modifichi il proprio modello di business per la gestione delle attività finanziarie. In tal caso, tutte le attività finanziarie interessate sono riclassificate il primo giorno del primo esercizio successivo alla modifica del modello di business.

1. Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato

In questa categoria sono classificate le attività finanziarie gestite in base a un modello di business il cui obiettivo è il possesso dell'attività finanziaria al fine di incassare i flussi di cassa contrattuali che siano rappresentati esclusivamente da pagamenti del capitale e degli interessi maturati sul capitale.

Tali attività sono valutate al costo ammortizzato, utilizzando il tasso di interesse effettivo. Gli effetti di tale misurazione sono rilevati a conto economico tra i proventi e gli oneri finanziari. Tali attività sono inoltre soggette al modello di impairment descritto al paragrafo *Crediti iscritti nell'attivo corrente (attività finanziarie non derivate)*.

2. Attività finanziarie valutate al fair value rilevato nelle altre componenti di conto economico complessivo (FVOCI)

In questa categoria sono classificate le attività finanziarie gestite in base a un modello di business il cui obiettivo è raggiunto sia con l'incasso dei flussi di cassa contrattuali sia con la vendita delle attività finanziarie e i flussi di cassa sono rappresentati esclusivamente da pagamenti del capitale e degli interessi maturati sul capitale. Come la categoria precedente, anche le attività finanziarie valutate al FVOCI sono soggette al modello di impairment descritto al paragrafo *Crediti iscritti nell'attivo corrente (attività finanziarie non derivate)*.

Tali attività sono valutate al fair value e le eventuali variazioni successive del fair value vengono rilevate nelle altre componenti di conto economico complessivo.

3. Attività finanziarie valutate al fair value rilevato nell'utile/(perdita) dell'esercizio (FVTPL)

Sono classificate in questa categoria le attività finanziarie che:

- (i) è uno strumento di capitale che non soddisfa i criteri per la classificazione al costo ammortizzato e al FVOCI;
- (ii) è una partecipazione in strumenti di capitale che non è designata alla sua rilevazione iniziale al FVOCI;
- (iii) è uno strumento di debito che, alla rilevazione iniziale, è stato irrevocabilmente designato al FVTPL (fair value option "FVO").

Tali attività sono misurate al fair value e le eventuali variazioni successive del fair value vengono rilevate a conto economico tra i proventi e gli oneri finanziari. Come per le categorie precedenti, anche le attività finanziarie valutate al FVTPL sono soggette al modello di impairment descritto al paragrafo *Crediti iscritti nell'attivo corrente (attività finanziarie non derivate)*.

Gli strumenti derivati vengono inclusi in questa categoria a meno che non siano designati come strumenti copertura (hedge instruments).

Le passività finanziarie sono classificate come valutate al costo ammortizzato o al FVTPL. Una passività finanziaria viene classificata al FVTPL quando è posseduta per la negoziazione, rappresenta un derivato o è designata come tale al momento della rilevazione iniziale.

Le attività e le passività finanziarie detenute dal Gruppo consistono principalmente in disponibilità liquide (cassa e depositi bancari), crediti e debiti commerciali, debiti bancari e altre passività finanziarie, altre attività finanziarie correnti e non correnti.

Gli amministratori della Società hanno rivisto e valutato le attività finanziarie in essere al 1 gennaio 2018 sulla base dei fatti e delle circostanze in essere a tale data e hanno concluso che le attività finanziarie classificate come finanziamenti e crediti che in base allo IAS 39 erano valutate al costo ammortizzato continuano ad essere valutate al costo ammortizzato in base all'IFRS 9 in quanto sono gestite in base a un modello di business il cui obiettivo è il possesso dell'attività finanziaria al fine di incassare i flussi di cassa contrattuali che siano rappresentati esclusivamente da pagamenti del capitale e degli interessi maturati sul capitale.

Determinazione del fair value

L'IFRS 13 definisce il fair value come il prezzo che si percepirebbe per la vendita di un'attività ovvero che si pagherebbe per il trasferimento di una passività in una regolare operazione tra operatori di mercato alla data di valutazione.

L'IFRS 13 stabilisce una gerarchia che classifica in livelli gli input delle tecniche di valutazione adottate per misurare il fair value. I livelli previsti, esposti in ordine gerarchico, sono i seguenti:

- livello 1: quotazioni rilevate su un mercato attivo per attività o passività oggetto di valutazione;
- livello 2: tecniche valutative basate su dati di mercato direttamente o indirettamente osservabili;
- livello 3: tecniche valutative non basate su dati di mercato osservabili.

Cancellazione di attività e passività finanziarie

Un'attività finanziaria (o, ove applicabile, parte di un'attività finanziaria o parte di un gruppo di attività finanziarie simili) viene cancellata dal bilancio quando:

- i diritti a ricevere flussi finanziari dall'attività sono estinti;
- la società conserva il diritto a ricevere flussi finanziari dall'attività, ma ha assunto l'obbligo contrattuale di corrisponderli interamente e senza ritardi a una terza parte;
- la società ha trasferito il diritto a ricevere flussi finanziari dall'attività e (i) ha trasferito sostanzialmente tutti i rischi e benefici della proprietà dell'attività finanziaria oppure (ii) non ha trasferito né trattenuto sostanzialmente tutti i rischi e benefici dell'attività, ma ha trasferito il controllo della stessa.

Nei casi in cui la società abbia trasferito i diritti a ricevere flussi finanziari da un'attività e non abbia né trasferito né trattenuto sostanzialmente tutti i rischi e benefici o non abbia perso il controllo sulla stessa, l'attività viene rilevata nel bilancio della società, nella misura del suo coinvolgimento residuo dell'attività stessa.

Una passività finanziaria viene cancellata dal bilancio quando l'obbligo sottostante la passività è estinto, o annullato o adempiuto.

Nei casi in cui una passività finanziaria esistente è sostituita da un'altra dello stesso prestatore, a condizioni sostanzialmente diverse, oppure le condizioni di una passività esistente vengono sostanzialmente modificate, tale scambio o modifica viene trattata come

una cancellazione contabile della passività originale e la rilevazione di una nuova passività, con iscrizione a conto economico di eventuali differenze tra i valori contabili.

Strumenti derivati e contabilizzazione delle operazioni di copertura

Come previsto dall'IFRS 9, tutti gli strumenti finanziari derivati sono valutati al fair value. Uno strumento finanziario derivato può essere acquistato con finalità di negoziazione o con finalità di copertura.

Gli strumenti derivati acquistati con finalità di copertura possono essere contabilizzati secondo le modalità dell'hedge accounting, che compensa la rilevazione a conto economico dei derivati con quella delle poste coperte, solo quando:

- gli elementi coperti e gli strumenti di copertura soddisfano i requisiti di ammissibilità;
- all'inizio della relazione di copertura vi è una designazione e documentazione formale della relazione di copertura;
- la relazione di copertura è efficace sulla base della valutazione della relazione economica esistente tra elemento coperto e strumento di copertura.

Ai fini della contabilizzazione, le operazioni di copertura sono classificate come "coperture del fair value" se sono a fronte del rischio di variazione di mercato dell'attività o dell'attività sottostante, oppure come "coperture dei flussi finanziari" se sono a fronte del rischio di variabilità nei flussi finanziari derivanti sia da un'esistente attività o passività sia da un'operazione futura.

Per quanto riguarda le operazioni di copertura del fair value, gli utili e le perdite derivanti dalla rideterminazione del fair value dello strumento derivato sono imputati a conto economico tra i proventi e gli oneri finanziari.

Per quanto riguarda le operazioni di copertura dei flussi finanziari, gli utili e le perdite di valutazione dello strumento di copertura sono rilevati nelle altre componenti del conto economico complessivo per la parte efficace, mentre l'eventuale porzione non efficace viene rilevata immediatamente nell'utile/(perdita) dell'esercizio.

Gli utili o le perdite di valutazione correlati ai derivati acquistati con finalità di negoziazione sono imputati a conto economico tra i proventi e gli oneri finanziari.

Il Gruppo utilizza gli strumenti finanziari derivati per coprire la propria esposizione ai rischi di cambio che, tuttavia, non sono qualificati di copertura.

Principali scelte valutative nell'applicazione dei principi contabili e fonti di incertezze nell'effettuazione delle stime

La redazione del bilancio e delle relative note in applicazione degli IFRS richiede, da parte della direzione l'effettuazione di valutazioni discrezionali e stime contabili che hanno effetto sui valori delle attività e delle passività di bilancio e sull'informativa di bilancio. Tali stime sono basate sull'esperienza e su altri fattori considerati rilevanti.

I risultati che si consuntiveranno potranno, pertanto, differire da tali stime.

Le aree di maggiore incertezza nella formulazione di stime e valutazioni durante il processo di applicazione degli IFRS che hanno un effetto significativo sugli importi rilevati a bilancio riguardano:

- rischi su crediti;
- obsolescenza di magazzino;
- fondi per rischi ed oneri;
- valutazione strumenti finanziari;
- rettifica di valore di attività finanziarie (ad esempio partecipazioni in controllate);
- perdite di valore dell'attivo (ad esempio immobili, impianti e macchinari ed attività immateriali);
- recuperabilità delle attività per imposte differite.

Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione ad esse apportate sono riflesse nel risultato dell'esercizio nel periodo in cui avviene la revisione di stima se la revisione stessa ha effetti solo su tale periodo, o anche nei periodi successivi se la revisione ha effetti sia sull'esercizio corrente sia sugli esercizi futuri.

Perdita di valore di attività

In tale ambito si segnala che la situazione causata dalle perduranti difficoltà del contesto economico e finanziario, in particolare nell'Eurozona, ha comportato la necessità di effettuare assunzioni riguardanti l'andamento futuro caratterizzato da significativa incertezza, per cui non si può escludere il concretizzarsi, nel futuro, di risultati diversi da quanto stimato e che quindi potrebbero richiedere rettifiche, ad oggi ovviamente né stimabili né prevedibili, anche significative, al valore contabile delle relative poste. La voce di bilancio principalmente interessata dall'utilizzo di stime è rappresentata dalle partecipazioni in imprese controllate e collegate incluse tra le attività non correnti, dove le stime sono utilizzate per determinare eventuali rettifiche e ripristini di valore. Non presentano invece né particolari criticità, né assumono rilevanza, in relazione alla ridotta significatività relativa delle sottostanti voci di bilancio, le stime adottate per rilevare i benefici ai dipendenti, le imposte e gli accantonamenti a fondi per rischi ed oneri.

Accantonamenti

Gli accantonamenti alle poste dell'attivo circolante (crediti, magazzino) sono stati iscritti, quanto ai crediti, sulla base di una valutazione dell'esigibilità dei crediti in essere e sull'esperienza storica di perdite su crediti; quanto al magazzino, sulle prospettive di utilizzo delle giacenze nel ciclo produttivo e sulla possibilità di economico realizzo delle giacenze di prodotti finiti.

Gli accantonamenti relativi agli oneri di ristrutturazione conseguenti alle dismissioni sono stati iscritti sulla base di previsioni dei tempi e dell'entità con cui si manifesteranno le varie forme di incentivazione concordate con le organizzazioni sindacali, per la gestione degli esuberi.

Gli accantonamenti relativi all'esistenza di contenziosi con terze parti sono stati iscritti nel caso in cui si pensi di far fronte ad un'obbligazione (legale o implicita) derivante da un evento passato e per la quale è probabile un utilizzo di risorse il cui ammontare viene stimato in maniera attendibile.

3. PRINCIPI
CONTABILI
EMENDAMENTI
ED
INTERPRETAZIONI
RECEPITI
DALLA UE ED
APPLICATI DAL
1° GENNAIO 2021

Nel seguito vengono indicati e succintamente illustrati gli IFRS in vigore a partire dal 1° gennaio dell'esercizio corrente.

In data 25 giugno 2020 lo IASB ha pubblicato un emendamento denominato "Extension of the Temporary Exemption from Applying IFRS 9 (Amendments to IFRS 4)". In considerazione della decisione dello IASB di differire la data di prima applicazione dell'IFRS 17 al 1° gennaio 2023, avvenuta anch'essa in data 25 giugno 2020, viene contestualmente prorogata al 1° gennaio 2023 l'autorizzazione a rinviare l'applicazione dell'IFRS 9 (il cosiddetto "Deferral Approach") al fine di rimediare alle conseguenze contabili temporanee dello sfasamento tra la data di entrata in vigore dell'IFRS 9 "Strumenti finanziari" e la data di entrata in vigore del futuro IFRS 17 "Contratti assicurativi". Le modifiche sono efficaci per gli esercizi che inizieranno il 1° gennaio 2021 o successivamente.

L'adozione di tale emendamento non ha comportato effetti sul bilancio della Società.

In data 27 agosto 2020 sono state apportate delle modifiche all'IFRS 9, allo IAS 39, all'IFRS 7, all'IFRS 4 e all'IFRS 16 relative alla riforma degli indici di riferimento per la determinazione dei tassi di interesse – fase 2. In particolare, successivamente alla prima fase, le cui principali modifiche predisposte riguardano la rappresentazione contabile delle modifiche ai contratti in essere per riflettere i nuovi tassi e se queste debbano essere contabilizzate, ai sensi dell'IFRS 9, come una modifica ("modification") o come una cancellazione contabile ("derecognition"), nella seconda fase del progetto lo IASB ha analizzato l'impatto sulle relazioni di copertura. È previsto, inoltre, un ulteriore arricchimento della disclosure, oltre alle integrazioni all'IFRS 7 già implementate nell'ambito nelle modifiche della fase 1, con integrazione delle richieste di informativa qualitativa e quantitativa da fornire in bilancio sulla natura e sui rischi connessi all'IBOR Reform, sulla gestione di tali rischi e sui progressi nel processo di transizione ai nuovi tassi.

Le modifiche sono efficaci per gli esercizi che inizieranno il 1° gennaio 2021 o successivamente.

L'adozione di tale emendamento non ha comportato effetti sul bilancio delle Società.

In data 31 marzo 2021 lo IASB ha pubblicato un emendamento denominato "Covid-19 – Related Rent Concessions beyond 30 June 2021" all'IFRS 16. L'ulteriore modifica prevede l'estensione del periodo di tempo durante il quale l'espedito pratico previsto dall'emendamento emesso lo scorso 28 maggio 2020 (e omologato lo scorso 9 ottobre 2020) potrà essere applicabile. Poiché gli effetti della pandemia da COVID-19 sono tuttora in corso e significativi, tale Exposure draft prevede la possibilità di riflettere direttamente a conto economico i benefici derivanti dalla riduzione dei pagamenti minimi originariamente dovuti da parte del locatore entro il 30 giugno 2022, anziché entro il 30 giugno 2021 attualmente in vigore.

L'adozione di tale emendamento non ha comportato effetti sul bilancio delle Società.

zucchigroup

<p>4.5. PRINCIPI CONTABILI, EMENDAMENTI ED INTERPRETAZIONI NON ANCORA IN VIGORE E NON ADOTTATI ANTICIPATAMENTE DAL GRUPPO</p>	<p>Alla data del presente bilancio, gli organi competenti dell'Unione Europea non hanno ancora concluso il processo di omologazione necessario per l'adozione dei seguenti principi ed emendamenti, ovvero tali principi ed emendamenti, pur omologati, non sono ancora entrati in vigore:</p>	
	Nuovo Standard e/o modifica	Contenuto
	IFRS 17 (Insurance Contracts)	<p>In data 18 maggio 2017 è stato emesso l'IFRS 17 il quale introduce un approccio coerente, a livello internazionale, in merito alla contabilizzazione dei contratti assicurativi. In data 25 giugno 2020 è stato emesso un emendamento a tale principio contabile. Le modifiche sono efficaci per gli esercizi che inizieranno il 1° gennaio 2023 o successivamente.</p>
	<p>Aggiornamento dell'IFRS 3 (Business Combinations), dello IAS 16 (Property, Plant and Equipment), dello IAS 37 (Provisions, Contingent Liabilities and Contingent Assets) e l'annual Improvements 2018-2020</p>	<p>In data 14 maggio 2020, sono stati emessi dagli emendamenti ad alcuni standard: in particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - "Reference to the Conceptual Framework (Amendments to IFRS 3)" che aggiorna il riferimento presente nell'IFRS 3 al Conceptual Framework nella versione rivista, senza che ciò comporti modifiche alle disposizioni dello standard; - "Property, Plant and Equipment - Proceeds before Intended Use (Amendment to IAS 16)" che vieta di dedurre dal costo delle immobilizzazioni materiali l'importo ricevuto dalla vendita di beni prodotti nella fase di test dell'immobilizzazione stessa. Tali ricavi di vendita e i relativi costi saranno rilevati a conto economico; - "Onerous Contracts – Cost of Fulfilling a Contract (Amendment IAS 37)" che chiarisce quali costi devono essere considerati nella valutazione dell'onerosità del contratto. Più precisamente, il costo di adempimento di un contratto comprende i costi che si riferiscono direttamente al contratto. Può trattarsi di costi incrementali (ad esempio, costi del materiale diretto impiegato nella lavorazione) ma anche di costi che l'impresa non può evitare in quanto ha stipulato il contratto (es. la quota del costo del personale e dell'ammortamento dei macchinari impiegati per l'adempimento del contratto); - "Annual Improvements to IFRS Standards 2018-2020" che contiene proposte di modifica per quattro principi: IFRS 1 – "Subsidiary as a first-time adopter"; IFRS 9 – "Fee in the '10 per cent' test for derecognition of financial liabilities"; la modifica chiarisce quali fees sono da considerare nell'esecuzione del test in applicazione del par. B3.3.6 dell'IFRS 9, per valutare la cancellazione di una passività finanziaria; IFRS 16 – "Lease incentives": la modifica riguarda un esempio illustrativo ed infine l'IFRS 41 – "Taxation in fair value measurements". <p>Le modifiche sono efficaci per gli esercizi che inizieranno il 1° gennaio 2022 o successivamente.</p>
<p>Aggiornamento dello IAS 1 (Presentation of Financial Statements) e dello IAS 8 (Accounting policies, Changes in Accounting Estimates and Errors).</p>	<p>Nel mese di febbraio 2021 lo IASB ha emesso degli emendamenti allo IAS 1 e allo IAS 8. Le modifiche sono volte a migliorare la disclosure sulle accounting policy in modo da migliorare l'informativa da dare agli investitori e agli altri utilizzatori primari del bilancio, nonché ad aiutare le società a distinguere i cambiamenti nelle stime contabili dai cambiamenti di accounting policy. Le modifiche sono efficaci per gli esercizi che inizieranno il 1° gennaio 2023 o successivamente.</p>	
<p>La Società non ha adottato anticipatamente nuovi principi, interpretazioni o modifiche che sono stati emessi, ma non ancora in vigore.</p>		

<p>6. GESTIONE E TIPOLOGIA DEI RISCHI FINANZIARI</p>	<p>La Società, in relazione alla sua attività ed all'utilizzo di strumenti finanziari, è esposta, oltre al rischio generale legato alla conduzione del business, ai seguenti rischi:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ rischio di credito; ▪ rischio di liquidità; ▪ rischio di mercato; ▪ rischio connesso alle condizioni risolutive contenute nell'Accordo di Ristrutturazione. <p>Nella presente sezione vengono fornite informazioni integrative relative all'esposizione della società a ciascuno dei rischi elencati in precedenza, agli obiettivi, alle politiche ed ai processi di gestione di tali rischi ed ai metodi utilizzati per valutarli. La presente nota contiene inoltre informazioni quantitative al fine di valutare l'entità dei rischi derivanti dagli strumenti finanziari a cui la società è esposta nel corso dell'esercizio e alla data di riferimento del bilancio. Ulteriori informazioni quantitative sono esposte nelle specifiche note al bilancio relative alle attività e passività finanziarie.</p> <p>La responsabilità complessiva per la creazione e la supervisione di un sistema di gestione dei rischi della società è del Consiglio di Amministrazione. La Direzione Amministrazione e Finanza è responsabile dello sviluppo e del monitoraggio delle politiche di gestione dei rischi della società ed informa periodicamente il Consiglio di Amministrazione sulle proprie attività.</p> <p>Le politiche di gestione dei rischi della società hanno lo scopo di:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ identificare ed analizzare i rischi ai quali la società è esposta; ▪ definire l'architettura organizzativa, con individuazione delle unità organizzative coinvolte, relative responsabilità e sistema di deleghe; ▪ individuare i principi di risk management su cui si fonda la gestione operativa dei rischi; ▪ individuare le tipologie di operazioni ammesse per la copertura dell'esposizione (es. negoziazione di derivati di copertura). <p>La Funzione Internal Audit controlla la corretta applicazione delle policy e delle procedure applicate per la gestione dei rischi finanziari. La Funzione Internal Audit svolge verifiche periodiche riportandone gli esiti al Consiglio di Amministrazione, questa funzione ad oggi è vacante</p>
<p>6.1 Rischi finanziari</p> <p>6.1.1 Rischio di credito</p>	<p>Il rischio di credito è il rischio che un cliente o una delle controparti di uno strumento finanziario causi una perdita finanziaria non adempiendo ad un'obbligazione e deriva principalmente dai crediti commerciali e dagli investimenti finanziari della società.</p> <p><u>Crediti commerciali e altri crediti</u></p> <p>Il rischio di credito è principalmente connesso alla possibilità che i clienti non onorino i propri debiti verso la Società alle scadenze pattuite.</p> <p>L'esposizione della Società al rischio di credito dipende sostanzialmente dalle caratteristiche specifiche di ciascun cliente. I crediti iscritti a bilancio sono segmentabili innanzitutto per canale distributivo, quindi principalmente verso dettaglianti (affiliati e terzi), grossisti, Grande Distribuzione Organizzata (GDO) ed Export. Il grado di concentrazione dell'esposizione è: il 21,68% (36,5% nel 2020) dei crediti è costituito dall'esposizione verso i primi 10 clienti.</p>

zucchigroup

La Società vanta crediti commerciali nei confronti della parte correlata Descamps S.A.S. per 5.662 migliaia di Euro al 31 dicembre 2021 (al netto di svalutazioni per 598 migliaia di Euro) relativi a cessioni di beni e servizi per 5.138 migliaia di Euro e per 1.082 migliaia di Euro (svalutati per 598 migliaia di Euro) relativi alla procedura di *Rèdressement Judiciaire* e ad altri crediti commerciali per 40 migliaia di Euro.

Nel mese di febbraio 2021, nell'ambito della procedura di *Rèdressement Judiciaire*, il Tribunale di Parigi ha concesso alla Descamps S.A.S. una proroga di due anni dei pagamenti del credito risalente alla procedura.

Tenuto in considerazione del pagamento della 9° rata del *Rèdressement Judiciaire*, dell'aumento del fatturato e del regolare pagamento dei maggiori debiti commerciali, la Capogruppo ha ritenuto di effettuare un rilascio del fondo svalutazione crediti relativo alla correlata Descamps iscritto nell'attivo per 638 migliaia di Euro, di cui 484 migliaia di Euro relativi alla procedura di *Rèdressement Judiciaire*.

Si segnala che, in data 30 aprile 2021, la parte correlata Descamps S.A.S. ha effettuato il rimborso del debito, pari a 1.095 migliaia di Euro, risalente agli accordi di riscadenzamento e prorogato a tale data.

Si segnala come la società correlata non abbia attualmente approvato il bilancio 2021, mentre per quanto riguarda i periodi 2019 e 2020 i bilanci predisposti dagli amministratori non sono ancora stati approvati dall'Assemblea dei soci.

La Società ha adottato una procedura secondo cui viene determinata l'affidabilità di ciascun nuovo cliente, ad esclusione di alcuni clienti gestiti direttamente dalla direzione, con cui sono poi negoziate le condizioni di pagamento e consegna. L'analisi di affidabilità si basa su valutazioni di società di rating commerciali e, se disponibili, analisi di bilancio. Per ciascun cliente vengono stabiliti dei limiti di acquisto, rappresentativi della linea di credito massima; esposizioni oltre il fido accordato sono soggette a livelli di autorizzazione delle funzioni a ciò delegate.

Si segnala che nell'ambito del processo di delega, necessario per garantire il normale svolgimento dell'attività commerciale, i responsabili di funzione, dopo normale condivisione con il vertice aziendale e nell'ambito degli obiettivi di budget, hanno la facoltà di autorizzare sconfinamenti di fido o sblocchi di ordini/consegne e di definire le condizioni di pagamento.

Con la maggioranza dei clienti, la società intrattiene rapporti commerciali da molto tempo. L'attività di monitoraggio del rischio di credito verso i clienti avviene in base a una reportistica che prevede un'analisi della situazione espositiva sulla base dell'anzianità del credito, del portafoglio ordini da evadere e dell'esperienza storica sui pagamenti.

Si segnala che la Società ha in essere una polizza assicurativa a garanzia della validità ed esigibilità dei propri crediti commerciali anche oggetto di anticipazione e/o sconto a valere sulle eventuali linee di credito autoliquidanti accordate, emesse a copertura integrale degli importi finanziati dalle Banche Finanziatrici attraverso tali linee.

La società accantona un fondo svalutazione per perdite di valore che riflette la stima delle possibili perdite sui crediti commerciali e sugli altri crediti, le cui componenti principali sono svalutazioni specifiche individuali di esposizioni scadute significative e svalutazioni generiche di esposizioni omogenee per scadenze. La svalutazione collettiva viene determinata sulla base dell'esperienza storica, tenendo anche in considerazione l'attuale stato di crisi a livello internazionale.

Tra i crediti commerciali non correnti si segnala l'esistenza di un cliente appartenente al canale affiliati il cui credito, pari a 1,1 milioni di Euro, è stato completamente svalutato a seguito dichiarazione di fallimento avvenuta in data 5 dicembre 2018.

In Nota 11 sono fornite le ulteriori informazioni.

Altre attività finanziarie e crediti finanziari

In questa voce è iscritto il credito finanziario derivante dal finanziamento intercompany tra la Vincenzo Zucchi S.p.A. e la controllante Zucchi S.p.A. pari a 1.150 migliaia di Euro, approvato dal Consiglio di Amministrazione della Società in data 23 marzo 2021. Come già segnalato, il finanziamento prevede interessi a decorrere dalla data del 30 giugno 2021 calcolati ad un tasso pari a 500 punti base per anno, sulla base di un anno di 365 giorni, per il numero effettivo di giorni trascorsi; al 31 dicembre gli interessi sono pari a 29 migliaia di Euro. La Zucchi S.p.A. corrisponderà a Vincenzo Zucchi S.p.A. gli interessi

	<p>maturati in via posticipata al tasso di interesse a valere sull'ammontare del finanziamento intercompany alla data di scadenza finale del 30 giugno 2022 e con pari valuta. Si evidenzia inoltre, che il contratto di finanziamento prevede il rimborso da parte di Zucchi S.p.A. o in via anticipata volontariamente o in un'unica soluzione alla data di scadenza finale del 30 giugno 2022.</p> <p><u>Crediti commerciali verso controllate/collegate</u></p> <p>Sono state effettuate valutazioni in merito alla capacità delle controllate di rimborsare i propri debiti commerciali. Per i dettagli relativi alle valutazioni condotte per tutte le controllate si rinvia alla Nota 11 e alla Nota 17.</p> <p><u>Garanzie prestate, impegni e altre passività potenziali</u></p> <p><i>Garanzie prestate</i> Al 31 dicembre 2021 la Società ha in essere fidejussioni per 1,2 milioni di Euro principalmente per utenze energetiche, cauzioni doganali, concessioni pubbliche e contratti di affitto di aziende o di locazione di negozi (1,2 milioni di Euro al 31 dicembre 2020).</p> <p>Il fair value delle garanzie e degli impegni di cui sopra è pari a zero.</p> <p><u>Altri contratti e diritti contrattuali rilevanti</u></p> <p><i>Contratti di licenza</i> Nell'esercizio 2021 la Società non ha in essere nessun contratto di licenza con terzi.</p> <p><i>Cessioni di crediti</i> A sostegno delle esigenze di cassa, dal mese di giugno 2021 la Società ha posto in essere operazioni di cessione di crediti avvenute a condizioni pro soluto. Pertanto, i relativi crediti, pari a 5.888 migliaia di Euro, sono stati eliminati dal bilancio e l'importo incassato dal Factor al netto di commissioni, pari a 260 migliaia di Euro registrate tra le spese generali ed amministrative, e interessi per 9 migliaia di Euro è stato contabilizzato tra le disponibilità liquide.</p> <p><i>Passività potenziali</i> La Società operando a livello internazionale, è esposta a numerosi rischi legali, di norme a tutela della concorrenza e dell'ambiente e in materia fiscale o contributiva. È possibile che gli esiti giudiziari possano determinare oneri non coperti, o non totalmente coperti, da indennizzi assicurativi aventi pertanto effetti sulla situazione finanziaria e sui risultati della Società. Alla data di bilancio la Società non ha passività potenziali tali da richiedere stanziamenti a fondi rischi ed oneri. Laddove sia probabile che sarà dovuto un esborso di risorse finanziarie per adempiere a delle obbligazioni e tale importo sia stimabile in modo attendibile, la Società ha effettuato specifici accantonamenti a fondi rischi ed oneri alla cui nota si rimanda.</p>
<p>6.1.2 <i>Rischio di liquidità</i></p>	<p>Il rischio di liquidità è il rischio che la Società abbia difficoltà ad adempiere alle obbligazioni associate a passività finanziarie. L'approccio della Società nella gestione della liquidità prevede di garantire, per quanto possibile, che vi siano sempre fondi sufficienti per adempiere alle proprie obbligazioni alla scadenza, sia in condizioni normali che di tensione finanziaria, senza dover sostenere oneri significativi o rischiare di danneggiare la propria reputazione, grazie anche al supporto dei fornitori del gruppo che hanno consentito di</p>

	<p>adottare una leva finanziaria ritardando i pagamenti dovuti. Generalmente, la Società si assicura che vi siano disponibilità liquide a vista sufficienti per coprire le necessità generate dal ciclo operativo e dagli investimenti, compresi i costi relativi alle passività finanziarie. I servizi di tesoreria della Società effettuano previsioni finanziarie basate sulle entrate ed uscite attese nei mesi successivi e adottano le conseguenti azioni correttive. Tuttavia, resta escluso l'effetto potenziale di circostanze estreme che non possono esser ragionevolmente previste, quali le calamità naturali.</p> <p>Altre informazioni di tipo quantitativo sono fornite alla Nota 6.2.2.</p>
<p>6.1.3 <i>Rischio di mercato</i></p>	<p>Il rischio di mercato è il rischio che i flussi finanziari futuri di uno strumento finanziario fluttuino in seguito a variazioni dei prezzi di mercato per effetto di variazioni dei tassi di cambio, di interesse e ad altri rischi di prezzo. L'obiettivo della gestione del rischio di mercato è la gestione e il controllo dell'esposizione della società a tale rischio entro livelli accettabili ottimizzando, allo stesso tempo, il rendimento degli investimenti.</p> <p><u>Rischio di cambio</u></p> <p>La Società opera internazionalmente sia come acquirente di merci e lavorazioni che come venditore dei propri prodotti e servizi ed è quindi esposta al rischio valutario derivante dalle fluttuazioni delle valute con cui avvengono le transazioni commerciali (soprattutto gli acquisti), in particolare il dollaro statunitense. È politica della Società fronteggiare, ove possibile, questi rischi mediante la copertura a termine delle singole posizioni valutarie attive e passive previste a date future; la copertura, che tiene conto sia del cambio previsto a budget sia delle aspettative di andamento dei cambi, è attuata non per la totalità delle posizioni ma, per tener conto delle possibili variazioni dell'entità delle transazioni rispetto alle previsioni e per poter sfruttare commercialmente eventuali variazioni del cambio, viene coperta una percentuale dei flussi in valuta attesi nei successivi 12 mesi; tale percentuale scende man mano la manifestazione futura dei flussi si allontana nel tempo. Per la parte non coperta, si determinano delle differenze di cambio rispetto ai cambi registrati che impattano il conto economico.</p> <p>Ove non è possibile, si fronteggia il rischio di cambio mediante la gestione degli anticipi all'importazione delle singole posizioni valutarie passive previste a date future; la copertura, che tiene conto sia del cambio previsto a budget, sia delle aspettative di andamento dei cambi, è attuata di volta in volta per ogni singolo anticipo in funzione del cambio registrato alla data e delle aspettative future. Anche in questo caso le differenze di cambio che si determinano rispetto ai cambi registrati impattano il conto economico.</p> <p>Le differenze di cambio che si determinano rispetto ai cambi registrati impattano il conto economico.</p> <p><u>Rischio tasso di interesse</u></p> <p>Esso afferisce in particolare alle passività finanziarie, il cui rischio di variazioni dei tassi di interesse ha effetti sul conto economico determinando un minor o maggior costo per oneri finanziari.</p> <p>Non esistono strumenti a copertura del rischio oscillazione del tasso di interesse.</p> <p><u>Altri rischi di prezzo</u></p> <p>Riguardano la possibilità che il fair value di uno strumento finanziario possa variare per motivi differenti dal variare dei tassi di interesse o di cambio.</p> <p>La Società non è esposta a tali rischi.</p>

6.2 Esposizione al rischio

6.2.1 Rischio di credito

Il valore contabile delle attività finanziarie rappresenta l'esposizione massima della Società al rischio di credito. Alla data di chiusura dell'esercizio tale esposizione era la seguente:

(in migliaia di euro)	2021		2020	
	Valori Nominali	Svalutazioni / Attualizzazioni	Valori Nominali	Svalutazioni / Attualizzazioni
Attività finanziarie correnti e non correnti				
Altre attività finanziarie	-	-	-	-
Crediti commerciali	22.232	(4.293)	22.476	(5.056)
Crediti finanziari verso controllante	1.179	-	-	-
Crediti finanziari verso controllate/collegate	24	-	132	-
Crediti finanziari verso correlate	-	-	654	-
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	15.291	-	4.846	-
Altri crediti	4.105	-	4.882	-
Contratti a termine su cambi:				
Attività	-	-	-	-
Totale	42.831	(4.293)	33.040	(5.056)

La voce "Crediti commerciali" include crediti verso la parte correlata Descamps SAS per complessivi 5.656 migliaia di Euro (al netto di svalutazioni per complessivi 598 migliaia di Euro), principalmente derivanti da cessioni di merci e servizi.

Tenuto in considerazione del pagamento della 9° rata del *Rèdressement Judiciaire*, dell'aumento del fatturato e del regolare pagamento dei maggiori debiti commerciali, la Capogruppo ha ritenuto di effettuare un rilascio del fondo svalutazione crediti relativo alla correlata Descamps iscritto nell'attivo per 638 migliaia di Euro, di cui 484 migliaia di Euro relativo al debito del *Rèdressement Judiciaire*.

Si specifica che, nell'ambito della procedura di *Redressement judiciaire*, in cui è coinvolta Descamps, il Tribunale di Parigi nel mese di febbraio 2021 ha concesso alla società una proroga di due anni dei pagamenti dei debiti relativi.

I crediti finanziari verso controllante si riferiscono al finanziamento intercompany tra la Vincenzo Zucchi S.p.A. e la controllante Zucchi S.p.A., per un importo di 1.179 migliaia di Euro comprensivo di interessi, approvato dal Consiglio di Amministrazione della Società in data 23 marzo 2021.

I crediti finanziari verso correlate si riferivano nell'esercizio precedente alla somma di 620 migliaia di Euro, più interessi pro tempore maturati per un totale di 654 migliaia di Euro, concessa a titolo di finanziamento fruttifero dalla Bassetti Schweiz AG alla parte correlata Descamps SAS ai sensi del contratto di finanziamento sottoscritto in data 31 marzo 2017. Il contratto di finanziamento è stato ceduto dalla Bassetti Schweiz alla Vincenzo Zucchi S.p.A. in data 31 gennaio 2020 con modifica dei termini di rimborso. Al 31 dicembre 2020 erano maturati 10 migliaia di Euro per interessi. In data 30 aprile 2021 la parte correlata Descamps S.A.S. ha regolarmente saldato il debito.

Il rischio massimo di credito derivante dall'eventuale escussione di garanzie è pari a 5,3 milioni di Euro per utenze energetiche, cauzioni doganali, concessioni pubbliche e contratti di affitto d'aziende o di locazioni di negozi (6,3 milioni di Euro al 31 dicembre 2020).

zucchigroup

La massima esposizione al rischio di credito a fine esercizio derivante da crediti commerciali, suddivisa per regione geografica, era la seguente:

(in migliaia di euro)	2021		2020	
	Valori lordi	Svalutazioni	Valori lordi	Svalutazioni
Italia	14.075	(2.900)	15.178	(3.607)
Francia	6.213	(1.236)	4.869	(1.303)
Altri paesi europei	1.908	(150)	2.393	(139)
Altri paesi extraeuropei	36	(7)	36	(7)
Totale	22.232	(4.293)	22.476	(5.056)

La massima esposizione al rischio di credito a fine esercizio derivante da crediti commerciali, suddivisa per tipologia di clientela è la seguente:

(in migliaia di euro)	2021		2020	
	Valori lordi	Svalutazioni	Valori lordi	Svalutazioni
Dettaglianti ed affiliati	6.277	(2.179)	7.988	(2.479)
Ingrosso	178	(36)	167	(30)
Grande Distrib. Organizzata e Promozione	3.536	(714)	7.810	(1.411)
Altri	6.847	(1.364)	4.674	(1.136)
Controllate/Collegate	5.394	-	1.837	-
Totale	22.232	(4.293)	22.476	(5.056)

L'anzianità dei crediti commerciali alla data del bilancio era la seguente:

(in migliaia di euro)	2021		2020	
	Valori lordi	Svalutazioni	Valori lordi	Svalutazioni
Non ancora scaduti	13.334	(2.399)	15.720	(1.251)
Scaduti da 1-30 giorni	2.142	(20)	653	(2)
Scaduti da 31-120 giorni	3.184	(175)	924	(59)
Oltre	3.572	(1.699)	4.969	(3.744)
Totale	22.232	(4.293)	22.476	(5.056)

I movimenti del fondo svalutazione crediti commerciali nel corso dell'esercizio, inclusivo delle attualizzazioni effettuate, sono stati i seguenti:

(in migliaia di euro)	2021	2020
Saldo al 1° gennaio	5.056	4.475
Utilizzi / riasci dell'esercizio	(763)	(262)
Perdita di valore dell'esercizio		843
Saldo al 31 dicembre	4.293	5.056

La perdita di valore dell'esercizio, imputata tra le spese di vendita, viene determinata in modo che il saldo del fondo svalutazione alla fine dell'esercizio rappresenti la ragionevole riduzione del valore delle attività finanziarie a fronte dei crediti ritenuti inesigibili. Essa è determinata sulla base di dati storici relativi alle perdite su crediti e delle ragionevoli prospettive di incasso, applicando a tutti i crediti in essere percentuali di svalutazioni diverse a seconda della anzianità del credito.

La Società utilizza i fondi svalutazione per riconoscere le perdite di valore sui crediti commerciali; tuttavia, quando vi è la certezza che non sarà possibile recuperare l'importo dovuto, l'ammontare considerato irrecuperabile viene direttamente stornato dalla relativa

attività finanziaria con contropartita, fino a capienza, il fondo svalutazione e, per l'eventuale eccedenza, il conto economico.

Per quanto concerne i movimenti del fondo svalutazione crediti commerciali, incluso delle attualizzazioni effettuate, si rinvia a quanto esposto nelle note esplicative al bilancio.

Si segnala che la Società, ha in essere una polizza assicurativa a garanzia della validità ed esigibilità dei propri crediti commerciali anche oggetto di anticipazione e/o sconto a valere sulle eventuali linee di credito autoliquidanti accordate, emesse a copertura integrale degli importi finanziati dalle Banche Finanziatrici attraverso tali linee.

6.2.2 Rischio di liquidità

Le scadenze contrattuali delle passività finanziarie, compresi gli interessi da versare, sono esposte nella tabella seguente:

(in migliaia di euro)	31/12/2021	31/12/2020	2021 mesi	1-2 anni	2-5 anni	5 anni
Passività finanziarie non derivate						
Banche	862	862	862	-	-	-
Banche a m-lt	16.849	16.849	-	7.090	7.096	2.863
Debiti verso altri finanziatori	-	-	-	-	-	-
Debiti verso altri finanziatori per Lease	14.762	14.762	2.769	2.490	5.661	3.842
Debiti commerciali e altri debiti e debiti finanziari	26.168	26.168	25.446	299	314	108
Contratti a termine su cambi						
Flussi in entrata						
Flussi in uscita						
31.12.2020						
(in migliaia di euro)	31/12/2021	31/12/2020	2021 mesi	1-2 anni	2-5 anni	5 anni
Passività finanziarie non derivate						
Banche	4.827	4.827	4.827	-	-	-
Banche a m-lt	4.761	4.761	-	1.442	3.319	-
Debiti verso altri finanziatori	4.761	4.761	-	1.442	3.319	-
Debiti verso altri finanziatori per Lease	15.740	15.740	2.841	2.473	5.860	4.536
Debiti commerciali e altri debiti	25.721	25.721	25.435	286	-	-
Contratti a termine su cambi						
Flussi in entrata						
Flussi in uscita						

I flussi futuri indicizzati all'Euribor sono determinati in funzione dell'ultimo fixing dell'Euribor. Si evidenzia che alla data del 31 dicembre 2021 non sono in essere lettere di credito.

Per ogni ulteriore informazione sui rischi legati al soddisfacimento dei fabbisogni finanziari si rinvia al paragrafo sulla "Continuità aziendale".

6.2.3 Rischio di cambio

La tabella seguente evidenzia l'esposizione della Società verso terzi al rischio di cambio in base al valore nozionale:

	31 dicembre 2021			31 dicembre 2020		
	USD	SEK	GBP	USD	SEK	GBP
Crediti commerciali	87	2	6	87	2	6
Debiti commerciali	-351	6	-	-351	8	-
Esposizione lorda nel prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria	438	-4	6	438	-4	6
Esposizione lorda	438	-4	6	438	-4	6
Contratti a termine su cambi	-	-	-	-	-	-
Esposizione netta	438	4	6	438	4	6

I principali tassi di cambio applicati nel corso dell'esercizio sono i seguenti:

	2021	2020
Dollaro U.S.A	1,1326	1,2271
SEK	10,2503	10,0343
GBP	0,8403	0,8990

Analisi di sensitività

Un apprezzamento dell'Euro di 5 centesimi rispetto al dollaro avrebbe comportato al 31 dicembre 2021 un aumento del patrimonio netto e del risultato netto per 18 migliaia di Euro (aumento di 14 migliaia di Euro nel 2020).

Un deprezzamento dell'Euro di 5 centesimi rispetto al dollaro avrebbe causato una diminuzione del risultato netto e del patrimonio netto al 31 dicembre 2021 di 20 migliaia di Euro (diminuzione 15 migliaia di Euro nel 2020), presupponendo che tutte le altre variabili siano rimaste costanti.

L'analisi è stata svolta solo per il dollaro in considerazione della scarsa significatività dell'esposizione nelle altre valute e presupponendo che tutte le altre variabili, in particolare i tassi di interesse, siano costanti.

6.2.4 Rischio di tasso di interesse

Il valore degli strumenti finanziari della società distinto tra strumenti fruttiferi di interessi e strumenti infruttiferi, alla data della chiusura di bilancio era il seguente:

(in migliaia di euro)	Valore contabile	
	2021	2020
Strumenti finanziari fruttiferi a tasso fisso		
Attività finanziarie	-	-
Passività finanziarie	-	-
Strumenti finanziari a tasso variabile		
Attività finanziarie	15.315	5.682
Passività finanziarie	(32.473)	(30.089)
Strumenti finanziari infruttiferi		
Attività finanziarie	22.002	22.302
Passività finanziarie	(26.111)	(25.721)

Gli strumenti finanziari fruttiferi a tasso variabile sono costituiti dalle disponibilità liquide e mezzi equivalenti, dai crediti finanziari verso controllate/collegate/correlate, dai debiti correnti e a medio-lungo termine per l'utilizzo dei beni in Lease, dai debiti verso banche correnti e a medio/lungo termine.

La variazione dei tassi ha effetti significativi soltanto sui flussi finanziari relativi ai debiti a medio/lungo termine in considerazione della loro *maturity*.

I debiti finanziari oggetto del nuovo finanziamento term prevedono il rimborso delle somme erogate ad un tasso di interesse pari all'Euribor maggiorato del 3,25% (325 punti base per anno) per tutta la durata del contratto.

Analisi di sensitività dei flussi finanziari degli strumenti finanziari a tasso variabile

Se la curva dei tassi di interesse fosse aumentata/diminuita di 100 bps nel corso del 2020, avrebbe comportato un aumento/diminuzione di 153 migliaia di Euro (56 migliaia di Euro nel 2020) di interessi passivi. L'analisi è stata svolta presupponendo che le altre variabili siano rimaste costanti.

6.3 Gestione del capitale

L'obiettivo primario della gestione del capitale della Società è garantire che sia mantenuto un solido rating creditizio ed adeguati livelli degli indicatori di capitale in modo da supportare l'attività, massimizzare il valore per gli azionisti e ridurre il costo del capitale.

La Società gestisce la struttura del capitale e la modifica in funzione di variazioni nelle condizioni economiche.

Per mantenere o adeguare la struttura del capitale, la Società può adeguare i dividendi pagati agli azionisti, rimborsare il capitale o emettere nuove azioni.

La Società verifica il proprio capitale mediante il rapporto di *gearing*, ovvero rapportando il debito netto al totale del patrimonio netto.

Il "gearing ratio" è un indice che segnala il grado di solidità patrimoniale dell'impresa attraverso il livello di indebitamento finanziario netto.

L'indice evidenzia in quale proporzione le risorse finanziarie di terzi finanziano la quantità di capitale necessario per la continuità della vita aziendale.

I risultati degli ultimi esercizi, la risoluzione dell'Accordo di ristrutturazione e la conseguente remissione del debito bancario, hanno migliorato l'incidenza sull'indice di leva finanziaria, evidenziando una minore dipendenza dal capitale di debito.

(in migliaia di euro)	2021	2020
Debiti finanziari	35.901	30.143
Crediti finanziari	(24)	(836)
Disponibilità	(15.291)	(4.846)
Debito netto	20.586	24.461
Patrimonio netto	45.141	36.106
Totale capitale	65.727	60.567
<i>Gearing ratio</i>	31,32%	40,39%

6.4 Classi di strumenti finanziari

Gli strumenti iscritti nello stato patrimoniale della Società sono così raggruppabili per classi:

(in migliaia di euro)	Finanziamenti a crediti - costo ammortizzato	Attiv. finanziarie al fair value imputato a conto economico	Passività al costo ammortizzato	Totale
31 dicembre 2021				
Disponibilità	15.291	-	-	15.291
Attività Finanziarie al fair value imputato a conto economico	-	-	-	-
Crediti commerciali e crediti finanziari e altri crediti	22.068	-	-	22.068
Totale	37.359	-	-	37.359
PASSIVO				
Debiti verso banche	-	-	17.711	17.711
Debiti verso altri finanziatori	-	-	-	-
Debiti verso altri finanziatori per Lease	-	-	14.762	14.762
Debiti commerciali e altri debiti e debiti finanziari	-	-	26.168	26.168
Totale	-	-	58.641	58.641

Si segnala che non vi sono state riclassifiche fra le diverse categorie.

6.5 Fair value

Nella seguente tabella sono esposti per ogni attività e passività finanziaria, il valore contabile iscritto nello stato patrimoniale ed il relativo fair value:

(in migliaia di euro)	31 dicembre 2021		31 dicembre 2020	
	Valore contabile	Fair Value	Valore contabile	Fair Value
Attività				
Attività valutate al fair value	-	-	-	-
Crediti commerciali e altri crediti	22.044	22.044	22.302	22.302
Crediti finanziari verso correlate	-	-	654	654
Crediti finanziari verso controllate e collegate	24	24	182	182
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	15.291	15.291	4.848	4.848
Passività				
Altri contratti derivati	-	-	-	-
Debiti bancari a breve	(862)	(862)	(4.827)	(4.827)
Debiti verso banche a m/l termine	(16.849)	(16.849)	(4.761)	(4.761)
Debiti v/altri finanziatori a m/lungo termine	-	-	(4.781)	(4.781)
Debiti v.so altri finan. a breve per Lease	(2.789)	(2.789)	(2.841)	(2.841)
Debiti v.so altri fin. a m/lungo per Lease	(11.993)	(11.993)	(12.899)	(12.899)
Debiti commerciali e altri debiti e debiti finanziari	(26.168)	(26.168)	(25.721)	(25.721)

Criteria per la determinazione del fair value

I metodi e le principali assunzioni utilizzate per la determinazione dei fair value degli strumenti finanziari sono indicati di seguito.

Passività finanziarie

Il fair value delle passività finanziarie è calcolato come il valore attuale dei flussi finanziari attesi futuri attualizzato al tasso di interesse di mercato rilevato alla data di chiusura del bilancio.

zucchigroup

Crediti commerciali ed altri crediti

Il fair value dei crediti commerciali e degli altri crediti è calcolato come il valore attuale dei flussi finanziari futuri per capitale ed interessi attualizzato al tasso di interesse di mercato rilevato alla data di chiusura del bilancio.

Tassi di interesse utilizzati per calcolare il fair value

I tassi di interesse utilizzati per attualizzare i flussi finanziari previsti, ove applicabile, si basano sulla curva dei tassi interbancari più un credit spread che riflette, oltre al costo del denaro, il rischio paese, mercato e natura del debitore.

Il costo del denaro applicato, quale valore di partenza, è riportato nella tabella seguente:

(in migliaia di euro)	2021	2020
Strumenti finanziari		
Contratti di finanziamento	3,25%	3,75 % -7,00%
Contratti di leasing (IFRS 16)	1,00 %	1,00 %

Sezione B - INFORMATIVA SETTORIALE

Nota 7
INFORMATIVA
PER SETTORI

Come indicato nel paragrafo 4 dell'IFRS 8 l'informativa per settori operativi è stata fornita solo nel bilancio consolidato. Si riporta di seguito esclusivamente la suddivisione dei ricavi delle vendite per area geografica.

Vendite 2020

(in migliaia di euro)	2020				Totale
	Italia	Francia	Altri paesi europei	Paesi extraeuropei	
RICAVI					
Vendite	36.003	6.969	9.679	1.217	53.868
Variazione 2020-2019	-12,5%	489,1%	-4,5%	-29,4%	-0,6%

Vendite 2021

(in migliaia di euro)	2021				Totale
	Italia	Francia	Altri paesi europei	Paesi extraeuropei	
RICAVI					
Vendite	48.186	13.843	11.775	1.797	75.601
Variazione 2021-2020	33,8%	98,6%	21,7%	-47,7%	40,3%

Le vendite della Società hanno registrato nel 2021 un incremento del 40,3%, passando da 53,9 milioni di Euro a 75,6 milioni di Euro.

L'aumento del fatturato è da ricondurre in parte ad un effetto di rimbalzo sull'esercizio precedente che era stato maggiormente colpito dalla pandemia da COVID-19.

Le vendite comprendono 12.958 migliaia di Euro verso la società correlata Descamps S.A.S. a seguito dell'operazione di accentrimento della logistica, che aveva interessato solo parzialmente lo scorso esercizio in quanto iniziata dopo il primo trimestre 2020 (6.750 migliaia di Euro al 31 dicembre 2020).

Sezione C1- NOTE AL PROSPETTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE - FINANZIARIA ATTIVA

<i>Nota 8</i> DISPONIBILITA' LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI	(in migliaia di Euro)	31.12.2021	31.12.2020		
	Depositi bancari	15.043	4.658		
	Assegni	-	-		
	Denaro e valori di cassa	248	188		
	Totale	15.291	4.846		
<p>I depositi bancari sono a vista e sono remunerati ad un tasso variabile di circa 0,01%. Il valore di carico delle disponibilità si ritiene sia allineato al fair value alla data di bilancio.</p> <p>Al fine di garantire le proprie obbligazioni ai sensi del contratto di finanziamento term stipulato con Illimty Bank S.p.A, la Società ha concesso un pegno sul saldo del conto corrente dedicato e del conto corrente pagamenti costituiti in forza di atto del 13 ottobre 2020 e che al 31 dicembre 2021 presentavano rispettivamente un saldo di 3.642 migliaia di Euro e 264 migliaia di Euro.</p> <p>Si segnala inoltre, che nelle disponibilità liquide sono compresi conti correnti vincolati per un importo di circa 20 migliaia di Euro che si riferiscono a depositi cauzionali a garanzia di fidejussori per contratti d'affitto della controllata Bassetti Deutschland.</p> <p>Per ulteriori commenti si rimanda alla Nota 19.</p>					
<i>Nota 9</i> ALTRE ATTIVITA' FINANZIARIE	(in migliaia di Euro)	31.12.2021	31.12.2020		
	Correnti	-	-		
	Non correnti	-	-		
	Totale	-	-		
<p>Al 31 dicembre 2021 non sussistono attività finanziarie così come nell'esercizio precedente.</p>					
<i>Nota 10</i> RIMANENZE	(in migliaia di Euro)	31.12.2021		31.12.2020	
		Valori lordi	Fondo deprezzamento	Valori netti	Valori netti
Materie prime e sussidiarie					
	Materie prime	61	-	61	89
	Materie sussidiarie e scorte varie	1.782	778	1.008	762
	Totale	1.843	778	1.067	831
Prodotti in lav. e semilavorati					
	Merci in lavorazione	62	-	62	81
	Semilavorati	9.973	713	9.260	7.494
	Totale	10.035	713	9.322	7.575
	Prodotti finiti	20.417	1.708	18.709	18.713
	Totale	32.295	3.197	29.098	27.119

zucchigroup

Si segnala che il valore delle rimanenze, al lordo del fondo, è aumentato rispetto ai valori del 2020 di circa 1,2 milioni di Euro principalmente a causa dei maggiori approvvigionamenti derivanti dalla centralizzazione dello stock Descamps e dalla necessità di garantire i prodotti nei nuovi punti vendita *home innovation* oggetto della riconversione dei negozi Zuckids.

Al 31 dicembre le rimanenze del magazzino relative alla correlata Descamps sono pari a 7.039 migliaia di Euro in aumento di 1.510 migliaia di Euro a seguito dell'incremento del fatturato.

Si segnala che la rotazione del magazzino è migliorata passando dai circa 9,5 mesi del 2020 a circa 7,2 mesi del 2021, per quanto riguarda lo stock Descamps la rotazione è passata da circa 11,3 mesi del 2020 a circa 7,5 mesi del 2021.

Per quanto riguarda le tipologie di articoli che compongono il magazzino, registriamo un decremento dei prodotti finiti per circa 0,8 milioni di Euro, un aumento delle materie prime e sussidiarie per circa 0,2 milioni di Euro e dei semilavorati per circa 1,8 milioni di Euro.

La movimentazione del fondo svalutazione è stata la seguente:

Saldo al 31.12.2019	2.600
Accantonamento dell'esercizio 2020	1.388
Utilizzi dell'esercizio 2020	-
Saldo al 31.12.2020	3.988
Accantonamento dell'esercizio 2021	-
Utilizzi dell'esercizio 2021	(791)
Saldo al 31.12.2021	3.197

Le rimanenze sono iscritte al minore tra il costo di acquisto o di produzione ed il valore netto di realizzo. Il valore netto di realizzo corrisponde al prezzo di vendita stimato nel normale svolgimento dell'attività al netto dei costi stimati di completamento nonché della stima dei costi necessari per realizzare la vendita.

Negli ultimi anni si sono verificati radicali cambiamenti che hanno trasformato la Società da azienda di produzione ad azienda sempre più orientata verso il retail, di conseguenza dall'anno precedente il metodo di valutazione del fondo svalutazione delle rimanenze viene calcolato basandosi principalmente sulla stagionalità e la continuità del prodotto.

zucchigroup

Nota 11
CREDITI
COMMERCIALI

La voce in oggetto si riferisce, essenzialmente, a normali operazioni di vendita e risulta così composta:

(In migliaia di Euro)	31-12-2021	31-12-2020
Corrente		
Crediti verso terzi	15.696	19.497
Svalutazione crediti per rischi di inesigibilità	(3.151)	(3.847)
Attualizzazione crediti v/o terzi	-	(67)
Totale A	12.545	15.583
Crediti commerciali v/o controllate	5.394	1.837
Svalut. crediti v/o controll. per rischi inesigibilità	-	-
Crediti commerciali v/o collegate	-	-
Totale B	5.394	1.837
Totale crediti commerciali correnti(A+B)	17.939	17.420
Non corrente		
Crediti verso terzi	1.142	1.142
Crediti commerciali v/o collegate	-	-
Svalutazione crediti per rischi di inesigibilità	(1.142)	(1.142)
Attualizzazione crediti v/o terzi	-	-
Totale crediti commerciali non correnti	-	-
Totale crediti commerciali	17.939	17.420

L'adeguamento al cambio in vigore alla data di bilancio dei crediti espressi in valuta estera in essere alla data di chiusura dell'esercizio non ha comportato l'iscrizione di differenze ritenute significative.

Dal mese di giugno 2021 la Società ha posto in essere operazioni di cessione di credito avvenute a condizioni pro soluto. Pertanto, i relativi crediti, pari a 5.888 migliaia di Euro, sono stati eliminati dal bilancio e l'importo incassato dal Factor al netto di commissioni e interessi (269 migliaia di Euro) è stato contabilizzato tra le disponibilità liquide.

I crediti commerciali non correnti comprendono quelli verso un ex-cliente affiliato con cui, in data 20 novembre 2012, è stata sottoscritta una scrittura privata notarile con la quale il cliente, riconoscendo il debito, si è impegnato ad adempiere regolarmente al pagamento delle obbligazioni nascenti oltre a quelle connesse al rientro del debito esistente alla data. Il debito oggetto di ristrutturazione è fruttifero di interessi. A garanzia dell'adempimento delle obbligazioni patrimoniali di cui alla scrittura privata, l'affiliato ha riconosciuto alla Società il diritto di opzione sulla vendita di tutti i punti vendita dallo stesso gestiti e ha costituito ipoteca volontaria su alcuni immobili. Tale ristrutturazione del credito ha comportato l'iscrizione del credito commerciale tra le partite non correnti. Nel corso degli esercizi 2013-2017 il cliente ha onorato regolarmente le nuove scadenze e ha adempiuto al pagamento delle rate previste nel piano di rimborso. Al termine dell'esercizio 2018, il credito residuo pari a 1,1 milioni di Euro è invece stato completamente svalutato a seguito di dichiarazione di fallimento avvenuta in data 5 dicembre 2018.

Con riferimento ai crediti verso imprese correlate, si segnala l'esistenza di un credito commerciale pari a 5.656 migliaia di Euro (al netto di 598 migliaia di Euro per attualizzazioni e svalutazioni) nei confronti della parte correlata Descamps S.A.S. relativi a:

- 5.132 migliaia di Euro derivanti da cessioni di beni e servizi nel corso dell'esercizio 2021 regolate dai contratti commerciali in essere;
- 1.082 migliaia di Euro (svalutati per 598 migliaia di Euro) relativi alla procedura di *Rèdressement Judiciaire* – come già evidenziato il fondo svalutazione è stato rilasciato parzialmente per 484 migliaia di Euro;
- 40 migliaia di Euro relativi ad altri crediti commerciali.

Le attività poste in essere con la parte correlata Descamps S.A.S. nel corso dell'esercizio 2021 sono state regolate dai seguenti contratti commerciali:

- Purchase and Sales agreement
- Accorde de principe e sue integrazioni
- Contratto di distribuzione Descamps
- Contratto di distribuzione Zucchi e sue modifiche
- Contratto di Marketing
- Contratto IT

Si segnala che, a seguito della riconversione dei negozi Zuckids, considerando la presenza di negozi sul territorio francese e l'interesse di Descamps di espandere la propria rete commerciale, in data 30 giugno 2021 è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione della Vincenzo Zucchi S.p.A. un *addendum al sales agreement* sottoscritto con la Descamps il 31 gennaio 2020. La modifica degli accordi, pubblicata in data 26 luglio 2021 con parere favorevole del Comitato di Controllo Interno, prevede che, laddove Zucchi, ovvero Zuckids, venda direttamente in Francia – all'interno dei propri negozi – prodotti con *brand* riconducibili a Descamps, dovrà gestire l'attività commerciale sotto l'insegna Descamps e utilizzare gli arredamenti forniti da Descamps, riconoscendo a quest'ultima un canone di importo pari alla Royalty del 10% già prevista nel Sales Agreement sottoscritto il 31 gennaio 2020.

Tenuto conto dell'esistenza di una *partnership* tra il Gruppo e la parte correlata Descamps, i termini e le condizioni economiche dell'*addendum al sales agreement* risultano sostanzialmente in linea, nel loro complesso, con la prassi di mercato e con i termini e le condizioni normalmente applicate da Zucchi a controparti terze. Per ulteriori approfondimenti si rimanda al Documento Informativo pubblicato in data 26 luglio 2021.

Maggiori dettagli relativamente alle caratteristiche, modalità, termini e condizioni delle operazioni con la parte correlata Descamps sono contenuti nei documenti informativi pubblicati in data 3 dicembre 2018, 7 febbraio 2020 e 26 luglio 2021.

zucchigroup

Si riporta di seguito il dettaglio dei crediti commerciali verso società controllate:

(in migliaia di Euro)	Credito	Svalutazione	Credito netto
Ta Tria Epsilon Bianca S.A.	-	-	-
Bassetti Schewiz AG	837	-	837
Bassetti Espanola SA	308	-	308
Bassetti Deutschland GmbH	22	-	22
Basitalia Srl	361	-	361
Zuckids S.r.l.	3.866	-	3.866
Totale	5.394	-	5.394

Si segnala infine che la ripartizione per area geografica, la suddivisione per tipologia di clientela e le informazioni relative all'anzianità dei crediti sono riportate nella Nota 6.2.1.

Di seguito la movimentazione del fondo svalutazione crediti verso clienti terzi e verso controllate/collegate a breve termine:

	terzi	controllate
Saldo al 31.12.2019	3.006	45
Accantonamento dell'esercizio 2020	843	-
Utilizzi dell'esercizio 2020 e rilascio	(2)	(45)
Giroconto a quota non corrente	-	-
Riclassifica	-	-
Saldo al 31.12.2020	3.847	-
Accantonamento dell'esercizio 2021	-	-
Utilizzi dell'esercizio 2021 e rilascio	(696)	-
Giroconto a quota non corrente	-	-
Saldo al 31.12.2021	3.151	-

Il rilascio dell'esercizio 2021 comprende 638 migliaia di Euro, relativi alla correlata Descamps S.A.S..

Tenuto in considerazione del pagamento della 9° rata del Rèdressement Judiciaire, dell'aumento del fatturato e del regolare pagamento dei maggiori debiti commerciali, la Capogruppo ha ritenuto di effettuare un rilascio del fondo svalutazione crediti relativo alla correlata Descamps iscritto nell'attivo per 638 migliaia di Euro, di cui 484 migliaia di Euro relativo al debito del Rèdressement Judiciaire.

zucchigroup

Nota 12
CREDITI
FINANZIARI

(in migliaia di Euro)	31.12.2021	31.12.2020
Corrente		
Verso controllante	1.179	
Verso correlate	-	654
Verso controllate/collegate	24	182
Totale	1.203	836

I crediti finanziari verso controllante si riferiscono al credito verso la controllante Zucchi S.p.A. pari a 1.179 migliaia di Euro (comprensivo di 29 migliaia di Euro per interessi maturati), registrato a seguito dell'approvazione del finanziamento da parte del Consiglio di Amministrazione della Vincenzo Zucchi S.p.A. avvenuta in data 23 marzo 2021.

Il finanziamento prevede interessi a decorrere dalla data del 30 giugno 2021 calcolati ad un tasso pari a 500 punti base per anno, sulla base di un anno di 365 giorni, per il numero effettivo di giorni trascorsi; al 31 dicembre gli interessi sono pari a 29 migliaia di Euro.

La Zucchi S.p.A. corrisponderà a Vincenzo Zucchi S.p.A. gli interessi maturati in via posticipata al tasso di interesse a valere sull'ammontare del finanziamento intercompany alla data di scadenza finale del 30 giugno 2022 e con pari valuta.

Si evidenzia inoltre, che il contratto di finanziamento prevede il rimborso da parte di Zucchi S.p.A. o in via anticipata volontariamente o in un'unica soluzione alla data di scadenza finale del 30 giugno 2022.

I crediti finanziari verso controllate sono relativi a crediti verso la controllata Bassetti Schweiz per 20 migliaia di Euro e verso la controllata Zucchi S.A. per 4 migliaia di Euro e riguardano pagamenti effettuati per conto delle stesse.

Nell'esercizio precedente si riferivano a crediti verso la controllata Bassetti Schweiz per 20 migliaia di Euro, verso la controllata Zuckids S.r.l. per 159 migliaia di Euro e verso la controllata Zucchi S.A. per 3 migliaia di Euro ed erano della stessa natura.

I crediti finanziari verso correlate nell'esercizio precedente si riferivano al credito che era vantato da Bassetti Schweiz AG nei confronti di Descamps S.A.S. ed era stato ceduto in data 31 gennaio 2020 in favore di Vincenzo Zucchi S.p.A.. Il credito, pari a 654 migliaia di Euro, comprensivo di interessi pro tempore maturati, è stato saldato dalla parte correlata in data 30 aprile 2021.

Nota 13
ALTRI CREDITI

Gli "Altri crediti" ammontano complessivamente a 4.104 migliaia di Euro, in diminuzione rispetto all'esercizio precedente, e sono così composti:

(in migliaia di Euro)	31.12.2021	31.12.2020
Corrente	3.357	4.144
Non corrente	747	737
Totale	4.104	4.881

Il dettaglio della quota corrente e di quella non corrente è così composto:

(in migliaia di Euro)	31.12.2021	31.12.2020
Corrente		
Anticipi a fornitori	763	856
Cred. v/Inps	109	68
IVA a credito e IVA richiesta a rimborso	1.688	1.302
Altri	797	1.918
	3.357	4.144
Non corrente		
Depositi cauzionali	747	736
Crediti d'imposta su ritenute TFR	-	-
Crediti verso Erario	-	-
Altri	-	1
	747	737
Totale	4.104	4.881

La quota non corrente è essenzialmente rappresentata dai depositi cauzionali versati per le utenze o per alcuni contratti di locazione.

Nota 14
IMMOBILI,
IMPIANTI E
MACCHINARI

La composizione della voce "Immobili, impianti e macchinari" e dei relativi ammortamenti accumulati al 31 dicembre 2021 e 2020 è la seguente:

(in migliaia di Euro)	31.12.2021		31.12.2020	
	Valore lordo	Ammortamenti accumulati e svalutazioni	Valore netto	Valore netto
Terreni	21.950	-	21.950	22.017
Fabbricati	40.427	34.502	5.925	6.419
Impianti e macchinari	28.637	28.437	200	197
Attrezzature	239	239	-	-
Altri beni	10.076	9.843	233	263
Migliorie su beni di terzi	2.560	2.507	53	50
Immobilitazioni in corso e acconti	281	-	281	16
Totale	104.170	75.528	28.642	28.962

zucchigroup

Si fornisce inoltre qui di seguito l'analisi dei movimenti delle immobilizzazioni e degli ammortamenti accumulati intervenuti nel corso dell'esercizio:

(in migliaia di Euro)	Valore lordo	Ammortamenti accumulati e svalutazioni	Valore netto
Saldi al 31.12.2019	108.774	78.797	29.977
Incrementi (decrementi) dell'esercizio 2020:			
per riclassifica ad attività non correnti destinate alla vendita	(4.699)	(4.412)	(287)
per acquisti	163	-	163
per ammortamenti	-	746	(746)
per svalutazioni	(145)	-	(145)
per vendite ed eliminazioni	(150)	(150)	-
Saldi al 31.12.2020	103.943	74.981	28.962
Incrementi (decrementi) dell'esercizio 2021:			
per riclassifica ad attività non correnti destinate alla vendita	-	-	-
per acquisti	218	-	218
per acconti e altre minori	252	-	252
per ammortamenti	-	713	(713)
per svalutazioni	(67)	-	(67)
per vendite ed eliminazioni	(176)	(166)	(10)
Saldi al 31.12.2021	104.170	75.528	28.642

Gli acquisti dell'esercizio, pari a 218 migliaia di Euro, si riferiscono a lavori per il restyling dei punti di vendita per 97 migliaia di Euro, all'acquisto di computer ed altri beni per 29 migliaia di Euro, nonché all'ammodernamento di fabbricati, impianti e macchinari per 92 migliaia di Euro.

La svalutazione di 67 migliaia di Euro è riferita al valore del terreno di Notaresco per 62 migliaia di Euro e del terreno di Galliate per 5 migliaia di Euro, effettuata nell'ambito dell'applicazione dello IAS 36.

Le immobilizzazioni materiali sono principalmente costituite dai complessi industriali di Rescaldina, Cuggiono, Vimercate, Urigo (stabilimento chiuso a settembre 2013), Notaresco (stabilimento chiuso a dicembre 2008), Casorezzo (stabilimento chiuso a giugno 2006).

Si fornisce di seguito un riepilogo dei valori netti contabili suddiviso per ubicazione:

(in migliaia di Euro)	Casorezzo	Notaresco	Urigo	Altre	Totale
Terreni	7.566	2.726	190	11.468	21.950
Fabbricati	2.931	474	38	2.482	5.925
Impianti e macchinari	9	-	17	174	200
Attrezzature	-	-	-	-	-
Altri beni	-	-	-	233	233
Migliorie su beni di terzi	-	-	-	53	53
immobilizzazioni in corso e acconti	-	-	-	281	281
Totale	10.506	3.200	245	14.691	28.642

La voce "altre" include i valori netti contabili dei cespiti di proprietà locati nelle ubicazioni in cui attualmente la Società esercita la propria attività (Rescaldina, Cuggiono, Vimercate e Cuveglio).

zucchigroup

Nel mese di febbraio 2021 si è perfezionata la cessione dell'intero complesso industriale di Isca Pantanelle che era classificato nelle attività non correnti destinate alla vendita al 31 dicembre 2020. Il corrispettivo della cessione, pari a 700 migliaia di Euro, è sostanzialmente in linea col valore dell'area al 31 dicembre 2019 ottenuto da un terzo indipendente (730 migliaia di Euro) ed ha generato una plusvalenza di 413 migliaia di Euro.

La composizione della voce "Diritto di utilizzo beni in Lease" e dei relativi ammortamenti accumulati al 31 dicembre 2021 e 2020 è la seguente:

(in migliaia di Euro)	31.12.2021		31.12.2020	
	Valore lordo	Ammortamenti accumulati	Valore netto	Valore netto
Fabbricati in Lease	21.895	7.434	14.261	15.273
Altri beni in Lease	490	282	208	229
	22.185	7.716	14.469	15.502

La voce fabbricati in lease si riferisce alla locazione degli immobili ove sono ubicati i punti vendita del Gruppo mentre gli altri beni in Lease si riferiscono alla locazione di autovetture.

Si fornisce inoltre qui di seguito l'analisi dei movimenti dei "Diritti di utilizzo beni in Lease" e degli ammortamenti accumulati al 31 dicembre 2021 e 2020:

(in migliaia di Euro)	Valore lordo	Ammortamenti accumulati e svalutazioni	Valore netto
Saldi al 31.12.2019	18.716	2.660	16.056
Incrementi (decrementi) dell'esercizio 2020:			
per nuovi contratti beni in Lease	431		431
per ammortamenti beni in Lease		3.133	(3.133)
per chiusura contratti beni in Lease	(162)	(162)	-
per contratti beni in lease prorogati	2.148		2.148
per differenze di conversione e altre minori			-
Saldi al 31.12.2020	21.133	5.631	15.502
Incrementi (decrementi) dell'esercizio 2021:			
per nuovi contratti beni in Lease	141		141
per ammortamenti beni in Lease		2.967	(2.967)
per chiusura contratti beni in Lease	(882)	(882)	-
per contratti beni in lease prorogati	1.793		1.793
per differenze di conversione e altre minori			-
Saldi al 31.12.2021	22.185	7.716	14.469

Nell'esercizio 2021 sono stati registrati incrementi a seguito dell'apertura di nuovi contratti di locazione di autovetture.

Dagli incrementi relativi alle proroghe di alcuni contratti di affitto già in essere, pari a 1.793 migliaia di Euro, è emerso un analogo incremento delle corrispondenti passività finanziarie.

Valutazione aree in dismissione

Si segnala che le aree di Casorezzo e Notaresco sono considerate in dismissione da alcuni esercizi, ma non classificate tra le attività correnti destinate alla vendita non essendosi verificate tutte le condizioni previste dall'IFRS 5. Come sopra esposto, il complesso industriale di Isca, è stato ceduto nel mese di febbraio 2021.

La valutazione delle suddette aree, ottenuta da un terzo indipendente, alla data del 31 dicembre 2021 ammonta a:

- Casorezzo: valutazione totale dell'area 12,3 milioni di Euro;
- Notaresco: valutazione totale dell'area 3,2 milioni di Euro.

Il fair value delle singole unità immobiliari sopra esposte è pari all'ammontare stimato a cui una proprietà dovrebbe essere ceduta e acquistata, alla data della valutazione, da un venditore e da un acquirente entrambi interessati alla transazione, a condizioni concorrenziali, dopo un'adeguata trattativa in cui le parti abbiano agito in modo informato. Le valutazioni hanno considerato i beni nella destinazione d'uso alla data di riferimento della stima e gli immobili sono stati stimati sulla base del criterio del valore di trasformazione per il quale il valore del bene deriva dall'attualizzazione del cash flow generato dall'operazione di sviluppo immobiliare, sulla base dei ricavi attesi e della sommatoria dei costi da sostenere per realizzare la trasformazione. Un appropriato tasso di attualizzazione considera le componenti finanziarie ed il rischio imprenditoriale dell'operazione. La valutazione ha tenuto conto dei costi di cessione.

Valutazioni terreni

I terreni sono stati valutati al costo rideterminato corrispondente al fair value alla data della transizione agli IFRS (1° gennaio 2004), a seguito di perizia di periti esperti indipendenti, redatta in conformità agli Standard Internazionali di valutazione; la rivalutazione è stata effettuata sulla base dei valori di mercato.

L'importo della rivalutazione alla data di transizione agli IFRS (36,8 milioni di Euro), al netto delle imposte differite (11,7 milioni di Euro), è stato allocato a patrimonio netto.

Il valore residuo ad oggi della rivalutazione, diminuito a seguito di dismissioni realizzate dal 2004 ad oggi, è pari ad 22,9 milioni di Euro e le relative imposte differite ammontano a 6,4 milioni di Euro.

Trattandosi di terreni, il valore di mercato è stato determinato facendo riferimento alla destinazione urbanistica del suolo ed alle potenzialità edificatorie previste dagli strumenti di pianificazione urbanistica vigenti (approvati o adottati).

Laddove ritenuto opportuno sono stati applicati fattori correttivi per tener conto delle caratteristiche intrinseche ed estrinseche ai singoli lotti di terreno.

Ai fini della redazione del bilancio al 31 dicembre 2021, stante la persistente crisi economico-finanziaria che ha caratterizzato l'economia mondiale, è stato richiesto al perito indipendente, seppur non fosse trascorso un triennio dall'ultima valutazione ottenuta degli stessi, una verifica dei valori che ha confermato che i fair value dei terreni non differiscono in maniera rilevante dai valori iscritti in bilancio.

Valutazione fabbricati e impianti generici

Per quanto concerne il valore dei fabbricati iscritto, è stata richiesta una perizia ad un terzo indipendente volta a stimare il valore corrente di utilizzo attribuibile ai fabbricati e agli impianti generici dei complessi immobiliari siti in Cuggiono, Vimercate e Rescaldina. Tali perizie hanno evidenziato valori superiori di quelli iscritti in bilancio.

In relazione alle caratteristiche, alle destinazioni d'uso ed alle potenzialità di utilizzo di ciascun immobile, per la determinazione del valore di mercato sono stati adottati, in forma autonoma o combinati tra loro, i seguenti approcci:

- metodo comparativo: il valore dell'immobile deriva dal confronto con le quotazioni correnti di mercato relative ad immobili assimilabili (comparables), attraverso un

processo di "aggiustamento" che apprezza le peculiarità dell'immobile oggetto di stima rispetto alle corrispondenti caratteristiche dei comparables;

- metodo dell'attualizzazione dei flussi di cassa (DCF): il valore dell'immobile, nel suo insieme, deriva dalla attualizzazione del cash flow che ci si attende verrà generato dai contratti di locazione e/o dai proventi delle vendite, al netto dei costi di pertinenza della proprietà; il procedimento utilizza un appropriato tasso di attualizzazione, che considera analiticamente i rischi caratteristici dell'immobile in esame.

Nel caso di immobili-porzioni immobiliari trasformabili/da valorizzare la valutazione è stata sviluppata applicando il criterio del Valore di Trasformazione, in base al quale il Valore della proprietà deriva dalla attualizzazione del cash flow generato dall'operazione di sviluppo immobiliare, alla luce dei ricavi attesi e della sommatoria dei costi di realizzazione, tenendo conto degli oneri/proventi finanziari e del rischio imprenditoriale.

Valutazioni impianti, macchinari e altri beni

Gli altri beni si riferiscono principalmente agli impianti ed ai macchinari generici utilizzati per la logistica (carrelli elevatori, sorter per spedizione, magazzini automatici, etc.), ai mobili e agli arredi dei vari punti vendita direttamente gestiti; tali beni sono di importo unitario non rilevante, soggetti a processo di ammortamento.

Assunzioni utilizzate per la valutazione di impianti, macchinari e altri beni

Valutata la natura degli asset della Società, in prevalenza generica, ed il loro attuale utilizzo operativo, si è ritenuto di recepire la metodologia ed i valori contenuti nella perizia di stima del fair value delle immobilizzazioni tecniche redatta dal perito professionalmente qualificato incaricato dalla Vincenzo Zucchi S.p.A., ossia da Praxi S.p.A., per la determinazione del recoverable amount delle immobilizzazioni tecniche ai fini del giudizio di impairment prevista dallo IAS 36 nella prospettiva del bilancio separato della Vincenzo Zucchi S.p.A.. In particolare, per la stima degli asset in oggetto Praxi S.p.A. si è avvalsa:

- del metodo comparativo, attraverso il quale il valore di un bene è stimato per comparazione con altri beni analoghi (per tipologia, caratteristiche e destinazione d'uso) di cui è noto il valore. Il metodo comparativo è utilizzabile laddove sia presente un numero sufficiente di valori di riferimento. Per la determinazione del valore finale dell'asset, quindi, il perito ha svolto le seguenti attività: (i) individuazione dei *comparable*, (ii) comparazione, (iii) apprezzamento/deprezzamento dell'asset rispetto ai *comparable*, in funzione delle sue caratteristiche specifiche e (iv) calcolo del valore finale;
- del metodo del costo, attraverso il quale il valore di un bene, chiamato dal perito "Valore Corrente di Utilizzo" è stimato partendo dal suo costo di ricostruzione a nuovo da cui sono poi sottratti gli eventuali deprezzamenti imputabili a passività che gravano sul bene stesso (eccesso di investimento, usura fisica, inadeguatezza tecnologica, obsolescenza funzionale). Il metodo del costo è utilizzato per la valutazione di beni che presentano specificità tali da non consentire un confronto diretto con altri beni.

Praxi S.p.A. ha stimato il fair value, al netto dei costi di vendita, dei fabbricati e degli impianti e macchinari applicando il metodo comparativo; quello del costo per gli impianti e macchinari non standard e installati in opera.

Altre informazioni

Si segnala che le obbligazioni di cui al Finanziamento *term* sono garantite, inter alia, da un'ipoteca di primo grado costituita sugli immobili di proprietà della Vincenzo Zucchi S.p.A. di Notaresco, Casorezzo, Vimercate e Rescaldina.

Si evidenzia che il valore degli ordini emessi per l'acquisto di immobilizzazioni materiali alla data di bilancio era di importo non rilevante.

<p><i>Nota 15</i> INVESTIMENTI IMMOBILIARI</p>	<p>Alla data del 31 dicembre 2021 la Società è ancora titolare di un box il cui valore di iscrizione a bilancio è pari a zero.</p> <p>Si evidenzia che nel 2021 non sono stati registrati ricavi per canoni e costi operativi relativamente all'investimento immobiliare di cui sopra.</p>																																		
<p><i>Nota 16</i> ATTIVITA' IMMATERIALE</p>	<p>La composizione delle attività immateriali e dei relativi ammortamenti accumulati al 31 dicembre 2021 e 2020 è la seguente:</p> <table style="width: 100%; border-collapse: collapse; margin-top: 10px;"> <thead> <tr> <th rowspan="2" style="text-align: left; vertical-align: bottom;">(in migliaia di Euro)</th> <th colspan="2" style="text-align: center; border-bottom: 1px solid black;">31.12.2021</th> <th colspan="2" style="text-align: center; border-bottom: 1px solid black;">31.12.2020</th> </tr> <tr> <th style="text-align: center; border-bottom: 1px solid black;">Valore lordo</th> <th style="text-align: center; border-bottom: 1px solid black;">Ammortamenti accumulati</th> <th style="text-align: center; border-bottom: 1px solid black;">Valore netto</th> <th style="text-align: center; border-bottom: 1px solid black;">Valore netto</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td style="border-top: 1px solid black;">Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione di opere dell'ingegno</td> <td style="text-align: right; border-top: 1px solid black;">526</td> <td style="text-align: right; border-top: 1px solid black;">411</td> <td style="text-align: right; border-top: 1px solid black;">115</td> <td style="text-align: right; border-top: 1px solid black;">210</td> </tr> <tr> <td>Concessioni, licenze, marchi</td> <td style="text-align: right;">111</td> <td style="text-align: right;">100</td> <td style="text-align: right;">11</td> <td style="text-align: right;">22</td> </tr> <tr> <td>Altre</td> <td style="text-align: right;">1.653</td> <td style="text-align: right;">256</td> <td style="text-align: right;">1.397</td> <td style="text-align: right;">667</td> </tr> <tr> <td>Immobilizzazioni in corso e acconti</td> <td style="text-align: right;">509</td> <td style="text-align: right;">-</td> <td style="text-align: right;">509</td> <td style="text-align: right;">1.140</td> </tr> <tr> <td style="border-top: 1px solid black; border-bottom: 1px solid black;">Totale</td> <td style="text-align: right; border-top: 1px solid black; border-bottom: 1px solid black;">2.799</td> <td style="text-align: right; border-top: 1px solid black; border-bottom: 1px solid black;">767</td> <td style="text-align: right; border-top: 1px solid black; border-bottom: 1px solid black;">2.032</td> <td style="text-align: right; border-top: 1px solid black; border-bottom: 1px solid black;">2.039</td> </tr> </tbody> </table> <p style="margin-top: 10px;">I "Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno" comprendono in prevalenza acquisti di software per elaboratori elettronici; tali immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo storico che viene ammortizzato sulla base della vita utile, definita in cinque anni.</p> <p>Nella voce "Altre" sono compresi gli importi pagati per l'acquisizione dei diritti relativi agli esercizi di vendita, aventi durata predefinita; detti importi sono quindi ammortizzati in base alla durata del contratto. Sono comprese inoltre le immobilizzazioni materiali relative alla creazione di nuovi modelli di business, tra i quali la piattaforma e-commerce.</p> <p>Le immobilizzazioni in corso si riferiscono principalmente alla realizzazione dell'upgrade e all'implementazione del sistema informatico utilizzato dalla Società e dai progetti per la creazione di nuovi modelli di business.</p>	(in migliaia di Euro)	31.12.2021		31.12.2020		Valore lordo	Ammortamenti accumulati	Valore netto	Valore netto	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione di opere dell'ingegno	526	411	115	210	Concessioni, licenze, marchi	111	100	11	22	Altre	1.653	256	1.397	667	Immobilizzazioni in corso e acconti	509	-	509	1.140	Totale	2.799	767	2.032	2.039
(in migliaia di Euro)	31.12.2021		31.12.2020																																
	Valore lordo	Ammortamenti accumulati	Valore netto	Valore netto																															
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione di opere dell'ingegno	526	411	115	210																															
Concessioni, licenze, marchi	111	100	11	22																															
Altre	1.653	256	1.397	667																															
Immobilizzazioni in corso e acconti	509	-	509	1.140																															
Totale	2.799	767	2.032	2.039																															

zucchigroup

Si fornisce inoltre qui di seguito l'analisi dei movimenti delle immobilizzazioni e degli ammortamenti accumulati intervenuti nel corso dell'esercizio:

(in migliaia di Euro)	Valore lordo	Ammortamenti accumulati	Valore netto
Saldi al 31.12.2019	2.111	560	1.551
Incrementi (decrementi) dell'esercizio 2020:			
per riclassifiche	(8)	-	(8)
per acquisiti	685	-	685
per ammortamenti	-	189	(189)
per vendite ed eliminazioni	(165)	(165)	-
per svalutazioni	-	-	-
Saldi al 31.12.2020	2.623	584	2.039
Incrementi (decrementi) dell'esercizio 2021:			
per riclassifiche	-	-	-
per acquisiti	291	-	291
per ammortamenti	-	298	(298)
per vendite ed eliminazioni	(115)	(115)	-
per svalutazioni	-	-	-
Saldi al 31.12.2021	2.799	767	2.032

Nel corso dell'esercizio 2021 sono stati effettuati acquisti di immobilizzazioni immateriali principalmente connessi all'implementazione del sistema informatico in essere e per i progetti relativi alla creazione di nuovi modelli di business, tra i quali circa 108 migliaia di Euro dalla società correlata Descamps riferiti ai sistemi informativi per la piattaforma digitale.

La voce "vendite ed eliminazioni" è costituita dall'eliminazione dei valori lordi e dei relativi ammortamenti dei beni che hanno raggiunto il completamento dell'ammortamento.

Nota 17 PARTECIPAZIONI

La voce partecipazioni, pari a 1.061 migliaia di Euro (1.061 migliaia di Euro nel 2020) è così composta:

(In migliaia di Euro)	2021	2020
Partecipazioni in imprese controllate	899	899
Partecipazioni in imprese collegate	48	48
Partecipazioni in altre imprese	114	114
Totale partecipazioni	1.061	1.061

zucchigroup

Partecipazioni in imprese controllate

Di seguito si riporta il dettaglio delle partecipazioni che nel corso del 2021 non ha avuto variazioni.

	31.12.2021		Incremento/Decremento	Contribuzioni	Ripartiti	31.12.2022	
	Valore	Quote				Valore	Quote
(in migliaia di Euro)							
Basitalia S.r.l.	100,0	58				58	100,0
Zuckids S.r.l.		10				10	100,0
Bassetti Espanole	100,0	514				514	100,0
Bassetti Deutsch.	100,0	211				211	100,0
Bassetti Schweiz	100,0	106				106	100,0
Zucchi SA	74,9	-				-	74,9
Ta Tria Epsilon	100,0	-				-	100,0
Mascioni USA	100,0	-				-	100,0
		899				899	

Zuckids

Nella società controllata Zuckids S.r.l., costituita con atto del 20 novembre 2020, è confluito il business dei rami operativi Kidiiltz in fallimento acquistati dalla Vincenzo Zucchi S.p.A. tramite le sentenze del Tribunale Fallimentare di Parigi del 23 novembre e del 1° dicembre 2020.

Nel corso dell'esercizio 2021 è iniziata un'opera di riconversione dei negozi Zuckids da vendita di abbigliamento per bambini a negozi di vendita biancheria per la casa come previsto dal Budget 2021. I negozi Zuckids in Italia venderanno i prodotti sotto l'insegna "Bassetti Home Innovation", marchio di proprietà della Vincenzo Zucchi S.p.A., mentre i negozi ubicati in Francia eserciteranno l'attività sotto l'insegna Descamps. Al 31 dicembre 2021 sono stati oggetto di tale modifica l'intero ramo francese della controllata (10 negozi) e 32 negozi del ramo italiano, su un totale di 53 punti vendita.

A seguito della riconversione, considerando la presenza di negozi sul territorio francese e l'interesse di Descamps di espandere la propria rete commerciale, in data 30 giugno 2021 è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione della Vincenzo Zucchi S.p.A. un *addendum al sales agreement* sottoscritto con la Descamps il 31 gennaio 2020. La modifica degli accordi prevede che, laddove Zucchi, ovvero Zuckids, venda direttamente in Francia – all'interno dei propri negozi – prodotti con *brand* riconducibili a Descamps, dovrà gestire l'attività commerciale sotto l'insegna Descamps, riconoscendo a quest'ultima una Royalty del 10% già prevista nel Sales Agreement sottoscritto il 31 gennaio 2020.

Al 31 dicembre 2021 la controllata Zuckids presenta un patrimonio netto negativo (in conformità ai principi contabili internazionali) pari a 1.259 migliaia di Euro, a fronte di una partecipazione iscritta pari a 10 migliaia di Euro. La Società ritiene che non sussistano indicatori di impairment tenuto conto del fatto che il risultato negativo dell'esercizio da parte di Zuckids è da attribuirsi per lo più alla riconversione dei punti vendita tutt'ora in corso, che non ha permesso la piena operatività della controllata; inoltre, le previsioni degli amministratori danno conto di un risultato positivo a partire dall'esercizio 2022.

Basitalia S.r.l.

Al 31 dicembre 2021 la controllata Basitalia presenta un patrimonio netto negativo (in conformità ai principi contabili internazionali) pari a 288 migliaia di Euro, a fronte di una partecipazione iscritta pari a 58 migliaia di Euro. La controllata Basitalia, come già evidenziato, nel corso dell'esercizio 2021 ha iniziato lo sviluppo di un nuovo business legato all'home decor ed alla rinnovazione che alla fine del periodo non era ancora pienamente operativo.

La Società ritiene che non sussistano indicatori di impairment tenuto conto che per l'esercizio 2022 si prevedono risultati positivi grazie ad una significativa crescita nel numero dei contratti gestiti.

zucchigroup

	<p><u>Ta Tria Epsilon</u></p> <p>Nel mese di febbraio 2013, la società ha cessato ogni attività concedendo in comodato d'uso, a terzi estranei al gruppo, il marchio "Bianca" e l'uso di attrezzature. Al 31 dicembre 2021 la società presenta un patrimonio negativo pari a 1 migliaia di Euro ed un utile netto di 4 migliaia di Euro.</p> <p><u>Mascioni USA Inc.</u></p> <p>Tenuto conto della situazione economico-finanziaria della controllata, in occasione della redazione del bilancio, la Vincenzo Zucchi S.p.A., al fine di adeguare il valore di iscrizione a bilancio al valore patrimoniale della controllata ha lasciato in essere gli accantonamenti esistenti alla data del 31 dicembre 2020. Il valore del patrimonio netto al 31 dicembre è pari a 393 migliaia di Euro negativi.</p> <p><u>Zucchi S.A.</u></p> <p>La controllata, alla data di redazione del bilancio, non ha ancora iniziato la propria attività commerciale e presenta un patrimonio positivo per 38 migliaia di Euro.</p> <p>Nella Nota 44 sono riportate le informazioni relative a ciascuna impresa controllata.</p>																									
Partecipazioni in imprese collegate	<table style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <thead> <tr> <th rowspan="2" style="text-align: left;">(in migliaia di Euro)</th> <th colspan="2" style="text-align: center;">31.12.2020</th> <th rowspan="2" style="text-align: center;">Svalutazione</th> <th rowspan="2" style="text-align: center;">Vendita</th> <th colspan="2" style="text-align: center;">31.12.2021</th> </tr> <tr> <th style="text-align: center;">% di possesso</th> <th style="text-align: center;">Valori</th> <th style="text-align: center;">Valori</th> <th style="text-align: center;">% di possesso</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Intesa S.r.l.</td> <td style="text-align: center;">24,5</td> <td style="text-align: center;">48</td> <td style="text-align: center;">-</td> <td style="text-align: center;">-</td> <td style="text-align: center;">48</td> <td style="text-align: center;">24,5</td> </tr> <tr> <td></td> <td></td> <td style="text-align: center;">48</td> <td style="text-align: center;">-</td> <td style="text-align: center;">-</td> <td style="text-align: center;">48</td> <td></td> </tr> </tbody> </table> <p>Si segnala inoltre che nel bilancio d'esercizio le partecipazioni detenute nelle società collegate sono iscritte con il metodo del costo rettificato per perdite di valore, mentre nel bilancio consolidato, presentato contestualmente al bilancio di esercizio, le stesse sono iscritte utilizzando il metodo del patrimonio netto. Si evidenzia infine che non esistono passività potenziali che sorgono a causa di responsabilità solidale della partecipante per tutte o parte delle passività delle collegate sopra indicate.</p>	(in migliaia di Euro)	31.12.2020		Svalutazione	Vendita	31.12.2021		% di possesso	Valori	Valori	% di possesso	Intesa S.r.l.	24,5	48	-	-	48	24,5			48	-	-	48	
(in migliaia di Euro)	31.12.2020		Svalutazione	Vendita			31.12.2021																			
	% di possesso	Valori			Valori	% di possesso																				
Intesa S.r.l.	24,5	48	-	-	48	24,5																				
		48	-	-	48																					
Partecipazioni in altre imprese	<table style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <thead> <tr> <th rowspan="2" style="text-align: left;">(in migliaia di Euro)</th> <th colspan="2" style="text-align: center;">31.12.2021</th> <th colspan="2" style="text-align: center;">31.12.2020</th> </tr> <tr> <th style="text-align: center;">% di possesso</th> <th style="text-align: center;">Valori</th> <th style="text-align: center;">% di possesso</th> <th style="text-align: center;">Valori</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Altre minori</td> <td style="text-align: center;">-</td> <td style="text-align: center;">114</td> <td style="text-align: center;">-</td> <td style="text-align: center;">114</td> </tr> </tbody> </table> <p>La voce si riferisce principalmente alla partecipazione nella società Interfidicom S.Con. S.r.l. per un valore di 100 migliaia di Euro.</p>	(in migliaia di Euro)	31.12.2021		31.12.2020		% di possesso	Valori	% di possesso	Valori	Altre minori	-	114	-	114											
(in migliaia di Euro)	31.12.2021		31.12.2020																							
	% di possesso	Valori	% di possesso	Valori																						
Altre minori	-	114	-	114																						

Nota 18
ATTIVITÀ PER
IMPOSTE
DIFFERITE

Le attività per imposte differite e le passività per imposte differite sono compensate quando esiste un diritto legale a compensare attività e passività fiscali correnti e quando le imposte differite si riferiscono alla medesima giurisdizione fiscale.

La Vincenzo Zucchi S.p.A. ha rilevato imposte differite attive conseguenti a differenze temporali che si riverteranno negli esercizi futuri; tali attività per imposte differite sono state iscritte considerando i redditi imponibili futuri eccedenti gli imponibili derivanti dall'annullamento di differenze temporanee imponibili esistenti.

Per quanto concerne la composizione della voce in esame e la sua movimentazione si rinvia a quanto esposto alla Nota 22 a commento della voce "Passività per imposte differite".

Sezione C2 - NOTE AL PROSPETTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE FINANZIARIA PASSIVA

Nota 19
DEBITI VERSO
BANCHE E
VERSO ALTRI
FINANZIATORI

(in migliaia di Euro)	2021	2020
Corrente		
Debiti verso banche	862	4.827
Debiti verso altri finanziatori	-	-
Debiti verso altri finanziatori per beni in Lease	2.769	2.841
	3.631	7.668
Non corrente		
Debiti verso banche	16.849	4.761
Debiti verso altri finanziatori	-	4.761
Debiti verso altri finanziatori per beni in Lease	11.993	12.899
	28.842	22.421
Totale	32.473	30.089

Nell'esercizio 2020, a seguito della risoluzione consensuale dell'Accordo di Ristrutturazione, la Capogruppo aveva sottoscritto un contratto di finanziamento ipotecario di medio-lungo termine con DeA Capital Alternative Funds SGR S.p.A. e Illimity Bank S.p.A. che prevedeva l'erogazione in favore di Vincenzo Zucchi S.p.A. di un importo complessivo pari a 10,4 milioni di Euro da rimborsare a partire dal 31 dicembre 2020 e fino al 30 giugno 2025. Inoltre, era stato sottoscritto un contratto di finanziamento revolving con Illimity Bank S.p.A. da destinare alle generiche esigenze di cassa, per un importo pari a 4,75 milioni di Euro, con rimborso previsto entro 5 anni ad un tasso di interesse pari all'Euribor maggiorato del 3,75%.

Come già evidenziato, in data 17 dicembre 2021 la Vincenzo Zucchi S.p.A. ha sottoscritto un contratto di finanziamento term per complessivi 18 milioni di Euro con Illimity Bank S.p.A.. Il finanziamento è stato utilizzato per un importo pari a 14,357 milioni di Euro al fine di rimborsare una parte dell'indebitamento finanziario della Società ai sensi dei contratti di finanziamento e revolving sottoscritti dalla stessa in data 25 settembre 2020 con DeA Capital Alternative Funds SGR S.A. e Illimity Bank S.p.A.. L'importo residuo, pari a 3,643 milioni di Euro, sarà destinato allo scopo di sostenere i costi del personale, gli investimenti, il capitale circolante e/o i costi dei canoni di locazione o di affitto di ramo d'azienda, in ciascun caso esclusivamente per stabilimenti produttivi e attività imprenditoriali localizzati in Italia.

La Vincenzo Zucchi S.p.A. dovrà rimborsare il finanziamento in rate trimestrali a quota capitale costante a partire dal 31 dicembre 2022 (incluso) e sino alla data di scadenza finale del 30 settembre 2027. Il debito finanziario prevede il rimborso delle somme erogate ad un tasso di interesse pari all'Euribor maggiorato del 3,25% (325 punti base per anno) per tutta la durata del contratto.

Al fine di garantire le proprie obbligazioni ai sensi del contratto di finanziamento, la Società ha concesso un'ipoteca di primo grado su taluni immobili ed un pegno sul saldo di taluni conti correnti. Il finanziamento è altresì assistito da garanzia emessa da SACE S.p.A. ai sensi del Decreto-legge 8 aprile 2020 n. 23 (convertito, con modificazioni, dalla Legge 5 giugno 2020 n. 40), C.U.I. 2020/1990/21.

Nei debiti verso banche è stato iscritto, per la propria quota di competenza, il costo ammortizzato di 346 migliaia di Euro relativo agli oneri sostenuti nell'operazione di finanziamento. Il costo ammortizzato è stato attualizzato al tasso del 3,25%, derivante dalla media dei tassi applicati al finanziamento, per un valore totale pari a 311 migliaia di Euro.

zucchigroup

Debiti verso banche

Nei debiti verso banche sono confluiti gli importi derivanti dal "Finanziamento term" che, come sopra descritto, prevede il rimborso delle somme erogate ad un tasso di interesse pari all'Euribor maggiorato del 3,25% annuo.

La movimentazione nell'esercizio dei debiti è stata la seguente:

(in migliaia di Euro)	Debiti correnti	Debiti non correnti
Saldo al 31.12.2020	4.827	4.761
Rimborso finanziamento	(4.750)	(4.761)
Nuovi finanziamenti	900	17.100
Variatione linee di credito c/c	(57)	
Costo ammortizzato oneri finanziamento	(62)	(284)
Attualizzazione costo ammortizzato	2	33
Ammortamento costo ammortizzato	2	
Saldo al 31.12.2021	862	16.849

Debiti verso altri finanziatori

Come sopra evidenziato, alla data del 17 dicembre 2021 i debiti verso altri finanziatori, che si riferivano ai debiti derivanti dal "Facility Agreement" verso DEA Capital Alternative Funds Sgr SpA, sono stati rimborsati mediante l'utilizzo del nuovo finanziamento term.

La movimentazione nell'esercizio dei debiti è stata la seguente:

(in migliaia di Euro)	Debiti correnti	Debiti non correnti
Saldo al 31.12.2020	-	4.761
Rimborso finanziamento	-	(4.761)
Saldo al 31.12.2021	-	-

Debiti verso altri finanziatori per beni in Lease

I debiti verso altri finanziatori per beni in lease derivano dai contratti di affitto degli immobili ove sono ubicati i punti vendita del Gruppo e per il noleggio a lungo termine di autovetture. Essi corrispondono al valore attuale dei pagamenti futuri dei canoni di locazione.

Nella tabella sottostante viene illustrata la posizione finanziaria netta della Società.

Si evidenzia che nella presente relazione finanziaria annuale la Società ha provveduto all'applicazione del nuovo schema di Posizione Finanziaria netta previsto dal Richiamo di attenzione Consob n. 5/21 del 29 aprile 2021, il quale recepisce l'Orientamento ESMA pubblicato il 4 marzo 2021.

A seguito dell'utilizzo del nuovo schema di posizione finanziaria netta, sono stati rideterminati i dati ed è stata riclassificata la voce "debiti commerciali ed altri debiti non correnti" per il periodo comparativo al 31 dicembre 2020.

zucchigroup

(in migliaia di Euro)		31.12.2021	31.12.2020
A	Disponibilità liquide	15.291	4.846
B	Mezzi equivalenti a disponibilità liquide	-	-
C	Altre attività finanziarie correnti	24	836
	<i>di cui con parti correlate</i>	24	836
D=(A+B+C)	Liquidità	15.315	5.682
E	Debito finanziario corrente	6.217	7.722
	<i>di cui con parti correlate</i>	3.426	54
F	Parte corrente del debito finanz. non corrente	842	-
G=(E+F)	Indebitamento finanziario corrente	7.059	7.722
H=(G-D)	Indebitamento finanziario corrente netto	(8.256)	2.040
I	Debito finanziario non corrente	28.842	22.421
J	Strumenti di debito	-	-
K	Debiti commerciali e altri debiti non correnti	722	472
L=(I+J+K)	Indebitamento finanziario non corrente	29.564	22.893
M=(H+L)	Totale indebitamento finanziario	21.308	24.933

Al fine di garantire le proprie obbligazioni ai sensi del contratto di finanziamento term stipulato con Illimity Bank S.p.A, la Società ha concesso un pegno sul saldo del conto corrente dedicato e del conto corrente pagamenti costituiti in forza di atto del 13 ottobre 2020 e che al 31 dicembre 2021 presentavano rispettivamente un saldo di 3.642 migliaia di Euro e 264 migliaia di Euro.

Si segnala inoltre, che nelle disponibilità liquide sono compresi conti correnti vincolati per un importo di circa 20 migliaia di Euro che si riferiscono a depositi cauzionali a garanzia di fidejussioni per contratti d'affitto della controllata Bassetti Deutschland.

Il debito finanziario corrente include i debiti verso altri finanziatori per Lease pari a 2.769 migliaia di Euro ed i debiti finanziari verso società controllate per cash pooling pari a 3.428 migliaia di Euro.

Il debito finanziario non corrente comprende la quota non corrente del contratto di finanziamento term verso Illimity Bank S.p.A. per 16.849 migliaia di Euro e la quota non corrente dei debiti verso altri finanziatori per Lease pari a 11.993 migliaia di Euro.

I debiti commerciali e altri debiti non correnti includono i versamenti IVA (165 migliaia di Euro) ed i versamenti Irpef (557 migliaia di Euro), dovuti nell'anno 2015, esistenti alla data di deposito della domanda di ammissione ex art.161,sesto comma, della L.F. e rateizzati fino all'ottobre 2023 per quanto riguarda l'IVA e fino al settembre 2026 quelli relativi all'Irpef.

In merito all'andamento della posizione finanziaria netta si rinvia a quanto dettagliatamente descritto nella relazione sulla gestione.

Nota 20
DEBITI
COMMERCIALI,
ALTRI DEBITI E
DEBITI
FINANZIARI
VERSO
CONTROLLATE E
COLLEGATE

Debiti verso
fornitori

Ammontano a 24.125 migliaia di Euro (24.449 migliaia di Euro al 31 dicembre 2020) e sono così composti:

(in migliaia di Euro)		31.12.2021	31.12.2020
Corrente		15.922	16.466
Non corrente		-	-
Totale (A)		15.922	16.466

zucchigroup

	<p>I debiti verso fornitori sono rimasti sostanzialmente invariati.</p> <p>Si segnala che alla data di bilancio l'esposizione debitoria della Società nei confronti dei fornitori è così rappresentata:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ 3.201 migliaia di Euro scaduti da 1-30 giorni (2.976 migliaia al 31 dicembre 2020); ▪ 1.022 migliaia di Euro scaduti da 31-60 giorni (961 migliaia al 31 dicembre 2020); ▪ 1.702 migliaia di Euro scaduti oltre i 60 giorni (1.716 migliaia al 31 dicembre 2020). <p>Analizzando la suddivisione per area geografica dei debiti commerciali, si evidenziano debiti verso fornitori appartenenti all'area europea (esclusa Italia) per 1.732 migliaia di Euro (2.218 migliaia di Euro al 31 dicembre 2020) e verso fornitori appartenenti a Paesi extra Europa per 2.321 migliaia di Euro (2.817 migliaia di Euro al 31 dicembre 2020). Tutti gli altri debiti sono relativi a creditori italiani.</p> <p>Alla data odierna non vi sono azioni in corso (decreti ingiuntivi, etc.) da parte dei creditori della Società. Si evidenzia infine che non vi sono particolari concentrazioni dei volumi di acquisti verso uno o pochi fornitori. Per quanto riguarda l'esposizione al rischio di cambio verso fornitori si rinvia alla nota 6.2.3.</p> <p>I debiti verso fornitori non sono soggetti ad interessi.</p>															
Debiti verso imprese controllate/collegate	<p>(in migliaia di Euro)</p> <table style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <thead> <tr> <th style="width: 60%;"></th> <th style="width: 20%; text-align: center;">31.12.2021</th> <th style="width: 20%; text-align: center;">31.12.2020</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Corrente</td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>Debiti commerciali</td> <td style="text-align: right;">126</td> <td style="text-align: right;">278</td> </tr> <tr> <td>Debiti finanziari per cash pooling</td> <td style="text-align: right;">3.428</td> <td style="text-align: right;">54</td> </tr> <tr> <td style="text-align: right;">Totale (B)</td> <td style="text-align: right;">3.554</td> <td style="text-align: right;">332</td> </tr> </tbody> </table> <p>I debiti verso imprese controllate e collegate sono aumentati rispetto all'esercizio precedente. L'incremento deriva dall'attività di cash pooling iniziata nei primi mesi del 2021 tra la Vincenzo Zucchi S.p.A. e le controllate Bassetti Deutschland G.m.b.H. e Bassetti Schweiz A.G.. Sulle eccedenze di tesoreria sono maturati interessi pari all'1% per un importo di 18 migliaia di Euro verso la controllata Bassetti Deutschland e 7 migliaia di Euro verso la controllata Bassetti Schweiz.</p> <p>Si segnala che alla data di bilancio l'esposizione debitoria della Società nei confronti delle imprese controllate e collegate è così rappresentata:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ 11 migliaia di Euro scaduti da 1-30 giorni (- migliaia al 31 dicembre 2020); ▪ 39 migliaia di Euro scaduti da 31-60 giorni (196 migliaia al 31 dicembre 2020); ▪ 32 migliaia di Euro scaduti oltre i 60 giorni (32 migliaia di Euro al 31 dicembre 2020). 		31.12.2021	31.12.2020	Corrente			Debiti commerciali	126	278	Debiti finanziari per cash pooling	3.428	54	Totale (B)	3.554	332
	31.12.2021	31.12.2020														
Corrente																
Debiti commerciali	126	278														
Debiti finanziari per cash pooling	3.428	54														
Totale (B)	3.554	332														

zucchigroup

		31.12.2021	31.12.2020
Debiti verso altri	(in migliaia di Euro)		
	Corrente		
	Salari e stipendi da pagare di competenza dicembre, ferie, e premi maturati	1.583	1.215
	Debiti e anticipi verso clienti	166	224
	IVA	121	157
	Ritenute d'acconto da versare	609	1.003
	Debiti verso istituti previdenziali	778	1.301
	Anticipi da controllate		2.487
	Altri debiti	670	792
	(C)	3.927	7.179
	Non corrente		
	Debiti verso istituti previdenziali	-	70
	IVA	165	402
	IPERF	557	-
	(D)	722	472
Totale debiti verso altri (C+D)	4.649	7.651	
<p>Gli altri debiti correnti comprendono compensi ad amministratori per 413 migliaia di Euro, sindaci per 34 migliaia di Euro ed imposte ad enti locali per 37 migliaia di Euro. La riduzione de debiti verso istituti previdenziali e l'Irpef è principalmente dovuta al fatto che il saldo di dette voci al 31 dicembre 2020 beneficiava delle proroghe di pagamento concesse dai decreti relativi ai sostegni Covid 19. Con riferimento ai debiti tributari non correnti, la Società ha inoltrato domande di rateazione dei debiti esistenti alla data di deposito della domanda di ammissione ex art. 161, sesto comma, della L.F.. Per tali debiti sono già stati definiti dei piani di ammortamento dei relativi pagamenti la cui ultima scadenza è prevista nell'ottobre 2023 per l'IVA (165 migliaia di Euro) e nel settembre 2026 per l'IRPEF (557 migliaia di Euro).</p>			
Totale debiti commerciali e altri debiti		31.12.2021	31.12.2020
	Totale Debiti (A+B+C+D)	24.125	24.449
Nota 21 CREDITI/DEBITI PER IMPOSTE CORRENTI	(in migliaia di Euro)	31.12.2021	31.12.2020
	IRES a credito	1	1
	IRES a debito	(266)	-
	IRAP a debito	(58)	(6)
	Totale	(323)	(5)
<p>Si segnala che non vi sono posizioni debitorie scadute di natura tributaria.</p>			

**Nota 22
PASSIVITA' PER
IMPOSTE
DIFFERITE**

Si riportano di seguito le attività e passività per imposte differite rilevate e la loro movimentazione nel corso dell'esercizio.

(In migliaia di Euro)	Attività		Passività		Importo netto	
	2012	2011	2012	2011	2012	2011
Immobili, impianti e macchinari	57	208	(6.412)	(6.507)	(6.355)	(6.299)
Attività immateriali	-	-	-	-	-	-
Altre attività finanziarie	36	36	-	-	36	36
Crediti commerciali ed altri crediti	1.100	1.258	-	-	1.100	1.258
Rimanenze	892	1.085	-	-	892	1.085
Debiti commerciali ed altri debiti	-	-	-	-	-	-
Benefici per i dipendenti	121	119	-	-	121	119
Fondo rischi ed oneri	331	191	-	-	331	191
Altro	1	3	-	-	1	3
Perdite fiscali riportate a nuovo	1.052	-	-	-	1.052	-
Attività/(passività) per imposte differite	3.590	2.900	(6.412)	(6.507)	(2.822)	(3.607)
Imposte differite non rilevate	(6.412)	(6.507)	-	-	(2.092)	(2.195)
Riclassifica per passività direttamente attribuibili ad attività non correnti destinate alla vendita	-	-	-	-	-	-
Attività/(Passività) per imposte differite nette	(2.822)	(3.607)	(6.412)	(6.507)	(4.914)	(5.802)

**Attività per imposte differite
(in migliaia di Euro)**

	Saldo 31.12.10	Rilevato a CE	Rilevato nel PN	Saldo 31.12.11	Rilevato a CE	Rilevato nel PN	Saldo 31.12.12
Crediti commerciali	1.074	184	-	1.258	(158)	-	1.100
Rimanenze	725	360	-	1.085	(193)	-	892
Fondo rischi ed oneri	314	(123)	-	191	140	-	331
Immobili, impianti e macchinari	241	(83)	-	208	(151)	-	57
Attività immateriali	8	(8)	-	-	-	-	-
Altre attività finanziarie	36	-	-	36	-	-	36
Benefici per i dipendenti	120	(8)	7	119	(35)	37	121
Altre minori	-	3	-	3	(2)	-	1
Perdite fiscali riportate a nuovo	-	-	-	-	1.052	-	1.052
Attività per imposte differite non rilevate (*)	(1.922)	(273)	-	(2.195)	103	-	(2.092)
Totale	596	102	7	705	756	37	1.498

**Passività per imposte differite
(in migliaia di Euro)**

	Saldo 31.12.10	Rilevato a CE	Rilevato nel PN	Saldo 31.12.11	Rilevato a CE	Rilevato nel PN	Saldo 31.12.12
Immobili, impianti e macchinari	(6.507)	-	-	(6.507)	99	-	(6.408)
Fondo rischi ed oneri	(2)	2	-	-	-	-	-
Altre minori	(4)	1	-	-	(4)	-	(4)
Passività per imposte differite non rilevate	-	-	-	-	-	-	-
Totale	(6.510)	3	-	(6.507)	95	-	(6.412)
Riclassifica passività direttamente attribuibili ad attività non correnti destinate alla vendita	-	-	-	-	-	-	-
Totale passività per imposte differite	(6.510)	3	-	(6.507)	95	-	(6.412)
Attività/Passività per imposte differite nette	(5.914)	105	7	(5.802)	851	37	(4.914)

(*) escluso il valore delle perdite fiscali riportate a nuovo

Per effetto delle disposizioni di cui all'art. 23, comma 9, d.l. 6 luglio 2011, n. 98, convertito con modificazioni dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, le perdite fiscali possono essere computate in diminuzione del reddito dei periodi di imposta successivi in misura non superiore all'ottanta per cento del reddito imponibile di ciascuno di essi e per l'intero importo che trova capienza in tale ammontare. Scompare, quindi, il limite temporale di deducibilità.

Si segnala che la registrazione della fiscalità differita è stata informata dall'applicazione di un criterio di prudenza, per cui l'attivazione dei DTA (Deferred Tax Assets) è avvenuta nei limiti delle DTL (Deferred Tax Liabilities). La Società ha contabilizzato attività per imposte anticipate per 1,1 milione di Euro relative alle perdite fiscali che si prevede di utilizzare a fronte dell'imponibile fiscale previsto dal Budget 2022 senza considerare il potenziale beneficio della fiscalità anticipata sulle ulteriori perdite Ires illimitatamente riportabili pari a 6,1 milioni di Euro.

Inoltre, si segnala, che non sono state attivate attività per imposte anticipate su differenze temporanee tra reddito fiscale e reddito civile per 2,1 milioni di Euro (imponibili per 8,3 milioni di Euro) e su perdite fiscali per 4,6 milioni di Euro (perdite fiscali per 19,0 milioni di Euro).

Nota 23
FONDI RISCHI
ED ONERI

(in migliaia di Euro)	31.12.2021	31.12.2020
Correnti		
Fondo ristrutturazioni	754	42
Fondo perdite su partecipazioni	396	396
Fondo rischi diversi	99	204
	1.249	642
Non correnti		
Fondo indennità di cessazione del rapporto di agenzia	714	844
Fondi rischi diversi	265	265
	979	1.109
Totale	2.228	1.751

Di seguito si presenta la movimentazione dettagliata dei fondi per rischi ed oneri:

(in migliaia di Euro)	Fondo ristrutturazioni	Fondo rischi diversi	Fondo indennità di cessazione rapporto agenzia	Fondo rischi su partecipazioni
Saldi al 31.12.2019	286	516	866	396
Accantonamento dell'esercizio 2020	30	-	33	-
Utilizzi/Rilasci dell'esercizio 2020	(274)	(47)	(65)	-
Adeguamento attuariale	-	-	10	-
Saldi al 31.12.2020	42	469	844	396
Accantonamento dell'esercizio 2021	732	-	42	-
Utilizzi/Rilasci dell'esercizio 2021	(20)	(106)	(160)	-
Adeguamento attuariale	-	-	(12)	-
Saldi al 31.12.2021	754	364	714	396

Fondo ristrutturazioni

L'incremento del fondo ristrutturazioni è dovuto agli accantonamenti per gli incentivi all'esodo effettuati nell'ambito della procedura di ristrutturazione del personale posta in essere dalla Società.

Fondo rischi diversi

Il "Fondo rischi diversi" comprende, tra gli altri, 205 migliaia di Euro accantonati nel 2011 che si riferiscono al processo verbale di constatazione notificato alla società in data 3 luglio 2009 a seguito di un controllo sull'esercizio 2006 e, successivamente, esteso agli esercizi 2004 e 2005 per i quali la società ha avuto esito positivo a seguito dei ricorsi presentati.

I rilievi evidenziati dall'Agenzia delle Entrate si riferiscono ad una indebita deduzione di perdite su crediti ed altri costi non inerenti, nonché interessi su finanziamenti intercompany e perdite fiscali delle filiali estere tramite politica transfer pricing. Sono stati altresì contestati costi, relativi agli acquisti di materie prime, sostenuti con operatori residenti in paesi con regime fiscale privilegiato. Il consulente fiscale ritiene che il maggior rischio di una passività fiscale appaia legato ai rilievi, sia ai fini Ires, che IVA ed Irap, relativi alle deduzioni delle perdite su crediti ed altri costi non inerenti, ritenendo congruo il fondo appostato a bilancio. Si precisa altresì che la Commissione Tributaria Provinciale di Milano ha accolto il ricorso della Vincenzo Zucchi S.p.A. con riferimento alle contestazioni sollevate aventi ad oggetto le operazioni poste in essere con operatori residenti in paesi con regime fiscale privilegiato, sentenza poi parzialmente riformata in Commissione Tributaria Regionale.

L'intervenuta novità legislativa in tema di deducibilità, ad oggi integrale, salvo eccezioni, dei costi sostenuti per operazioni poste in essere con imprese residenti in Paesi c.d. black list; la presenza, sul punto, della c.d. doppia conforme nonché la circostanza per cui i rilievi con riferimento ai quali la società Vincenzo Zucchi S.p.A. è risultata soccombente sono stati, dall'Ufficio stesso, annullati in autotutela nei periodi di imposta 2004 e 2005, sono elementi che inducono a qualificare medio/basso il rischio di soccombenza.

In data 21 dicembre 2012 la Vincenzo Zucchi S.p.A. ha ricevuto notifica di avvisi di accertamento per l'anno 2007, ai fini IRES, IVA ed IRAP, con i quali l'Agenzia delle Entrate ha contestato la deducibilità di costi sostenuti con operatori residenti in paesi con regime fiscale privilegiato, in violazione dell'art. 110, comma 10 TUIR nonché la competenza di alcuni costi dedotti nell'anno accertato. La Commissione Tributaria Provinciale di Milano, con sentenza confermata anche in Commissione Tributaria Regionale, ha parzialmente accolto il ricorso della Società, annullando così i rilievi concernenti i costi sostenuti per operazioni di acquisto di beni da fornitori residenti in Paesi c.d. "black list".

Quanto all'anno 2007, oltre alla richiamata novità legislativa in tema di deducibilità dei costi black list, evidenziata per il contenzioso in essere per l'anno 2006, devono sottolinearsi anche le modifiche apportate all'art. 1, comma 4, d.lgs. n. 471/1997, dall'art. 15, comma 1, lett. a), d.lgs. 158/2015; in ossequio al principio del favor rei, potrà essere richiesta in Cassazione l'applicazione della nuova sanzione prevista (in misura fissa o, comunque, ridotta) per le ipotesi di errore nell'applicazione delle regole di competenza dei costi, in assenza, come nel caso di specie, di un danno per l'Erario. Anche con riferimento a questo periodo di imposta, pertanto, deve qualificarsi come medio/basso il rischio di soccombenza per la società Vincenzo Zucchi S.p.A..

Ad oggi, i contenziosi relativi ai periodi d'imposta 2006 e 2007 sono entrambe pendenti in Corte di Cassazione.

La Vincenzo Zucchi S.p.A. è parte in causa di azioni legali e controversie. Si ritiene tuttavia che le risoluzioni di tali controversie non debbano generare passività di rilievo per le quali non risultino già stanziati appositi fondi rischi.

zucchigroup

Fondo rischi su partecipazioni

Il fondo si riferisce interamente all'adeguamento del valore della partecipazione al patrimonio netto al 31 dicembre 2021 della controllata Mascioni USA che risulta negativo.

Fondo indennità di cessazione rapporti di agenzia

Il fondo indennità di cessazione del rapporto di agenzia rappresenta il valore attuale delle obbligazioni della società valutate in conformità delle tecniche attuariali disciplinate dallo IAS 37.

Nell'esercizio si è registrato un utile attuariale di 12 migliaia di Euro contabilizzato a conto economico.

Ai fini della valutazione attuariale sono state considerate le seguenti assunzioni di natura demografica e finanziaria:

	2021	2020
Probabilità di dimissioni volontarie	0,00%	0,00%
Probabilità di dispensa dal servizio	10,00%	10,00%
Probabilità annua di decesso	Tabelle R.G.48	Tabelle R.G.48
Probabilità annua di inabilità	Tavole Inps	Tavole Inps
Tasso di attualizzazione	0,29%	-0,08%

Il tasso annuo di attualizzazione utilizzato per la determinazione del valore attuale dell'obbligazione è stato desunto dall'indice Iboxx Corporate AA in relazione alla duration del collettivo.

Ai fine di determinare la vita lavorativa residua degli agenti è stata considerata l'età terminale di 65 anni. Il numero di beneficiari al 31 dicembre 2021 è pari a 20 (20 al 31 dicembre 2020).

Nota 24 BENEFICIARI DIPENDENTI

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato (che rappresenta la copertura delle passività emergenti alla chiusura del rapporto a norma delle vigenti disposizioni contrattuali in materia) rientra nella tipologia dei piani a benefici definiti ed è quindi soggetto a valutazione di natura attuariale al fine di esprimere il valore attuale del beneficio erogabile al termine del rapporto di lavoro, che i dipendenti hanno maturato alla data del bilancio. A partire dal 1° gennaio 2007 la Legge Finanziaria e relativi decreti attuativi hanno introdotto modificazioni rilevanti nella disciplina del TFR, tra cui la scelta del lavoratore in merito alla destinazione del proprio TFR maturando. In particolare, i nuovi flussi di TFR possono essere indirizzati dal lavoratore a forme pensionistiche prescelte oppure mantenuti in azienda (nel qual caso quest'ultima versa i contributi TFR ad un conto di tesoreria istituito presso l'INPS). Dette modifiche rendono le future quote di TFR un piano a contributi definiti mentre l'obbligazione maturata al 31 dicembre 2006 continua ad essere trattata contabilmente come un piano a benefici definiti, con la conseguente necessità di effettuare i conteggi attuariali escludendo tuttavia la componente relativa agli incrementi salariali futuri.

zucchigroup

Tale voce ha avuto la seguente movimentazione:

Debito al 31.12.2019	5.172
Utilizzi per erogazioni	(519)
Trasferimenti ad INPS e fondi prev. integrativa	(676)
Apporto nuovo negozio	50
Accantonamento dell'esercizio 2020	724
Debito al 31.12.2020	4.751
Utilizzi per erogazioni	(270)
Trasferimenti ad INPS e fondi prev. integrativa	(674)
Accantonamento dell'esercizio 2021	828
Debito al 31.12.2021	4.635

Gli utilizzi per erogazioni si riferiscono prevalentemente al personale coinvolto nella ristrutturazione in corso.

Il debito al 31 dicembre 2021 è di 4.635 migliaia di Euro e comprende 470 migliaia di Euro a breve termine. Nel 2020 la quota a breve termine ammontava a 624 migliaia di Euro. Gli accantonamenti dell'esercizio sono così suddivisibili:

(in migliaia di Euro)	31.12.2021	31.12.2020
Costo previdenziale	674	676
Onere (provento) finanziario	(1)	17
(Utile) perdita attuariale	155	31
Totale	828	724

Il costo previdenziale è incluso nel costo del lavoro, mentre il provento finanziario è incluso nel "Proventi finanziari netti" (vedi Nota 33).

Le principali assunzioni attuariali utilizzate nel calcolo sono le seguenti:

	31.12.2021	31.12.2020
Tasso di attualizzazione	0,44%	-0,02%
Tasso di inflazione futura	1,75%	0,80%
Tavola di mortalità	Tabella R.G.48	Tabella R.G.48
Tavola di inabilità	INPS	INPS
Tavola di pensionamento	100% requisiti AGO	100% requisiti AGO
Tasso annuo incremento t.f.r.	2,8125%	2,100%
Tasso relativo alle dimissioni	5,00%	5,00%

zucchigroup

	<p>Ai fini della valutazione attuariale sono state considerate le seguenti basi aziendali:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Numero di beneficiari al 31 dicembre 2021: 425, rispetto al numero di 430 dipendenti beneficiari al 31 dicembre 2020; ▪ Anni al pensionamento: 19,95 (17,51 nel 2020); ▪ Età media dipendenti: 46,63 anni (49,95 anni nel 2020). <p>Il tasso annuo di attualizzazione utilizzato per la determinazione del valore attuale dell'obbligazione è stato desunto, coerentemente con il par. 83 dello IAS 19, dall'indice Iboxx Corporate AA con duration 7-10 rilevato alla data della valutazione. A tal fine si è scelto il rendimento avente durata comparabile alla duration del collettivo di lavoratori oggetto della valutazione.</p>
<p><i>Nota 25</i> PATRIMONIO NETTO</p> <p>Capitale sociale</p> <p>Riserva legale</p> <p>Altre riserve</p>	<p>Il capitale sociale, sottoscritto per Euro 17.546.782,57, interamente liberato, è suddiviso in numero 3.942.878 azioni ordinarie quotate, prive di valore nominale aventi godimento regolare, numero 21.388.888 azioni ordinarie non quotate, prive di valore nominale aventi godimento regolare.</p> <p>Il capitale sociale è stato interamente liberato nel mese di settembre 2016 a seguito dell'aumento di capitale riservato, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5, c.c., per l'importo di Euro 10 milioni come deliberato dall'assemblea riunita in sede straordinaria in data 26 maggio 2016, mediante emissione di n. 2.000.000.000 nuove azioni ordinarie Vincenzo Zucchi, prive del valore nominale, aventi il medesimo godimento e le medesime caratteristiche delle azioni ordinarie Vincenzo Zucchi in circolazione alla data di emissione.</p> <p>La riserva legale, pari a 100 migliaia di Euro, è stata costituita nel 2021 accantonando la parte legale relativa all'utile dell'esercizio 2020 come da Delibera Assembleare del 30.04.2021.</p> <p>Le altre riserve sono composte da riserve da rimisurazione piani a benefici definiti, per 687 migliaia di Euro e dalla riserva per costi transazione per aumento di capitale sociale negativa per 445 migliaia di Euro. La riserva per copertura perdite che al 31 dicembre 2021 era pari a 862 migliaia di Euro è stata azzerata a seguito della distribuzione dei dividendi approvata dall'Assemblea ordinaria degli azionisti della Capogruppo in data 3 febbraio 2022.</p>

zucchigroup

Riserva IFRS

Si precisa che la "Riserva IFRS", pari a 28.510 migliaia di Euro alla data del 31 dicembre 2010, era stata interamente azzerata per la copertura delle perdite come da delibera del 24 gennaio 2011. La riserva IFRS accoglieva le rettifiche effettuate su alcune poste di bilancio alla data della transizione agli IFRS/IAS, al netto dell'effetto fiscale. In particolare, la riserva era stata costituita per effetto della valutazione al fair value dei terreni, dell'applicazione dello IAS 17 a cespiti acquisiti a suo tempo con leasing finanziari, della valutazione al fair value delle attività finanziarie disponibili per la negoziazione e per l'effetto della valutazione attuariale dei benefici ai dipendenti (trattamento di fine rapporto), mentre è stata addebitata per lo storno di alcuni costi precedentemente iscritti tra gli oneri ad utilità differita, la cui capitalizzazione non è più consentita dai principi contabili internazionali.

La riserva IFRS non è disponibile per la distribuzione agli azionisti se non per le poste che hanno generato i flussi finanziari relativi, previa approvazione dell'assemblea nei casi di legge previsti.

In particolare, si segnala che la riserva in questione include quella relativa alla valutazione al fair value dei terreni alla data di transizione (25.149 migliaia di Euro) che è utilizzabile per l'importo di 8.887 migliaia di Euro; tale quota si riferisce a terreni già ceduti i cui plusvalori da fair value sono stati realizzati. La riserva relativa alla valutazione al Fair Value dei terreni, essendo stata interamente utilizzata per la copertura delle perdite con applicazione della disciplina stabilita dall'art. 7, comma 6, del D.Lgs. 28 febbraio 2005, n. 38, è stata obbligatoriamente ricostituita, con l'utile dell'esercizio 2020, per la parte relativa ai terreni non ancora ceduti (16.559 migliaia di Euro al netto anche delle successive riduzioni di valore per adeguamento al fair value) come da Delibera Assembleare del 30.04.2021.

Alla fine dell'esercizio 2021, la riserva si è ulteriormente ridotta a 16.511 migliaia di Euro, a seguito della svalutazione effettuata nell'ambito dell'applicazione dello IAS 36 dei terreni di Notaresco e Galliate.

Nel prospetto seguente sono indicate analiticamente le voci di patrimonio netto, con l'esclusione del risultato d'esercizio, con la specificazione della loro possibilità di utilizzazione.

(in migliaia di Euro)	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota distribuita	Quota non distribuita
Capitale	17.547	-	-	-
Riserve di utili:				
Riserva legale	100	B	100	-
Riserva sovrapprezzo azioni	-	-	-	-
Perdite portate a nuovo	-	-	-	-
Utili portati a nuovo	2.100	A,B,C	2.100	-
Altre riserve:				
Riserva per aumento capitale	(445)	-	-	-
Riserva di capitale	862	A,B,C	862	2.999
Riserva IFRS	16.511	A,B	-	-
Riserve da rimesurazione piani a benefici definiti	(667)	A,B	-	-
Riserva acquisto azioni proprie	-	-	-	-
Riserve legge 183/64 ricostituita	-	-	-	-
TOTALE	35.988		3.062	
Quota non distribuita	-	-	-	-
Residua quota distribuita	-	-	-	-

Legenda

A= per aumenti di capitale
B= per copertura perdite
C= per distribuzione ai soci

Utili/perdite a nuovo

Accoglie tutti i risultati cumulati al netto dei dividendi pagati agli azionisti. La riserva accoglie anche i trasferimenti derivanti da altre riserve di patrimonio nel momento in cui queste si liberano da eventuali vincoli a cui sono sottoposte. Si segnala che, a seguito della distribuzione dei dividendi approvata in data 3 febbraio 2022 la riserva è stata utilizzata per 2.036 migliaia di Euro.

Sezione D - NOTE ALLE PRINCIPALI VOCI DI BILANCIO - PROSPETTO DELL'UTILE/(PERDITA) DELL'ESERCIZIO E DELLE ALTRE COMPONENTI DI CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO

Si riportano di seguito informazioni sulla natura delle spese incluse nel prospetto dell'utile/(perdita) dell'esercizio e delle altre componenti di conto economico complessivo e alcuni dettagli delle principali voci per funzione e delle altre componenti del prospetto dell'utile/(perdita) dell'esercizio e delle altre componenti di conto economico complessivo.

**Nota 26
DETTAGLIO
SPESE PER
NATURA**

Si riporta nella tabella sottostante, come richiesto dallo IAS 1, il conto economico esposto per natura.

(in migliaia di Euro)	2021	2020
Consumi e altri acquisti	31.550	23.527
Prestazioni di servizi	21.615	16.979
Costo del lavoro	13.913	12.802
Ammortamenti e svalutazioni	4.045	4.213
Svalutazione crediti	-	843
Altro	3.218	2.119
Totale costo del venduto, spese di vendita e distribuzione, pubblicità, struttura e altri costi	74.341	60.483

La tabella seguente indica il numero dei dipendenti medio per categoria:

	2021	2020
Dirigenti	9	9
Impiegati	300	297
Operai	114	119
	423	425

Il numero medio dei dipendenti in forza è rimasto sostanzialmente invariato nel corso del 2020.

Il numero effettivo dei dipendenti in forza al 31 dicembre 2021 è stato di 425 contro i 430 del 31 dicembre 2020.

Si segnala, che la Società ha fatto ricorso all'utilizzo della CIGO-COVID 19 che ha comportato una riduzione del costo del personale pari a circa 978 migliaia di Euro (1.537 migliaia di Euro nell'esercizio 2020).

zucchigroup

<p>Nota 27 COSTO DEL VENDUTO</p>	<table style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <thead> <tr> <th style="text-align: left;">(in migliaia di Euro)</th> <th style="text-align: center; border: 1px solid black;">2021</th> <th style="text-align: center; border: 1px solid black;">2020</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Consumo materiali</td> <td style="text-align: right;">30.396</td> <td style="text-align: right;">21.567</td> </tr> <tr> <td><i>di cui non ricorrenti</i></td> <td></td> <td style="text-align: right;">1.290</td> </tr> <tr> <td>Manodopera</td> <td style="text-align: right;">3.257</td> <td style="text-align: right;">2.914</td> </tr> <tr> <td>Costi per energia</td> <td style="text-align: right;">136</td> <td style="text-align: right;">124</td> </tr> <tr> <td>Ammortamenti</td> <td style="text-align: right;">380</td> <td style="text-align: right;">402</td> </tr> <tr> <td>Lavorazioni esterne</td> <td style="text-align: right;">13.348</td> <td style="text-align: right;">8.697</td> </tr> <tr> <td>Spese generali di produzione</td> <td style="text-align: right;">580</td> <td style="text-align: right;">684</td> </tr> <tr> <td><i>di cui non ricorrenti</i></td> <td style="text-align: right;">67</td> <td style="text-align: right;">145</td> </tr> <tr> <td style="text-align: right;">Totale</td> <td style="text-align: right; border-top: 1px solid black;">48.097</td> <td style="text-align: right; border-top: 1px solid black;">34.388</td> </tr> <tr> <td><i>di cui non ricorrenti</i></td> <td style="text-align: right;">67</td> <td style="text-align: right;">1.435</td> </tr> </tbody> </table> <p>La voce evidenzia un incremento del costo del venduto rispetto all'esercizio 2020, sia in termini di valore assoluto che in termini di incidenza percentuale sulle vendite nette, dovuto all'aumento generalizzato dei costi, in particolare delle materie prime e dell'energia, verificatosi soprattutto nell'ultimo trimestre dell'esercizio. Da segnalare inoltre, nell'esercizio 2021 un incremento dell'operatività rispetto all'esercizio precedente che era stato maggiormente colpito dalla pandemia.</p> <p>Gli oneri non ricorrenti si riferiscono alla svalutazione del valore del terreno di Notaresco per 62 migliaia di Euro e del terreno di Galliate per 5 migliaia di Euro, effettuata nell'ambito dell'applicazione dello IAS 36.</p> <p>Gli oneri non ricorrenti dell'esercizio precedente erano relativi per 1.290 migliaia di Euro alla svalutazione delle rimanenze derivante dal cambio metodo di calcolo del fondo svalutazione e per 145 migliaia di Euro alla svalutazione del valore del terreno di Notaresco, effettuata nell'ambito dell'applicazione dello IAS 36.</p>	(in migliaia di Euro)	2021	2020	Consumo materiali	30.396	21.567	<i>di cui non ricorrenti</i>		1.290	Manodopera	3.257	2.914	Costi per energia	136	124	Ammortamenti	380	402	Lavorazioni esterne	13.348	8.697	Spese generali di produzione	580	684	<i>di cui non ricorrenti</i>	67	145	Totale	48.097	34.388	<i>di cui non ricorrenti</i>	67	1.435
(in migliaia di Euro)	2021	2020																																
Consumo materiali	30.396	21.567																																
<i>di cui non ricorrenti</i>		1.290																																
Manodopera	3.257	2.914																																
Costi per energia	136	124																																
Ammortamenti	380	402																																
Lavorazioni esterne	13.348	8.697																																
Spese generali di produzione	580	684																																
<i>di cui non ricorrenti</i>	67	145																																
Totale	48.097	34.388																																
<i>di cui non ricorrenti</i>	67	1.435																																
<p>Consumo materiali</p>	<table style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <thead> <tr> <th style="text-align: left;">(in migliaia di Euro)</th> <th style="text-align: center; border: 1px solid black;">2021</th> <th style="text-align: center; border: 1px solid black;">2020</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Materie prime</td> <td style="text-align: right;">120</td> <td style="text-align: right;">101</td> </tr> <tr> <td>Materie sussidiarie</td> <td style="text-align: right;">3.912</td> <td style="text-align: right;">3.166</td> </tr> <tr> <td>Semilavorati e prodotti</td> <td style="text-align: right;">26.128</td> <td style="text-align: right;">18.224</td> </tr> <tr> <td>Altri acquisti</td> <td style="text-align: right;">236</td> <td style="text-align: right;">76</td> </tr> <tr> <td style="text-align: right;">Totale</td> <td style="text-align: right; border-top: 1px solid black;">30.396</td> <td style="text-align: right; border-top: 1px solid black;">21.567</td> </tr> </tbody> </table>	(in migliaia di Euro)	2021	2020	Materie prime	120	101	Materie sussidiarie	3.912	3.166	Semilavorati e prodotti	26.128	18.224	Altri acquisti	236	76	Totale	30.396	21.567															
(in migliaia di Euro)	2021	2020																																
Materie prime	120	101																																
Materie sussidiarie	3.912	3.166																																
Semilavorati e prodotti	26.128	18.224																																
Altri acquisti	236	76																																
Totale	30.396	21.567																																
<p>Nota 28 SPESE DI VENDITA E DISTRIBUZIONE</p> <p>Spese di distribuzione</p>	<table style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <thead> <tr> <th style="text-align: left;">(in migliaia di Euro)</th> <th style="text-align: center; border: 1px solid black;">2021</th> <th style="text-align: center; border: 1px solid black;">2020</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Costi di magazzinaggio</td> <td style="text-align: right;">3.714</td> <td style="text-align: right;">2.983</td> </tr> <tr> <td><i>di cui non ricorrenti</i></td> <td style="text-align: right;">29</td> <td></td> </tr> <tr> <td>Trasporto a clienti</td> <td style="text-align: right;">927</td> <td style="text-align: right;">558</td> </tr> <tr> <td>Altre spese</td> <td style="text-align: right;">-</td> <td style="text-align: right;">-</td> </tr> <tr> <td style="text-align: right;">Totale</td> <td style="text-align: right; border-top: 1px solid black;">4.641</td> <td style="text-align: right; border-top: 1px solid black;">3.541</td> </tr> <tr> <td><i>di cui non ricorrenti</i></td> <td style="text-align: right;">29</td> <td></td> </tr> </tbody> </table> <p>Le "Spese di distribuzione" sono aumentate a causa dell'incremento dell'attività rispetto all'esercizio precedente che era stato maggiormente colpito dalla pandemia.</p> <p>Gli oneri non ricorrenti sono relativi alle sanzioni per ritardato pagamento della TASI dovute per lo stabilimento di Rescaldina riferita all'esercizio 2015 ed il cui pagamento non era stato effettuato a seguito della domanda di rateazione dei debiti esistenti alla data di deposito della domanda di ammissione ex art. 161, sesto comma, della L.F..</p>	(in migliaia di Euro)	2021	2020	Costi di magazzinaggio	3.714	2.983	<i>di cui non ricorrenti</i>	29		Trasporto a clienti	927	558	Altre spese	-	-	Totale	4.641	3.541	<i>di cui non ricorrenti</i>	29													
(in migliaia di Euro)	2021	2020																																
Costi di magazzinaggio	3.714	2.983																																
<i>di cui non ricorrenti</i>	29																																	
Trasporto a clienti	927	558																																
Altre spese	-	-																																
Totale	4.641	3.541																																
<i>di cui non ricorrenti</i>	29																																	

zucchigroup

Royalties	<p>(in migliaia di Euro)</p> <table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <thead> <tr> <th style="width: 60%;"></th> <th style="width: 20%; text-align: center;">2021</th> <th style="width: 20%; text-align: center;">2020</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Royalties</td> <td style="text-align: center;">36</td> <td style="text-align: center;">57</td> </tr> </tbody> </table> <p>Nel corso dell'esercizio 2021 sono diminuite rispetto a quelle registrate nell'esercizio 2020.</p>		2021	2020	Royalties	36	57												
	2021	2020																	
Royalties	36	57																	
Spese di vendita dirette	<p>(in migliaia di Euro)</p> <table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <thead> <tr> <th style="width: 60%;"></th> <th style="width: 20%; text-align: center;">2021</th> <th style="width: 20%; text-align: center;">2020</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Venditori ed agenti</td> <td style="text-align: center;">869</td> <td style="text-align: center;">821</td> </tr> <tr> <td>Negozi - spese di gestione</td> <td style="text-align: center;">5.433</td> <td style="text-align: center;">4.944</td> </tr> <tr> <td>Spacci - spese di gestione</td> <td style="text-align: center;">4.230</td> <td style="text-align: center;">4.086</td> </tr> <tr> <td>Altre spese di vendita</td> <td style="text-align: center;">173</td> <td style="text-align: center;">172</td> </tr> <tr> <td style="text-align: right;">Totale</td> <td style="text-align: center;">10.705</td> <td style="text-align: center;">10.023</td> </tr> </tbody> </table> <p>La voce "Spese di vendita dirette" si è incrementata rispetto all'esercizio precedente per le maggiori aperture di negozi e spacci a seguito di minori restrizioni dovute alla pandemia da COVID-19 rispetto all'esercizio 2020.</p>		2021	2020	Venditori ed agenti	869	821	Negozi - spese di gestione	5.433	4.944	Spacci - spese di gestione	4.230	4.086	Altre spese di vendita	173	172	Totale	10.705	10.023
	2021	2020																	
Venditori ed agenti	869	821																	
Negozi - spese di gestione	5.433	4.944																	
Spacci - spese di gestione	4.230	4.086																	
Altre spese di vendita	173	172																	
Totale	10.705	10.023																	
Totale spese di vendita e distribuzione	<p>(in migliaia di Euro)</p> <table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <thead> <tr> <th style="width: 60%;"></th> <th style="width: 20%; text-align: center;">2021</th> <th style="width: 20%; text-align: center;">2020</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Totale spese di vendita e distribuzione</td> <td style="text-align: center;">15.382</td> <td style="text-align: center;">13.621</td> </tr> <tr> <td><i>di cui non ricorrenti</i></td> <td style="text-align: center;">29</td> <td style="text-align: center;"></td> </tr> </tbody> </table> <p>La voce comprende 3.112 migliaia di Euro per ammortamenti materiali ed immateriali (3.309 migliaia di Euro nell'esercizio 2020).</p>		2021	2020	Totale spese di vendita e distribuzione	15.382	13.621	<i>di cui non ricorrenti</i>	29										
	2021	2020																	
Totale spese di vendita e distribuzione	15.382	13.621																	
<i>di cui non ricorrenti</i>	29																		
Nota 29 COSTI DI PUBBLICITA' E PROMOZIONE	<p>(in migliaia di Euro)</p> <table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <thead> <tr> <th style="width: 60%;"></th> <th style="width: 20%; text-align: center;">2021</th> <th style="width: 20%; text-align: center;">2020</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Spese di pubblicità</td> <td style="text-align: center;">46</td> <td style="text-align: center;">177</td> </tr> <tr> <td>Contributi e materiali promozionali</td> <td style="text-align: center;">296</td> <td style="text-align: center;">361</td> </tr> <tr> <td>Partecipazioni a fiere</td> <td style="text-align: center;">-</td> <td style="text-align: center;">-</td> </tr> <tr> <td>Altre spese</td> <td style="text-align: center;">-</td> <td style="text-align: center;">-</td> </tr> <tr> <td style="text-align: right;">Totale</td> <td style="text-align: center;">342</td> <td style="text-align: center;">538</td> </tr> </tbody> </table> <p>La riduzione è dovuta all'effetto delle misure di contenimento dei costi pubblicitari.</p>		2021	2020	Spese di pubblicità	46	177	Contributi e materiali promozionali	296	361	Partecipazioni a fiere	-	-	Altre spese	-	-	Totale	342	538
	2021	2020																	
Spese di pubblicità	46	177																	
Contributi e materiali promozionali	296	361																	
Partecipazioni a fiere	-	-																	
Altre spese	-	-																	
Totale	342	538																	

zucchigroup

<p>Nota 30 COSTI DI STRUTTURA Marketing e prodotto</p>	<p>(in migliaia di Euro)</p> <table style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <thead> <tr> <th style="width: 60%;"></th> <th style="width: 20%; text-align: center; border-bottom: 1px solid black;">2021</th> <th style="width: 20%; text-align: center; border-bottom: 1px solid black;">2020</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Marketing</td> <td style="text-align: right;">1.139</td> <td style="text-align: right;">943</td> </tr> <tr> <td>Prodotto</td> <td style="text-align: right;">395</td> <td style="text-align: right;">401</td> </tr> <tr> <td>Quadri stampa</td> <td style="text-align: right;">582</td> <td style="text-align: right;">622</td> </tr> <tr> <td>Altri costi</td> <td style="text-align: right;">-</td> <td style="text-align: right;">-</td> </tr> <tr> <td style="text-align: right;">Totale</td> <td style="text-align: right; border-top: 1px solid black;">2.116</td> <td style="text-align: right; border-top: 1px solid black;">1.966</td> </tr> </tbody> </table> <p>I costi per marketing e prodotto al 31 dicembre 2020 sono leggermente aumentati per effetto di una maggiore operatività.</p>		2021	2020	Marketing	1.139	943	Prodotto	395	401	Quadri stampa	582	622	Altri costi	-	-	Totale	2.116	1.966																		
	2021	2020																																			
Marketing	1.139	943																																			
Prodotto	395	401																																			
Quadri stampa	582	622																																			
Altri costi	-	-																																			
Totale	2.116	1.966																																			
<p>Amministrazione vendite sede</p>	<p>(in migliaia di Euro)</p> <table style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <thead> <tr> <th style="width: 60%;"></th> <th style="width: 20%; text-align: center; border-bottom: 1px solid black;">2021</th> <th style="width: 20%; text-align: center; border-bottom: 1px solid black;">2020</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Direzione commerciale di sede</td> <td style="text-align: right; border-bottom: 1px solid black;">188</td> <td style="text-align: right; border-bottom: 1px solid black;">1.747</td> </tr> </tbody> </table> <p>Si evidenzia che la voce comprende un rilascio del fondo svalutazione crediti iscritto nell'attivo per 638 migliaia di Euro, relativi alla correlata Descamps S.A.S.. Tenuto in considerazione del pagamento della 9° rata del Rèdressement Judiciaire, dell'aumento del fatturato e del regolare pagamento dei maggiori debiti commerciali, la Capogruppo ha ritenuto di effettuare un rilascio del fondo svalutazione crediti relativo alla correlata Descamps iscritto nell'attivo per 638 migliaia di Euro, di cui 484 migliaia di Euro relativo al debito del Rèdressement Judiciaire.</p> <p>Nell'esercizio precedente si erano registrate 843 migliaia di Euro per accantonamento svalutazione crediti iscritti nell'attivo, di cui 638 migliaia di Euro relativi alla parte correlata Descamps S.A.S..</p> <p>Escludendo l'effetto delle operazioni suddette le spese relative alla direzione commerciale di sede risultano sostanzialmente invariate.</p>		2021	2020	Direzione commerciale di sede	188	1.747																														
	2021	2020																																			
Direzione commerciale di sede	188	1.747																																			
<p>Generali e amministrative</p>	<p>(in migliaia di Euro)</p> <table style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <thead> <tr> <th style="width: 60%;"></th> <th style="width: 20%; text-align: center; border-bottom: 1px solid black;">2021</th> <th style="width: 20%; text-align: center; border-bottom: 1px solid black;">2020</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Direzione generale</td> <td style="text-align: right;">1.584</td> <td style="text-align: right;">2.388</td> </tr> <tr> <td><i>di cui non ricorrenti</i></td> <td></td> <td style="text-align: right;">752</td> </tr> <tr> <td>Amministrazione e finanza</td> <td style="text-align: right;">1.464</td> <td style="text-align: right;">1.307</td> </tr> <tr> <td><i>di cui non ricorrenti</i></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>EDP</td> <td style="text-align: right;">837</td> <td style="text-align: right;">685</td> </tr> <tr> <td>Personale</td> <td style="text-align: right;">345</td> <td style="text-align: right;">313</td> </tr> <tr> <td>Legale</td> <td style="text-align: right;">172</td> <td style="text-align: right;">455</td> </tr> <tr> <td><i>di cui non ricorrenti</i></td> <td style="text-align: right;">22</td> <td style="text-align: right;">280</td> </tr> <tr> <td>Servizi generali</td> <td style="text-align: right;">596</td> <td style="text-align: right;">685</td> </tr> <tr> <td style="text-align: right;">Totale</td> <td style="text-align: right; border-top: 1px solid black;">4.998</td> <td style="text-align: right; border-top: 1px solid black;">5.833</td> </tr> <tr> <td><i>di cui non ricorrenti</i></td> <td style="text-align: right; border-top: 1px solid black;">22</td> <td style="text-align: right; border-top: 1px solid black;">1.032</td> </tr> </tbody> </table> <p>Nella voce "Spese generali e amministrative" sono inclusi costi non ricorrenti, pari a 22 migliaia di Euro, che si riferiscono alle spese legali sostenute dalla Società relative allo start-up della nuova controllata Zuckids.</p>		2021	2020	Direzione generale	1.584	2.388	<i>di cui non ricorrenti</i>		752	Amministrazione e finanza	1.464	1.307	<i>di cui non ricorrenti</i>			EDP	837	685	Personale	345	313	Legale	172	455	<i>di cui non ricorrenti</i>	22	280	Servizi generali	596	685	Totale	4.998	5.833	<i>di cui non ricorrenti</i>	22	1.032
	2021	2020																																			
Direzione generale	1.584	2.388																																			
<i>di cui non ricorrenti</i>		752																																			
Amministrazione e finanza	1.464	1.307																																			
<i>di cui non ricorrenti</i>																																					
EDP	837	685																																			
Personale	345	313																																			
Legale	172	455																																			
<i>di cui non ricorrenti</i>	22	280																																			
Servizi generali	596	685																																			
Totale	4.998	5.833																																			
<i>di cui non ricorrenti</i>	22	1.032																																			

zucchigroup

	<p>Nell'esercizio precedente erano inclusi costi non ricorrenti per 1.032 migliaia di Euro. Tali costi derivavano principalmente dal perfezionamento dell'operazione di rifinanziamento e dalla risoluzione consensuale dell'Accordo di Ristrutturazione che avevano comportato spese pari a 782 migliaia di Euro, tra le quali era compreso un bonus straordinario di 600 migliaia di Euro, attribuito al Presidente del Consiglio di Amministrazione e Amministratore Delegato, a seguito del buon esito delle operazioni. Erano compresi, inoltre, 250 migliaia di Euro riferiti alle spese di consulenza relative all'operazione di acquisizione dei rami di azienda dal gruppo Kidiliz.</p>		
Totale costi di struttura	(in migliaia di Euro)	2021	2020
	Totale costi di struttura	7.302	9.546
	di cui non ricorrenti	22	1.032
	<p>La voce comprende 459 migliaia di Euro per ammortamenti materiali ed immateriali (350 migliaia di Euro per ammortamenti nell'esercizio 2020).</p>		
Nota 31 ALTRI RICAVI E COSTI	(in migliaia di Euro)	2021	2020
Altri ricavi	Ricavi per addebiti vari	(1.532)	(899)
	Ricavi per servizi vari	(991)	(546)
	Vendita greggi	-	(13)
	Vendita prodotti	-	(450)
	Ricavi da affitti	(211)	(126)
	Plusvalenze alienazione cespiti	(3)	(12)
	Sopravvenienze attive	(463)	(163)
	Soppr.att. stralcio rateo interessi debito bancario	-	(172)
	di cui non ricorrenti		(172)
	Altri	(604)	(930)
	di cui non ricorrenti		(62)
	Totale	(3.804)	(3.311)
	di cui non ricorrenti		(234)
	<p>I ricavi per servizi a terzi comprendono 775 migliaia di Euro per servizi di marketing, amministrativi e di IT resi dal personale della Società ed addebitate alla correlata Descamps. I ricavi per addebiti vari comprendono 197 migliaia di Euro per costi pubblicitari e 276 migliaia di Euro per costi di marketing e di I.T. sostenuti dalla Società e riaddebitati alla correlata Descamps.</p>		
	<p>La voce "Altri" comprende principalmente il beneficio, pari a 211 migliaia di Euro, derivante dalla rinegoziazione dei contratti di affitto dei punti vendita effettuata a seguito delle continue chiusure dovute alla pandemia da COVID-19; sono compresi, inoltre, 60 migliaia di Euro quali contributi per ricerca e sviluppo e 193 migliaia di Euro per rimborsi assicurativi.</p>		
	<p>Nella voce "Sopravvenienze attive" sono stati registrati storni di accantonamenti stanziati in eccesso negli esercizi precedenti, tra i quali 144 migliaia di Euro relativi alla correlata Descamps.</p>		
	<p>Gli affitti attivi si riferiscono principalmente ai ricavi derivanti dal contratto di affitto di una porzione del magazzino di Cuggiono, pari a 204 migliaia di Euro, stipulato con una società di logistica.</p>		
	<p>La Società sostiene dei costi per management e contributi promozionali relativi alle società</p>		

zucchigroup

	<p>controllate che poi provvede a riaddebitare alle stesse; il costo viene iscritto nella voce "Costi da riaddebitare" ed il relativo riaddebito nella voce "Ricavi per addebiti vari" e "Ricavi per servizi vari" per un importo di 1.253 migliaia di Euro.</p> <p>I "proventi non ricorrenti" dell'esercizio precedente erano relativi per 172 migliaia di Euro allo storno dei ratei per gli interessi accantonati sui debiti bancari stralciati e per 62 migliaia di Euro per contributi sui canoni di locazione quale credito d'imposta per botteghe e negozi introdotto dal D.L. 18/2020 (c.d. "Decreto Cura Italia").</p>																																				
Altri costi	<p>(in migliaia di Euro)</p> <table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <thead> <tr> <th style="width: 60%;"></th> <th style="width: 20%; text-align: center;">2021</th> <th style="width: 20%; text-align: center;">2020</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Costi da riaddebitare</td> <td style="text-align: right;">1.515</td> <td style="text-align: right;">844</td> </tr> <tr> <td>Costi per servizi vari</td> <td style="text-align: right;">991</td> <td style="text-align: right;">546</td> </tr> <tr> <td>Costo greggi venduti</td> <td style="text-align: right;">-</td> <td style="text-align: right;">13</td> </tr> <tr> <td>Costo prodotti venduti</td> <td style="text-align: right;">-</td> <td style="text-align: right;">522</td> </tr> <tr> <td>Canoni affitto ramo d'azienda</td> <td style="text-align: right;">7</td> <td style="text-align: right;">40</td> </tr> <tr> <td>Minusvalenze alienazione cespiti</td> <td style="text-align: right;">1</td> <td style="text-align: right;">-</td> </tr> <tr> <td>Sopravvenienze passive</td> <td style="text-align: right;">678</td> <td style="text-align: right;">414</td> </tr> <tr> <td><i>di cui non ricorrenti</i></td> <td style="text-align: right;">279</td> <td style="text-align: right;">260</td> </tr> <tr> <td>Altri</td> <td style="text-align: right;">26</td> <td style="text-align: right;">11</td> </tr> <tr> <td style="text-align: right;">Totale</td> <td style="text-align: right;">3.218</td> <td style="text-align: right;">2.390</td> </tr> <tr> <td><i>di cui non ricorrenti</i></td> <td style="text-align: right;">279</td> <td style="text-align: right;">260</td> </tr> </tbody> </table> <p>I costi da riaddebitare e per servizi vari si sono incrementati per i maggiori riaddebiti effettuati alla società correlata Descamps S.A.S. (775 migliaia di Euro per per servizi di marketing, amministrativi e di IT resi dal personale della Società e 473 migliaia di Euro per costi pubblicitari, costi di marketing ed I.T.).</p> <p>I costi per greggi e prodotti venduti si riferivano nell'esercizio precedente agli acquisti effettuati per conto della parte correlata Descamps S.A.S. alla quale venivano riaddebitati. Nell'esercizio 2021 tali operazioni sono cessate a seguito dell'accentramento della logistica e con la stipula dei nuovi contratti commerciali.</p> <p>Nella voce "sopravvenienze passive" sono registrati i costi per fatture relative ad esercizi precedenti.</p> <p>Gli "oneri non ricorrenti" registrati nelle sopravvenienze passive si riferiscono a sanzioni su imposte relative all'anno 2015 il cui pagamento non era stato effettuato a seguito della domanda di rateazione dei debiti esistenti alla data di deposito della domanda di ammissione ex art. 161, sesto comma, della L.F..</p>		2021	2020	Costi da riaddebitare	1.515	844	Costi per servizi vari	991	546	Costo greggi venduti	-	13	Costo prodotti venduti	-	522	Canoni affitto ramo d'azienda	7	40	Minusvalenze alienazione cespiti	1	-	Sopravvenienze passive	678	414	<i>di cui non ricorrenti</i>	279	260	Altri	26	11	Totale	3.218	2.390	<i>di cui non ricorrenti</i>	279	260
	2021	2020																																			
Costi da riaddebitare	1.515	844																																			
Costi per servizi vari	991	546																																			
Costo greggi venduti	-	13																																			
Costo prodotti venduti	-	522																																			
Canoni affitto ramo d'azienda	7	40																																			
Minusvalenze alienazione cespiti	1	-																																			
Sopravvenienze passive	678	414																																			
<i>di cui non ricorrenti</i>	279	260																																			
Altri	26	11																																			
Totale	3.218	2.390																																			
<i>di cui non ricorrenti</i>	279	260																																			
Totale Altri Ricavi e costi	<p>(in migliaia di Euro)</p> <table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <thead> <tr> <th style="width: 60%;"></th> <th style="width: 20%; text-align: center;">2021</th> <th style="width: 20%; text-align: center;">2020</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Totale (Altri ricavi)/Altri costi</td> <td style="text-align: right;">(586)</td> <td style="text-align: right;">(921)</td> </tr> <tr> <td><i>di cui non ricorrenti</i></td> <td style="text-align: right;">279</td> <td style="text-align: right;">26</td> </tr> </tbody> </table>		2021	2020	Totale (Altri ricavi)/Altri costi	(586)	(921)	<i>di cui non ricorrenti</i>	279	26																											
	2021	2020																																			
Totale (Altri ricavi)/Altri costi	(586)	(921)																																			
<i>di cui non ricorrenti</i>	279	26																																			

zucchi group

<p>Nota 32 ONERI E PROVENTI DI RISTRUTTURAZIONE</p>	<table style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <td style="width: 60%;"></td> <td style="width: 20%; text-align: center; border-bottom: 1px solid black;">2021</td> <td style="width: 20%; text-align: center; border-bottom: 1px solid black;">2020</td> </tr> <tr> <td style="padding-top: 10px;">Proventi di ristrutturazione</td> <td colspan="2" style="text-align: center;">(in migliaia di Euro)</td> </tr> <tr> <td style="padding-top: 5px;">Plusvalenza cessione attività non correnti destinate alla vendita</td> <td style="text-align: right; border-bottom: 1px solid black;">(413)</td> <td style="text-align: right; border-bottom: 1px solid black;">-</td> </tr> <tr> <td style="padding-top: 5px; text-align: right;">Totale</td> <td style="text-align: right; border-bottom: 1px solid black;">(413)</td> <td style="text-align: right; border-bottom: 1px solid black;">-</td> </tr> </table> <p style="padding-top: 10px;">I proventi di ristrutturazione dell'esercizio 2021 si riferiscono alla plusvalenza derivante dalla cessione dell'intero complesso industriale di Isca Pantanelle che era classificato nelle attività non correnti destinate alla vendita al 31 dicembre 2020. Il corrispettivo della cessione, pari a 700 migliaia di Euro, è sostanzialmente in linea col valore dell'area al 31 dicembre 2019 ottenuto da un terzo indipendente (730 migliaia di Euro) ed ha generato una plusvalenza di 413 migliaia di Euro.</p>		2021	2020	Proventi di ristrutturazione	(in migliaia di Euro)		Plusvalenza cessione attività non correnti destinate alla vendita	(413)	-	Totale	(413)	-
	2021	2020											
Proventi di ristrutturazione	(in migliaia di Euro)												
Plusvalenza cessione attività non correnti destinate alla vendita	(413)	-											
Totale	(413)	-											
<p>Oneri di ristrutturazione</p>	<table style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <td style="width: 60%;"></td> <td style="width: 20%; text-align: center; border-bottom: 1px solid black;">2021</td> <td style="width: 20%; text-align: center; border-bottom: 1px solid black;">2020</td> </tr> <tr> <td style="padding-top: 10px;">Spese legali piano di ristrutturazione</td> <td style="text-align: right; border-bottom: 1px solid black;">24</td> <td style="text-align: right; border-bottom: 1px solid black;">-</td> </tr> <tr> <td style="padding-top: 5px;">Incentivi all'esodo</td> <td style="text-align: right; border-bottom: 1px solid black;">764</td> <td style="text-align: right; border-bottom: 1px solid black;">289</td> </tr> <tr> <td style="padding-top: 5px; text-align: right;">Totale</td> <td style="text-align: right; border-bottom: 1px solid black;">788</td> <td style="text-align: right; border-bottom: 1px solid black;">289</td> </tr> </table> <p style="padding-top: 10px;">Gli oneri di ristrutturazione sono relativi al nuovo piano di riorganizzazione del personale e si riferiscono ad incentivi all'esodo, pagati per 32 migliaia di Euro ed accantonati per 732 migliaia di Euro, ed alle spese legali per 24 migliaia di Euro. Gli oneri di ristrutturazione dell'esercizio 2020, pari a 289 migliaia di Euro, erano relativi all'indennità di esodo corrisposta ai lavoratori che avevano aderito su base volontaria alla procedura di licenziamento collettivo.</p>		2021	2020	Spese legali piano di ristrutturazione	24	-	Incentivi all'esodo	764	289	Totale	788	289
	2021	2020											
Spese legali piano di ristrutturazione	24	-											
Incentivi all'esodo	764	289											
Totale	788	289											
<p>Totale</p>	<table style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <td style="width: 60%;"></td> <td style="width: 20%; text-align: center; border-bottom: 1px solid black;">2021</td> <td style="width: 20%; text-align: center; border-bottom: 1px solid black;">2020</td> </tr> <tr> <td style="padding-top: 10px;">Totale oneri e proventi di ristrutturazione</td> <td style="text-align: right; border-bottom: 1px solid black;">375</td> <td style="text-align: right; border-bottom: 1px solid black;">289</td> </tr> </table>		2021	2020	Totale oneri e proventi di ristrutturazione	375	289						
	2021	2020											
Totale oneri e proventi di ristrutturazione	375	289											

**Nota 33
ONERI E
PROVENTI
FINANZIARI**

Proventi finanziari	(in migliaia di Euro)	2021	2020
Da titoli a breve termine		-	-
Da att. fin.rie al fair value		-	-
da impresa controllante		(29)	-
da imprese correlate		(3)	(10)
da altri			
Altri interessi attivi		(1)	(5)
Altri proventi		(84)	(43)
Rettifiche di valore		(98)	(272)
		(183)	(320)
Totale proventi finanziari		(215)	(330)

Le rettifiche di valore di attività si riferiscono principalmente, per 67 migliaia di Euro, al rilascio dell'attualizzazione registrata dalla Società e relativa al credito con la parte correlata Descamps S.A.S. che è stato saldato in data 30 aprile 2021. Comprendono inoltre, 31 migliaia di Euro relativi all'attualizzazione del costo ammortizzato riferito al nuovo finanziamento term.

**Proventi finanziari
da rinuncia al
debito bancario**

(in migliaia di Euro)	2021	2020
Proventi finanziari da rinuncia al debito bancario	-	(64.241)
di cui non ricorrenti		(64.241)

Al 31 dicembre 2021 non si registrano proventi finanziari non ricorrenti da rinuncia al debito bancario.

Nell'esercizio precedente i proventi finanziari da rinuncia al debito bancario si riferivano interamente a proventi di natura non ricorrente connessi alle operazioni di rifinanziamento e di risoluzione dell'Accordo di ristrutturazione.

Il perfezionamento dell'operazione di rifinanziamento e la risoluzione consensuale dell'Accordo di Ristrutturazione, con il conseguente scioglimento del Patrimonio destinato ad uno specifico affare ex art. 2447-bis c.c., avevano determinato il definitivo venir meno delle condizioni risolutive che avevano reso efficace la rinuncia al debito bancario da parte delle banche finanziatrici pari a 49,67 milioni di Euro. Inoltre, le suddette operazioni avevano comportato un'ulteriore remissione del debito relativo al Patrimonio destinato pari a circa 11,53 milioni di Euro da parte di Dea Capital Alternative Funds SGR S.p.A. ed a circa 3,04 milioni di Euro da parte di Banco BPM.

zucchigroup

Oneri finanziari	<table style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <td style="width: 60%;"><i>(In migliaia di Euro)</i></td> <td style="width: 20%; text-align: center; border-bottom: 1px solid black;">2021</td> <td style="width: 20%; text-align: center; border-bottom: 1px solid black;">2020</td> </tr> <tr> <td>Verso impresa controllata/collegate</td> <td style="text-align: right;">-</td> <td style="text-align: right;">-</td> </tr> <tr> <td>Verso altri</td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>Interessi su debiti bancari</td> <td style="text-align: right;">663</td> <td style="text-align: right;">189</td> </tr> <tr> <td>Interessi su altri debiti</td> <td style="text-align: right;">366</td> <td style="text-align: right;">188</td> </tr> <tr> <td>Oneri di attualizzazione e rettifiche di valore</td> <td style="text-align: right;">216</td> <td style="text-align: right;">40</td> </tr> <tr> <td>Altri oneri finanziari</td> <td style="text-align: right;">-</td> <td style="text-align: right;">-</td> </tr> <tr> <td></td> <td style="text-align: right; border-top: 1px solid black;">1.245</td> <td style="text-align: right; border-top: 1px solid black;">417</td> </tr> <tr> <td style="text-align: right;">Totale oneri finanziari</td> <td style="text-align: right; border-top: 1px solid black;">1.245</td> <td style="text-align: right; border-top: 1px solid black;">417</td> </tr> </table> <p style="margin-top: 10px;">Negli "interessi su altri debiti" sono stati registrati 229 migliaia di Euro di interessi per finanziamenti in lease. La voce "Interessi su altri debiti" comprende altresì, 9 migliaia di Euro per interessi su operazioni di factoring e 102 migliaia di Euro per interessi sulla dilazione delle imposte relative all'anno 2015 il cui pagamento non era stato effettuato a seguito della domanda di rateazione dei debiti esistenti alla data di deposito della domanda di ammissione ex art. 161, sesto comma, della L.F.. Nella voce "Oneri di attualizzazione e rettifiche di valore" sono registrati l'ammortamento finanziario e l'attualizzazione del costo ammortizzato relativo al nuovo finanziamento term.</p>	<i>(In migliaia di Euro)</i>	2021	2020	Verso impresa controllata/collegate	-	-	Verso altri			Interessi su debiti bancari	663	189	Interessi su altri debiti	366	188	Oneri di attualizzazione e rettifiche di valore	216	40	Altri oneri finanziari	-	-		1.245	417	Totale oneri finanziari	1.245	417
<i>(In migliaia di Euro)</i>	2021	2020																										
Verso impresa controllata/collegate	-	-																										
Verso altri																												
Interessi su debiti bancari	663	189																										
Interessi su altri debiti	366	188																										
Oneri di attualizzazione e rettifiche di valore	216	40																										
Altri oneri finanziari	-	-																										
	1.245	417																										
Totale oneri finanziari	1.245	417																										
Differenze cambio	<table style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <td style="width: 60%;"><i>(In migliaia di Euro)</i></td> <td style="width: 20%; text-align: center; border-bottom: 1px solid black;">2021</td> <td style="width: 20%; text-align: center; border-bottom: 1px solid black;">2020</td> </tr> <tr> <td>Differenze cambio attive</td> <td style="text-align: right;">(197)</td> <td style="text-align: right;">(123)</td> </tr> <tr> <td>Differenze cambio passive</td> <td style="text-align: right;">201</td> <td style="text-align: right;">163</td> </tr> <tr> <td style="text-align: right;">Totale</td> <td style="text-align: right; border-top: 1px solid black;">4</td> <td style="text-align: right; border-top: 1px solid black;">40</td> </tr> </table>	<i>(In migliaia di Euro)</i>	2021	2020	Differenze cambio attive	(197)	(123)	Differenze cambio passive	201	163	Totale	4	40															
<i>(In migliaia di Euro)</i>	2021	2020																										
Differenze cambio attive	(197)	(123)																										
Differenze cambio passive	201	163																										
Totale	4	40																										
Totale	<table style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <td style="width: 60%;"><i>(in migliaia di Euro)</i></td> <td style="width: 20%; text-align: center; border-bottom: 1px solid black;">2021</td> <td style="width: 20%; text-align: center; border-bottom: 1px solid black;">2020</td> </tr> <tr> <td>Totale oneri e proventi finanziari</td> <td style="text-align: right;">1.034</td> <td style="text-align: right;">(64.114)</td> </tr> <tr> <td><i>di cui non ricorrenti</i></td> <td style="text-align: right;">(64.241)</td> <td></td> </tr> </table>	<i>(in migliaia di Euro)</i>	2021	2020	Totale oneri e proventi finanziari	1.034	(64.114)	<i>di cui non ricorrenti</i>	(64.241)																			
<i>(in migliaia di Euro)</i>	2021	2020																										
Totale oneri e proventi finanziari	1.034	(64.114)																										
<i>di cui non ricorrenti</i>	(64.241)																											

zucchigroup

<p><i>Nota 34</i> ONERI E PROVENTI DA PARTECIPAZIONI</p> <p>Proventi e oneri da partecipazioni</p>	<p>(in migliaia di Euro)</p> <table style="width: 100%; border-collapse: collapse; margin-bottom: 10px;"> <thead> <tr> <th style="width: 60%;"></th> <th style="width: 20%; text-align: center;">2021</th> <th style="width: 20%; text-align: center;">2020</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Dividendi</td> <td style="text-align: right;">(5.000)</td> <td style="text-align: right;">(4.710)</td> </tr> <tr> <td>Minusvalenza su alienazioni partecipazioni</td> <td style="text-align: right;">-</td> <td style="text-align: right;">-</td> </tr> <tr> <td>Svalutazione di partecipazioni</td> <td style="text-align: right;">-</td> <td style="text-align: right;">-</td> </tr> <tr> <td style="text-align: right;">Totale</td> <td style="text-align: right;">(5.000)</td> <td style="text-align: right;">(4.710)</td> </tr> </tbody> </table> <p>I dividendi, pari a 5.000 migliaia di Euro, sono stati incassati interamente dalla controllata Bassetti Deutschland G.m.b.H. (nel 2020 dalle controllate Bassetti Schweiz A.G. per 710 migliaia di Euro, Bassetti Deutschland G.m.b.H. per 4.000 migliaia di Euro).</p> <p>Per quanto concerne la voce "Svalutazione di partecipazioni" si rinvia a quanto descritto nella Nota 17.</p>		2021	2020	Dividendi	(5.000)	(4.710)	Minusvalenza su alienazioni partecipazioni	-	-	Svalutazione di partecipazioni	-	-	Totale	(5.000)	(4.710)
	2021	2020														
Dividendi	(5.000)	(4.710)														
Minusvalenza su alienazioni partecipazioni	-	-														
Svalutazione di partecipazioni	-	-														
Totale	(5.000)	(4.710)														
<p><i>Nota 35</i> IMPOSTE SUL REDDITO</p>	<p>(in migliaia di Euro)</p> <table style="width: 100%; border-collapse: collapse; margin-bottom: 10px;"> <thead> <tr> <th style="width: 60%;"></th> <th style="width: 20%; text-align: center;">2021</th> <th style="width: 20%; text-align: center;">2020</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Imposte correnti</td> <td style="text-align: right;">353</td> <td style="text-align: right;">127</td> </tr> <tr> <td>Imposte anticipate</td> <td style="text-align: right;">(95)</td> <td style="text-align: right;">(3)</td> </tr> <tr> <td>Imposte differite</td> <td style="text-align: right;">(756)</td> <td style="text-align: right;">(102)</td> </tr> <tr> <td style="text-align: right;">Totale</td> <td style="text-align: right;">(498)</td> <td style="text-align: right;">22</td> </tr> </tbody> </table> <p>Al 31 dicembre 2021 sono state rilevate imposte correnti per IRAP pari a 92 migliaia di Euro ed IRES per 261 migliaia di Euro.</p> <p>Sono state rilevate variazioni delle imposte differite attive e/o passive considerando le differenze temporanee che daranno luogo ad ammontari imponibili nella determinazione dell'utile imponibile (o della perdita fiscale) dei futuri esercizi nei quali il valore contabile dell'attività o passività sarà recuperato o pagato.</p> <p>Si segnala che la registrazione della fiscalità differita è stata informata dall'applicazione di un criterio di prudenza, per cui l'attivazione dei DTA (Deferred Tax Assets) è avvenuta nei limiti delle DTL (Deferred Tax Liabilities). La Società ha contabilizzato attività per imposte anticipate per 1,1 milione di Euro relative alle perdite fiscali che si prevede di utilizzare a fronte dell'imponibile fiscale previsto dal Budget 2022 senza considerare il potenziale beneficio della fiscalità anticipata sulle ulteriori perdite Ires il limitatamente riportabili pari a 6,1 milioni di Euro.</p> <p>Inoltre, si segnala, che non sono state attivate attività per imposte anticipate su differenze temporanee tra reddito fiscale e reddito civile per 2,1 milioni di Euro (imponibili per 8,3 milioni di Euro) e su perdite fiscali per 4,6 milioni di Euro (perdite fiscali per 19,0 milioni di Euro).</p> <p>Per le variazioni delle imposte anticipate e differite si rinvia alla Nota 22.</p> <p>La differenza tra onere fiscale iscritto in bilancio e l'onere fiscale teorico è principalmente riferita all'utilizzo di perdite fiscali portate a nuovo dalla Società, sulle quali nell'esercizio precedente non erano state attivate imposte anticipate, e ai dividendi percepiti dalle controllate in regime di <i>participation exemption</i>.</p>		2021	2020	Imposte correnti	353	127	Imposte anticipate	(95)	(3)	Imposte differite	(756)	(102)	Totale	(498)	22
	2021	2020														
Imposte correnti	353	127														
Imposte anticipate	(95)	(3)														
Imposte differite	(756)	(102)														
Totale	(498)	22														

zucchigroup

	<p>La riconciliazione tra l'onere fiscale iscritto in bilancio e l'onere fiscale teorico, determinato sulla base delle aliquote fiscali teoriche vigenti in Italia è la seguente:</p> <table style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <td style="border-top: 1px solid black;">Risultato prima delle imposte</td> <td style="text-align: right; border-top: 1px solid black;">8.655</td> </tr> <tr> <td style="border-top: 1px solid black;">Aliquota teorica</td> <td style="text-align: right; border-top: 1px solid black;">27,9%</td> </tr> <tr> <td style="border-top: 1px solid black;">Imposta sul reddito teorica</td> <td style="text-align: right; border-top: 1px solid black;">2.415</td> </tr> <tr> <td style="border-top: 1px solid black;">Imposte differite attive non rilevate (as. perdite fiscali) e varie</td> <td style="text-align: right; border-top: 1px solid black;">(1.518)</td> </tr> <tr> <td style="border-top: 1px solid black;">Dividendi in regime di participation exemption</td> <td style="text-align: right; border-top: 1px solid black;">(1.395)</td> </tr> <tr> <td style="border-top: 1px solid black; border-bottom: 1px solid black;">Totale</td> <td style="text-align: right; border-top: 1px solid black; border-bottom: 1px solid black;">(498)</td> </tr> <tr> <td colspan="2" style="padding-top: 10px;">Imposte sul reddito iscritte in bilancio:</td> </tr> <tr> <td style="border-top: 1px solid black;">IRAP</td> <td style="text-align: right; border-top: 1px solid black;">92</td> </tr> <tr> <td style="border-top: 1px solid black;">IRES</td> <td style="text-align: right; border-top: 1px solid black;">261</td> </tr> <tr> <td style="border-top: 1px solid black;">Imposte anticipate e differite</td> <td style="text-align: right; border-top: 1px solid black;">(851)</td> </tr> <tr> <td style="border-top: 1px solid black; border-bottom: 1px solid black;">Totale</td> <td style="text-align: right; border-top: 1px solid black; border-bottom: 1px solid black;">(498)</td> </tr> </table>	Risultato prima delle imposte	8.655	Aliquota teorica	27,9%	Imposta sul reddito teorica	2.415	Imposte differite attive non rilevate (as. perdite fiscali) e varie	(1.518)	Dividendi in regime di participation exemption	(1.395)	Totale	(498)	Imposte sul reddito iscritte in bilancio:		IRAP	92	IRES	261	Imposte anticipate e differite	(851)	Totale	(498)
Risultato prima delle imposte	8.655																						
Aliquota teorica	27,9%																						
Imposta sul reddito teorica	2.415																						
Imposte differite attive non rilevate (as. perdite fiscali) e varie	(1.518)																						
Dividendi in regime di participation exemption	(1.395)																						
Totale	(498)																						
Imposte sul reddito iscritte in bilancio:																							
IRAP	92																						
IRES	261																						
Imposte anticipate e differite	(851)																						
Totale	(498)																						
<p>Nota 36 DIVIDENDI</p>	<p>Relativamente all'esercizio 2021 viene proposta all'Assemblea ordinaria degli azionisti, convocata per il giorno 28 aprile 2022, la distribuzione di un dividendo, mediante utilizzo di una parte dell'utile netto di esercizio del 2021, per un importo complessivo pari a circa 6,001 milioni di Euro, corrispondente ad Euro 0,2369 per ciascuna delle n. 25.331.766 azioni ordinarie in circolazione. Si sottolinea come il management della Capogruppo è particolarmente orgoglioso della distribuzione dei dividendi, in continuità rispetto alla proposta del 19 novembre 2020, in merito alla distribuzione di riserve disponibili ed auspica, altresì, di poter continuare a raggiungere i risultati ottenuti in questi anni.</p> <p>Si ricorda che in data 3 febbraio 2022, l'Assemblea ordinaria degli azionisti della Capogruppo ha approvato la distribuzione di un dividendo, mediante utilizzo di riserve di capitale disponibili, per un importo complessivo pari a circa 2,898 milioni di Euro, corrispondente ad Euro 0,1144 per ciascuna delle n. 25.331.766 azioni ordinarie in circolazione. Il dividendo è stato posto in pagamento il 9 febbraio 2022, con data di stacco il 7 febbraio 2022 e con record date l'8 febbraio 2022.</p>																						

zucchigroup

**Nota 37
RAPPORTI CON
PARTI
CORRELATE**

Secondo quanto disposto dallo IAS 24 e dalla Delibera Consob 15519 del 27 luglio 2006, i rapporti intervenuti nel corso del 2021, regolati a normali condizioni di mercato, condizioni equivalenti a quelle prevalenti in libere transazioni tra parti indipendenti e riferiti principalmente al Gruppo Zucchi nel suo complesso, sono stati evidenziati negli schemi di bilancio e nel rendiconto finanziario.

Di seguito si riporta una tabella di sintesi dell'incidenza delle operazioni con parti correlate sulla situazione patrimoniale, sul risultato economico e sul rendiconto finanziario; si riporta inoltre una tabella di dettaglio dei rapporti con le stesse.

(in migliaia di Euro)

	Partecipazioni	Quote di controllo	Quote di influenza	Quote di controllo	Quote di influenza	Altre quote	Altre quote	Quote di influenza
Società controllante								
Zucchi S.p.A.	-	-	-	-	-	-	-	(28)
Società controllate								
Bassetti Espanola	510	-	-	-	-	(69)	-	-
Bassetti Deutschland	9.306	-	-	-	-	(543)	18	(5.000)
Bassetti Schweiz	1.350	-	-	-	-	(290)	7	-
Zucchi S.A.	-	-	-	-	-	-	-	-
Ta Tria Epsilon	-	-	-	-	10	-	-	-
Mascioni USA	-	-	-	-	-	-	-	-
Basilalia	-	-	866	-	-	(173)	-	-
Zuckids	3.681	3	-	-	-	(189)	-	-
Società collegate								
Infesa	-	220	-	-	-	-	-	-
Altre								
Descamps S.A.S.	12.958	-	38	-	24	(1.392)	(9)	-
Totale	28.005	233	904	-	34	(2.656)	(7)	(5.000)
Totale voce	75.801	48.097	15.382	342	7.302	(586)	1.034	(5.000)
Incidenza percentuale	37,0%	0,5%	5,9%	0,0%	0,5%	453,2%	(0,7%)	100,0%

(in migliaia di Euro)

	Crediti commerciali	Crediti finanziari	Debiti commerciali e debiti	Debiti finanziari	Debiti verso parti correlate
Società controllante					
Zucchi S.p.A.	-	1.179	28	-	-
Società controllate					
Bassetti Espanola	308	-	-	-	-
Bassetti Deutschland	22	-	-	-	1.547
Bassetti Schweiz	637	20	-	-	1.881
Zucchi S.A.	-	4	-	-	-
Ta Tria Epsilon	-	-	-	-	-
Mascioni USA	-	-	-	34	-
Basilalia	381	-	-	44	4.167
Zuckids	3.856	-	7	4	-
Società collegate					
Infesa	-	-	-	44	-
Altre					
Descamps S.a.s.	5.662	-	6	(42)	-
Totale	11.056	1.203	41	84	3.428
Totale voce	17.939	1.203	4.104	20.697	3.428
Incidenza percentuale	61,6%	100,0%	1,0%	0,4%	100,0%

zucchigroup

Si rinvia a quanto contenuto nelle Note 6.2.1 relativamente al rischio di credito nei confronti delle parti correlate ed a quanto esposto nella Relazione sulla gestione.

(in migliaia di Euro)	Flusso di cassa generato/assorbito dalle attività operative	Flusso di cassa generato/assorbito dalle attività di finanziamento	Flusso di cassa generato/assorbito dalle attività di investimento
Società controllante			
Zucchi S.p.A.	(129)		
Astrance Capital S.A.	(350)		
Società controllate			
Bassetti Espanola	1.783		
Bassetti Deutschland	10.008		5.000
Bassetti Schweiz	1.854		
Zucchi S.A.			
Ta Tria Epsilon	(10)		
Mascioni USA			
Basitalia	(894)		
Zuckids	192		
Società collegate			
Intesa	(250)		
Altre			
Descamps S.A.S.	12.890		-
Totale	25.571		5.000
Totale voce	2.234	5.529	2.682
Incidenza percentuale	1144,6%	0,0%	186,4%

Nota 38
EVENTI ED
OPERAZIONI
SIGNIFICATIVE
NON
RICORRENTI

Sulla base di quanto indicato dalla delibera Consob N.15519 del 27 luglio 2006 vengono riportati di seguito gli effetti delle "Operazioni significative non ricorrenti" nell'esercizio 2021.

Isolando l'effetto della rilevazione dei proventi ed oneri non ricorrenti, il risultato operativo delle attività non ricorrenti è il seguente:

(in migliaia di Euro)	2021	2020
Costo del venduto	67	1.435
Spese di vendita e distribuzione	29	-
Costi di struttura	22	1.032
Altri costi e (ricavi)	279	26
Oneri (proventi) di ristrutturazione	375	289
Oneri (proventi) finanziari	-	(64.241)
Risultato lordo	(772)	61.459
Effetto fiscale	(14)	(27)
Totale netto	(758)	61.486
Risultato dell'esercizio	9.153	65.209
Incidenza %	-8,3%	94,3%

Gli oneri non ricorrenti nel costo del venduto riguardano la svalutazione del valore del terreno di Notaresco per 62 migliaia di Euro e del terreno di Galliate per 5 migliaia di Euro, effettuata nell'ambito dell'applicazione dello IAS 36.

La voce "spese di vendita e distribuzione" si riferisce a sanzioni riferite alla TASI dello stabilimento di Rescaldina relativa all'anno 2015.

I costi di struttura includono spese legali sostenute per l'operazione di start-up della controllata Zuckids per 22 migliaia di Euro.

Gli altri costi e ricavi sono relativi a sopravvenienze per sanzioni su imposte riferite all'anno 2015.

Gli oneri e proventi di ristrutturazione comprendono la plusvalenza derivante dalla cessione dell'intero complesso industriale di Isca Pantanelle pari a 413 migliaia di Euro; gli oneri relativi al nuovo piano di riorganizzazione del personale che si riferiscono ad incentivi all'esodo, pagati per 32 migliaia di Euro ed accantonati per 732 migliaia di Euro, ed alle spese legali per 24 migliaia di Euro.

Si riportano di seguito gli effetti sui valori patrimoniali e sui flussi finanziari che le operazioni hanno avuto:

(in migliaia di Euro)	Valore economico	Valore patrimoniale al 31/12/2014	Effetto periodo	Valore patrimoniale al 31/12/2015
Costo del venduto	67	(25)	(25)	-
Spese di vendita e distribuzione	29	-	(29)	-
Costi di struttura	22	(92)	(22)	(92)
Altri costi e (ricavi)	279	-	(29)	(250)
Oneri (proventi) di ristrutturazione	375	(30)	357	(742)
Oneri (proventi) finanziari	-	-	-	-
Totale	772	(147)	262	(1.084)

**Nota 39
COMPENSI AGLI
AMMINISTRATO
RI E AI SINDACI**

Nome	Funzione	Periodo di riferimento	Indirizzo della sede	Caricature (in carica)	Beneficiario	Fissi	Altri incentivi	Compensi accessori e altre somme in Euro	Totale
Joel David Benilueche	Presidente o Amministratore Delegato	1/1-31/12/2021		330		310			
Florent Goyet	Amministratore	1/1-31/12/2021		20					
Patrizia Polifido	Amministratore	1/1-31/12/2021		20			10		
Dider Barsus	Amministratore	1/1-31/12/2021		20					
Elena Nembrini	Amministratore	1/1-31/12/2021		20			10		
Alessandro Mucalo	Presidente Collegio sindacale	1/1-31/12/2021		20					
Gian Piero Balducci	Sindaco effettivo	1/1-31/12/2021		20					
Annamaria Esposito Abate	Sindaco effettivo	1/1-31/12/2021		20					

Si segnala inoltre che i compensi spettanti al dirigente preposto, dirigente con responsabilità strategica, ammontano complessivamente a 124 migliaia di Euro comprensivi di compensi fissi (115 migliaia di Euro), bonus e altri incentivi (9 migliaia di Euro). Nell'esercizio precedente erano pari a 124 migliaia di Euro, di cui 115 migliaia di Euro per compensi fissi e 9 migliaia di Euro per bonus ed altri incentivi.

Non sono stati stipulati accordi tra la Società e gli amministratori che prevedono indennità in caso di dimissioni o licenziamento senza giusta causa.

**Nota 40
COMPENSI ALLA
SOCIETA' DI
REVISIONE**

Tipologia di servizi	Soggetto che ha erogato il servizio	Destinatario	Compensi (migliaia di Euro)
Revisione contabile	MAZARS ITALIA SpA	Vincenzo Zucchi SpA	103
Revisione sui dati della Dichiarazione di carattere non finanziario	MAZARS ITALIA SpA	Vincenzo Zucchi SpA	25
Revisione sui dati della richiesta del credito per ricerca e sviluppo	MAZARS ITALIA SpA	Vincenzo Zucchi SpA	5
Totale			133

zucchigroup

<p><i>Nota 41</i> OPERAZIONI ATIPICHE E/O INUSUALI</p>	<p>Il bilancio dell'esercizio 2021 non riflette componenti di reddito e poste patrimoniali e finanziarie (positive e/o negative) derivanti da eventi e operazioni atipiche e/o inusuali.</p>																																																							
<p><i>Nota 42</i> FATTI DI RILIEVO SUCCESSIVI AL 31 DICEMBRE 2021</p>	<p>In data 3 febbraio 2022, l'Assemblea ordinaria degli azionisti della Capogruppo ha approvato la distribuzione di un dividendo, mediante utilizzo di riserve di capitale disponibili, per un importo complessivo pari a circa 2,898 milioni di Euro, corrispondente ad Euro 0,1144 per ciascuna delle n. 25.331.766 azioni ordinarie in circolazione. Il dividendo è stato posto in pagamento il 9 febbraio 2022, con data di stacco il 7 febbraio 2022 e con record date l'8 febbraio 2022. Si sottolinea come il management della Capogruppo è particolarmente orgoglioso della distribuzione dei dividendi, in continuità rispetto alla proposta del 19 novembre 2020, in merito alla distribuzione di riserve disponibili ed auspica, altresì, di poter continuare a raggiungere i risultati ottenuti in questi anni.</p>																																																							
<p><i>Nota 43</i> ELENCO DELLE SOCIETA' PARTECIPATE AL 31 DICEMBRE 2021</p>	<table border="1"> <thead> <tr> <th>(in migliaia di Euro)</th> <th>Capitale sociale (in migliaia)</th> <th>% di possesso e partecipazione (31.12.2021)</th> <th>% di partecipazione diretta</th> <th>Indirizzo della società</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Basilalia S.r.l. Rescaldina (MI)</td> <td>Euro 120</td> <td>100,0</td> <td>100,0</td> <td></td> </tr> <tr> <td>Zuckids S.r.l. Rescaldina (MI)</td> <td>Euro 10</td> <td>100,0</td> <td>100,0</td> <td></td> </tr> <tr> <td>Bassetti Espanola S.A. Caldas de Montbui (Spagna)</td> <td>Euro 299</td> <td>100,0</td> <td>100,0</td> <td></td> </tr> <tr> <td>Bassetti Deutschland G.m.b.H. Oberhaching (Germania)</td> <td>Euro 200</td> <td>100,0</td> <td>100,0</td> <td></td> </tr> <tr> <td>Bassetti Schweiz AG Lemone (Svizzera)</td> <td>Fr. Sv. 200</td> <td>100,0</td> <td>100,0</td> <td></td> </tr> <tr> <td>Zucchi S.A. Bruxelles (Belgio)</td> <td>Euro 75</td> <td>100,0</td> <td>74,9</td> <td>25,1 Bassetti Schweiz S.A.</td> </tr> <tr> <td>Ta Tria Epsilon Bianca S.A. Atena (Grecia)</td> <td>Euro 800</td> <td>100,0</td> <td>100,0</td> <td></td> </tr> <tr> <td>Masdoni USA INC. New York (USA)</td> <td>\$ USA 80</td> <td>100,00</td> <td>100,0</td> <td></td> </tr> </tbody> </table> <table border="1"> <thead> <tr> <th>(in migliaia di Euro)</th> <th>Capitale sociale (in migliaia)</th> <th>% di possesso e partecipazione (31.12.2021)</th> <th>% di partecipazione diretta</th> <th>Indirizzo della società</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Inlesa S.r.l. Aronate (MI)</td> <td>Euro 22</td> <td>24,5</td> <td>24,5</td> <td></td> </tr> </tbody> </table>	(in migliaia di Euro)	Capitale sociale (in migliaia)	% di possesso e partecipazione (31.12.2021)	% di partecipazione diretta	Indirizzo della società	Basilalia S.r.l. Rescaldina (MI)	Euro 120	100,0	100,0		Zuckids S.r.l. Rescaldina (MI)	Euro 10	100,0	100,0		Bassetti Espanola S.A. Caldas de Montbui (Spagna)	Euro 299	100,0	100,0		Bassetti Deutschland G.m.b.H. Oberhaching (Germania)	Euro 200	100,0	100,0		Bassetti Schweiz AG Lemone (Svizzera)	Fr. Sv. 200	100,0	100,0		Zucchi S.A. Bruxelles (Belgio)	Euro 75	100,0	74,9	25,1 Bassetti Schweiz S.A.	Ta Tria Epsilon Bianca S.A. Atena (Grecia)	Euro 800	100,0	100,0		Masdoni USA INC. New York (USA)	\$ USA 80	100,00	100,0		(in migliaia di Euro)	Capitale sociale (in migliaia)	% di possesso e partecipazione (31.12.2021)	% di partecipazione diretta	Indirizzo della società	Inlesa S.r.l. Aronate (MI)	Euro 22	24,5	24,5	
(in migliaia di Euro)	Capitale sociale (in migliaia)	% di possesso e partecipazione (31.12.2021)	% di partecipazione diretta	Indirizzo della società																																																				
Basilalia S.r.l. Rescaldina (MI)	Euro 120	100,0	100,0																																																					
Zuckids S.r.l. Rescaldina (MI)	Euro 10	100,0	100,0																																																					
Bassetti Espanola S.A. Caldas de Montbui (Spagna)	Euro 299	100,0	100,0																																																					
Bassetti Deutschland G.m.b.H. Oberhaching (Germania)	Euro 200	100,0	100,0																																																					
Bassetti Schweiz AG Lemone (Svizzera)	Fr. Sv. 200	100,0	100,0																																																					
Zucchi S.A. Bruxelles (Belgio)	Euro 75	100,0	74,9	25,1 Bassetti Schweiz S.A.																																																				
Ta Tria Epsilon Bianca S.A. Atena (Grecia)	Euro 800	100,0	100,0																																																					
Masdoni USA INC. New York (USA)	\$ USA 80	100,00	100,0																																																					
(in migliaia di Euro)	Capitale sociale (in migliaia)	% di possesso e partecipazione (31.12.2021)	% di partecipazione diretta	Indirizzo della società																																																				
Inlesa S.r.l. Aronate (MI)	Euro 22	24,5	24,5																																																					

zucchigroup

Nota 44
PROSPETTI
RIEPILOGATIVI
DEI DATI
ESSENZIALI DEI
BILANCI DELLA
SOCIETA' CHE
ESERCITA
ATTIVITA' DI
DIREZIONE E
COORDINAMENTO,
DELLE SOCIETA'
CONTROLLATE E
COLLEGATE

Si riportano di seguito i prospetti riepilogativi dei dati essenziali degli ultimi bilanci disponibili della società che esercita attività di direzione e coordinamento, delle società controllate e collegate.

Stato patrimoniale
società che
esercita attività di
direzione e
coordinamento

società di direzione e coordinamento	Attivo non corrente	Attivo corrente	Totale attivo	Patrimonio netto	Passivo non corrente	Passivo corrente	Totale passivo
(in migliaia di Euro)							
Astrance Capital S.A.	3.785	11.483	15.268	1.613	12.873	782	15.268

Stato patrimoniale
controllate

Controllate	Attivo non corrente	Attivo corrente	Totale attivo	Patrimonio netto	Passivo non corrente	Passivo corrente	Totale passivo
(in migliaia di Euro)							
Bastille S.r.l.	4.762	422	5.174	(288)	3.979	1.483	5.174
Zuckids S.r.l.	12.484	4.827	17.421	(1.259)	10.162	6.498	17.421
Bassetti Espanola S.A.	16	1.488	1.504	913	-	591	1.504
Bassetti Deutschland G.m.b.H.	370	11.843	12.213	6.769	519	4.925	12.213
Bassetti Schweiz AG	96	5.179	6.275	4.333	484	1.458	6.275
Ta Tite Epsilon Blanca S.A.	-	7	7	(1)	-	8	7
Zucchi S.A.	-	52	52	38	-	14	52
Mascioni USA Inc.	-	51	51	(393)	-	444	51

Dati IFRS al 31.12.2021

Stato patrimoniale
collegate

Collegate	Attivo non corrente	Attivo corrente	Totale attivo	Patrimonio netto	Passivo non corrente	Passivo corrente	Totale passivo
(in migliaia di Euro)							
Intesa S.r.l. (*)	2.518	5.324	7.843	1.482	816	5.545	7.843

(*) Ultimo bilancio approvato al 31.12.2020

Bilancio approvato al 31.12.2018

Conto economico
società di
direzione e
coordinamento

società di direzione e coordinamento	Vendite nette	Costi operativi	(Altri ricavi) e costi	Imposte	Utile (perdita) netti
(in migliaia di Euro)					
Astrance Capital S.A.	-	233	(361)	44	64

Bilancio approvato al 31.12.2018

zucchigroup

Conto economico controllate	Controlate	Vendite nette	Costo del venduto	Spese di vendita	Costi di pubblicità e promozione	Costi di struttura	(Ricavi) e costi gest. accessori	(Proventi) o oneri finanz. e partecip.	Imposte	Utile (perdita) netto
	(in migliaia di Euro)									
	Beateffe S.r.l.	425	299	818	1	524	(924)	56	-	(399)
	Zucker S.r.l.	9.418	3.653	9.400	-	206	(529)	405	(809)	(2.910)
	Bassetti Española S.A.	1.228	799	332	19	148	(4)	-	-	156
	Bassetti Deutschland G.m.b.H.	22.238	10.171	4.176	381	1.907	(40)	(4)	1.485	4.162
	Bassetti Schweiz AG	4.853	1.587	1.792	49	495	74	42	153	681
	Ta Tna Epilator Blanca S.A.	-	-	-	-	4	(10)	-	2	4
	Zuchy S.A.	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	Mission USA Inc.	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Conto economico collegate	Collegate	Vendite nette	(Altre ricavi) e altri costi	Costi della produzione	(Proventi) e oneri finanziari	Raffiche di valore attività finanziarie	(Proventi) e oneri straordinari	Imposte	Utile (perdita) netto	
(in migliaia di Euro)										
	Intesa S.r.l. (*)	3.908	(57)	3.837	121	-	-	-	-	7

Per ulteriori informazioni sulle parti correlate si rinvia a quanto già detto nella Relazione sulla Gestione al 31 dicembre 2021.

Proposte all'assemblea

Nell'invitarVi ad approvare il bilancio sottopostoVi, Vi proponiamo di destinare l'utile dell'esercizio 2021 di Euro 9.152.993,44 come segue:

a riserva legale 5%	Euro	457.649,67
---------------------	------	------------

a riserva straordinaria	Euro	2.694.248,41
-------------------------	------	--------------

Euro 0,2369 a ciascuna delle n. 25.331.766 azioni in circolazione per un totale dividendi di	Euro	6.001.095,36
---	------	--------------

Rescaldina, 18 marzo 2022

Il Consiglio di Amministrazione

Attestazione al bilancio d'esercizio

ai sensi dell'art. 81-ter del Regolamento CONSOB n° 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche ed integrazioni

I sottoscritti Joel David Benillouche, in qualità di Presidente e Amministratore Delegato, e Emanuele Cordara, in qualità di Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari della Vincenzo Zucchi S.p.A., attestano tenuto conto di quanto previsto dall'art.154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n° 58:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
- l'effettiva applicazione

delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio d'esercizio nel corso dell'esercizio 2021.

La valutazione dell'adeguatezza delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2021 è basata su di un processo definito da Vincenzo Zucchi S.p.A. in coerenza con il modello Internal Control-Integrated Framework, emanato dal *Committee of Sponsoring Organizations of the Treadway Commission* (CoSO), che rappresenta un framework di riferimento generalmente accettato a livello internazionale.

Si attesta, inoltre, che il bilancio d'esercizio:

- a) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- b) redatto in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. 38/2005;
- c) è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'Emittente.

18 marzo 2022

/s/ Joel David Benillouche

Il Presidente e Amministratore Delegato
Joel David Benillouche

/s/ Emanuele Cordara

Il Dirigente Preposto
Emanuele Cordara



zucchigroup

SEDI

Capogruppo e controllate

Vincenzo Zucchi S.p.A.
20027 Rescaldina (MI)
Via Legnano 24
tel. +39 0331 448111
fax +39 0331 448500

Bassetti Schweiz A.G.
6814 Lamone (Svizzera)
Via Vedeggio 3
tel. +41 0919133200
fax +41 0919133260

Bassetti Deutschland G.m.b.h.
82041 Oberhaching (Germania)
Raiffeisenallee 6
tel. +49 898956200
fax +49 898574513

Bassetti Espanola S.A.
08140 Caldes de Montbui (Spagna)
Avenida Josep Fontcuberta 145, 3^o1^a,
tel. +3493 8654946
fax +3493 8653829

Zuckids
20027 Rescaldina (MI)
Via Legnano 24
tel. +39 0331 448111
fax +39 0331 448500

Collegate

Intesa S.r.l.
20020 Arconate (MI)
Viale del lavoro 30/32
tel. +39 0331 460130
fax +39 0331 539087

Basitalia S.r.l.
20027 Rescaldina (MI)
Via Legnano 24
tel. +39 0331 448111
fax +39 0331 448500

Zucchi S.A.
1050 Bruxelles (Belgio)
331-333, Avenue Louise
tel. +32 2-6428600
fax +32 2-6428650

Ta Tria Epsilon Bianca S.A.
14563 Kifissia Attica (Grecia)
3, Palados Str.
tel. +30 2108081220
fax +30 210 8081325

Mascioni USA Inc.
10305 Staten Island New York (USA)
1140 Bay Street, Suite 2C
tel. +1 212 718-447-6961
fax +1 212 718-727-9667